Trieste (34122) Via S. Pellico 8
Telefono 77861 (dieci linee in selezione passante)
Pubblicità: Società Pubblicità Editoriale, p. Unità d'Italia 7

IL PICCOLO

Domenica, 5 ottobre 1986
Anno 105 (Sped. abb. postale - Gruppo 1/70) Lire 700
N. 225 Fondazione 1881

MA NON DISSIPA LE OMBRE

Craxi spiega il caso Lauro

L'Egitto nascose l'assassinio di Klinghoffer

ROMA — Per Craxi la colpa è tutta degli egiziani e del comandante De Rosa. Hanno dato notizie false a lui e al ministro degli esteri Giulio Andreotti, anche dopo la resa dei terroristi che si erano impadroniti della Achille Lauro. I funzionari del Cairo, in particolare, si ostinarono a confermare che tutti i passeggeri erano in buona salute, anche dopo aver ispezionato la nave alla fonda nella rada di Porto Said.

Il presidente del Consiglio ha risposto alle accuse del presidente del Comitato parlamentare di controllo sui servizi di sicurezza, il senatore repubblicano Libero Gualtieri, con un dossier di 6 cartelle che è stato consegnato ai giornalisti alle 12 e 15 di ieri. È una controrelazione minuziosa, nella quale Palazzo Chigi ribadisce la versione dei fatti che Craxi diede alla Camera il 17 ottobre dell'anno scorso. Il capo dell'esecutivo ripete che fu informato con certezza della morte di Leon Klinghoffer da De Rosa solo alle 18 e 10 di mercoledì 9 ottobre (quando il governo egiziano era già stato autorizzato a consegnare i terroristi di Abbas all'Olp) e non il giorno prima, come ha sostenuto Gualtieri nella sua bozza di relazione sul caso Lauro.

La ricostruzione della vicenda comincia con la visita dell'ambasciatore americano a Roma Rabb al consigliere diplomatico di Craxi Antonio Badini, la mattina dell'8 ottobre. Rabb è preoccupato e fa balenare l'eventualità di un intervento di militari italiani e statunitensi. Nel primo pomeriggio, si legge nella nota della presidenza del Consiglio che con ogni probabilità è stata scritta dallo stesso Badini, il governo viene informato del fatto che i dirottatori dicono di aver ucciso un americano. Poi arriva la notizia che i morti sono due.

Sono le 15 e 30. Gli assassini sono ancora «presunti».

Non ci sono certezze, ma solo intercettazioni delle comunicazioni radio fra la nave e le autorità del porto siriano di Tartus. Sulla base di questi «ascolti», secondo la nota di Palazzo Chigi, l'addetto militare al Cairo scrive il rapporto che Gualtieri cita come prova del fatto che Craxi e Andreotti, alle 17 e 20 dello stesso giorno erano già a conoscenza della morte di Klinghoffer. L'attaché riferisce che «probabilmente» è stato ucciso un ostaggio americano.

Nello stesso rapporto si legge, però, che alle 20 e 55 le autorità egiziane, interpellate dal ministero della difesa italiano, sostenevano che non era stato ammazzato nessuno a bordo della Achille Lauro.

A ogni buon conto il governo italiano chiede altri chiarimenti al Cairo che «disponeva di stazioni di ascolto». E riceve una seconda risposta negativa. Palazzo Chigi sfrutta ancora la fonte di Gualtieri ossia il rapporto dell'addetto militare: a pagina 4 risulta che alle 8 e 32 del 9 ottobre il generale Abd El Raham, vice comandante del Military Intelligence del Cairo, comunica che a bordo nessuno è stato ucciso.

Intanto gli americani premono perché si decida un intervento di forza. Rabb dice a Craxi, la sera dell'8, che Reagan vuol far intervenire le teste di cuoio il giorno dopo, subito dopo il tramonto. Craxi si opponee: gli incursori italiani sono pronti, ma attaccheranno solo in una situazione di «estrema urgenza» e cioè se dalla nave arriverà «la notizia di una nuova uccisione».

Il giorno dopo, alle 16 e 20, «al ministero degli esteri il comandante De Rosa, in una telefonata ascoltata in amplificatore dai diplomatici dell'Unità di crisi del ministero» affermava che aveva assunto il pieno controllo della nave e che i passeggeri erano tutti salvi. Gli egiziani confermano.

Craxi viene informato alle 18. Ma dieci minuti dopo si mette in contatto radiotelefonico con il comandante dell'Achille Lauro il quale «non diede l'assoluta certezza dell'avvenuta scomparsa a bordo di un cittadino americano di nome Leon Klinghoffer.

Il presidente del consiglio decide di annunciare ai giornalisti la «scomparsa» del passeggero mentre altre parti ritenevano opportuno fare ulteriori accertamenti. Craxi, conclude il dossier di palazzo Chigi, «disponeva immediatamente la richiesta di estradizione all'Egitto».

Il caso Lauro è definitivamente chiarito? La controrelazione di Craxi non spiega molte stranezze. Prima di tutto per quale motivo l'addetto militare italiano al Cairo abbia dovuto ricorrere alle informazioni degli egiziani quando aveva a sua disposizione le intercettazioni della Vittorio Veneto.

E ancora perché Craxi abbia sentito il bisogno di parlare direttamente con De Rosa.

In ogni caso, è davvero singolare che il comandante che ingannò il governo sia uscito indenne dal processo di Genova.

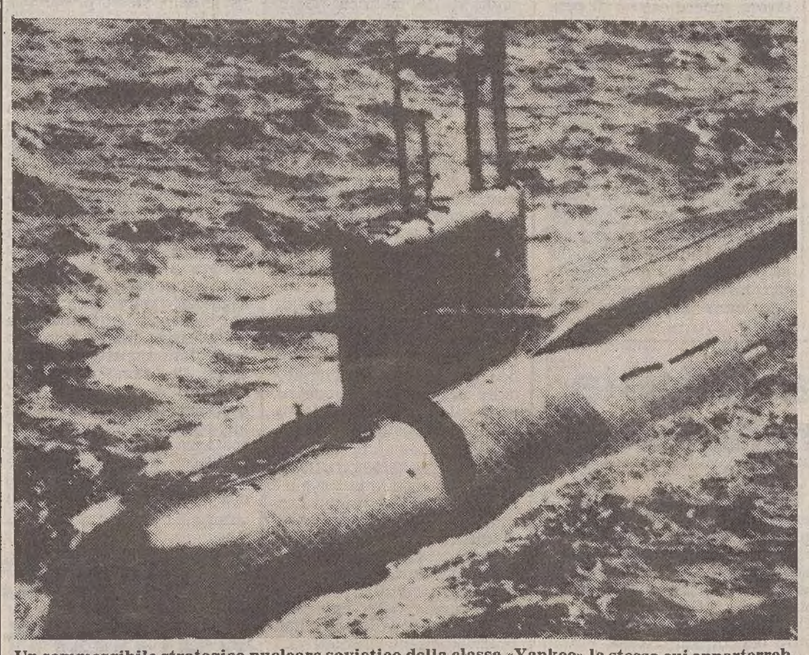
Ed è incomprensibile l'accenno all'intervento delle «teste di cuoio» italiane solo nel caso che dalla nave fosse arrivata la notizia di una «nuova» uccisione. L'aggettivo è sorprendente: in quel momento il presidente del consiglio, a suo dire, non aveva informazioni sicure neppure sulla prima.

Infine il dossier di Craxi non dedica neppure una riga alla liberazione di Abbas.

DOPO CHERNOBYL LO SPETTRO DI UN'ALTRA CATASTROFE NUCLEARE

È in fiamme un sottomarino sovietico con missili atomici al largo degli Usa

Il Cremlino avverte subito la Casa Bianca - Tre le vittime e feriti a bordo - Accorrono navi soccorso



Un sommergibile strategico nucleare sovietico della classe «Yankee» la stessa cui apparterrebbe il battello incidentato in Atlantico. Questo tipo di sottomarini sono armati rispettivamente con sedici tubi di lancio per missili «SSN-6» con testate singole o doppie se appartenenti alla classe «Yankee I» come nella foto o con 12 tubi per missili «SSN 17» muniti di testa singola se appartenenti alla classe «Yankee II». I raggi d'azione variano dai 2400 ai 3000 chilometri

WASHINGTON — Cinque mesi dopo Chernobyl, e sette giorni prima del vertice russo-americano di Reykjavik, i sovietici rischiano un secondo disastro nucleare. Nell'Atlantico, 620 miglia a Nord-Est delle isole Bermuda e a mille miglia dal porto di New York, è in fiamme un sottomarino nucleare sovietico con a bordo missili nucleari.

Il sottomarino si trova in acque internazionali. Nell'opera di spegnimento sono impegnate diverse navi sovietiche, ha riferito il pilota di un ricognitore statunitense, «P 3 Orion», spedito sul posto dal Pentagono. Il pilota ha avvistato alcuni morti in acqua. Per l'agenzia sovietica Tass sono tre in tutto, ma ci sarebbero anche dei feriti. Il sottomarino apparterrebbe alla classe «Yankee», di tipo non recente, con duecento uomini di equipaggio e missili atomici a medio raggio (gittata 2000 chilometri).

L'incendio è scoppiato venerdì. Ma solo ieri mattina la Tass ne ha dato l'annuncio. La tempestività viene ritenuta «inusuale» a Washington, se paragonata ai tre giorni di ritardo per Chernobyl. A Chernobyl, in Ucraina, esplose un reattore nucleare per uso civile. Si ebbero, secondo le stime ufficiali, oltre 20 morti e circa duecento contaminati dalle radiazioni. Paesi dell'Europa dell'Est e dell'Ovest furono investiti — come noto — dalle scorie nucleari.

La comunicazione della Tass è giudicata anche come un'apertura senza precedenti: è la prima volta che l'Urss fa sapere di un incidente coinvolgente il suo apparato militare.

Alle 11 di ieri mattina, mentre le telescriventi battevano il laconico messaggio della Tass, il telefono ha suonato a Camp David, presso Washington, dove il Presidente Reagan trascorreva il week-end. Era l'ambasciatore sovietico. Lo informava, per conto del segretario generale del Pcus Gorbacev, di quel che stava succedendo.

Anche questo è un fatto senza precedenti e si inquadra negli impegni del dopo Chernobyl: comunicare gli incidenti nucleari che possono colpire paesi stranieri. Gli impegni furono sottoscritti dall'Urss a Vienna, davanti all'Agenzia internazionale dell'energia atomica, ma sono previsti anche nell'intesa di Stoccolma, in virtù della quale i 35 paesi firmatari forniranno ogni informazione che serva a prevenire il rischio di una guerra accidentale.

Il Presidente Reagan ha manifestato il suo «rammarico» per la perdita di vite umane e ha offerto aiuto tecnico. L'aiuto è stato rifiutato. L'ambasciatore sovietico, riprendendo la «Tass», ha detto che il fuoco è sotto controllo e che non c'è pericolo di esplosioni nucleari o di contaminazioni dell'ambiente esterno.

La formulazione usata indica che l'incendio non è ancora domato. Non si indica però dove esso si è prodotto e perché. Non si sa come siano morti i tre marinai sovietici. Sono particolari importanti, perché da essi si può ricostruire il grado di pericolosità e valutare il rischio di fughe di materiali radioattivi.

Un assistente dell'ufficio stampa della Casa Bianca, l'unico in servizio durante il week-end, Roman Popadiuk, ha detto che la prima notifica dell'incidente è pervenuta all'ambasciata americana di Mosca da fonte ufficiale. Successivamente, Gorbacev ha fatto pervenire a Reagan la notifica personale «attraverso canali diplomatici».

Il passo è rivelatore dell'imbarazzo del leader sovietico a una settimana dal vertice di Reykjavik. Nella già fitta agenda dei colloqui, anche questo nuovo caso troverà posto: gli impianti nucleari sovietici, per uso pacifico e per uso militare, si rivelano di sicurezza approssimativa ed esposti a disastri di dimensioni internazionali.

Se Gorbacev ha ritenuto opportuno avvisare Reagan significa anche un'altra cosa: che l'incendio, scoppiato venerdì, ieri era giudicato ancora suscettibile di sviluppi catastrofici. Un'esplosione nucleare nell'Atlantico contaminerebbe l'oceano per decenni.

Gli esperti sovietici — ha fatto sapere la «Tass» — escludono una catastrofe del genere. Non ci sarebbero pericoli «o alcuna non autorizzata azione di armi, esplosioni nucleari o radioattive contaminazioni dell'ambiente».

Gli esperti americani sono molto meno categorici. Sulla scorta dello scarno dispaccio della Tass, valutavano ancora grave la situazione ieri mattina, se Gorbacev si è deciso ad avvisare personalmente il Presidente americano.

I sottomarini nucleari sovietici si confermano poco affidabili. Questo è il terzo incidente in un anno. È il primo, però, a essere ammesso.

Il sottomarino fa parte delle unità inviate davanti alle coste americane nel 1984, come reazione all'installazione dei «Pershing 2» americani nella Germania federale.

Cesare De Carlo

APPELLO DA LIONE PER UN'OSSERVANZA SIMBOLICA IL 27 OTTOBRE

«Un giorno di tregua nel mondo» Wojtyla bolla violenza e terrore

LIONE — Un appello per una tregua universale di pace il 27 ottobre, affinché «la violenza non abbia l'ultima parola nei rapporti fra gli uomini e le nazioni»: questo il messaggio che Giovanni Paolo II ha lanciato ieri da Lione, a conclusione di una cerimonia nell'anfiteatro in cui i primi martiri francesi affrontarono l'estremo sacrificio.

«Voi sapete che il 27 di questo mese — ha detto Papa Wojtyla — si terrà ad Assisi una giornata ecumenica e interreligiosa di preghiera per la pace. È per questo che desidero lanciare solennemente a tutte le parti in conflitto nel mondo un appello ardente affinché osservino, almeno per tutta la giornata del 27 ottobre, una tregua completa nei combattimenti. Indirizzo questo appello anche a coloro che cercano di ottenere i loro scopi con metodi terroristici o altre forme di violenza: che tornino rapidamente a sentimenti di umanità».

È un gesto simbolico di grande importanza quello con cui Giovanni Paolo II ha iniziato ieri la sua visita in Francia: accettato e fatto proprio da quasi tutte le forze religiose del mondo, che vivranno ad Assisi una grande giornata di preghiera comune, vuole sollecitare i capi politici e militari delle nazioni e dei gruppi impegnati in conflitti armati a riflettere sul male della violenza, «con il suo corteo di miserie umane».

Ed è anche un gesto di esortazione alla pace rivolto ai capi militanti del terrorismo, l'incubo di questi difficili tempi alla vigilia degli anni Novanta.

Pronunciato in terra francese, dopo il «settembre nero» che ha angosciato la vita civile di Parigi e nell'incombente minaccia che continua a gravare sulla Francia e sull'Italia, l'appello di Papa Wojtyla ha assunto un significato del tutto particolare.

C'è stato, nella giornata di ieri, un momento in cui è apparso in tutta la sua enormità il contrasto fra il desiderio di pace che anima le popolazioni e le circostanze che vorrebbero soffocarlo sotto una cappa di piombo: è stato quando Giovanni Paolo II è giunto per la celebrazione della Messa nel grande parco lionese di Eurexpo.

Centinaia di migliaia di persone lo attendevano festanti, ansiose di vederlo, di partecipargli la propria gioia: ma il Papa è stato costretto a un lungo periplo di sicurezza, in piedi sull'auto dalle vetrate antiproiettile, su cui erano arrampicate cinque guardie del corpo.

Un larghissimo spazio separava il palco papale dalla folla, poche persone ipercontrollate hanno potuto avvicinarlo, perfino i bambini di tre anni avevano appuntata sulla camicia la targhetta di plastica con la fotografia e il lasciapassare dei servizi di sicurezza.

«Santo Padre — ha detto un ragazzino di dodici anni — voi siete coraggioso, siete un grande esempio per noi. Mi piacerebbe invitarvi nella mia casa, se potessi».

Ricevuto ieri mattina all'aeroporto di Lione dal Presidente Mitterrand, Giovanni Paolo II ha tenuto ad anticipare nel corso di un colloquio privato il suo annuncio-sorpresa sulla tregua del 27 ottobre. «La vostra voce porterà lontano sulla via della pace», ha detto Mitterrand. E ha aggiunto: «Benvenuto in Francia, nell'ora in cui la violenza e il terrorismo che colpisce e uccide impongono che si torni con urgenza ai valori della civiltà e della vita».

Più tardi, nel corso di una cerimonia in Prefettura, è stato il più stretto collaboratore di Chirac, il ministro Edouard Balladur, a evocare «l'ora grave» e a riprendere l'idea di una vera tregua nel mondo e in Francia.

La giornata di ieri è stata segnata, sul piano religioso, dall'incontro del Papa con i rappresentanti di tutte le chiese cristiane, nell'anfiteatro in cui nel 177 Santa Blandine, Sant'Alessandro, San Pontique e San Ponthin, furono decapitati, bruciati e dati in pasto alle belve.

Nel pomeriggio, a Eurexpo, Giovanni Paolo II ha proclamato beato Antonio Chevrier, che nel 1860 creò la «Provvidenza del Prado», istituzione che diede ai poveri cibo ed educazione cristiana e che si dedicò poi alla formazione dei preti.

Questa sera, a Lione, dopo la benedizione papale dalla basilica di Fourviere che domina dalla collina la «città dei due fiumi», migliaia di piccoli ceri si illumineranno in segno di solidarietà con la Polonia: venduti a due franchi l'uno, permetteranno con il ricavato di nutrire e vestire settantamila bambini polacchi.

Giovanni Serafini

Continua ad evadere l'Iva un commerciante su quattro

ROMA — Ricevute e scontrini fiscali non rilasciati, redditi totalmente e parzialmente occultati, operazioni commerciali e servizi prestati senza pagamento dell'Iva, ritenute d'acconto per prestazioni di lavoro autonomo non operate o addirittura non versate: è un quadro sconsolante quello che emerge dal resoconto delle operazioni svolte dalla Finanza nei primi nove mesi dell'86.

Le Fiamme gialle hanno proceduto a più di 23 mila verifiche globali, addentrandosi nei meandri della contabilità sottoposta ai loro minuziosi controlli e hanno individuato evasioni per oltre duemila miliardi dell'imposta sui redditi e per altri 530 dell'Iva.

Ancora più pesante la situazione rivelata dalle indagini sul rilascio delle ricevute e degli scontrini. I 215 mila controlli sugli scontrini hanno portato alla scoperta di 40 mila irregolarità e dalle 85 mila verifiche relative alla ricevuta fiscale sono emersi ben 22 mila casi di contribuenti che non avevano adempiuto ali loro obblighi.

Circa un commerciante o esercente su quattro occulta, perciò, redditi ed evade l'Iva facendo a meno di consegnare scontrino o ricevuta al proprio cliente.

I controlli sulle ricevute e gli scontrini fiscali nello spirito della legge, vengono considerati dalla Guardia di finanza un preludio all'accertamento delle imposte dirette e dell'Iva versate dai contribuenti che appartengono alle categorie soggette all'obbligo di rilasciare questi documenti fiscali. Il quadro dell'elevata propensione a evadere i tributi appare ancora più sconcertante se si tiene conto che nei primi tre trimestri di quest'anno sono stati individuati, sempre dalle pattuglie addette alle verifiche, 550 evasori totali, sconosciuti del tutto al fisco, con un'evasione per 47 miliardi dell'Iva e per 36 miliardi di imposte dirette ed è stato anche scoperto un buon numero di aziende che non hanno effettuato ritenute d'acconto, o addirittura non le hanno versate all'erario per un totale di 29 miliardi.

Sciopero della fame dei «pirati» in carcere

GENOVA — Majed Al Molqi, capo del commando che sequestrò l'«Achille Lauro» e uccise Leon Klinghoffer, ha iniziato uno sciopero della fame, nel carcere di Spoleto, assieme al suo complice Issa Mohamed Abbas, per protestare contro il regime di isolamento.

A darne notizia è stato lo stesso Al Molqi, con una lettera in arabo spedita dal carcere il 27 settembre a un giornalista de «Il Secolo XIX», Manlio Di Salvo, che già lo aveva intervistato in occasione del processo, e pubblicata ieri dal quotidiano genovese.

Derby al «Grezar»

Nella domenica di Juventus-Milan, di Inter-Roma e di Napoli-Torino e di Fiorentina-Udinese il campionato di serie B propone oggi allo stadio «Grezar» l'atteso derby triveneto fra Triestina e Vicenza. Al vecchio stadio triestino di Valmaura è atteso il pubblico delle grandi occasioni, con una carovana in arrivo da Vicenza. La speranza è che sia una giornata di festa sul campo e sugli spalti. L'incontro si presenta molto delicato per entrambe le squadre: l'undici veneto allenato da Burgnich è primo in classifica con sei punti, mentre la Triestina ha già guadagnato nelle prime tre giornate tre punti che se la vedono sempre sottozero a causa della nota penalizzazione, le permettono di sognare fin da oggi di annullare l'handicap. Fra i più attesi protagonisti in maglia alabardata Pasquale Iachini (nella foto) uno dei protagonisti del derby con il Vicenza della stagione scorsa *(Italfoto)*

«CORRIERA DELLA MORTE» DI STARANZANO: L'ASSICURAZIONE NON PAGA

Senza copertura dopo la tragedia

È trascorso poco meno di un anno da quando un pullman privato, con a bordo 43 amici e parenti, quasi tutti di Staranzano, si schiantò in un fossato alle porte di Pesaro. La sciagura avvenne lunedì 21 ottobre.

Fu uno dei più tragici incidenti che avesse mai colpito una comunità della nostra regione: le vittime furono dieci, mentre tutti gli altri rimasero feriti.

Fu la solidarietà di tutto un paese a consentire ai superstiti e ai familiari delle vittime di riprendere la vita di ogni giorno.

Ma, si sa, gli slanci di amore e di altruismo, le pur generose gare di generosità non bastano quando, a mente fredda, chi è stato colpito negli affetti più cari si trova costretto a far quadrare i bilanci, a dover lavorare anche per quelle due braccia che non ci sono più.

Ed è a questo punto che, in quest'Italia dalle tante parole e dalle poche certezze, nasce un «caso» che ha dell'incredibile: l'assicurazione non paga una lira.

O meglio, prima promette mari e monti, poi si trincera dietro un lungo silenzio, e poi ancora si avvale di un vuoto legislativo quanto mai opportuno in questo caso; per dirla breve, si lava le mani.

Non c'è da meravigliarsi quando si pensi che il massimale della polizza stipulata con la Ras da Italo Visintin, l'autista della corriera della morte (coassicuratrici sono il Lloyd Adriatico e la Maa) tocca i due miliardi e mezzo di lire.

Ma intanto a Staranzano c'è chi aspetta: chi, gravemente ferito e invalido, ha dovuto lasciare il lavoro; chi si è rifugiato nella solidarietà di amici e conoscenti e vorrebbe poter contraccambiare; chi è rimasto terribilmente solo perdendo i genitori e avrebbe il sacrosanto diritto di non pagare per un «vuoto legislativo».

Già, perché proprio di questo si tratterebbe: l'assicurazione, di fronte a un malore del conducente che peraltro era risultato sanissimo alle visite fiscali, afferma di non essere tenuta a pagare, come pure di fronte alla mancanza di qualsiasi elemento che dimostri la responsabilità diretta di Italo Visintin per quanto è accaduto.

Le lettere si susseguono alle telefonate, le intimazioni alle promesse di incontri che poi «saltano», fatto sta che la situazione si trascina da un anno senza alcuno sbocco.

«Come sindaco ma soprattutto come uomo — ha affermato il sindaco di Staranzano, dott. Lorenzo Papais, il quale si è preso a cuore la vicenda che ha colpito tanti suoi compaesani — mi rimane lo sgomento del dramma che ha sconvolto tanta povera gente, ma anche il sapore dell'ingiustizia e la sfiducia verso un sistema sociale in cui una compagnia di illimitate risorse rifiuta ogni risarcimento, dimostrando di ignorare che dieci persone sono morte e altre trentatrè stanno ancora portando i segni della loro tragica avventura».

Fabio Malacrea

ORE DI SUSPENSE NEL SENESE: IL MALVIVENTE RIESCE AD ECLISSARSI

Carabinieri liberano una bimba sequestrata

MONTEPULCIANO — Sparito; lo cercano nei casolari abbandonati, nei boschi, nei campi, tutte le strade sorvegliate, centinaia di carabinieri e agenti di polizia, gruppi cinofili, di elicotteri.

E non solo carabinieri e polizia; anche la gente di questi paesi, di questa campagna si è mobilitata, si è organizzata in gruppi, cerca, fa da guida ai militari, batte le strade bianche, più impervie.

Una rivolta, una grande caccia scattata venerdì notte, quando ad Acquaviva, un paesino vicino a Montepulciano, è stato dato l'allarme: «Hanno rapito Sabrina». Cercano un uomo di carnagione olivastra, sui 25 anni, un nordafricano o uno zingaro, un bandito, un folle, che ha sequestrato una bimba di 7 anni, Sabrina Della Giovanpaola, l'ha trascinata di forza su un'Alfetta, davanti agli occhi del padre, dei nonni e di altri parenti, l'ha picchiata e poi abbandonata sull'autostrada, nell'area di servizio di Fabro, dopo che alcune «gazzelle» dei carabinieri avevano intercettato la vettura nei pressi del casello di Chiusi e l'avevano inseguita per venti chilometri a 150 chilometri orari; sparando alle ruote.

La bambina è salva ma c'è un dubbio atroce: il bandito ha abusato di lei? «Mi ha preso a schiaffi e mi ha detto: stai zitta ti porto al campo». Sul collo le sono rimasti i segni di una mano che l'ha afferrata e stretta con forza.

Chi è il rapitore? Gli agenti rispondono: «Un gatto». L'Alfetta è stata circondata, bloccata da otto gazzelle di carabinieri e stradale e l'uomo ha approfittato del fatto che i militari si sono precipitati a salvare la piccola; frazioni di secondo. È balzato nel buio, ha saltato un fosso, ha scavalcato una rete di due metri, poi i campi. Dileguato nel buio e poi nella nebbia dell'alba.

C'è la sensazione che sia ancora in mezzo al cerchio che gli stanno stringendo, i rastrellamenti procedono da Fabro verso sud. Per ora è riuscito a farcela. Nella fuga segue una tattica: rimane nascosto per ore, poi riprendere la corsa. È a piedi. Ha tentato di rubare una macchina in un garage. Una ragazza lo ha scoperto e ha dato l'allarme. «Sì, ha una camicia bianca a maniche corte, è andato in quella direzione». I contadini avvertono, indicano e accendono nuove speranze. Ma da quasi sei ore nessuno più fa nuove segnalazioni. E l'arco delle ricerche purtroppo si allarga.

Tutto comincia venerdì pomeriggio. Il bandito ruba un'Alfetta ad Arezzo, sopra c'è un fucile automatico da caccia. Alle 21.30, l'uomo entra in una casa di Torrita di Siena, la porta è aperta, afferra una borsa: contiene quindicimila lire. Risale in macchina, fa alcuni chilometri e si ferma davanti a una villetta nei pressi di Acquaviva, la casa dei nonni di Sabrina.

Ore 22, suona il campanello, va ad aprire la nonna e si trova la canna del fucile in fronte: «Datemi soldi o vi ammazzo». L'uomo trema, urla, la nonna e un'altra parente svengono, la bimba cerca di nascondersi in un angolo della cucina. Tutto ciò che è in casa viene dato al bandito; quattrocentomila lire, un orologio, un braccialetto.

Nel trambusto parte un colpo dell'arma, il padre della piccola, Ivo Della Giovanpaola, 36 anni, idraulico, viene legato. Il bandito afferra la piccola e grida: «Tra cinque chilometri la libero». Poi via di corsa verso Chiusi. Dopo quattro ore, alle 2, l'Alfetta sbuca da una strada bianca e imbocca la provinciale che porta all'autostrada.

Da ieri notte, intorno alla casa di Acquaviva dove Sabrina è stata riportata, c'è una piccola folla. È solidarietà. Esce la zia e piangente dice: «C'è il dottore dentro».

G. M.

DALL'INTERNO

COGNOME
NOME
INDIRIZZO
LOCALITÀ
TELEFONO
IL MIO NUMERO DELLA FORTUNA È

Ritagliare e incollare su cartolina Postale e spedire a:
IL PICCOLO - SUPERBINGO - FASE FINALE
CASELLA POSTALE 594 - TRIESTE

ITALIA IN BREVE

Cnr: progetto di riforma

ROMA — Il ministro per la ricerca scientifica, sen. Luigi Granelli, ha trasmesso ieri alla presidenza del Consiglio — nei termini dell'impegno assunto in Parlamento — il disegno di legge sulla riforma del Consiglio nazionale delle ricerche. Lo rende noto un comunicato ministeriale. «Sono state anche concordate le procedure più rapide per giungere sollecitamente all'esame e all'approvazione del disegno di legge da parte del consiglio dei ministri. Il ministro Granelli — continua il comunicato — trasmetterà un documento illustrativo del disegno di legge, in tutti i suoi aspetti, agli esperti dei partiti, dei sindacati, degli imprenditori.

Oltre tremila iscritti al Pr

ROMA — Il Partito radicale ha ieri raggiunto la quota di 3.024 iscritti. Lo rende noto «Notizie radicali», che precisa che con questo «tetto» sono già stati superati gli iscritti raggiunti al termine del 1985. Le iscrizioni si concluderanno alla fine del congresso, ai primi di novembre: l'anno scorso sono state 3.021. Nei giorni scorsi era già stato superato il dato finale degli iscritti 1981 e '82 (rispettivamente 2.968 e 2.223). «Notizie radicali» osserva infine che «si tratta di dati significativi, a 25 giorni dall'apertura del XXXII congresso del Pr, che si terrà a Roma dal 29 ottobre al 2 novembre prossimi».

Applicata la nuova legge valutaria

COMO — Il tribunale di Como ha applicato per la prima volta la nuova legge valutaria, approvata dal Senato il 23 settembre e promulgata dal Presidente della Repubblica il primo ottobre, con la quale si innalza da cinque a cento milioni il «tetto» di valuta esportabile, oltre il quale si incorre nell'arresto e in sanzioni penali oltre alle sanzioni amministrative previste anche dalla nuova legge. Sono così stati assolti con formula piena, «perché il fatto non costituisce reato», sei imputati sorpresi alla frontiera svizzera negli ultimi giorni mentre esportavano valuta, ma ognuno in quantità inferiore ai cento milioni previsti dalla nuova legge.

Auguri del Papa a Cossiga

CITTÀ DEL VATICANO — Con un telegramma personale e con una telefonata il Papa ha fatto gli auguri di buon onomastico al Presidente della Repubblica Francesco Cossiga, poco prima di partire per Lione. «Nel momento in cui, nel giorno dedicato a San Francesco d'Assisi, parto da Roma per iniziare il mio pellegrinaggio apostolico in Francia — è detto nel testo — le rivolgo un fervido saluto unito a un sincero augurio per il suo onomastico, mentre invoco dal Signore per intercessione del santo Patrono d'Italia i doni della prosperità e della pace per lei e per tutto il popolo italiano».

MILIONI DI ITALIANI ALLE PRESE CON QUESTO PROBLEMA

La «tassa per la salute»: quanto e quando pagare

Le scadenze sono quattro: 20, 25, 31 ottobre e 30 giugno prossimi

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

ROMA — Milioni di italiani sono alle prese in questi giorni con i problemi determinati dalle prossime scadenze per il contributo al servizio sanitario, meglio noto come tassa per la salute.

I professionisti hanno avuto 20 giorni di proroga per mettersi in regola e il rinvio forse consentirà di capire meglio il nuovo meccanismo. Le scadenze diversificate per i tipi di reddito sono 4: 20 ottobre per i professionisti, 25 ottobre per artigiani e commercianti, 31 ottobre per lavoratori dipendenti o pensionati che hanno altri guadagni, 30 giugno '87 per i cittadini non mutuati.

Vediamo subito chi non deve pagare l'imposta. Non debbono pagare tutti coloro che hanno soltanto redditi da lavoro dipendente, che pagano alla fonte i contributi per la sanità e i pensionati. Nulla deve pagare naturalmente chi nel 1985 non ha denunciato redditi.

CHI PAGA IL 20 OTTOBRE. Dovranno pagare tutti i liberi professionisti iscritti agli albi e che esercitano attività professionale, dovranno pagare anche professionisti che, pur essendo lavoratori dipendenti o pensionati, svolgano attività di libera professione. Quanto si paga? Prendiamo il caso di un libero professionista. Deve prima di tutto far riferimento al reddito complessivo dichiarato ai fini Irpef. Se questo non supera i 40 milioni, pagherà il 7,5 per cento del totale, dovrà calcolare i redditi dominicali, agrari e da fabbricato, ma solo per la parte che supera i 4 milioni, se tali redditi sono inferiori sfuggono alla contribuzione.

Per la parte di reddito superiore ai 40 milioni, fino a un massimo di 100, l'imposta scende invece al 4 per cento, mentre nulla è dovuto per la parte di reddito superiore ai 100 milioni. C'è però anche un versamento minimo, che è di 648 mila lire, che il professionista dovrà pagare anche se il suo reddito non arriva a 8 milioni e 640 mila lire.

Se il professionista ha svolto però la propria attività soltanto per alcuni mesi dell'anno 1985, potrà frazionare la quota minima per i mesi effettivamente lavorati. Il versamento minimo è oggetto di molte proteste, perché penalizzerebbe giovani neolaureati all'inizio della professione.

Se il professionista è lavoratore dipendente o pensionato dovrà pagare sul reddito complessivo dichiarato, meno il reddito da lavoro dipendente o da pensione.

CHI PAGA IL 25 OTTOBRE. Entro il 25 ottobre artigiani e commercianti dovranno pagare la seconda rata del contributo, essendo la prima stata versata il 25 luglio. Anche per questa categoria c'è un versamento minimo di 648 mila lire anche se il reddito dichiarato è molto basso.

CHI PAGA IL 31 OTTOBRE. Debbono versare il contributo entro questa data i lavoratori dipendenti e i pensionati che, oltre ai redditi da lavoro subordinato o di pensione, siano titolari di altri redditi denunciati ai fini Irpef nel quadro N del modello 740. Naturalmente la tassa si applica sugli altri redditi, anche se per il calcolo dell'aliquota per lavoratori dipendenti e i pensionati che, oltre ai redditi da lavoro subordinato o di pensione, siano titolari di altri redditi denunciati ai fini Irpef nel quadro N del modello 740. Naturalmente la tassa si applica sugli altri redditi, anche se per il calcolo dell'aliquota per lavoratori dipendenti e pensionati statali si dovrà tenere conto del reddito complessivo.

Facciamo un esempio. Se un lavoratore dipendente o un pensionato statale ha 38 milioni di stipendio o pensione più 7 milioni di redditi da capitale, da fabbricato, più redditi da lavoro autonomo per cinque milioni, avrà denunciato ai fini Irpef 50 milioni, da questi dovrà togliere 4 milioni per i redditi da fabbricato non soggetti a tassazione, e quindi si scende a 46, di questi dunque dovrà pagare l'imposta per 8 milioni, perché sui 38 è stato già pagato il contributo, per i due milioni, quelli cioè che portano il suo reddito da 38 a 40 milioni, pagherà il 7,5 per cento, mentre sui restanti 6 pagherà il 4 per cento.

Diverso è il caso del pensionato non statale che, prendendo spunto dall'esempio precedente non potrà considerare quanto guadagnato dalla pesnione e dunque su tutti gli otto milioni dovrà pagare l'imposta del 7,5 per cento.

CHI PAGA IL 30 GIUGNO. Dovranno pagare entro questa data tutti i cittadini non mutuati, cioè imprenditori ereditieri, casalinghe con redditi autonomi personali, professionisti senza un albo (psicologi). Per loro le modalità sono quelle delle categorie precedenti con alcune differenze. Non sono vincolati a un contributo minimo, cioè le 648 mila lire di professionisti e commercianti, e debbono versare su tutto il reddito da fabbricati, da terreni, da capitale, dominicali, senza l'esclusione dei primi 4 milioni.

Per fare un esempio, se un professionista, commerciante, ecc. ha un reddito da fabbricati di 2 milioni, non deve prenderlo in considerazione, se invece tale reddito è di una casalinga non a carico di altra persona tenuta a presentare la denuncia dei redditi, scatta l'obbligo impositivo. Da tenere presente per tutti, che il reddito da prendere in considerazione è quello dichiarato per il 1985.

Giuseppe Sanzotta

Celebrata la festa di San Francesco

ASSISI — La festa di S. Francesco di Assisi, patrono d'Italia, è stata celebrata ieri con una solenne funzione religiosa nella cappella papale, officiata da mons. Giuseppe Agostino, presidente della Conferenza episcopale calabra, concelebranti i vescovi della Calabria e i ministri generali e provinciali delle famiglie francescane, con l'assistenza del legato pontificio card. Oddi.

È stato il sindaco di Catanzaro, Angelo Donati, a riaccendere la lampada votiva dei comuni d'Italia, alimentata dall'olio offerto dalla Regione Calabria.

Un lungo applauso, ripetuto per ben due volte, ha salutato il momento culminante della riaccensione della lampada che arde perennemente dinanzi alla tomba del Santo poverello, che tanto si è impegnato per il bene dell'umanità.

Giovanni Paolo II, in occasione delle celebrazioni del 4 ottobre, ha inviato un telegramma al card. Silvio Oddi, nel quale tra l'altro auspica che il perenne messaggio profondamente cristiano di S. Francesco, messaggero e operatore di pace e di bene, sia accolto e vissuto dalle odierne generazioni per la convivenza serena delle nazioni e dei popoli.

Dopo l'omelia di mons. Agostino (che ha toccato tra l'altro quei fenomeni sociali negativi che sono la 'ndrangheta e la camorra, le quali debbono essere debellate — ha detto — con l'impegno di tutti), i vari comuni calabri hanno offerto doni a San Francesco. Al termine della cerimonia religiosa, dalla loggia del sacro convento il ministro di grazia e giustizia Virginio Rognoni ha pronunciato un messaggio a nome del governo.

I SOCIALISTI RILANCIANO LE TESI DI «GHINO DI TACCO»

Ma questa governabilità non è un guscio vuoto

A Palazzo Chigi, intanto, franco colloquio fra Craxi e Forlani

ROMA — «Franco» colloquio ieri mattina a palazzo Chigi tra Craxi e Forlani. Che, tradotto dal linguaggio diplomatico — e come ha confermato indirettamente poi la diffusione della notizia da parte della stessa presidenza del consiglio con nota ufficiale — significa che i due hanno avuto uno scambio di vedute senza peli sulla lingua sui problemi che la maggioranza a cinque ha di fronte: tanto sul piano dell'azione legislativa che su quello, più delicato, della coesione interna del pentapartito.

Il nuovo battibecco a distanza tra Craxi-Ghino (me ne vado perché sono io a volerlo) e De Mita (se ne deve andare a marzo comunque) non lascia per fortuna o per saggezza reciproca straschichi velenosi. Ma l'atmosfera complessiva non è di molto migliorata rispetto ai giorni scorsi. Così non è da ritenere un caso se ieri un nutrito drappello di socialisti è uscito allo scoperto per riproporre in sostanza quanto Craxi-Ghino di Tacco aveva evidenziato già un paio di giorni fa: e che cioè la permanenza del Psi in una formula di coalizione e, dunque, la stessa attuazione degli accordi stipulati a luglio, è legata alla «fattività» di questo governo.

«La governabilità non è un guscio vuoto» avverte allora sulle colonne dell'Avanti l'ex ministro Balzamo, citando esplicitamente i terreni che devono essere percorsi di qui fino a marzo: «ripensamento della politica energetica, questione della giustizia, correzione degli squilibri fiscali, riforma delle forze armate».

Né l'elenco si ferma qui: sempre sul quotidiano socialista è il presidente dei deputati Lagorio a indicare — contestando l'azione di freno del Pci — la necessità di giungere all'eliminazione del voto segreto a Montecitorio: «Va abolito, punto e basta. È un fantasma del passato e così com'è usato logora il buon funzionamento della democrazia» spiega, dopo aver messo in rilievo come, con l'arrivo della finanziaria nelle aule del Parlamento, ogni giorno diviene una vera e propria «verifica» niente affatto tranquilla.

Agli allarmi e ai sospetti che continuano a germogliare in via del Corso (dove tra l'altro non manca chi, come Signorile, pronostica una concreta riapertura del dialogo a sinistra col Pci), la Dc per ora replica in termini tranquillizzanti.

È morto il sottosegretario Barsacchi

VIAREGGIO — Il sottosegretario agli interni sen. Paolo Barsacchi è morto ieri poco prima delle 20 nell'ospedale di Pietrasanta.

Nato a Viareggio il 12 novembre 1936, Paolo Barsacchi era laureato in economia e commercio e aveva insegnato in scuole medie superiori e istituti professionali. Dopo essere stato vicesegretario di federazione e segretario del Psi di Viareggio, era stato per dieci anni, dal 1965 al 1975, assessore al Comune di Viareggio, con vari incarichi. Diventato sindaco di Viareggio il 16 luglio 1976, aveva conservato la carica fino al 3 giugno '79, quando fu eletto senatore per la prima volta.

Craxi chiede a Ortega «autentica democrazia»

ROMA — Il presidente del consiglio Bettino Craxi — a quanto si apprende a Palazzo Chigi — ha ricevuto nei giorni scorsi un messaggio personale del Presidente della Repubblica di Nicaragua Daniel Ortega.

Nella sua risposta, Craxi scrive tra l'altro: «Ho letto con interesse la sua intenzione di riaffermare i valori e i principi fondamentali del sandinismo e in particolare il pluralismo politico, l'economia mista e il non allineamento. Questi principi hanno ispirato la lotta del popolo nicaraguense contro la dittatura somozista e la loro realizzazione resta la condizione essenziale per mantenere aperte le vie del progresso e della piena emancipazione socio-economica nella difesa della dignità e sovranità nazionale».

«Il governo italiano e io personalmente abbiamo seguito i più recenti sviluppi del suo Paese e vediamo con preoccupazione gli effetti delle tensioni che si sono verificate e i danni che hanno arrecato all'economia nazionale, e al benessere della popolazione e anche alla stabilità dell'intera regione».

«Noi auspichiamo e continuiamo a sperare che in Nicaragua possa radicarsi un'autentica libertà democratica, affrancata dalla violenza e dalle minacce e sorretta da un ampio consenso interno. Per raggiungere questo obiettivo riteniamo che possa e debba essere compiuto un rinnovato sforzo di conciliazione nazionale, per ricostruire un clima di maggiore fiducia e di larga concordia. Una rigorosa crescita democratica renderà sterile e vana ogni opposizione armata e anche ogni tentativo di ingerenza esterna in libere scelte sovrane.

INTERVISTA «CONTROCORRENTE» ALL'EX CAPO DI STATO MAGGIORE DELL'ESERCITO

Leva più lunga, per il generale Cappuzzo

«I dodici mesi sono interrotti da festività, riposi e licenze: sono a malapena sufficienti»

ROMA — *In una recente intervista lei ha detto: «Il nostro Paese non ama l'esercito; siamo come una tassa da pagare in un Paese che non ama pagare le tasse». Davvero crede che l'Italia non abbia a cuore i propri soldati?*

Nel suo ufficio al secondo piano del ministero degli esteri il generale Umberto Cappuzzo — ex comandante generale dell'Arma dei Carabinieri, ex capo di Stato maggiore dell'esercito, attuale capo della delegazione diplomatica speciale, che a Vienna tratta sulla riduzione delle forze convenzionali della Nato e del Patto di Varsavia in Centro Europa — abbozza un sorriso, si passa una mano sui capelli tagliati a spazzola e risponde.

«Io mi sono riferito a quella parte del Paese che fa parlare di sé. Cioè quella che trova più eco nei mezzi di comunicazione e che più interviene per far presentare in Parlamento interpellanze e interrogazioni sulle Forze armate. Insomma, mi sono riferito all'intelligentia italiana, che non sempre avverte come dovrebbe i problemi dei militari e quindi dà la sensazione che verso l'Esercito non esistano sentimenti di ammirazione o di amore, ma solo di critica distruttiva. Comunque, a me non interessa avvertire amore per le Forze armate in maniera epidermica; vorrei invece che il servizio militare fosse avvertito come un'esigenza morale e sociale.

Come spiega la recente, dolorosa catena di suicidi nelle caserme?

«I nostri giovani vivono in una società che non li fortifica nel carattere, quindi alle prime difficoltà si smarriscono, non avendo punti di riferimento certi nemmeno sul loro futuro. Assenza di valori ideali, consumismo, permissivismo spinto al limite, critica elevata a modo di pensare portano alla pretesa di avere tutto e subito, senza sforzo. L'impatto con la vita militare è già una prima forma di lotta: contro se stessi, contro l'egoismo, contro le proprie debolezze e inattitudini fisiche.

Venerdì sera, presentando il libro «Quale Esercito?» da lei scritto, il ministro Andreotti ha tenuto a sottolineare che i ragazzi d'oggi non sono tutti deboli, demotivati.

«Verissimo. Il numero dei giovani bravi è di gran lunga superiore a quanto si possa immaginare. Ma non fanno notizia, la stampa non si occupa di chi si comporta bene. Nei reparti abbiamo ragazzi meravigliosi; peccato che la ferma sia breve rispetto all'esigenza formativa, quindi al perdurare dell'effetto positivo nel nostro ambito».

Ritiene sufficienti i dodici mesi di ferma?

«No. Perché sono interrotti da festività, riposi, licenze. Un esercito ha diritto di esistere se produce sicurezza e operatività. Quest'ultima, in tempo di pace, significa addestramento e formazione: dodici mesi sono a malapena sufficienti a questo scopo. L'ideale perciò sarebbe un servizio militare leggermente più lungo».

Esercito di leva o esercito di mestiere?

«Sono contrario all'esercito di mestiere. La difesa non può essere delegata a minoranze, è un problema che coinvolge l'intera comunità nazionale. Non è ammissibile pensare all'esercito di mestiere, che tra l'altro costerebbe un'enormità, in una situazione sociale come quella italiana, essendo evidente che la massa affluirebbe dal Meridione. Mi stupisco di come a volte si avanzino proposte in maniera semplicistica, senza il supporto di studi per stabilire in termini di costo-efficacia che cosa si può effettivamente fare».

Che cosa pensa degli antinucleari?

«L'aspirazione in sé, sotto il profilo morale, è valida. Ma occorre distinguere l'antinucleare civile da quello militare. Il civile si pone su un piano utopistico, antistorico e antieconomico in un mondo che ormai ha fatto una precisa scelta. Il militare può invocare l'aspirazione antinucleare quando si determini, tra i detentori di armi nucleari, un controllo per la riduzione progressiva di questi armamenti e il loro annullamento. Ma il pericolo non è negli attuali detentori del potere nucleare, quanto nella possibilità che, attraverso una proliferazione incontrollata, i detentori del nucleare possano essere in numero maggiore degli attuali.

G. B.

«Giusto il rito religioso per i funerali di Nesta»

ROMA — Nulla di scandaloso nel rito religioso per i funerali del tenente colonnello Vladimiro Nesta, l'ufficiale suicidatosi a San Vito del Tagliamento, né nell'allocuzione del ministro della difesa Spadolini. E' quanto afferma una nota diffusa dall'Ordinariato militare per l'Italia, in risposta alle polemiche di questi giorni.

La precisazione, voluta dall'ordinario mons. Gaetano Bonicelli, va messa anche in relazione al recente incontro dei cappellani militari del 5.o e 4.o Corpo d'armata, che si è svolto a Belluno e nel corso del quale sono state levate critiche al ministro della difesa Spadolini.

«La disciplina della Chiesa per i casi di suicidio — rileva la nota — nulla innovando sul piano dei principi, preferisce usare la medicina della misericordia, cioè della comprensione verso gesti estremi, su cui, per le implicazioni psicologiche e ambientali, il giudizio umano diventa estremamente difficile. Il caso del ten. col. Nesta — prosegue la nota — è stato così trattato come quello dei giovani militari suicidi, per i quali, anche recentemente e nella stessa zona friulana, sono stati celebrati funerali religiosi.

«Circa alcune modalità che hanno ingenerato indebiti rilievi sottolinea la nota — c'è da rilevare che tutto si è svolto come in una normale celebrazione religiosa per militari: gli squilli di tromba erano regolarmentari e inseriti in quei determinati momenti liturgici in cui, come segno d'onore al Signore, si fa uso del campanello».

La nota così conclude: «L'atmosfera che ha caratterizzato il sacro rito, è stata una testimonianza della pietà cristiana e della solidarietà verso una famiglia così provata da tale tragico episodio. Le interpretazioni circa il significato del gesto compiuto dall'ufficiale sono un'altra cosa.

L'intervento dell'Ordinariato va messo, come si è detto, anche in relazione ai risultati dell'incontro dei cappellani militari dei reparti del 5.o e 4.o Corpo d'armata tenutosi a Belluno. In questa sede i cappellani hanno voluto individuare il preteso «mal di caserma» come un fenomeno dalle radici assai più lontane e complesse dello specifico ambito militare e cioè un malessere che percorre tutta la gioventù occidentale.

S. P.

MANIFESTAZIONE E APPELLI A ROMA

«Chiudiamo il centro storico per salvarlo»

ROMA — Tutti in strada, mano nella mano, con le biciclette e i palloncini di tutti i colori per salvare il cuore di Roma dal cancro del traffico. Così, lasciando tutto all'improvvisazione, tanta gente (secondo una stima sommaria più di duemila persone) ha risposto all'invito lanciato dal quotidiano «La Repubblica» e dalla Lega Ambiente per la chiusura del centro storico alle automobili.

L'appuntamento era in piazza del Popolo alle 15.30 e a quell'ora erano già in tanti. In via del Corso un taxi aveva già dato il «la» dell'iniziativa: sul cofano c'era attaccato un cartello con la scritta «di traffico si muore». Oltre ai palloncini, gli organizzatori hanno distribuito cartoline da inviare al sindaco di Roma per suggerire idee contro il degrado della città.

Alle 16 la partenza. In testa alla «catena» si è messo Chicco Testa (presidente nazionale della Lega ambiente). E poi Mimmo Pinto (Dp), l'attrice Sandra Milo, Enzo Forcella, Ettore Masina, il condirettore del Tg3 Sandro Curzi, gli attori Ugo Pagliai e Paola Gassman, il deputato Andrea Barbato.

Ma altre personalità e organizzazioni hanno aderito alla manifestazione. A metà di via del Corso si è unito al gruppo anche Renato Nicolini e la domanda se anche questa iniziativa fosse effimera era d'obbligo. «Se in questo caso servisse a chiudere il centro sarebbe il trionfo dell'effimero o la sua redenzione». Alla fine, i marciatori sono giunti a piazza di Spagna e, dopo un girotondo alla «Barcaccia», si sono sparsi tra i turisti.

Chiudere il centro, ma solo temporaneamente. Ministeri e attività commerciali in periferia. Queste, in sintesi, le proposte dello storico dell'arte Giulio Carlo Argan, ex sindaco di Roma, per risolvere la situazione drammatica, per traffico e inquinamento, che attanaglia il centro della capitale.

Secondo Argan, nel periodo di chiusura al traffico, una conferenza di esperti urbanisti dovrebbe decidere esattamente quali misure adottare. «Ogni decisione di questo tipo — ha detto — non deve essere politica, ma deve essere presa da tecnici competenti. Dobbiamo immaginare un uomo al quale si rompe una gamba: i medici la ingessano, ma poi il gesso viene tolto e la gamba torna normalmente a muoversi. Il centro quindi è come un malato che deve curarsi per poi guarire.

L'ex sindaco della capitale ha inoltre auspicato che vengano create delle tangenziali, che permetterebbero un migliore decongestionamento del centro. «Per far questo — ha detto — qualcuno dovrebbe avere il coraggio di espropriare e demolire alcune zone edificate dei sobborghi, nate e cresciute senza ordine alcuno».

L'idea che per risolvere i problemi del centro occorra partire dalle zone periferiche della città era già stata espressa dall'assessore all'ambiente di Roma, Corrado Bernardo.

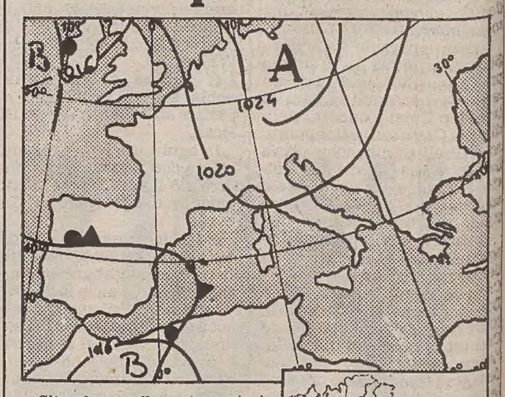
A sostenere le sue teorie si sono schierati ieri anche gli Amici della Terra, che in un comunicato chiedono che il sindaco Signorello deleghi a Bernardo tutte le competenze necessarie a individuare i provvedimenti per risolvere la difficile situazione dell'Urbe.

La Dc non mancherà di fare ascoltare la sua voce qualora si tentasse di paralizzarla nell'azione di risanamento di Roma. Ciò emerge da una nota sulla situazione della capitale, che apparirà oggi su «Il Popolo» e nella quale si ricorda che «i romani si liberarono dell'amministrazione a guida comunista per il degrado gravissimo nel quale la città era andata scivolando.

Constatato che da qualche settimana «Roma ritorna a fare notizia esattamente con gli argomenti che la Democrazia cristiana aveva indicato in campagna elettorale» (traffico, pulizia, ambiente) ed espressa lietezza per il fatto che «al capezzale della capitale accorrano medici nuovi, talvolta improvvisati, tal'altra colpevoli di lunghi silenzi negli anni trascorsi», nella nota si sottolinea tra l'altro che «governare è compito primario dei rappresentanti democraticamente eletti.

«Ma la democrazia — si aggiunge — soffre, ha sofferto, tornerebbe a soffrire se si immaginasse di aprire e chiudere il centro di Roma a colpi di sentenze, se si immaginasse che l'assetto del territorio possa essere definito da interessi corporativi dei quali si faccia sostenitore questo o quell'organo di stampa, se il destino democratico della città, di qualsivoglia città, potesse essere oggetto di trattativa e di decisione in sedi diverse da quelle preposte alla rappresentanza politica del popolo».

Il tempo che farà



Situazione: sulle nostre regioni permane un campo di alta pressione, la circolazione depressionaria presente sul Mediterraneo occidentale estende ancora una marginale influenza alla Sardegna.

Tempo previsto: sulla Sardegna condizioni di variabilità, con possibilità di qualche precipitazione specie sul settore sud-occidentale. Su tutte le altre regioni, prevalenza di cielo sereno o poco nuvoloso. Dopo il tramonto, intensificazione delle foschie e delle nebbie sulle zone pianeggianti e lungo i litorali.

Temperatura: senza apprezzabili variazioni.

Venti: deboli di direzione variabile, con qualche rinforzo da Sud-Est sulla Sardegna meridionale.

Mari: quasi calmi o poco mossi, localmente mosso il Canale di Sardegna.

Temperature minime e massime di ieri: Trieste 15, 21; Bolzano 8, 26; Verona 13, 27; Venezia 10, 22; Milano Linate 12, 28; Torino Caselle 12, 27; Mondovì 16, 24; Cuneo 14, 24; Genova Sestri 17, 24; Imperia 18, 25; Bologna Borgo Panigale 15, 28; Firenze Peretola 12, 28; Pisa S. Giusto 14, 26; Falconara 13, 25; Perugia 14, 26; Pescara 13, 26; L'Aquila 12, 24; Roma Urbe 14, 27; Roma Fiumicino 13, 25; Campobasso C. Monforte 17, 26; Bari Palese Macchie 12, 25; Napoli Capodichino 14, 27; Potenza 15, 24; Santa Maria di Leuca 17, 24; Reggio Calabria 18, 29; Messina 21, 28; Palermo Punta Raisi 20, 27; Catania Fontanarossa 15, 29; Alghero Fertilia 18, 26; Cagliari Elmas 19, 27.

TEMPO NEL MONDO

(n. = nuvoloso, p. = pioggia, s. = sereno)

Amsterdam s. 8, 16; Atene s. 15, 27; Beirut s. 22, 27; Belgrado s. 9, 24; Berlino n. 4, 14; Bermuda n. 24, 29; Bruxelles s. 5, 20; Buenos Aires p. 16, 26; Il Cairo s. 19, 28; Chicago n. 17, 23; Copenaghen s. 5, 13; Dublino s. 8, 18; Francoforte s. 7, 20; Ginevra s. 8, 21; L'Avana n. 25, 35; Helsinki s. 2, 8; Hong Kong s. 23, 27; Honolulu s. 25, 32; Kiev n. 7, 15; Lima n. 14, 17.

IL PICCOLO
fondato nel 1881

MARCO LEONELLI direttore responsabile

DIREZIONE, REDAZIONE e AMMINISTRAZIONE: 34122 Trieste, via Silvio Pellico 8 – Telefono 77861 (dieci linee in selezione passante).

ABBONAMENTI: CC Postale 254342: ITALIA: con preselezione e consegna decentrata posta: annuo L. 163.000; semestrale L. 87.500 (con Piccolo del lunedì L. 187.000, 99.500) – ESTERO: tariffa uguale ITALIA più spese postali – Copie arretrate L. 1400. **Abbonamento postale Gruppo 1/70.**

PUBBLICITÀ: Società Pubblicità Editoriale, piazza Unità d'Italia 7, telefoni 85065/6/7 – Prezzi modulo: Commerciali L. 110.000 (festivi posizione e data prestabilita L. 132.000) – Redazionali L. 120.000 (Festivi L. 144.000) – Pubbl. istituz. L. 155.000 (Festivi L. 186.000) – Finanziari e legali 4000 al mm altezza (Festivi L. 4800) – Necrologie L. 2600-5200 per parola (Partecipazioni L. 3400-6800 per parola).

La tiratura del 4 ottobre 1986 è stata di 71.150 copie

Certificato n. 851 del 12.12.1985

© 1986 O.T.E. S.p.A.

ESTRAZIONI DEL LOTTO

BARI	36	39	65	84	34
CAGLIARI	86	32	73	13	30
FIRENZE	67	63	45	7	53
GENOVA	7	23	49	73	76
MILANO	49	59	2	37	56
NAPOLI	1	26	25	83	56
PALERMO	8	31	38	28	20
ROMA	17	89	46	37	70
TORINO	65	83	39	27	45
VENEZIA	44	46	29	13	4

LA COLONNA ENALOTTO
X 2 2 1 X 1 1 1 2 X 1 2

Il Coni servizio Enalotto comunica i dati provvisori del concorso n. 40 del 4/10/86.
Montepremi lire 1.362.869.120; ai punti dodici lire 41.934.000; ai punti undici lire 1.084.000; ai punti dieci lire 109.000.

E' morto il comunista Luzzatto

ROMA — E' morto ieri notte, al policlinico Umberto primo a Roma, l'ex deputato comunista Lucio Mario Luzzatto. I funerali — a quanto si è appreso al Pci — si svolgeranno lunedì prossimo alle 15 presso la federazione romana del Pci.

Luzzatto, nato a Milano il 5 luglio 1913, era laureato in legge e filosofia e svolgeva l'attività di giornalista.

E' stato eletto deputato dal settembre '51 al maggio '72, e alla Camera ha ricoperto le cariche di segretario e poi presidente del gruppo dei deputati del Psiup, di presidente della commissione affari costituzionali e di vicepresidente della Camera.

No all'istanza di ricusazione del giudice nel processo contro quelli di «Metropoli»

ROMA — Potrà proseguire regolarmente, martedì prossimo, il processo contro Lanfranco Pace, Franco Piperno e gli altri tre ex redattori della rivista «Metropoli», accusati di associazione sovversiva e banda armata, nonché del progetto di riunificare in un unico programma rivoluzionario le varie organizzazioni della lotta armata in Italia.

La prima Corte d'appello di Roma, infatti, ha respinto l'istanza di ricusazione del presidente della prima Corte d'assise Severino Santiapichi, presentata, nell'udienza di apertura di mercoledì scorso, dai difensori del latitante Franco Piperno, gli avvocati Adolfo Gatti e Tommaso Mancini.

Secondo i difensori del docente calabrese, ex leader di «Autonomia», il presidente Santiapichi non avrebbe potuto dirigere serenamente questo processo né giudicare obiettivamente il loro assistito, in quanto il magistrato aveva espresso già chiaramente la propria opinione sul ruolo che Piperno avrebbe svolto all'interno delle esperienze di lotta armata.

In particolare, Santiapichi avrebbe anticipato le sue convinzioni, firmando le sentenze del processo per il caso Moro e della vicenda «7 aprile».

Tale circostanza non è stata ritenuta un legittimo motivo di ricusazione dalla Corte d'appello, in quanto, in base al secondo comma dell'art. 62 del codice di procedura penale, il magistrato, per essere ricusato, dovrebbe «aver dato consigli e manifestato il proprio parere sull'oggetto del procedimento fuori dell'esrcizio delle funzioni giudiziarie».

In assenza di queste circostanze la Corte d'appello ha deciso di respingere l'istanza di ricusazione.

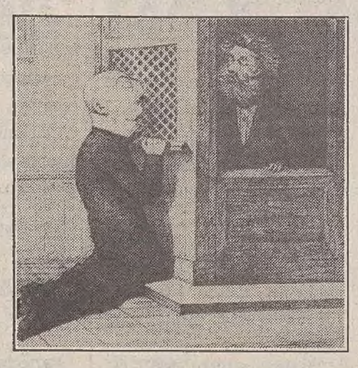
BOLOGNA RICORDA CON UN CONVEGNO LA FIGURA DI MARCO MINGHETTI

Lasciò la filosofia ai posteri: l'Italia gli dava un po' da fare

BOLOGNA — «Marco Minghetti e la cultura politica europea» è il titolo di un convegno che si terrà a Bologna dal 7 al 10 ottobre, in palazzo Malvezzi (via Zamboni 22), organizzato dal Dipartimento di politica, istituzioni e storia dell'università. I lavori cominceranno nel palazzo dell'Archiginnasio alle 17.

Molto ampio lo spettro d'indagine proposto da questo incontro internazionale, cui prendono parte studiosi italiani, francesi, inglesi, tedeschi, austriaci. La figura di Marco Minghetti (della quale proponiamo in quest'articolo un ritratto) verrà analizzata da vari punti di vista e nel contesto della politica italiana ed europea: il liberalismo e i problemi di trasformazione dello Stato, le autonomie locali, i problemi della cultura politica liberale, i rapporti Stato/Chiesa, economia e finanza italiana, teoria del partito e organizzazioni politiche, trasformazioni dell'economia e della società: questi i temi/cornice.

Tra i relatori italiani, prenderanno parte al convegno Roberto Ruffilli («La questione del decentramento in Italia»), Gabriele Ranzato («L'amministrazione locale nella Spagna liberal/democratica, 1876/1898»), Innocenzo Cervelli («La svolta del liberalismo tedesco all'indomani della fondazione del Reich»), Nicola Matteucci («Minghetti pensatore europeo»), Giuseppe Are («La politica finanziaria di Marco Minghetti») e numerosi altri. L'incontro si concluderà con un seminario dal titolo: «Marco Minghetti uomo politico».



Marco Minghetti non appartiene alla grande costellazione risorgimentale, quella di cui si apprendevano i nomi sui banchi di scuola quando la storia dell'Unità era insegnata religiosamente, come una sorta di catechismo laico. Per molti italiani è soltanto il nome di un liceo o una strada nei quartieri «nuovi» che sorsero durante le rivoluzioni edilizie della fine del secolo. Per coloro che hanno qualche memoria di studi risorgimentali è un uomo della Destra storica, uno di quelli che governarono l'Italia dalla morte di Cavour all'avvento di sinistra nel marzo del 1876. Per altri infine, pochissimi, è il ministro d'una riforma mancata: quella legge sul decentramento regionale che egli preparò quando era ministro degli interni, dal dicembre 1860 al settembre 1861.

Eppure fu, insieme a Cavour, Ricasoli, Lanza, Sella, Visconti Venosta, Spaventa e Jacini, uno dei «fondatori dello Stato». Se l'Italia avesse sepolto i suoi uomini politici in un grande tempio nazionale, come i francesi al Pantheon, o ai piedi del Vittoriale, come i sovietici lungo i muri del Cremlino, Minghetti sarebbe lì, fra i primi, forse dopo Cavour e Ricasoli.

Come Cavour e altri uomini di destra divenne unitario lungo la strada e a contatto con gli avvenimenti, senza preconcetti dottrinali. Gli studi scientifici e i viaggi europei gli dettero una formazione economica liberale, non diversa da quella che Cavour aveva acquisito qualche anno prima di lui frequentando i salotti di Ginevra e visitando le industrie inglesi. A Parigi nel 1844, mentre Luigi Filippo predicava ai sudditi le virtù del «giusto mezzo» e Guizot esortava i suoi connazionali ad arricchirsi, ascoltò le lezioni di Quinet e Michelet al College de France e alla Sorbona.

In Inghilterra, nello stesso anno, visitò gli opifici di Birmingham, Manchester e Leeds. Passando da Londra aveva incontrato Mazzini, ma il colloquio non era stato cordiale. Pragmatico e liberale, Minghetti era poco sensibile ai fervori religiosi e rivoluzionari del cospiratore genovese. Una migliore impressione trasse dall'incontro con Gioberti a Zurigo, sulla strada del ritorno.

Benché liberale e aperto alle influenze del pensiero economico europeo, Minghetti era quindi, alla vigilia del 1848, un riformista temperato, pronto ad accogliere ogni favorevole occasione per migliorare le condizioni dell'Italia, ma suddito leale degli Stati della Chiesa e poco incline ai grandi sogni unitari. Nel giugno del 1846, dopo l'elezione di Pio IX al pontificato, fu tra i firmatari di un manifesto con cui i bolognesi chiedevano al pontefice alcune riforme politiche e amministrative. Andò a Roma, dove vide il Papa a cui raccomandò l'istituzione di una guardia civica per le Romagne, e vi tornò poco tempo dopo come membro della Consulta di Stato.

* *

Venne il 1848 e poco mancò che egli divenisse ministro degli interni del primo ministero laico costituito negli Stati della Chiesa. Lo raccomandò a Pio IX per quella carica un amico ravennate, Giuseppe Pasolini. Ma il Papa rispose che per un ministero così importante gli occorreva un uomo più vecchio «che avesse sofferto per il suo Paese». «Come e quando — chiese a Pasolini — può egli avere esperimentato le perplessità della vita politica?». Gli fu preferito un Recchi, di cui si è persa memoria, ed egli divenne ministro dei lavori pubblici.

Ma non ebbe tempo di dedicarsi né alla rete viaria degli Stati Pontifici né alle fogne dell'Urbe. Poche settimane dopo il primo ministro laico di Sua Santità entrò in crisi. Era scoppiata la guerra, un corpo di volontari era partito da Roma e i ministri laici di Pio IX chiedevano rispettosamente al sommo pontefice di pronunciarsi chiaramente contro l'Austria, in favore delle aspirazioni italiane. Ma il Papa, dopo averli più volte tranquillizzati, pronunciò un discorso di segno completamente opposto. Lo pronunciò in un latino così intricato e contorto che i suoi esegeti dovettero leggerlo e rileggerlo prima di afferrarne il significato.

Ma quando fu chiaro che Pio IX non intendeva far guerra agli austriaci, Minghetti dette le dimissioni, salì sulla carrozza del conte Pasolini, raggiunse i piemontesi nel Veneto e chiese a Carlo Alberto di essere arruolato come soldato nel suo esercito. Divenne, per volontà reale, capitano di stato maggiore e seguì tutte le fasi della campagna sino alla ritirata dell'agosto. Congedatosi, tornò a Roma nei giorni di piombo che seguirono l'assassinio di Pellegrino Rossi, ma non appena Carlo Alberto denunziò l'armistizio e si rimise in campagna, Minghetti riprese la strada del Nord. Era a Novara, sul campo di battaglia, il giorno della sconfitta.

La scelta piemontese nel '48 e nel '49 dimostrava che egli al momento opportuno, uomo d'azione, pronto a tagliare il nodo delle incertezze e ad assumere pubbliche responsabilità. Ma ciò non significa che egli fosse già «unitario», nel senso che la parola aveva per gli uomini di sinistra. Negli anni seguenti andò frequentemente a Torino, dove aveva contatti con Cavour, ma non rinunciò alla prospettiva d'una riforma dello Stato Pontificio e continuò a tenersi in rapporto con la corte papale. Divenne cittadino del Regno di Sardegna nell'aprile del 1859, alla vigilia della guerra, segretario generale del ministro degli esteri di Torino e «direttore degli affari d'Italia». Si dimise dopo Villafranca in segno di solidarietà con Cavour e ritornò al governo con lui come ministro degli interni nel dicembre 1860. Fu quindi tra gli uomini che ebbero una maggiore influenza sullo sviluppo delle vicende che si conclusero nel maggio del 1861 con la proclamazione dello Stato unitario.

L'Italia crebbe tra le loro mani, pragmaticamente, un pezzo dopo l'altro, sotto la spinta d'avvenimenti che essi cercavano di controllare e orientare, alla giornata. «Che ne dite di Napoli? — gli scrisse Cavour nel luglio del 1860, quando Garibaldi era ancora in Sicilia — Siete per l'alleanza o l'annessione?». Mentre Garibaldi avanzava attraverso la penisola demolendo le strutture del regno borbonico, Cavour, Minghetti, Ricasoli e Farini dovevano inventare giorno dopo giorno le forme d'uno Stato nuovo che si estendeva al di là d'ogni loro ragionevole aspettativa.

* *

Non sorprende quindi che nei mesi immediatamente successivi la proclamazione del regno il primo ministro degli interni del Regno d'Italia fosse ancora per molti aspetti condizionato dalla sua esperienza politica negli Stati della Chiesa e durasse fatica a concepire uno Stato uniforme, omogeneo, fortemente centralizzato. Il progetto di legge che egli preparò in quel periodo prevedeva, per l'appunto, un largo decentramento regionale. Ma Minghetti era troppo pragmatico e cavouriano per non tener conto della realtà. In un paese appena nato e già minacciato nelle province meridionali da una sorta di guerra di secessione, la destra, a cui egli apparteneva, scelse risolutamente il modello francese dello Stato prefettizio.

Più tardi molti italiani si chiederanno se quella riforma mancata non fosse il primo errore dello Stato unitario. Minghetti non aveva il tempo per le domande ipotetiche. Come ministro degli interni con Ricasoli, ministro delle finanze con Farini e presidente del consiglio dal 31 marzo 1864, dovette lasciare la filosofia ai posteri e cercare di tenere insieme uno Stato di cui nessuno in quegli anni poteva garantire la sopravvivenza.

Dovette occuparsi in primo luogo della questione romana. Per indurre i francesi a lasciare Roma negoziò la convenzione di settembre che prevedeva il trasferimento della capitale da Torino a Firenze. Crispi sostenne che Minghetti aveva voluto la convenzione per andarsene da Torino dove non era amato. Ma quella di Crispi era, con ogni probabilità, una semplice insinuazione polemica, giacché il primo a fare le spese del trasferimento fu proprio Minghetti. Quando i torinesi, inferociti dalla loro diminuzione, scesero in piazza, Vittorio Emanuele «ringraziò» il suo presidente del consiglio e lo sostituì con La Marmora.

Minghetti andò a Firenze, ma come semplice deputato rimase in disparte sino al 1869 quando Menabrea gli offrì il ministero delle finanze. Un anno dopo era ministro plenipotenziario nella capitale dello Stato contro cui l'Italia aveva fatto la sua unità, e da Vienna si adoperò perché il governo completasse quell'unità occupando Roma. Ancora una volta egli si confermava uomo di destra, con tutte le virtù e le astuzie, il pragmatismo e la tenacia che avevano caratterizzato la prima classe dirigente dell'Italia unitaria. Per lui l'Italia non era un ideale astratto, concepito a tavolino. Era una realtà concreta da realizzarsi alla giornata senza prender di petto le circostanze e cercando di utilizzare al meglio le forze della storia.

Era stato «pontificio» nei primi mesi del '48, sabaudo durante la prima guerra d'indipendenza, sardo nel '59, cavouriano nel '60, regionalista nel '61, prefettizio negli anni successivi, «fiorentino» nel '64 e «romano» infine nel 1870.

* *

Come ministro degli interni, presidente del consiglio e ministro plenipotenziario durante i primi anni del regno, egli s'era trovato alle prese con i due maggiori problemi italiani del momento: la struttura dello Stato e la sua capitale. Quando tornò al governo come ministro delle finanze e, successivamente, presidente del consiglio, dovette misurarsi con il terzo problema dell'Italia unitaria: il suo bilancio.

Capì, come Quintino Sella di cui aveva preso la successione alle finanze, che l'indipendenza italiana era in quel momento strettamente legata alle sue condizioni finanziarie. Se il paese, dopo essersi indebitato fino al collo durante il primo decennio unitario, avesse continuato a chiudere i conti in rosso, il titolo Italia avrebbe perduto ogni valore alla borsa europea. Occorreva risanare il bilancio e chiudere in pareggio, a costo di sacrifici che avrebbero reso la destra fortemente impopolare.

In tre anni, dal luglio 1873 al marzo 1876, Minghetti ottenne, con una politica rigorosa e molti giri di vite, lo scopo che si era prefisso. Quando la «rivoluzione parlamentare» del marzo 1876 lo costrinse a dimettersi, poté dichiarare pubblicamente che la destra «lasciava il paese tranquillo all'interno, in buone condizioni e rispettato all'estero; le finanze assestate». Lui, personalmente, aveva fatto qualcosa di più: insieme con Quintino Sella aveva contribuito alla formazione di un giovane funzionario piemontese, Giovanni Giolitti, che negli anni successivi si batterà alla Camera, contro le stravaganze finanziarie della sinistra, per gli stessi principi d'ortodossia economica a cui Minghetti aveva ispirato la sua politica.

Per dieci anni (morì il 10 dicembre 1886) fu il leader rispettato dell'opposizione parlamentare e dovette assistere alla graduale involuzione del sistema che egli aveva contribuito a creare. Al vertice dello Stato non v'era più una classe dirigente «sacerdotale», pragmatica e spregiudicata ma fortemente cosciente dei propri doveri e sdegnosa di facili popolarità. Con l'avvento della sinistra al potere e i governi trasformisti di Depretis il paese era governato da maggioranze fluttuanti, composte da uomini che badavano soprattutto agli interessi del collegio ed erano pronti a qualsiasi compromesso pur di restare in Parlamento.

Dopo avere affrontato tutti i maggiori problemi del paese durante i primi quindici anni dell'Unità, Minghetti giunse alla conclusione che il problema degli italiani era soprattutto morale. Dieci anni dopo l'avvento della sinistra e pochi mesi prima di morire, disse al paese: «Prima di ogni riforma amministrativa e politica occorre una riforma morale... È tempo di spezzare questa catena di ferro che lega elettori e deputati a ministri, che corrompe l'esercizio del più sacro dovere, e cancella perfino il sentimento della patria comune». Anche per queste sue ultime parole Minghetti merita d'essere ricordato.

Carlo Maurizi

In alto, una vignetta satirica con Minghetti (inginocchiato) e De Pretis.

LA VETRINA MONDIALE DI FRANCOFORTE STA RASSICURANDO GLI EDITORI

Fiera, sogno a libri aperti

La carta vince sul video: «Via col vento» in nastro ha fatto riscoprire la Mitchell – Qui si guarda, si è guardati e soprattutto soppesati – Tra i 320 mila volumi, la novità del dizionario «in disco» – E gli italiani? Contenti

FRANCOFORTE — *Delitto per amore, ma di un libro. Esattamente centocinquanta anni fa il tribunale di Barcellona si doveva occupare di un caso singolare di omicidio. Don Vinchnte, libraio e bibliomane, amava tanto i suoi libri rari che chiedeva prezzi così alti da spaventare i possibili clienti. Un giorno entrò nel suo negozio un parroco di campagna altrettanto fanatico. Don Vinchnte gli chiese una somma da capogiro, il religioso l'accettò e si portò via la rarità, una edizione del 1482.*

Don Vinchnte, qualche giorno dopo, lo andò a trovare per ricomprare il suo amatissimo pezzo unico. Il parroco continuava a dir di no, finché Don Vinchnte lo uccise a pugnalate e si riprese il libro che, ritrovato dalla polizia nella sua biblioteca, divenne la principale prova d'accusa.

L'avvocato difensore, nel disperato tentativo di salvare il bibliomane, esibì in aula il catalogo di una casa d'aste di Parigi che nello stesso periodo aveva messo in vendita l'incunabulo. Dunque non era un pezzo unico, e come ce n'erano due esemplari potevano anche trovarsene tre o quattro.

Il tribunale non si fece convincere e condannò a morte un Don Vinchnte che piangeva a dirotto. Il giudice, commosso, cercò di consolarlo, ma invano. Infine il condannato, scuotendo la testa, rispose: «Non piango per la pena ma perché sono vittima di fatale errore. Il mio esemplare non era unico». E si lasciò impiccare.

Se esiste un inferno e se Don Vinchnte vi è finito, certamente adesso si aggira tra le gigantesche «halle» della Buchmesse, la fiera del libro di Francoforte. Credo che non ci sia pena peggiore per chi ama i libri di vedersene offrire in una sola volta 320 mila. È come per un goloso sprofondare in un grattacielo di panna montata o per un erotomane finire prigioniero in un harem grande quanto uno stadio olimpico affollato di donne senza veli. Non per nulla dalla fiera, tranne alcune ore e oggi, sono rigorosamente esclusi proprio i fruitori, i lettori normali.

Funzionari di case editrici, librai e perfino (mal sopportati) anche gli autori, per una settimana sono alle prese con una mercanzia di cui si esclude ogni utilizzazione. I libri alla Buchmesse, giustamente, vengono soppesati, annusati, sbirciati. Si controlla il numero delle pagine e i più coscienziosi, al massimo, lanciano un'occhiata al risvolto di copertina. Pochi i pochi secondi per giudicare, respingere, o cedere.

E in realtà, a parte per le coedizioni d'arte e le enciclopedie, si tratta di uno spettacolo fine a sé stesso. Da molti anni, nessun editore compra un libro «perché l'ha scoperto a Francoforte». I giochi sono fatti prima, per lettera, per telex, per telefono. Si va alla Buchmesse per provare agli altri, e forse più a sé stessi, di esistere.

Come scrive Dürrenmatt nel suo ultimo romanzo «Der Auftrag» (La Commissione), da quando dubitiamo che esista Dio, l'unica certezza di vivere si ha quando si viene osservati. La fiera sarà gigantesca ma i suoi abitanti soffrono della sindrome della medusa, come naufraghi su una zattera, si controllano a vicenda, e notano immediatamente un'assenza, e chi manca all'appello viene distrutto in pochi istanti: non è «affidabile» è sull'orlo del fallimento, se non si può permettere il costo di uno stand (sempre più caro) come si fa vendergli i diritti di un libro?

Si tratta di una zattera ormai sicura. Provvisoria, ma con la certezza che il naufragio non ci sarà. «I lettori sono i migliori spettatori della tv», dice Ulrich Wechsler, della direzione della Buchmesse. Non è vero che il piccolo schermo ucciderà la parola scritta. Semplicemente si tratta di due mondi paralleli in cui vivono non lettori o lettori di non libri e lettori «autentici» che non rifiutano nessuna forma d'informazione o di spettacolo.

«Il fantascientifico ufficio senza carta del futuro — aggiunge lo specialista Jurgen Thoebaldy — pare invece che avrà più bisogno di carta che mai». L'informazione elettronica sarà veloce ma rimane delicata. Come per il protagonista di Dürrenmatt, la parola sfarfallante su un video per provare di esistere ha sempre bisogno di venire scritta. In mancanza delle aste favolose di un ieri che appare molto lontano (pochi editori rischiano ancora sui best seller prefabbricati dai costi sempre più spropositati anche se il dollaro cala), il «contratto» più interessante è avvenuto proprio a poche ore dall'apertura, e vi è coinvolta l'italiana Zanichelli.

Guidati dalla giapponese «Sansyusya», otto editori di altrettanti paesi hanno «messo insieme» i dizionari delle rispettive lingue: il risultato, come si sa, è concentrato in un disco dalle dimensioni di un normale «compact» e verrà messo in vendita a mille dollari, circa un milione e mezzo di lire. Il disco, della capacità di due milioni e mezzo di megabit, è occupato solo per un terzo dalle otto lingue e nulla vieta che altri editori si associno.

La Zanichelli prevede di vendere sul mercato italiano duecento esemplari del disco contro le sessantamila copie che vende ogni anno del suo dizionario. Il «compact» sarà per il momento un'ottima pubblicità internazionale. Una collaborazione tra elettronica e parola scritta che si rivela proficua anche in altri settori. Alcuni librai tedeschi hanno provato a mettere in vendita contemporaneamente i video tratti da opere letterarie e il romanzo (in Germania si registra il boom delle videoteche, dato che i tedeschi hanno a disposizione solo tre canali e qualche stazione via cavo, non molto diffusa).

Il risultato è stato il contrario di quello previsto dalle «Cassandre»: il video di «Via col vento» è servito a far riscoprire e a vendere il romanzo della Mitchell, totalmente ignorato dalle nuove generazioni. Il libro, letto o non letto, comprato magari come totem, non può venire ucciso. Forse la lettura si trasformerà, dicono i sociologi locali, e diverrà una forma d'arte in sé. Sorgeranno dei corsi, magari sul video/nastro, per insegnare a leggere come oggi s'insegna a suonare il piano. Diventerà una specie di rito magico. Un ritorno all'antico. Alla Buchmesse c'è già uno stand in cui si vendono sfere di cristallo: in esse autore, opere e lettore diventano un'unica cosa. Il libro perfetto.

Roberto Giardina

L'eco di Eco fa sempre bene

FRANCOFORTE — Ormai è un dato scontato: l'editoria ha superato il panico della crisi. Anche quella italiana, che alla Buchmesse non è passata per niente inosservata. Si dice che perdura l'«effetto Eco», ma sarebbe forse far torto a venditori e acquirenti fermarsi a questa comoda constatazione dell'ovvio. È vero invece che qui da noi si producono alcuni buoni libri e che soprattutto molte case puntano anche al testo «bello», importante, lussuoso: costa ma vale, e il progetto ripaga molto bene.

Così De Agostini ha proposto «La Cappella Sistina» sui primi restauri delle lunette finanziati dai giapponesi; Mazzotta i suoi cataloghi d'arte (Degas, Klee, Dix); Giunti alcune cose di grande impegno: i «Codici vinciani», cioè i manoscritti di Leonardo conservati all'Istituto di Francia (riproduzione a colori conforme all'originale), «I musei di Berlino Ovest», «Ermitage. Storia e collezioni», «Leonardo e la pittura» e altri, tutti di grande formato e illustrati.

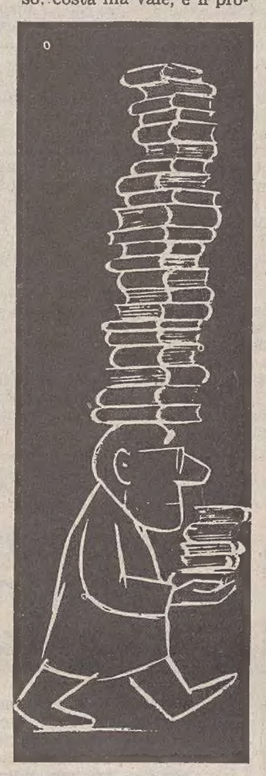
Garzanti ha avuto due nomi sicuri: Claudio Magris con l'annunciato «Danubio» e Paolo Spriano con «Le passioni di un decennio (1946/1956)». Einaudi ha puntato su Pier Paolo Pasolini con le «Lettere 1940/1956» e su Alberto Cavallari («La fuga di Tolstoi»). Rizzoli ha proposto «Carte false» di Giampaolo Pansa e «Siamo tutti latinisti» di Cesare Marchi. Laterza ha offerto in prima edizione mondiale «La pietà e la forca. Storia della miseria e della carità in Europa», del polacco Bronislaw Geremek.

Rusconi ha mandato «Si sa dov'è il cuore», prossimo romanzo di Massimo d'Avack e Feltrinelli «Filosofia pubblica» di Salvatore Veca oltre che «Conferenza di vampiri» di Gianfranco Manfredi. Mondadori è andata sul sicuro con Biagi («Il boss è solo», intervista a Buscetta) e Bevilacqua «La grande Gio». Marsilio ha catalizzato l'attenzione con la preziosissima «Venezia forma urbis», cartografia aerea della città in scala 1:500.

A Francoforte è stato anche presentato il libro di Yelena Bonner, moglie del fisico dissidente sovietico Andrej Sacharov. «Soli insieme» è il titolo del volume che racconta le vicende della coppia al confino di Gorki e che uscirà il 17 ottobre in nove paesi (Usa, Gran Bretagna, Danimarca, Germania occidentale, Francia, Italia, Olanda, Norvegia e Svezia).

Il premio per la pace dei librai tedeschi è andato quest'anno a Wladyslaw Bartoszewski, giornalista e storico di Varsavia, ex detenuto ad Auschwitz e iscritto a Solidarnosc.

M. I.



Disegno di Chaval.

LA PRODUZIONE NAZIONALE È IN NETTO RILANCIO: ECCO ALCUNI SEGNALI

Il cinema torna. Torniamo al cinema

Quest'anno si fa un gran parlare (e scrivere) di cinema italiano. A promuovere tale interesse sono state alcune importanti rassegne: neorealismo a Nizza, cinema muto (e cinema di Trieste) al Beaubourg parigino, trent'anni di «Comedy italian style» («Commedia all'italiana») con una cinquantina di film che, partiti da New York, stanno facendo il giro degli States. Sul piano della saggistica, la sola «commedia all'italiana», ha innescato l'uscita, uno dopo l'altro, di ben cinque volumi, l'ultimo dei quali «(Abiti nuziali e biglietti di banca» di Maurizio Grande, edito da Bulzoni) ha ottenuto proprio in questi giorni il «Premio Umberto Barbaro» fondato dalla rivista «Film critica».

Ma l'argomento delle rassegne e dei relativi volumi già limita tale interesse a un ambito squisitamente retrospettivo. È il passato del cinema italiano a stimolare saggisti e operatori culturali, non il presente. Quanto all'avvenire, poi, si teme addirittura per la sua sopravvivenza. Buon'ultima arriva la tv. Raiuno ha iniziato un ciclo della durata di tredici settimane, intitolato «Italia: quarant'anni di cinema»: una rassegna che ha cadenze quotidiane anziché settimanali, con la sola eccezione del venerdì, del sabato e della domenica.

Quindi, oltre sessanta film, la maggioranza dei quali va annoverata tra i «classici», maggiori e minori, del nostro cinema. Prudentemente, questo omaggio «rétro» viene mandato in onda alle quattro del pomeriggio, ora adatta ai pensionati e agli statali che «staccano» alle due. La «prima serata» si preferisce riservarla ai film di Hollywood, alle «seconde visioni assolute», o — magari — alle «commediacce» con Bombolo e Alvaro Vitali.

In altri termini, il cinema italiano, quello grande, che ha nobilitato l'immagine del nostro paese in tutto il mondo, pare ormai oggetto da museo. Presto o tardi diverrà materia di insegnamento nelle scuole (finalmente riformate e aggiornate) accanto ai tragici greci, all'arte del Rinascimento, al «dolce stil nuovo» e ad altre vestigia di culture scomparse. Fuori repertorio, dunque, dato che, per le opere di repertorio — nel campo cinematografico — sembrano bastare e avanzare i film hollywoodiani, con l'aggiunta, per quanto riguarda il nostro pubblico, dell'immarcescibile inaffondabile Totò.

Il fenomeno sarebbe sopportabile se, all'interesse culturale verso il passato, si accompagnasse un interesse altrettanto vivo per il presente. Ma questo secondo interesse — come abbiamo detto — non c'è. Il cinema italiano contemporaneo è praticamente scomparso dal mercato nordamericano, con l'unica eccezione dei film dei fratelli Taviani e degli «horror» di Lucio Fulci e Lamberto Bava (che, però, vanno ad alimentare il circuito di serie B, ignorato dalla stampa «che conta»). In Francia resiste Scola (il bistrattato «Maccheroni» è l'unico film italiano entrato, come si suol dire, in graduatoria, tra i maggiori incassi parigini), mentre si stanno affacciando Nanni Moretti e, con maggiore timidezza, Pupi Avati.

È la crisi, si dice: la responsabilità di Berlusconi che, a colpi di film trasmessi ininterrottamente sul piccolo schermo, ha inaugurato la «deregulation» televisiva con conseguenze letali per la più fragile industria cinematografica; è altresì del governo, che promette da vent'anni una legge del cinema adeguata ai tempi, ma non la vara mai.

Tutto vero. Ciò non impedisce, però, a certi autori che vanno — o andavano — per la maggiore, di condurre talvolta in porto il progetto dei loro film e di realizzarli in condizioni ottimali, sia dal punto di vista dei mezzi che della libertà di espressione. Se, poi, questi film non riescono, la colpa non è né di Berlusconi, né del governo, bensì è loro. Si pensi a quanto era accaduto negli anni scorsi a Venezia, dove la presenza italiana si era rivelata spesso e volentieri deludente.

Non quest'anno, però, dato che tutti e tre i film italiani presentati in concorso si sono fatti onore, ottenendo una messe di premi, come da parecchio tempo non accadeva. Può darsi che si tratti di una circostanza casuale e perciò passeggera. Noi crediamo, invece, che sotto ci sia qualcosa di più solido e duraturo. Certo, non siamo di fronte a una nuova scuola o tendenza, come all'epoca del neorealismo; oppure all'emergere vincente di un genere particolare, come fu con la «commedia all'italiana». Men che meno si può parlare di una esplosione generazionale del tipo di quella verificatasi durante la prima metà degli anni Sessanta, quando i debutti «eccellenti» si sprecavano.

Assistiamo semmai al ritorno di registi, maturi o, addirittura anziani (come Maselli, Ferreri e Monicelli) ai loro standard migliori; siamo di fronte al progressivo, costante affinamento delle doti — in partenza non eccelse — di Avati, al faticoso farsi strada di alcuni autori giovani, quali Moretti e Mazzucco.

Non esiste un comune denominatore tra costoro, talché — appunto — sarebbe improprio parlare di nuove tendenze o filoni. Esiste, però, un «feeling» comune, costituito dall'abbandono generale della componente comica, o semplicemente ironica, magari intinta di «humour» nero, che per circa trent'anni ha avuto una funzione trainante.

Sono autori spesso ripiegati su se stessi, in polemica con il loro tempo, che si riconoscono poco o niente con l'umanità che li circonda. Gli accenti drammatici sono per forza di cose estesi anche a quegli attori che in precedenza avevano fondato le loro fortune sulla comicità, talvolta addirittura sulla «commediaccia». E con esiti clamorosi.

Si pensi alla sorprendente affermazione a Venezia di un Carlo Delle Piane, di un Diego Abatantuono, di un Walter Chiari, che hanno svettato su tutta la concorrenza, anche su quella straniera (a ben guardare, l'unico che teneva loro testa era un altro attore italiano: il grande Mastroianni, protagonista di «Il volo» di Anghelopulos, che per l'occasione recitava in greco!).

Questo è un altro particolare dell'attuale situazione, che potrebbe preludere a un rilancio: la dovizia di attori, una categoria che nel cinema italiano è stata in passato quasi sempre carente. Lo stesso vale anche per le attrici, il cui «parco» in questi ultimi anni è andato crescendo oltre ogni previsione, anche la più ottimistica, e ha portato alla ribalta il mese scorso a Venezia la sorprendente Valeria Golino. Sapranno le strutture del cinema italiano approfittare di questa favorevole circostanza, mai verificatasi nel passato? Questo è il problema.

Callisto Cosulich

Sopra, Mastroianni interprete de «Il volo» di Anghelopulos.

FUMO: SICUREZZA DI SMETTERE

CON L'AGRAFE DI BLUMSTEIN LIBERI DAL VIZIO DEL FUMO.

Oltre l'80% dei fumatori che si sono rivolti ad un Centro C.I.A. ha smesso di fumare grazie alla applicazione in esclusiva dell'agrafe Blumstein.

CENTRO ITALIANO ANTITABACCO

21 Centri in Italia

Trieste: Via Valdirivo, 24 Tel. (040) 60.041

Tolmezzo (Udine): Piazza Garibaldi, 8 Tel. (0433) 40.541

il Resto del Carlino / INCONTRI

mostra dell'antiquariato città di bologna

LA MOSTRA BELLA

PALAZZO RE ENZO in P.zza Maggiore dal 27 settembre al 12 ottobre 1986

Orari - Feriali: 10/13 - 15/20; sabato e domenica: 10/22; lunedì mattina: chiuso

Nome Cognome

Via Città

Professione Tel.

VALIDO PER UN INGRESSO A PREZZO RIDOTTO

DALL'INTERNO

PELLEGRINI GIUNTI DA TUTTE LE PARTI SI AFFOLLANO OGNI SERA IN ATTESA DELLE APPARIZIONI

Appuntamento fisso con il miracolo nella mistica babele di Medjugorje

Quando i «veggenti» hanno finito di parlare con la Madonna c'è chi si sente felice anche se non ha visto nulla

MEDJUGORJE — Aggrappato alla ringhiera della scala esterna che si arrampica fino al primo piano della canonica dove c'è la stanza delle apparizioni, l'anziano parroco irlandese, alto e segalino, mastica ad alta voce le Ave Marie del rosario mentre una trentina di suoi parrocchiani, volati qui con un charter Dublino-Mostar, gli fa eco in inglese dal cortile. Quaggiù, nei minuti che mancano all'ora dell'apparizione quotidiana della Madonna (le 17.45 in punto, le 18.45 quando c'era l'ora legale) si affollano centinaia di pellegrini che mescolano Ave, Pater e Gloria in italiano, francese, tedesco, croato, sloveno. Una mistica babele che aspetta, invoca il miracolo da sotto le scale, urtando, spingendo, schiacciando, con la speranza che padre Slovko Barbaric, il francescano di quarant'anni, ribelle al vescovo di Mostar, che guida lo spirito dei sei giovani veggenti, esca dalla porta, là in cima, e ti chiami, indicandoti con il dito: «Sì, tu puoi salire nella stanza e assistere alle visioni».

E' così tutti i giorni. Anche stasera alle 16.45, un'ora prima, il rituale si ripete: padre Slavko, scuro in viso (ma perché questo frate non sorride mai?) minaccia la folla che sembra un'onda pronta a travolgerlo. Intima: «Se continuate così, torno di sopra e non faccio entrare nessuno». Ma da basso insistono: «Padre mi faccia salire, me l'ha promesso». «Prenda almeno il mio bambino». «Io ho un malato grave che desidera parlare con i veggenti...». «Sono un sacerdote di Forlì e vorrei...».

Il francescano taglia corto: si volta e torna in canonica. Solo per cinque minuti, poi si riaffaccia: fa salire una quindicina di sacerdoti, in maggioranza italiani, l'irlandese, un francese, un paio di tedeschi, un austriaco e il vescovo di Macerata, più un giovane impiegato di banca di Modena, Massimo Tazioli, ventitré anni, che deve fare le fotografie per la parrocchia di Montefiorino, un cineamatore di Piove di Bacco (Padova), Antonio Friso, cinquantaquattro anni, anche lui incaricato di filmare dalla sua parrocchia, e una donna di Lissone, Elisa, trentasette anni, «niente cognome per carità» con in braccio il figlio Lorenzo di sei...

Ma padre Slavko non ha finito l'elenco degli «eletti». Si gira verso di me e: «Venga su anche il giornalista». Infilo la scala di fretta, per questo inatteso appuntamento con la Madonna e, ahimé, devo dire di no (così sono le regole, pena l'esclusione) a una donna che quasi mi butta fra le braccia il figlio di tre anni: «Lo prenda, lo porti dentro con lei». Ma eccomi nella stanza che, a un quarto alle sei, si affaccerà sul Paradiso: una scrivania con accanto un letto e, su due pareti, delle mensole cariche di libri. Sotto quella in faccia alla finestra c'è un divano di velluto verde che, pian piano, si riempie di sacchi e borse di plastica o tela che arrivano da fuori. Dentro ci sono abiti, fotografie, lettere, gli oggetti più vari che appartengono a questo o a quel fedele che, giù da basso, recita il rosario invidiando (santamente) noi che stiamo qui, per così dire, in prima fila. Ci sono anche cose e indumenti di malati: aspettano di essere benedetti durante l'apparizione della Madonna per portarsi via almeno la speranza del miracolo.

Passa un quarto d'ora di confusione poi, all'improvviso, da un'altra scala — stavolta interna — arrivano i due veggenti che ancora hanno le apparizioni quotidiane (nella prossima puntata loro stessi mi spiegheranno il perché): Marija Pavlovic, ventun anni, occhi e capelli castani con il ciuffo sulla fronte, maglioncino azzurro con un fiore rosso e verde disegnato sul cuore, da cui spunta il colletto bianco della camicetta con l'orlo di pizzo, gonna blu molto svasata, e Jakov Kolo, quindici anni (il più giovane dei sei), occhi e capelli castano chiari, pantaloni di velluto verde, maglietta e mocassini azzurri, senza calzini. Tutti e due si inginocchiano sulla porta: si comincia a recitare il rosario, quello dell'Annunciazione, con padre Slavko che proclama i cinque Misteri in italiano, francese, tedesco e croato. Da fuori arriva la babele di Ave Maria dei pellegrini che continuano ad aumentare di numero. Alle 17.30 sono più di un migliaio. I minuti passano e si fa buio, ma non si può ancora accendere la luce. Solo a rosario finito, pochi attimi prima dell'appuntamento celeste, padre Slavko mi fa cenno di premere l'interruttore, Marija e Jakov si alzano e si vanno a inginocchiare accanto al divano. Cominciano a pregare fitto fitto in croato: improvvisamente i loro occhi si fissano sorridendo su un punto, pressapoco dove ci sono i ripiani della biblioteca, appena sopra al divano. Muovono le labbra come quando si parla. È l'apparizione (ma non vedo e non sento nulla). I due ragazzi stanno chiacchierando con la Madonna, mi spiega più tardi padre Slavko. Una chiacchierata breve stasera, che dura tre, forse quattro minuti, non di più, sotto gli scatti profani di alcune macchine fotografiche e il ronzio delle cineprese che stordiscono (ma loro non se ne accorgono neppure e tengono gli occhi sempre ben spalancati). Marija e Jakov si fanno il segno della croce e si alzano: per chi ci crede la Madonna se n'è andata, ma anche domani, posdomani e posdomani ancora, come da quasi 64 mesi (dal 24 giugno 1981) tornerà ad apparire, a chiacchierare in croato con quelli che — testimoniano concordi i sei veggenti — la Vergine, con la sua voce melodiosa, chiama «angeli miei», oppure «bambini miei».

Adesso arriva anche la più «anziana» dei veggenti, Vicka Ivankovic, ventidue anni, capelli castani e ricci, gonna e giacchetta rosa confetto. Tutti e tre corrono in chiesa dove venti sacerdoti concelebrano e altrettanti ascoltano, seduti sui gradini del sagrato e nel prato, le confessioni multilingue dei peccati. Il miracolo non c'è stato, nessuno ha buttato le stampelle o si è alzato dalla carrozzella, ma Vincenza, una messinese di quarant'anni con il corpo lungo come quello di un bambino, che il fratello ha portato in braccio proprio di fronte all'altare, piange per la commozione. Mormora estasiata: «Sono felice, Madonna mia. Grazie, sono felice». «Lo vedi? Il vero miracolo è questo», mi soffia in un orecchio Marija, con il suo italiano approssimativo. E scappa per non finire soffocata dai pellegrini.

U. M.

DA OGGI IN VENDITA IL CASTELLO DI GROPPARELLO

Dovrà rimanere in Italia il Canova messo all'asta

PIACENZA — *Potrà essere venduto, ma non potrà uscire dai confini dell'Italia, il busto marmoreo del Canova raffigurante Vincenzo Monti, all'asta da oggi insieme con tutti gli arredi e le opere d'arte del castello di Gropparello, vicino Piacenza, anch'esso messo all'incanto. Lo ha stabilito un decreto del ministro dei beni culturali Gullotti con il quale è stato «notificato» ai conti Boselli, proprietari del castello e della raccolta d'arte, il «particolare interesse storico e artistico» che riveste l'opera in base alle legge del 1.o giugno 1939.*

Con altri due decreti il ministro Gullotti ha posto sotto tutela due dipinti anch'essi messi all'asta: una Giuditta con la testa di Oloferne di Giovan Francesco Bezzi, detto il Nosadella, bolognese, attivo nella seconda metà del '500 e un ritratto di donna con bambino datato 1416. I prezzi di base d'asta per i due dipinti si aggirano sui 150 milioni mentre per il Canova non è stato ancora deciso il prezzo di partenza.

All'asta (prezzo di base 950 milioni, valore tre miliardi) viene messo oggi anche il castello di Gropparello, già Rocca di Cagnano perfettamente restaurato: 25 locali distribuiti su tre corpi, sei bagni, due cucine funzionanti e riscaldamento. Insieme all'edificio verranno venduti anche i 70 ettari di prati e bosco circostanti.

IL castello, costruito negli ultimi anni del dominio longobardo, fu ceduto nel 780 da Carlo Magno al vescovo piacentino Giuliano. Nel 1255 il marchese Oberto Pallavicino lo espugnò e ne atterrò le mura. Nel 1300 il castello e il feudo di Cagnano andarono alla famiglia Fulgosio. Nel 1406, con il passaggio di Piacenza ai milanesi, la rocca di Cagnano fu ceduta agli Sforza.

ITALIA IN BREVE

Scolaro cade in un pozzo: salvato

NAPOLI — Un bambino, Leonardo Avallone, di dieci anni, è precipitato nel fondo di un pozzo privo d'acqua e profondo venti metri, ma è stato salvato dai vigili del fuoco. Nella caduta il bambino ha riportato ferite ed escoriazioni varie, giudicate guaribili in 40 giorni. L'impatto sul fondo del pozzo è stato attutito da sabbia ed erbe. Il fatto è accaduto a Pozzuoli in un ex istituto per suore. L'edificio, già danneggiato dal bradisismo, ospita una scuola elementare. Il piccolo Leonardo, che frequenta la quinta classe, si accingeva a raggiungre l'aula per le lezioni del turno pomeridiano quando, per motivi non ancora accertati, è finito nel pozzo, che è privo di parapetto. All'allarme dato da alcuni condiscepoli del ragazzo sono accorsi i vigili del fuoco, i quali con un megafono hanno fatto giungere al ragazzo le istruzioni per il salvataggio. Nel pozzo è stato calato un contenitore di tela, assicurato da corde di canapa e anelli, nel quale il piccolo Leonardo si è adagiato riuscendo a farsi riportare in superficie.

Missoni sindaco degli esuli

Lo stilista di moda Ottavio Missoni, al quale fu conferito il «San Giusto d'oro» dei cronisti giuliani, è stato eletto ieri alla carica simbolica di sindaco del «Libero Comune di Zara», sotto i cui auspici si tiene a Sinigallia il trentaseiesimo raduno dei dalmati esuli in Patria. I 350 partecipanti alla manifestazione hanno designato anche i 60 componenti del consiglio comunale e dodici assessori: si è trattato insomma del rinnovo, previsto ogni cinque anni, degli organi municipali che, come ha detto l'ex sindaco della città dalmata, Nerino Rismondo, si propongono di tutelare il patrimonio culturale di Zara. In questo quadro è prevista, tra l'altro, l'istituzione a Venezia di un museo e di un archivio, dove saranno raccolti documenti e testimonianze della vita della città dalla sua fondazione, nel quindicesimo secolo, all'ultima guerra.

Italiano rivoluziona il transistor

ROMA — A 37 anni dalla nascita del transistor, base di ogni apparecchiatura elettronica, dalle radioline ai computer, un italiano ne ha ora rivoluzionato la struttura. Il transistor «Rhet», inventato nei laboratori americani «Bell» dall'italiano Federico Capasso consente di svolgere lo stesso lavoro di otto transistor tradizionali.

Il transistor di Capasso è chiamato «Rhet» (Resonant-tunneling hot-electron transistor) perché utilizza il cosiddetto «effetto tunnel», grazie al quale la velocità del dispositivo aumenta paradossalmente col diminuire dell'energia elettrica applicata.

SOCIALISTA CONTROCORRENTE

Un esplicito «grazie sì» di Ottaviano Del Turco alle centrali nucleari

ROMA — «Quest'aria così accanitamente antinucleare che si respira nella sinistra italiana mi spaventa perché temo che dia di noi un'immagine di gente capace solo di stare all'opposizione con la conseguenza sottintesa che al governo può andarci chi è capace di far accendre le lampadine».

Ottaviano Del Turco socialista, «numero due» della Cigl, in un'intervista che comparirà sul prossimo numero di «Panorama» e della quale è stato anticipato il testo, difende la sua scelta a favore dell'energia nucleare per usi civili («é un'aberrazione quella militare») perché «i problemi di una società industriale non possono essere sottovalutati. Se si vuole essere antinucleari in modo conseguente, bisogna anche convincersi che la nostra vita deve cambiare. Invece che ai consumi, si dovrà puntare al risparmio energetico. Bisognerà preparasi ai sacrifici, all'austerità che aveva proposto senza troppo successo Enrico Berlinguer».

Sulla possibilità di utilizzare il metano, Del Turco sostiene che sia pur usando tutti i quantitativi acquistati dall'Algeria e quelli dei nuovi giacimenti per la luce elettrica «dobbiamo rinunciare a impiegarlo per altri scopi, come lo sviluppo del Sud».

Rispetto all'antinuclearismo del Psi, Del Turco ammette che l'atteggiamento «possa sembrare un po' schizoide». «Non sono d'accordo sul merito — afferma — ma mi piace molto come il mio partito fa politica. Questa vitalità socialista, al contrario, preoccupa chi era abituato a vederci solo come una forza poco mobile, appiattita su Palazzo Chigi».

Sulla posizione del sindacato, Del Turco rileva che «per sua natura» esso punta allo sviluppo «e quindi ha sempre difeso l'energia atomica. Fino a Chernobyl, siamo stati l'unica organizzazione di massa decisamente filonucleare. Da noi affermare il contrario voleva dire far parte di una minoranza pittoresca, mettersi fra i Verdi o gli ingraiani. Adesso è tutto diverso, c'è stata persino la conversione di Lama. Ma i quadri intermedi sono ancora molto esitanti.

Circa l'esistenza di una lobby nucleare, Del Turco ricorda: «L'unica lobby veramente pericolosa è quella che, 20 anni fa, è riuscita a mandare in galera Ippolito, la lobby dei petrolieri.

Ieri a Montalto di Castro si è svolta una manifestazione indetta dal Pci per chiedere la sospensione dei lavori di costruzione della centrale nucleare. Il discorso conclusivo è stato pronunciato dal sen. Giovanni Berlinguer, della direzione del Partito comunista.

I comunisti — ha detto l'oratore — hanno chiesto informazioni e certezze sull'impatto ambientale, sulla sicurezza, sullo sviluppo della zona, ma né il ministro dell'industria né l'Enel hanno risposto. Pertanto, secondo il sen. Berlinguer — la sospensione dei lavori di costruzione della centrale si impone, in attesa delle decisioni della prossima conferenza energetica nazionale.

†

Dopo breve malattia si è spenta serenamente

Antonia Vallini (Moretta)

Ne danno il triste annuncio i figli GRAZIELLA (assente) GILBERTO unitamente alle famiglie, nipoti e pronipoti.

I funerali seguiranno lunedì 6 corrente alle ore 11,15 dalla Cappella dell'ospedale Maggiore.

Trieste, 5 ottobre 1986

RINGRAZIAMENTO

Il dolore per la perdita della nostra cara mamma

Anita Flego ved. Benevoli

ci è stato più sopportabile con tanti parenti e amici vicino.

Grazie a tutti.

I figli

Trieste, 5 ottobre 1986

RINGRAZIAMENTO

La famiglia PAPIS ringrazia sentitamente quanti hanno partecipato al loro dolore per la scomparsa di

Magenta Arnoldo ved. Papis

Trieste, 5 ottobre 1986

Nel 15.o anniversario, i familiari ricordano

DON

Mario Lugnani

con una messa di suffragio giovedì 9 ottobre alle ore 18, nella Chiesa di S. Antonio Vecchio.

Trieste, 5 ottobre 1986

†

Ha cessato di battere il cuore buono e generoso di

Gualtiero Cornachin

pittore

lasciando nel profondo dolore la moglie ROMANA de IURCO, l'adorata figlia MARINA col marito STEFANO e il nipotino ANDREA, le sorelle, i fratelli e familiari tutti.

I funerali seguiranno domani lunedì alle ore 11 dalla Cappella di via Pietà.

Trieste, 5 ottobre 1986

Si associano al lutto le famiglie: CORETTI, NERI, BAVIERA.

Trieste, 5 ottobre 1986

Partecipano i cognati LIVIO e MERI de IURCO con i figli PIERO e ROSANNA e rispettive famiglie.

Trieste, 5 ottobre 1986

Addolorati partecipano al lutto i cugini AGACCI-PAVER.

Trieste, 5 ottobre 1986

Partecipano al lutto la cugina GIULIANA CAMUFFO con il marito e i figli.

Trieste, 5 ottobre 1986

Il SINDACATO REGIONALE ARTISTI è in lutto per la scomparsa dello stimato collega

Gualtiero Cornachin

Trieste, 5 ottobre 1986

Addolorati per la prematura scomparsa si uniscono al lutto gli amici: ALDO e MIRANDA CRAVOS, UMBERTO e VIVIANA GASPERINI, SERGIO e MERY BARTOLI.

Trieste, 5 ottobre 1986

Partecipano al lutto i nipoti ROMANITA, FULVIO, LUCIO e GABRIELLA MOLINARI con le famiglie.

Trieste, 5 ottobre 1986

Ricorderanno sempre con affetto il caro

Gualtiero

ENNIO e SILVANA STEIDLER.

Trieste, 5 ottobre 1986

Partecipano al lutto famiglie SIARD, IVE, MARCONI, VISINTIN, GIRALDI, MASALA, BASSANESE, ALEGRETTI, PEROSA, GIACOVANI, FABRIS.

Trieste, 5 ottobre 1986

†

Dopo lunga malattia si è spenta il 30 settembre

Maria Crocetti nata Rizzi

A tumulazione avvenuta ne danno notizia il marito GIUSEPPE e la figlia MARINELLA con GIUSTO.

Un grazie di cuore all'amico dott. LUCIO MERZEK che l'ha assistita.

Trieste, 5 ottobre 1986

Partecipa al dolore la classe IV E '83-'84.

Trieste, 5 ottobre 1986

Titolari e dipendenti della SUCCESSORI FIGLI di A. CARNIEL S.N.C. partecipano al lutto della famiglia per la perdita di

Anna Stopper

già valida collaboratrice della ditta.

Trieste, 5 ottobre 1986

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Maria Menis in Delise

ringraziano sentitamente tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore.

Un grazie particolare alla dottoressa COSSARA per le premurose cure.

Trieste, 5 ottobre 1986

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Casimiro Sturman

ringraziano, commossi, quanti in vario modo presero parte al loro dolore.

Caresana, 5 ottobre 1986

Ricorre domani il I anniversario della scomparsa della cara

Romana Mocolo ved. Tentor

Con infinito affetto e rimpianto la ricordo.

La figlia CLARA insieme a tutti i suoi cari

Trieste, 5 ottobre 1986

Nel IV anniversario della morte di

Adone D'Agnolo

la moglie Lo ricorda.

Trieste, 5 ottobre 1986

†

Dopo breve malattia si è spento il nostro caro marito e papà

Antonio Soldatich

Ne danno il doloroso annuncio la moglie ROSETTA e il figlio RENZO unitamente ai fratelli GIUSEPPE e GIORDANO, cognati, cognate, nipoti e parenti tutti.

I funerali seguiranno lunedì 6 ottobre alle ore 9.15 dalla Cappella dell'ospedale Maggiore.

Trieste, 5 ottobre 1986

Si associa al dolore: famiglia BABICH.

Trieste, 5 ottobre 1986

Partecipano al grande dolore: ENEA, IRENE, MORENA, MODESTO, PATRIZIA, ALEX.

Trieste, 5 ottobre 1986

Si associano al dolore il fratello GIORDANO con la moglie, le figlie e i generi.

Trieste, 5 ottobre 1986

Partecipano al lutto i condomini dei duplex di via Puccini.

Trieste, 5 ottobre 1986

Si associano al grave lutto famiglie:
— PRIBAZ
— COCIANCICH
— VARIN

Trieste, 5 ottobre 1986

Si associa al lutto la famiglia ZANELLA.

Trieste, 5 ottobre 1986

†

Il giorno 3 ottobre è mancata all'affetto dei suoi cari

Armida Bisciani

Ne danno il triste annuncio i fratelli MARINO, UGO, ALDO, le cognate, i nipoti, pronipoti e la cugina NUCI.

I funerali seguiranno martedì 7 alle ore 9 dalla Cappella dell'ospedale Maggiore.

Trieste, 5 ottobre 1986

Prende parte al lutto la cugina NUCJ e famiglia BRAVIN.

Trieste, 5 ottobre 1986

†

Si è spenta

Anna Badalic

Ne danno il triste annuncio la figlia MARIUCCIA, il genero FRANCO, il nipote ANDREA, la sorella VITTORIA, i cognati GIUSTO, ANDREINA e PINO e nipoti tutti.

I funerali seguiranno martedì 7 ottobre alle ore 9.15 dalla Cappella dell'ospedale Maggiore.

Trieste, 5 ottobre 1986

Prendono parte al lutto le famiglie REBEC.

Trieste, 5 ottobre 1986

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Rosa Maria Cerquenich (Rosetta)

nell'impossibilità di farlo personalmente ringraziano sentitamente tutti coloro che in vario modo presero parte al loro dolore.

Un grazie di cuore vada alle dottoresse COCIANCICH, DE SAVORGNANI, ai signori medici e a tutto il personale della I divisione medica di Cattinara.

Trieste, 5 ottobre 1986

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Marcella Maraschin

ringraziano quanti hanno preso parte al loro grande dolore.

Un grazie particolare vada ai Signori Medici e a tutto il personale del Sanatorio Triestino (3.o piano).

Una Santa Messa verrà celebrata in memoria della defunta il giorno 22 ottobre alle ore 18.30 nella Chiesa della Beata Vergine delle Grazie di via Rossetti.

Trieste, 5 ottobre 1986

ANNIVERSARIO

A un anno dalla morte di

Giovanni Battista Maxia

con affetto e rimpianto le figlie Lo ricordano a quanti L'hanno conosciuto.

La funzione religiosa in memoria sarà celebrata lunedì 27 ottobre, alle ore 9, nella Chiesa di San Vincenzo de' Paoli.

Trieste, 5 ottobre 1986

Nel secondo anniversario della scomparsa di

Carlo Tortul

la moglie e le figlie Lo ricordano con immutato affetto.

San Canzian d'Isonzo, 5 ottobre 1986

†

Il giorno 4 corrente è mancata all'affetto dei suoi cari

Mimy Pahor

Addolorati ne danno il triste annuncio la sorella LIDIA con la figlia MARISA, i nipoti EGON con ORNELLA e LORENZO, GIORGIO con FIORELLA e LARA, il cognato PIETRO MASCELLANI e i parenti tutti.

I funerali seguiranno mercoledì 8 alle ore 12 dalla Cappella del cimitero di Barcola.

Trieste, 5 ottobre 1986

Prendono parte al lutto:
— famiglie BRESOVEC e ROSSETTO
— famiglia ZANCOLA
— LUIGI FOSCAN
— CATERINA CASARSA

Trieste, 5 ottobre 1986

†

Lontano da Trieste è mancato improvvisamente il nostro caro

Ezio Ardesi

Lo annunciano con dolore i fratelli VINCO, NINI, RINA, ELENA e parenti tutti.

Trieste-Caracas, 5 ottobre 1986

Si associano al lutto le famiglie COMIN ed ESCHER.

Trieste, 5 ottobre 1986

Addolorate ricordano il caro

Ezio

fam. ERICE FURLANETTO.

Trieste, 5 ottobre 1986

Partecipa al lutto la fam. DEBELLI.

Trieste, 5 ottobre 1986

Partecipano al lutto SERGIO LIDIA ICARDI e figli.

Trieste, 5 ottobre 1986

†

Dopo lunga malattia è mancata

Giuliana Nigris in Mandricardo

Con infinito dolore lo annunciano il marito CLAUDIO, la sorella, il fratello, gli zii, i cognati, i cugini, i nipoti e i parenti tutti.

Un grazie particolare alla dottoressa MILANI, al dott. DE GALASSO per le amorevoli cure prestateLe e ai signori medici e al personale della III Medica dell'ospedale di Cattinara.

I funerali seguiranno martedì 7 corrente alle ore 10 dalla Cappella dell'ospedale Maggiore.

Trieste, 5 ottobre 1986

†

Si partecipa il decesso, avvenuto il 1.o ottobre, di

Maria Bonetti ved. Barbarisi

di anni 96

La salma è stata tumulata a Villa Vicentina nella tomba di famiglia.

Ne danno l'annuncio la figlia, le sorelle, i nipoti.

Trieste, 5 ottobre 1986

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Carla Lampronti Garzolini

esprimono un commosso ringraziamento alle gentili persone che in vario modo hanno inteso di onorare la Sua memoria.

Trieste, 5 ottobre 1986

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Giuseppina Humar

ringraziano tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore.

Gorizia, 5 ottobre 1986

6.10.1983

Enzo Ugo Mei

25.10.1984

Luigi Gabrovec

Unite nell'affetto dei loro cari, ONDINA, BARBARA, nonna AGNESE Li ricordano a parenti e amici.

Trieste, 5 ottobre 1986

I ANNIVERSARIO

DAISY e DARIO ricordano con infinito amore e rimpianto il loro

Giovanni Miani

Trieste, 5 ottobre 1986

†

Il giorno 27 settembre è mancato all'affetto dei suoi cari

Mario Rebek

A tumulazione avvenuta, ne danno il triste annunzio la moglie PINA, la figlia BRUNA e il genero GIORGIO.

Commossi dalle attestazioni di stima e affetto dimostrate nella dolorosa circostanza, ringraziamo sentitamente parenti, amici e tutti coloro che in vario modo hanno onorato la sua memoria.

Un grato riconoscimento per le cure prestate vada al dott. GIORGIO RALZA, nonché al personale paramedico.

Trieste, 5 ottobre 1986

Si associano al lutto le famiglie ERMENEGILDO e PAOLO SIMSIG.

Trieste, 5 ottobre 1986

I condomini di via Montebello 23 si associano al dolore della famiglia REBEK.

Trieste, 5 ottobre 1986

Partecipano al lutto MONICA e DIEGO GULLINI.

Trieste, 5 ottobre 1986

†

È mancato all'affetto dei suoi cari

Omero Granduzzi

Ne danno il triste annuncio la moglie MARIA, il figlio ROBERTO, la nuora GIULIANA, nipoti e parenti tutti.

I funerali avranno luogo nella chiesa Madonna del Mare, piazzale Rosmini, lunedì 6 corrente alle ore 12.

Trieste, 5 ottobre 1986

CLAUDIO e SABRINA partecipano al dolore dell'amico ROBERTO.

Trieste, 5 ottobre 1986

Si associano gli amici della Uil-dipendenti regionali.

Trieste, 5 ottobre 1986

Partecipano al lutto della famiglia i dipendenti della sede regionale di via Carducci.

Trieste, 5 ottobre 1986

Partecipano al lutto: NELLA, ANTONIO BONALDO.

Trieste, 5 ottobre 1986

†

«La vita non ci è tolta ma trasformata».

È spirata serenamente

Vincenza Kammer ved. Pepeu

di anni 101

Ne danno il triste annuncio i figli ELVIRA, SILVESTRO con la moglie, i nipoti e i pronipoti.

I funerali avranno luogo nella chiesa Madonna del Mare, piazzale Rosmini, lunedì 6 corrente alle ore 12.

Trieste, 5 ottobre 1986

Partecipano al dolore di SILVESTRO e della famiglia PEPEU le cognate, VALERIA BOTTERI, ZITA ved. ULAGA, MARIA BIASUTTI e familiari.

Trieste, 5 ottobre 1986

†

È mancata la nostra cara

Maria Fachin ved. Muggia

Ne danno il triste annuncio i fratelli GIUSEPPE e MARCO, le cognate, i nipoti e parenti tutti.

Un sentito ringraziamento alla dottoressa MILANI, ai medici e al personale della II Geriatria.

I funerali seguiranno martedì 7 ottobre alle ore 11 dalla Cappella dell'ospedale Maggiore.

Trieste, 5 ottobre 1986

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Benedetto Gregori (Pepi)

ringraziano di cuore tutti coloro che hanno preso parte al loro dolore.

Trieste, 5 ottobre 1986

I familiari di

Bruna Tenze ved. de Fontana

ringraziano sentitamente tutti coloro che in vario modo hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 5 ottobre 1986

RINGRAZIAMENTO

I familiari di

Giuseppe Petitto

ringraziano commossi tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore.

Monfalcone, 5 ottobre 1986

I familiari di

Renato Olivo

ringraziano commossi quanti si sono uniti a loro per porgere l'estremo saluto al caro estinto.

Trieste, 5 ottobre 1986

V ANNIVERSARIO

Il dolore e l'amore si uniscono nel costante ricordo di

Sergio Duse

La moglie, i figli, la nuora, i nipoti

Trieste, 5 ottobre 1986

UNA GOLIARDATA SUL CASO MARADONA

Ha scherzato il cileno «papà» di Diego Armando

NAPOLI — Juan Pablo Mandaleris ha scherzato. Diego Armando jr. non è suo figlio. La smentita viene dal medesimo quotidiano, «La Tercera» di Santiago del Cile, sul quale è stata pubblicata l'intervista nella quale il 24.enne studente di Quique si attribuiva la paternità del piccolo nato da Cristiana Sinagra e, come questa sostiene, da Diego Armando Maradona.

La conferma che si è trattato di uno scherzo è venuta dalla stessa autrice dell'intervista, la 26.enne Pilar Entrala, redattrice de «La Tercera», raggiunta telefonicamente da un redattore del quotidiano napoletano «Il Mattino».

La Entrala ha detto che ogni anno tra gli studenti universitari cileni si cimentano in competizioni di sport, danza, canto e, appunto, burle. Quella ideata dal gruppo denominato «Alleanza 3» sul presunto figlio di Maradona è apparsa la più spiritosa e il quotidiano che l'ha fatta propria, riservandosi di pubblicare la smentita il giorno dopo. Cristiana Sinagra, informata dello scherzo goliardico cileno, ha detto con amarezza: «da alcuni giorni i padri non fanno che aumentare». Nessuna dichiarazione o commento dal «campionissimo», il quale sin dal primo momento ha chiesto il rispetto della propria vita privata.

L'intervista al falso padre di Diego Armando jr. non è il primo scherzo goliardico nella storia del giornalismo cileno, ma ieri a Santiago erano tutti convinti che è stato certamente uno dei più riusciti.

Ricorrerà il tifoso condannato a 22 anni

MILANO — Ricorrerà in appello Stefano Centrone, il tifoso milanista condannato l'altro giorno a ventidue anni di reclusione perché ritenuto responsabile dell'uccisione di Marco Fonghessi, un giovane di 21 anni residente a Castellone in provincia di Cremona. Il fatto avvenne subito dopo la partita Milan-Cremonese del 30 settembre 1984, in via Capecelatro, nella zona di San Siro, dove Fonghessi, che era a bordo di un'automobile targata Cremona, pur essendo simpatizzante del Milan, fu accoltellato mortalmente

Centrone, che quando avvenne la delittuosa aggressione aveva da poco compiuto i diciotto anni, fu arrestato dopo due giorni e confessò l'addebito, ma poi ritrattò e non ammise mai più, nemmeno davanti alla Corte d'assise, di essere il responsabile dell'accoltellamento.

Lascia debiti per 400 milioni e se ne scappa con la cognata

CHIETI — Un caso analogo a quello del «porcellino rosa» suscita scalpore in provincia di Chieti, a Fara Filiorum Petri. Un noto commerciante della località abruzzese ha chiuso da un giorno all'altro la propria attività lasciandosi dietro le spalle una scia di debiti stimati in circa 400 milioni di lire, ha abbandonato la moglie e due figli minorenni ed è fuggito con la sua segretaria di 20 anni che è la sorella della moglie ed era fidnazata con un giovane del posto. Il protagonista di questa fuga d'amore è Nicola Di Federico, 40 anni, titolare di un'azienda cartolibraria all'ingrosso. Prima di fuggire con la cognata Fiorenza Giammarino e una trentina di milioni in tasca, aveva detto alla moglie che sarebbe andato a Milano per pagare qualche debito e convincere i creditori a concedergli un po' di tempo.

Domenica, 5 ottobre 1986

REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE: VIA S. PELLICO, 8
TELEFONO: 77861 (DIECI LINEE IN SELEZ. PASSANTE)

GIORNALE DI TRIESTE

IL PICCOLO

PUBBLICITÀ: SOCIETÀ PUBBLICITÀ EDITORIALE
PIAZZA DELL'UNITÀ D'ITALIA, 7 - TELEFONO: 65065

SUPERLAVORO PER LE NUOVE AMMINISTRAZIONI DOPO LA LUNGA PARALISI POLITICA

Tanto arretrato in Comune e Provincia

Delibere? Un migliaio

Cinquecento delibere da ratificare in consiglio comunale, quasi altrettante da completare e portare in aula, 400 tra mozioni interrogazioni in arretrato, 500 comunicazioni inerenti le funzioni delegate dall'art. 26: fuor di metafora, per la neoeletta giunta comunale di Trieste si prospetta un autunno caldo. E non c'è altro da fare che attrezzarsi al meglio per affrontarlo. Per questo il sindaco Staffieri ha voluto convocare la prima riunione operativa della giunta di sabato, non prima però di aver fatto il punto davanti ai giornalisti di quanto aspetta la nuova amministrazione.

E cioè una marea di lavoro, la gran parte del quale sarà impiegato «per toglier dalla macchina le incrostrazioni d'arretrati che ne impediscono il funzionamento». Staffieri comunque, prima di parlare di programmi (i nuovi assessori, formalmente, dovevano ancora ricevere le deleghe) ha voluto fare la radiografia della situazione attuale a Trieste.

In un discorso a ruota libera («Non mi piace il politichese») che è spaziato dalla situazione dei teatri ai nuovi pinguini dell'acquario cittadino, Staffieri ha definito alcuni dei punti che sono o saranno oggetto di interventi da parte della nuova amministrazione.

Sul problema delle istituzioni teatrali il sindaco ha voluto ricordare che il «Verdi» ha ottenuto alfine l'agibilità, mentre restano sempre da definire le situazioni del Circolo della cultura e delle arti e del museo teatrale. Si sta inoltre facendo il possibile, è stato aggiunto, per arrivare a una soddisfacente «gestionabilità» del politeama Rossetti. Ancora in piedi invece l'annosa questione del disegno di legge nazionale sulla sicurezza nei locali pubblici (compresi quindi scuole e musei) che l'anno scorso aveva quasi paralizzato l'attività degli istituti.

Difficoltà supplementari anche per il nuovo stadio. Un decreto ministeriale dello scorso 10 settembre ha infatti modificato le misure di sicurezza previste per gli impianti sportivi. Non dovrebbe però trattarsi di uno scoglio insormontabile. Staffieri ha quindi preso atto con soddisfazione del «notevole avanzamento» segnalato nel settore dei porti nautici, con particolare riferimento ai progetti che interessano il porto franco vecchio. Ha inoltre anticipato una futura riunione del Fondo Trieste durante la quale dovrebbero venir predisposte le linee d'azione del «pacchetto».

Chiusura in tono agrodolce. Alla «nota serena» rappresentata dai nuovi pinguini donati dal Lloyd, il sindaco ha infatti contrapposto quella «drammatica» del possibile blocco della statale 202. Sebbene il lavoro che attende l'amministrazione nei prossimi mesi si preannunci intensissimo (gli assessorati proporranno nelle prossime settimane da 400 a 600 delibere), Staffieri ha voluto comunque assicurare che tra le priorità delle prossime sedute del consiglio figurerà anche la centrale a carbone. Poi si è alzato, ha salutato e si è tuffato nella riunione di giunta. Di qui alla fine dell'anno lo attende un'autentica lotta contro il tempo.

F. B.

La giunta

AUGUSTO SEGHENE, Vicesindaco e Personale (Rip. II); SERGIO PACOR, servizi Demografico (Rip. I) e Verde Pubblico; UGO ORLANDO, Servizi Pubblici Industriali (Rip. III) e cimiteri; ALESSIO LOKAR, Imposte e Tasse (Rip. IV); CARMELO CALANDRUCCIO, Polizia e Annona (Rip. V); NERIO TOMIZZA, Pubblica Istruzione (Rip. VI); MARINO COLOMBIS, Assistenza Sociale (Rip. VII); FABIO FORTI, Affari Generali e Decentramento (Rip. VIII); RODOLFO BASSANI, Ragioneria, Bilancio e Programmazione (Rip. IX); GABRIO HERMET, Economato (Rip. X); LUCIO CERNITZ, Sanità, Igiene e Unità Operativa Ambientale (Rip. XI); DARIO JAGODIC, Lavori Pubblici (Rip. XII); LUCIO VATTOVANI, Urbanistica e Traffico (Rip. XIII); ARNALDO ROSSI, Istituzioni Culturali (Rip. XIV); GIORGIO SALVAGNO, Gioventù, Sport, Tempo Libero e Turismo (Rip. XV).

Locchi: confronto con la Regione

Secondo i luoghi comuni Trieste è spesso descritta come una città di pensionati e sonnolenta. Il biglietto da visita che la Provincia presenta da qualche giorno è invece di tutt'altro tenore e infonde fiducia. Dario Locchi, neopresidente, democristiano che si riconosce nelle posizioni del segretario nazionale De Mita e del Presidente della Giunta regionale Biasutti, ha infatti 32 anni. È uno degli amministratori più giovani d'Italia.

Più volte assessore, già vicepresidente sui banchi del consiglio di via Galatti, Locchi nonostante abbia da poco passato i trent'anni ha dunque alle spalle un'intensa attività politica in quanto si è interessato ad essa molto presto. Ora lo attende un duro lavoro, a cominciare dal confronto con la Regione sul decentramento.

«Sono preoccupato per il deterioramento dei rapporti politici e personali — afferma Locchi — che hanno caratterizzato questo periodo così nefasto. Si sono infrante tutte le regole minime che dovrebbero sovraintendere al dialogo fra i partiti. Non che la crisi non abbia avuto un senso perché i fattori destabilizzanti c'erano già negli accordi dell'84 con la famigerata staffetta e l'autoesclusione del Psi. Non voglio ripetere qui tutti gli episodi successivi. Alla fine — continua Locchi — ha vinto il dubbio che il ricorso alle urne, non sempre una iattura se contribuisce a fare chiarezza, avrebbe potuto portare a una irreversibile rottura fra i partiti tradizionali e una Lista probabilmente ridimensionata dopo le elezioni, ma magari ancora determinante per formare maggioranze, posto che nessuno oggi ipotizza alleanze con il Pci».

— Come giudica l'assenza nel governo locale di Psdi e Pli?

«Non posso non esprimere un vivo rammarico e auspico che in futuro entrambi i partiti, nell'interesse di Trieste, contribuiscano appieno al buon funzionamento delle nuove amministrazioni. Ora si tratta di irrobustire la coalizione, ricostruendo in primo luogo la solidarietà di pentapartito e sviluppando il rapporto con la LpT».

— A proposito di coalizione da irrobustire. Il socialista Clarici nell'ultimo consiglio provinciale non era presente al momento del voto sul bilancio. E il documento contabile è passato con 16 sì, giusti giusti per accendere i mutui connessi ad esso. Occorreva a tal fine la maggioranza assoluta. È stato solo un incidente di percorso?.

«Come dicevo, bisogna irrobustire politicamente questa maggioranza che numericamente, dispone di 18 voti, è forte.

— Guardiamo al futuro. Quali gli impegni dell'amministrazione?

«Dobbiamo arrivare all'approvazione del Conto consuntivo e smaltire il lavoro arretrato che assomma ad oltre cento delibere. Il discorso fondamentale per la Provincia è comunque costituito da quella fase straordinaria che si apre sul grande tema del decentramento dove ci confronteremo con la Regione».

— Il disegno di legge approvato dalla giunta regionale prevede l'individuazione di un ruolo specifico per i comuni capoluogo. A Trieste dove il territorio comunale e provinciale è praticamente lo stesso, ciò contribuirà a uno svilimento dell'ente Provincia?

«È proprio su questo che in particolare ci confronteremo con la Regione in quanto, se a Trieste il discorso è più sentito, il problema è tuttavia comune ad altre province. La Regione ha del resto confermato la funzione programmatoria della Provincia come ente intermedio.

— Veniamo ai progetti che porterete avanti. Quali sono?

«Dobbiamo definire l'utilizzazione del comprensorio ex Opp ed avevamo già deliberato lo studio di un progetto integrato da presentare alla Regione. Comunque dovremo prestare soprattutto attenzione a quelli che sono i nostri compiti istituzionali nel settore scolastico,

— Coniamo uno slogan. Come si caratterizzerà la presidenza Locchi?

«Direi una mostra in meno e una struttura assistenziale in più».

Fabio Cescutti

Ma chi conosce questo «pacchetto»?

Il «pacchetto Trieste» o «pacchetto Altissimo», «la più rilevante iniziativa economica dopo gli anni Cinquanta per l'area giuliana», ha l'onore di essere conosciuto, in Italia, soltanto a Lecco. Non è una battuta, ma un'amara o «irritante» verità. Non bisogna mai dare niente per scontato.

Ogni anno (questa è la tredicesima volta), i direttori di tutte le associazioni aderenti alla Confindustria, si riuniscono per discutere i loro problemi. Quest'anno sono venuti a Trieste, ieri e venerdì. Alla Stazione marittima. Industria, industriali, pacchetto Trieste, l'associazione di idee è scattata quasi automatica. Guarda che bella idea, ci siamo detti, per propagandare i vantaggi che dopo quattro anni di incubazione, i nostri politici, uniti, erano riusciti a portare a casa.

La scelta di Trieste, invece, era stata puramente casuale. Il tema del convegno poi, sui rapporti dei gruppi d'interesse, le «lobby», con le istituzioni, era più di tipo culturale e sociologico, che economico. Paolo Annibaldi, direttore generale della Confindustria, ha illustrato il tema in una breve conferenza stampa. «Pacchetto Trieste? No, non ne parliamo. Il nostro è un incontro strettamente tecnico. Sì, ne ho sentito dire, questa mattina dal vostro presidente degli industriali, Pacorini».

Ieri mattina la conferma. Dopo aver parlato con un relatore del convegno, Beppe Facchetti, responsabile economico del Partito liberale, che ci spiegava come, secondo lui, la spinta polemica, legittima qualche anno fa, creata dai movimenti localistici, generi una barriera di incomunicabilità con i grandi partiti («il governo e Altissimo hanno fatto molto per il pacchetto, ma il Parlamento è ancora lontano») ci siamo intrufolati fra i direttori, usciti dall'aula per un caffè. «Pacchetto Trieste? No, non ne so niente». È Daniel Kraus, direttore dell'Assolombarda, il «concentrato» dell'industria italiana. Via di questo passo a uno a uno, accompagnati da Sergio Trauner che ci è buon testimone, fino al direttore dell'associazione di Lecco.

«Certo che lo conosco. Ma credo di essere l'unico». Il motivo è uno solo. È Lucio Susmel, triestino purosangue, ex direttore dell'Associazione industriali di Trieste.

Ma come? Lo spirito del pacchetto, a parte le agevolazioni per l'esistente, non doveva essere proprio quello di importare industrie e industriali, attratti dai miliardi di esenzioni fiscali e di incentivi previsti per «il nuovo»? Certo, le risposte sono addirittura ovvie. La crisi politica ha bloccato tutto. Un anno è stato buttato via.

Ieri gli industriali hanno almeno fatto lavoro di «corridoio», infilando nelle cartelle di tutti le proposte del pacchetto. Non sarebbe stata un'occasione ghiotta anche per i politici «catturare» tutti insieme i cervelli tecnici dell'intera industria italiana?

Fulvio Gon

IL COMUNE RIBADISCE L'IMPOSSIBILITÀ DEL BLOCCO

Sulla chiusura della 202 si è accesa la battaglia

L'Anas rifiuta una deviazione provvisoria: il costo è elevato

«Intendo affrontare il problema con estrema determinazione, perché la chiusura di un tratto della "202", come l'ho già valutata in prima battuta, è inaccettabile». Il sindaco Giulio Staffieri ha inserito la questione dell'interruzione della Camionale fra Opicina e Prosecco, che l'Anas intende attuare a giorni per consentire i lavori della nuova autostrada carsica, fra le cose urgenti di cui dovrà occuparsi la nuova giunta e ne ha fatto un ampio cenno nel corso della sua prima conferenza stampa tenuta ieri in municipio (di cui riferiamo qui a fianco).

«Una chiusura inaccettabile — ha spiegato il sindaco — perché catastrofiche risultano per la città le alternative proposte, come emerge dai rilievi statistici sul traffico che stiamo predisponendo, e perché gravi sarebbero le penalizzazioni per il porto e le conseguenze economiche generali del provvedimento». Staffieri ha altresì definito «improponibili» le ipotesi formulate di percorsi alternativi, per l'appesantimento del traffico urbano che ne deriverebbe, per la riduzione della velocità commerciale dei mezzi pesanti, e per i danni che il traffico camionale, instradato sulla rete viaria urbana, provocherebbe alle arterie cittadine (era evidente, qui, il suo riferimento all'utilizzo, per i Tir, della Costiera e di via Fabio Severo, come da alcune parti è stato proposto).

Cosa intende allora fare il Comune? «Affronterò ora il problema in giunta (in procinto di riunirsi per la prima volta subito dopo la conferenza stampa, ndr.) e credo che dovremo pretendere che si ricorra a soluzioni compatibili con le esigenze del traffico cittadino e con le attività degli operatori commerciali». Il sindaco ha altresì riferito di aver avuto venerdì un incontro, sul problema, con il neo presidente della Provincia Locchi, visto che il blocco della «202» investe anche la viabilità provinciale. E ha annunciato di aver costituito un gruppo di lavoro tecnico che opererà anche d'intesa con l'assessore provinciale Cervesi. «Credo ch all'inizio della settimana saremo in grado di presentare nostre ipotesi alternative di soluzione».

A quale nuova soluzione può votarsi il Comune, considerato che quelle finora proposte hanno incontrato tutte veti e resistenze? Su un tasto hanno battuto a lungo i tecnici comunali nell'incontro svoltosi venerdì sera negli uffici dell'Anas: hanno sollecitato la costruzione di una strada provvisoria vicina e parallela al segmento della «202» trasformato in cantiere. Come già scritto, quel tratto verrà sconvolto dallo scavo di una trincea lunga 2 chilometri e 300 metri, al fondo della quale correrà la nuova autostrada. Solo la realizzazione di una deviazione provvisoria sul luogo potrebbe evitare la chiusura della Camionale fra il quadrivio di Opicina e il bivio «H». E risulta che i tecnici del Comune e dell'Anas abbiano già effettuato un sopralluogo sul posto e potrebbero farne un altro domani.

L'Anas aveva comunque già espresso la sua contrarietà a questa ipotesi. «Non è solo un problema di costi, per quanto vada considerato che la spesa raggiungerebbe cifre a nove zeri, ma è anche un problema di tempi» — replica l'ing. Corrado Mari, il dirigente dell'Azienda delle strade che è supervisore dei lavori autostradali sul Carso. Per costruire una variante di due chilometri e mezzo, buona per i Tir, occorrono tre mesi: ma è una decisione che va presa a Roma e lì la faccenda si allunga. C'è così il rischio che il cantiere del quarto lotto della grande viabilità si blocchi. «Proprio ora che l'impresa morde il freno per iniziare l'intervento con dovizia di mezzi» — soggiunge l'ing. Mari.

A quel che se ne sa, i tecnici del Comune avrebbero replicato che la spesa di un miliardo per la variante, è comunque un costo inferiore a quello che dovrà essere sopportato dall'economia cittadina con il blocco della «202» e che non si può lasciare Trieste in balia di un unico accesso camionale, per giunta precario qual è quello indicato dall'Anas (bivio «H» — Faccanoni — Opicina) hanno fatto rilevare che l'interruzione è programmata per 6-8 mesi, forse un anno, ma — hanno detto — chi può escludere che in quel tratto, come già è avvenuto fra Prosecco e Opicina (lotto due), non si scopra qualche anfratto carsico e i lavori non vengano fermati dalla Soprintendenza per un periodo più lungo? Infine hanno osservato che una strada parallela potrebbe alla distanza anche rivelarsi utile se realizzata ai confini dell'Area di ricerca, all'interno del cui comprensorio potrebbe restare come percorso di servizio.

Fatto sta che la riunione Anas-Comune di venerdì, programmata in prefettura per mettere d'accordo i due principali interlocutori della vicenda, anziché essere risolutiva, è andata buca. E ieri, come detto, il sindaco Staffieri ha preannunciato battaglia.

«Siamo pronti a incontrarci con il sindaco in persona — replica l'ing. Mari dell'Anas — per spiegargli che la deviazione da noi proposta è ragionevole, che non comporterebbe più di 5-10 minuti di rallentamento al traffico pesante contro le ore che si perdono per lavori sulla Bologna-Firenze dell'Autosole, che si potrebbe forse anche fare a meno di nuovi semafori al bivio «H» e alla curva Faccanoni, proprio per evitare i tempi morti del rosso. Tutt'al più sarebbe necessaria una vigilanza sul posto per disciplinare il traffico a certi incroci, tra cui quello fra la Trieste-Opicina e la via Commerciale».

C'è tuttavia ancora un aspetto che nessuno ha considerato. La «Basovizzana», che l'Anas vorrebbe utilizzare come variante alla «202» per i Tir, è un percorso preferenziale per le ambulanze della Cri dirette dai rioni alti della città a Cattinara, saltando il centro nelle ore di punta del traffico. Che ne sarebbe di una «Ume» a sirene spiegate fra i mastodonti della strada?

B. U.

IL FIGLIO DEL NOTAIO CAVALLINI VITTIMA DI UNA DISGRAZIA NOTTURNA

Muore travolto da una vettura: festeggiava in Friuli i 19 anni

È morto mentre stava festeggiando i suoi 19 anni. Lorenzo Cavallini, via Coroneo 16, figlio primogenito del notaio Umberto, ha perso la vita l'altra notte sulla statale Gorizia-Udine, travolto da un'auto all'altezza di San Giovanni al Natisone. Un altro suo amico, Manlio Romanelli, 20 anni, residente in via Antoni 13 è ricoverato all'ospedale di Udine con prognosi di quaranta giorni per fratture alle gambe.

Lorenzo Cavallini era uscito venerdì sera con una compagnia numerosa di amici. Voleva festeggiare in qualche locale del Friuli i suoi 19 anni, compiuti il giorno prima, 2 ottobre. I giovani si erano stipati in tre macchine, e procedevano lungo la statale in direzione di Udine. Attorno all'una e trenta il gruppo si è fermato, qualche centinaio di metri dopo l'abitato di San Giovanni al Natisone.

Probabilmente i ragazzi volevano consultarsi per decidere dove andare a finire la serata. Le tre vetture hanno accostato sul margine destro della carreggiata. Solo Lorenzo Cavallini e Manlio Romanelli hanno fatto in tempo a scendere dalla macchina. Alle loro spalle è infatti sbucata improvvisamente una Fiat 127 targata Gorizia, condotta da Furio Anibaldi, 53 anni, residente a Udine in via Grazzano 56.

Per motivi che sono ancora oggetto di accertamento da parte dei carabinieri la 127 ha puntato in pieno contro i due giovani. Mentre però Manlio Romanelli è riuscito parzialmente a scansarsi, Lorenzo Cavallini è stato centrato in pieno. La sua morte è stata istantanea. A conferma dell'estrema violenza dell'urto, va ricordato che anche l'automobilista investitore è stato ricoverato nel nosocomio udine-

se. Ha riportato un trauma cranico e toracico e guarirà in trenta giorni.

Lorenzo Cavallini era stato studente del liceo classico «Dante». Oltre al padre Umberto e alla madre lascia un fratello minore, Paolo, di 18 anni, e la sorellina Francesca di 6 anni.

La CrT stanzia 120 milioni per la stazione di Miramare

Stazione di Miramare atto secondo: qualcosa si muove. A recepire per prima l'importanza del recupero dello storico edificio, ridotto in condizioni di grave degrado, è stata la Cassa di Risparmio di Trieste. L'ente bancario ha messo a disposizione 120 milioni, una «tranche» importante, visto che il preventivo generale di spesa non dovrebbe superare il mezzo miliardo di lire. La Crt ha potuto decidere celermente in tal senso grazie all'istituto di credito fondiario delle Venezie, assieme al quale la Cassa conduce delle operazioni. L'istituto ha infatti la facoltà di erogare dei contributi finalizzati a interventi del tipo di quello previsto a Miramare e, di fronte all'interesse storico-urbanistico della stazioncina non ha avuto dubbi.

Ora si tratta di elaborare una strategia comune tra le varie controparti (Provincia, Ferrovie, Soprintendenza, Centro di Fisica) e accelerare i tempi per l'ottenimento del contributo di 400 milioni dal Fondo Trieste che, formalmente, sarebbe già stato promesso.

CALENDARIETTO

Oggi: San Placido martire — Il sole sorge alle 6.08 e tramonta alle 17.39; la luna si leva alle 8.01 e cala alle 18.20.

Ieri: temperatura massima gradi 21; minima gradi 14,8; pressione millibar 1019,5 in diminuzione; umidità 74 per cento; calma di vento; mare poco mosso con temperatura, in superficie, di gradi 21. Dati forniti dal Servizio meteorologico dell'Aeronautica militare di Trieste alle ore 18 di ieri.

Farmacie aperte anche dalle 13 alle 16: via Oriani 2; piazza Venezia 2; via Fabio Severo 112; via Baiamonti 50; viale Mazzini 1, Muggia; Opicina, tel. 213718 (solo per chiamata telefonica con ricetta urgente).

Farmacie aperte anche dalle 8.30 alle 13 e dalle 16 alle 20.30: via Oriani 2, tel. 727055; piazza Venezia 2, tel. 767466; via Fabio Severo 112, tel. 571088; via Baiamonti 50, tel. 812325; via Roma 15, tel. 69042; via Ginnastica 44, tel. 764943; viale Mazzini 1, Muggia, tel. 271124; Opicina, tel. 213718 aperta solo dalle 8.30 alle 13, dalle 13 in poi (servizio diurno e notturno) solo per chiamata telefonica con ricetta urgente.

Farmacie in servizio anche dalle 20.30 alle 8.30 (servizio notturno): via Roma 15; via Ginnastica 44; viale Mazzini 1, Muggia; Opicina, tel. 213718 (solo per chiamata telefonica con ricetta urgente).

Telefono amico: 766666-766667.

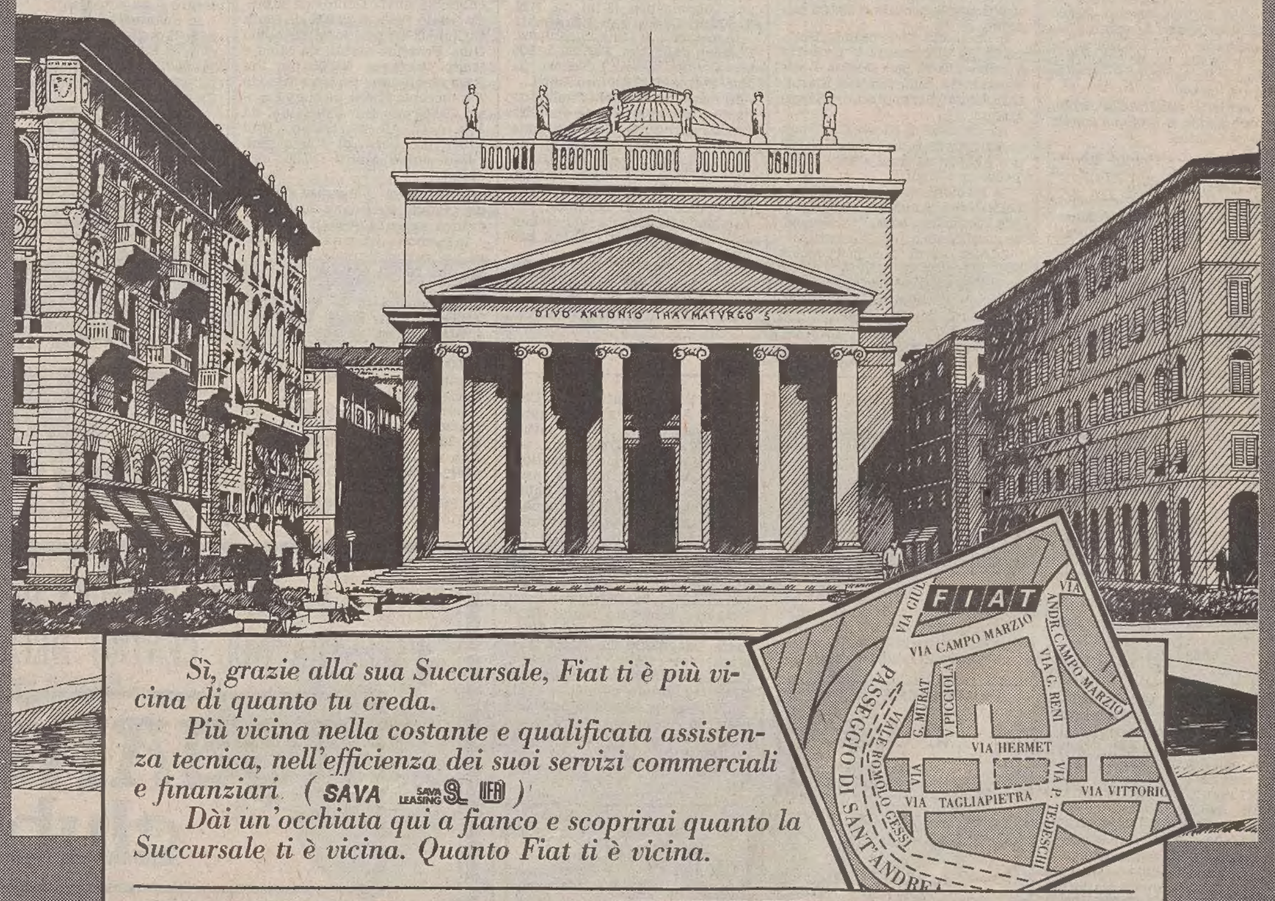
1E058
INGLESE
FRANCESE
TEDESCO
SERBO-CROATO
Corsi
Peter Pan
per bambini
dai 6 ai 12 anni
ULTIMI GIORNI PER LE ISCRIZIONI
SCUOLA PER INTERPRETI
VIA SAN FRANCESCO, 6 - TELEFONO 732815

PER DORMIRE BENE
scegli il
CENTRO DEL MATERASSO di GRADARA PETRUCCI
qualità e cortesia
al servizio del vostro riposo
TRIESTE - VIA CERERIA, 8 (vicino Palestra della nuovo numero telefonico
301075
PAGAMENTI CON art prestito amico

1G093
BEVETE MEGLIO... UVA da VINO
solo merce scelta
SUPERORTOFRUTTICOLO
P.le Cogni 1 - Tel. 810321 - Capolinea 19

1N069
D&D
STUDIO
CONSULENZA
PSICOLOGICA
COMUNICA
LA RIAPERTURA
Informazioni:
Via Cassa di Risparmio 11 - III piano
Tel. 61544 - Orario 11-12 18-20

SUCCURSALE
FIAT A TRIESTE



Sì, grazie alla sua Succursale, Fiat ti è più vicina di quanto tu creda.
Più vicina nella costante e qualificata assistenza tecnica, nell'efficienza dei suoi servizi commerciali e finanziari (SAVA SAVA LEASING SL UFI).
Dài un'occhiata qui a fianco e scoprirai quanto la Succursale ti è vicina. Quanto Fiat ti è vicina.

SUCCURSALE FIAT TRIESTE
VIA DI CAMPO MARZIO 12/18 - TEL. 040/723094

GIORNALE DI TRIESTE

UNA DELEGAZIONE DELLA NOSTRA CITTÀ SI È RECATA NELLA CAPITALE DELLA MONGOLIA

Un lungo ponte di pace tra Trieste e Ulan Bator

Apprezzata la mostra di bozzetti di manifesti degli studenti dell'istituto d'arte «Nordio»

Il mese scorso a Ulan Bator, capitale della Repubblica popolare di Mongolia, è stata inaugurata la mostra di bozzetti di manifesti sul tema della pace realizzata da 50 studenti dell'Istituto statale d'arte «Nordio» di Trieste e da altrettanti condiscepoli dell'Istituto d'arte di Ulan Bator.

L'importante iniziativa internazionale, collocata nell'anno dedicato dalle Nazioni Unite alla pace, era stata in precedenza realizzata al Bastione fiorito del Castello di San Giusto di Trieste durante il mese di luglio di quest'anno. La mostra, organizzata dall'Associazione nazionale Italia-Mongolia con la collaborazione dell'Azienda autonoma di soggiorno di Trieste (che nel 1984 aveva ospitato il balletto di Stato della Mongolia), del Provveditorato agli studi di Trieste e dell'Istituto statale d'arte «Nordio» di Trieste, ha ottenuto l'alto patrocinio del ministero della pubblica istruzione, dell'Unicef, della Giunta regionale del Friuli-Venezia Giulia, della Provincia e del Comune di Trieste.

L'Associazione Italia-Mongolia ha scelto Trieste quale sede italiana per tale rassegna per ribadire l'insostituibile ruolo internazionale che la città svolge nell'ambito di una più complessiva «funzione ponte» svolta dalla Regione Friuli-Venezia Giulia.

A inaugurare la mostra di Ulan Bator è stato il presidente nazionale dell'Associazione Italia-Mongolia, dott. Aldo Colleoni, e il presidente dell'Azienda autonoma di soggiorno e turismo di Trieste, dott. Alvise Barison, alla presenza delle più alte autorità mongole. C'erano i rappresentanti del ministero degli affari esteri, del ministero della cultura, del Comune di Ulan Bator nonché quelli della Federazione per la pace e l'amicizia tra i popoli.

Molti gli attestati di adesione tra i quali quello dell'ambasciatore d'Italia. I lavori degli studenti triestini hanno ottenuto vivo apprezzamento tale da far decidere alle autorità mongole competenti il trasferimento della mostra in tutte le province del lontano paese.

Un momento dell'incontro tra la delegazione triestina e le autorità di Ulan Bator

DIBATTITO AL CENTRO «MIANI»

Magistrati e politici Qual è il rapporto?

Venerdì prossimo, con inizio alle 17, nella sala del Circolo della stampa, in corso Italia 12 a Trieste, il Centro studi «Ercole Miani» organizza un incontro sul tema: «Magistrati e giustizia: quale rapporto con il potere politico».

Relatori su questo importante argomento, che verrà introdotto dall'avvocato Fabio Degiovanni, saranno i deputati on. Tommaso Alibrandi, repubblicano e consigliere di Stato, e l'on. Gianfranco Spadaccia, radicale e presidente del consiglio federativo del partito. La manifestazione sarà presieduta da Maurizio Fogar, presidente del Circolo «Miani», che modererà poi il dibattito a cui sono invitati a partecipare tutti i cittadini e gli operatori della Giustizia in particolare.

Questa iniziativa segue quella precedente, sulla «vetrina sui Referendum» organizzata in maggio dal Centro Miani sul referendum contro la caccia, e investe l'altro tema oggetto della recente campagna referendaria promossa da radicali, socialisti e liberali, quello cioè della funzione e della responsabilità dei magistrati nell'attuale ordinamento giuridico italiano.

Con questo incontro, che tocca poi un argomento particolarmente al centro di violente polemiche tra i giudici e alcuni autorevoli esponenti politici (soprattutto socialisti e radicali) su casi come quello del processo «Tortora», degli assassini del giornalista Walter Tobagi e dell'uso del fenomeno del «pentitismo», il Centro studi «Ercole Miani» inaugura la stagione di attività 1986/87 che vedrà, tra gli altri, importanti appuntamenti tra i quali la venuta a Trieste proprio di Enzo Tortora, del giornalista Giampaolo Pansa, vicedirettore del quotidiano «La Repubblica», dei deputati Clemente Mastella e Mauro Dutto su di un altro tema chiave della società italiana, quello del rapporto tra organi d'informazione e partiti.

In poche righe

Corsi computer alla RdR

Riprende l'attività della sezione computer della Repubblica dei Ragazzi, giunta ormai al quarto anno. A determinarne il crescente successo di partecipazione è l'organizzazione dei corsi di introduzione al personal computer per ragazzi dagli 11 ai 16 anni, corsi caratterizzati da un approccio originale, non professionale ma culturale, che quest'anno avranno inizio nel mese di ottobre. Inoltre, gli animatori dell'Opera Figli del Popolo, per soddisfare una crescente richiesta di formazione per l'impiego del personal computer Ibm e compatibili, hanno preparato dei nuovi corsi finalizzati all'utilizzo di programmi, quali Lotus e Base III, orientati a chi, pur non essendo un professionista dell'informatica, ha necessità di svolgere elaborazioni personali. Tali corsi sono rivolti ai giovani studenti delle scuole superiori, e l'obiettivo è di realizzare delle tesine, analisi di dati, elaborazioni statistiche su argomenti del programma scolastico con l'impiego del personal computer. Informazioni e iscrizioni, ogni giorno feriale dalle 15.30 alle 18.30, presso la sede dell'Opera Figli del Popolo in largo Papa Giovanni 7, tel. 302612.

C'è relazione tra scuola e sviluppo?

Il Circolo di studi politico-sociali «Che Guevara» riprenderà l'attività, dopo l'interruzione estiva con una conferenza del prof. Carlo Bernardini, dell'Università di Roma e direttore della rivista «Sapere», sul tema «C'è relazione tra scuola e sviluppo?».

La conferenza, che si terrà nella sala di via Madonnina 19 domani alle 18, affronta i problemi di scottante attualità dei rapporti tra scuola, formazione, ricerca e occupazione e sviluppo, all'inizio dell'anno scolastico 1986-87.

Oggi premiazioni dell'Enpa

Oggi alla Stazione marittima, alle 10.30, avrà luogo la premiazione annuale del concorso zoofilo scolastico organizzato dall'Enpa.

FESTOSA ACCOGLIENZA AGLI «EREDI» DI MARCO

I due pinguini lloydiani hanno già tanti amici

Decine di bambini, accompagnati dalle mamme, già ieri mattina hanno salutato per la prima volta i nuovi ospiti pennuti dell'Aquario. Si tratta, come annunciato, dei due pinguini, originari del Sud Africa donati dal Lloyd Triestino al Comune di Trieste. Un segno anche questo di riconoscenza della Compagnia di navigazione, che quest'anno celebra i suoi 150 anni, verso la città che l'ha vista nascere, crescere e svilupparsi.

Accanto alle prime visite si registrano intanto anche le prime prenotazioni di intere classi, elementari e medie, interessate a «conoscere» i due animali, che fin dalle prime battute sono stati accolti con lo stesso affetto che aveva circondato per tanti anni il notissimo Marco.

Trieste, infatti, ha sempre dimostrato il suo attaccamento a quel pinguino giunto nel nostro Aquario nel 1950 — «ripescato» dalle onde e portato in città proprio da una nave lloydiana — e rimastovi fino al 27 dicembre 1984, aggiudicandosi il primato di pinguino vissuto più a lungo in cattività al mondo.

Morto Marco a ben 34 anni, il suo piccolo amico Gigi si è spento di lì a 6 mesi, esattamente nel giugno del 1985, provocando un certo disappunto. Marco ha rappresentato una specie di mito per diverse generazioni di triestini, che l'hanno visitato, bambini o genitori, presso l'Aquario, guardando a lui con simpatia, anche per quel suo carattere «socievole» che lo portava ad aggirarsi per la nostra Pescheria, certo di ricevere — cosa del resto sempre avvenuta — qualche pesce fresco.

La scomparsa di Marco e Gigi non è stata colmata dal festeggiatissimo arrivo, lo scorso anno, di due nuovi pinguini, che sono purtroppo morti di lì a breve.

E proprio considerato tutto quello che questo tipo di animali ha rappresentato per la città — uno tra i simboli dell'amore di Trieste per gli amici dell'uomo — il Lloyd Triestino ha deciso di donare al Comune due esemplari Jackass (Spheniscus Demersus) esattamente uguali al più famoso predecessore, che attendono ora di venir battezzati dai bambini di Trieste (tutti gli interessati, singoli o scolaresche, possono inviare le loro proposte alla Direzione del Civico Museo di storia naturale, piazza Hortis n. 4, entro il 31 ottobre c.m.).

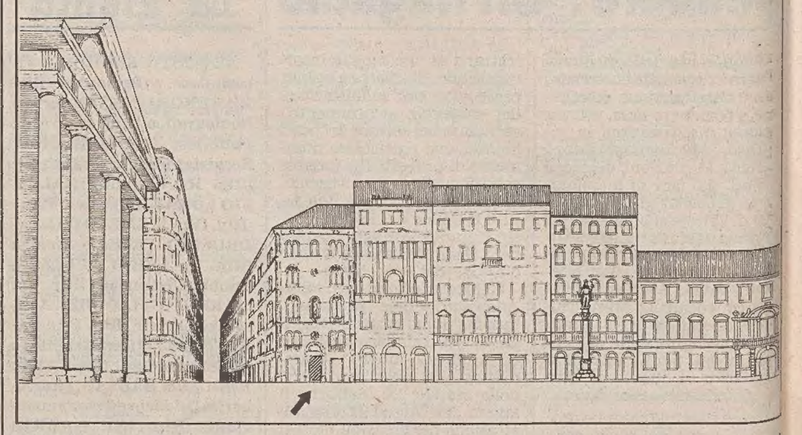
Il Comune di Trieste, per bocca del sindaco Staffieri, intende nuovamente ringraziare la Compagnia di navigazione per il significativo e simpatico dono.

incontri

a cura SPE

NOVITÀ RIVOLUZIONARIA IN CAMPO IMMOBILIARE

È nata, unica in Italia, l'«Immobiliare Borsa»



È nata da pochi giorni nel cuore della nostra città, in un palazzo ottocentesco di piazza della Borsa 13, l'Immobiliare Borsa. Si tratta di un'iniziativa rivoluzionaria, unica del genere in Italia ed in Europa, nel sistema di compravendita di beni immobili, il cui merito va ascritto allo spirito d'intraprendenza e d'imprenditorialità di due giovani manager, Gaetano e Sergio Oliva che, vantano un'esperienza ventennale di mercato. Si tratta di un servizio dinamico innovativo che si articola in due settori: dedicato l'uno alla domanda, l'altro all'offerta di immobili, suddiviso ciascuno in quattro gruppi: il primo contempla le trattative di appartamenti, il secondo quelle di ville e terreni, il terzo è dedicato a locali ed aziende, il quarto alle affittanze. L'eccezionalità dell'iniziativa s'incentra sul fatto che il sistema in argomento offre agli interessati la possibilità di visualizzare e cogliere con immediatezza e notevole risparmio di tempo le opportunità che loro si prospettano in ordine alle rispettive necessità ed esigenze. A tale scopo l'Immobiliare Borsa ha predisposto negli spazi espositivi di cui il vasto ed accogliente ambiente è dotato, un «programma show» composto di otto apparecchi computerizzati grazie ai quali è sufficiente soffermarsi dinanzi alle vetrine per avere un repertorio circostanziato della situazione del mercato specifico. All'interno, un video a colori permette di osservare la planimetria e la dislocazione topografica degli immobili proposti.

Elargizioni dei lettori

In memoria di Silvano Zollia nel IV anniv. dalla figlia Nicoletta 50.000 pro Istituto Rittmeyer.

In memoria del Barone Goffredo de Banfield dal Gruppo D. Tripcovich & C. S.p.A. 10.000.000, dalla Finarma S.p.A. 2.000.000, dalla Gefidi S.p.A. 2.000.000 pro «Pro Senectute».

In memoria di Bruno Bacchelli nel IX anniv. da Antonietta e Sergio Bacchelli 100.000 pro Centro tumori Lovenati.

In memoria di Anna Battigelli nel VI anniv. (5-10) dal figlio Sergio 15.000 pro Cri, da Thea Poggi 15.000 pro Assoc. volontari ospedalieri.

In memoria di Elisabetta Boglich - Perasti ved. Talamini (6-10) da Nori e famiglia 30.000 pro Senectute.

In memoria di Valeria Buda da Graziella, Bruno Pasetto 20.000 pro Centro tumori Lovenati.

In memoria di Bruno Buiese junior (6-10) dalla moglie Nicolina e dal padre Bruno 25.000 pro Ass. amici del cuore.

In memoria del fratello Bruno per l'onomstico (6-10) dalla sorella 20.000 pro Astad.

In memoria di Renato Costanzo (5-10) dal fratello Ermanno con Maria 25.000 pro Enpa.

In memoria di Gina Defranza da Maria German 25.000 Pro Anffas, e 25.000 pro Cooperativa handicappati A.l.a.

In memoria di Giovanni Drioli dagli amici del sabato sera del figlio Gino Drioli 40.000 pro Ass. amici del cuore, e 35.000 pro Centro tumori Lovenati.

In memoria di Bruno Facchinetti per l'onomastico (6-10) dalla moglie e dalla figlia 50.000 pro Senectute, 50.000 pro Centro tumori Lovenati, 50.000 pro Istituto Burlo Garofolo, 50.000 pro Lega Nazionale, 50.000 pro Ass. amici del cuore e 50.000 pro Ass. italiana ricerca sul cancro; dalla cognata 10.000 pro Centro tumori Lovenati e 10.000 pro Cri.

In memoria di Ermanno Felician nel primo anniv. (5-10) dalla moglie 100.000 pro Chiesa di S. Bartolomeo (Barcola); dal fratello Eraldo 100.000 pro Missione triestina nel Kenya.

In memoria di Giovanni Fontanot nel XV anniv. (6-10) dai familiari 30.000 pro Eca - Muggia.

In memoria di Bruno Kalin per l'onomastico (6-10) dalla moglie Paola 10.000 pro Astad, 10.000 pro Ass. amici del cuore.

In memoria di Francesco Bruno Lanzone per il compleanno (5-10) dalla moglie 20.000 pro Piccole Suore dell'Assunzione.

In memoria di Eleonora Loser nell'XI anniv. (5-10) dalla famiglia 100.000, dalle collaboratrici della biblioteca 90.000, da Candida Corapi 10.000 pro Biblioteca E. Loser.

In memoria di Argia Minigutti ved. Colla nel IV anniv. (6-10) dal figlio Giordano e nuora Mariuccia 10.000 pro Lega Nazionale, 10.000 pro Istituto Rittmeyer 10.000 pro Chiesa di Roiano, 10.000 pro Astad e 10.000 pro Domus Lucis Sanguinetti.

In memoria del cap. pilota Tiziano Montinaro nel 5.o anniv. (5-10) dalla sorella e famiglia 25.000 pro Istituto Burlo Garofolo (rep. craniolesi), 25.000 pro Orfanotrofio S. Giuseppe.

In memoria di Amelia Cadorin da Liliana Scheimer 250.000, dalla nipote Mariuccia Olivati Zullian 50.000, pro Istituto Rittmeyer, da Romana Kapitan 250.000 pro Centro tumori Lovenati.

In memoria di Bruna Coco per l'onomastico (6-10) da E. e O. Fuchs 20.000 pro Ass. amici del cuore, dalla famiglia Papo 20.000 pro Soc. S. Vincenzo de' Paoli (Chiesa S. Vincenzo de' Paoli).

In memoria di Bruno Cok per l'onomastico (6-10) dai familiari 20.000 pro Ass. amici del cuore.

In memoria di Mario Persi (6-10) da Nidia e Lino Sangalli 25.000 pro Divisione cardiologica prof. Camerini.

In memoria di Bruno Pipan nel XXV anniv. (6-10) dalla moglie 100.000 pro Centro tumori Lovenati, 100.000 pro Ass. amici del cuore, 50.000 pro Senectute e 50.000 pro Astad.

In memoria di Fernanda Bonivento da Annamaria e Umberto Ferraro 20.000 pro Domus Lucis Sanguinetti; dalla famiglia Biasutti 20.000 pro borsa di studio Sergio Marchi.

In memoria di Nicola Cantisani da Lucia e Rosetta Orlandi 50.000 pro Agmen; da Irma e Anna Ciani 30.000 pro Sogit.

In memoria di Vita Maria Carabellese ved. Altamura dalla famiglia Carabellese 50.000 pro Divisione cardiologica prof. Camerini.

In memoria di Giovanna Crecich ved. Burgher da Sergio e Livia 20.000 pro chiesa Santa Maria del Carmelo (bisognosi).

In memoria di Massimiliano Sancin nell'anniv. dalla moglie Dorina Sancin e dalla figlia Nadia Sardo 30.000 pro Centro tumori Lovenati e 20.000 pro Agmen.

In memoria di Bruno Stor nel 43.o anniv. dalla moglie Gilda e figlia Nerina 15.000 pro Centro tumori Lovenati e 15.000 pro Astad.

In memoria di Mario Strudthoff per il compleanno (5-10) da Maruccì, Claudio e Fioretta Strudthoff 40.000, da Roberta e genitori 60.000 pro Premio di laurea dott. M. Strudthoff.

In memoria di Giuseppina Tamaro nel XIII anniv. dalle figlie Sandrina e Lucy 10.000 pro Domus Lucis Sanguinetti.

In memoria di Piero Tosto da Ernesta Zoli 30.000 pro Div. oncologica dott. Marinuzzi.

In memoria di una persona cara per l'onomastico (6-10) da N.N. 10.000 pro Centro tumori Lovenati.

In memoria di Lidia Pagani ved. Pozzenu dalla fam. Feruzzi 50.000 pro Centro tumori Lovenati, da Jole Petronio 10.000 pro Enpa.

In memoria di Paolo Paolini da Paolini Elsa 100.000, da Palmira Janiszewski 30.000 pro Divisione cardiologia prof. Camerini; da Paolo e Laura Paolini 100.000, da Dario e Tiziana Giorgini 100.000, da Amelia e Laura Sgauz 30.000 pro Centro tumori Lovenati.

In memoria di Filiberto Peschier dalla moglie Vittoria 30.000 pro Unione italiana ciechi.

In memoria di Cleo Piccini da Dora Zitelli 15.000 pro Pro Senectute.

In memoria di Daniela Dagiat da Dario e Giuliana Tolpati 30.000, da Mario Scattaro 20.000, dalla famiglia Rolando Barbone 20.000 pro Villaggio del fanciullo; da Nicoletta, Roberta, Raffaella, Massimo, Paolo e Giancarlo 60.000 pro Centro tumori Lovenati.

In memoria del barone Goffredo de Banfield dal conte e contessa Agostino della Zonca 1.000.000 pro istituto Burlo Garofolo (reparto del prof. Nordio); da Giulio Dimini e famiglia 1.000.000 pro Piccole suore dell'Assunzione; dal cap. Giacomo Mizzan e famiglia 1.000.000, da Kathleen Casali 200.000 pro Associazione italiana per la ricerca sul cancro; da Sergio Flegar 100.000 pro Oratorio salesiano; da Piero e Thea Fogazzaro 50.000, da Claudio e Oretta Stenta 50.000 pro Associazione amici del cuore; da Silvia Dobrovich 50.000, da Guido Ferluga 30.000, da Carla Coppo 50.000 pro borsa di studio Gian Federico Monti; da Mina e Mario Morpurgo 50.000 pro Pia Casa Gentilomo; da Ida e Alfredo Tarabocchia 50.000, da Mary Frausin 30.000 pro Pro Senectute; da Jole e C. Alberto Gioppo Rini 30.000 pro borsa di studio prof. Gianfederico Monti, 30.000 pro Astad.

In memoria di Laurisa Giraldi da Claudia Velicogna 20.000 pro Centro tumori Lovenati.

In memoria di Licia Gei in Solazzo dai cugini Bruna e Bruno Pischianz 20.000 pro Istituto Rittmeyer.

In memoria di Lidia Gentilli-Zeller da Milly Perizi 20.000 pro Centro tumori, da Jole Petronio 10.000 pro Enpa, da Gilda Fegitz 10.000 pro Istituto Rittmeyer, da Maria Venezian 10.000 pro Domus Lucis Sanguinetti.

In memoria di Carla Lampronti Gazzolini da Fulvia, Melitta e Nilda 30.000 pro Pro Senectute, da Ada Malabotta Bucher 20.000 pro Chiesa Madonna del Mare.

In memoria di Silvio Lumardis da Piero Palma 20.000 pro Fameia portolana.

In memoria di Silvano Zollia nel IV anniversario dalla figlia Nicoletta 50.000 pro Istituto Rittmeyer.

In memoria di Enrico Artuzato da Enrica Levi 50.000 pro Associazione amici del cuore.

In memoria di Maria Altamura dall'amica Lidia con i figli Piero e Silva 20.000 pro borsa di studio Sergio Marchi.

In memoria della prof. Giuliana Balbi-Degrassi dalle famiglie Balbi, Siriani, Milion, Martino, Lasala, Simeoni, Perini 500.000 pro Burlo Garofolo.

In memoria di Angela Bedalov Bovani da Paolina e Vittorio Marotti 100.000 pro Istituto Rittmeyer.

In memoria di Nino Argentini dai condomini di via Felluga 108 55.000 pro Associazione Amici del cuore e 55.000 pro Lega per la lotta contro il cancro Manni.

In memoria di Enrico Artuzato dalle famiglie Lussini, Voicich, Ermanis, Barbo, Vodaric, Sabadin 145.000; da Nerina Boschin 15.000 pro Divisione cardiologica prof. Camerini.

In memoria di Alberta Automi da Masci, Cusina e Carla 80.000 pro Centro tumori Lovenati.

In memoria della prof. Giuliana Balbi da Milena e Mirella Amodeo 100.000, dalla famiglia Skerl 30.000 pro Istituto Rittmeyer.

In memoria di Bianca ved. Baldussi da Loris e Marisa Premuda 20.000 pro Lega Nazionale.

In memoria di Archillio Bon da Maria e Paolo Arbanassi 20.000 pro Astad; da R. Cognito e Maria R. 10.000 pro Lega Nazionale.

In memoria di Fernanda Bonivento da Clelia e Dante 30.000 pro Agmen.

In memoria di Hilda Brunner da Odo e Nora Camus 50.000 pro Centro tumori Lovenati; da Xenia e Antonio Di Demetrio 50.000, da Giampaolo e Beatrice de Ferra 50.000 pro Cri sezione femminile; da Marcella de Ferra 20.000 pro Pro Senectute.

In memoria di Nicola Cantisani da A.F. 20.000 pro Pro Senectute.

In memoria di Nicea Martinolich-Suttora da Roswitha e Andrea Abbiati 20.000 pro Ass. Naz. Carabinieri.

In memoria di Irene Zupancich nel trigesimo da Nella Percavassi, Cesira Ferro, Laura Famà, Elida Bitacco, Italia Brovedani, Alessandra Rasi, sorelle Ziron 80.000 pro Lega Nazionale.

In memoria di Luca Toffolet nel giorno della presentazione (23/9) della Biblioteca dalle famiglie Prodan e Vespucci 50.000 pro Biblioteca «Luca Toffolet».

In memoria di Piero Albèri dalla famiglia 50.000 pro Fondo Giorgio Albèri.

In memoria di Romano Cardone dall'Ufficio divise del Credito italiano 70.000 pro Associazione italiana ricerca sul cancro.

In memoria di Mario Chicco da Rita e Lucinda Chicco 50.000, da Giuliana e Sergio 100.000, da Nevio 200.000 pro Centro tumori Lovenati.

In memoria di Rosetta Cividin da Tea Ballis 20.000 pro Chiesa B.V. delle Grazie e 20.000 pro Cri.

In memoria di Giovanna Coassin Tamaro dai colleghi delle Generali del figlio Giorginio 180.000, da Nella e Alida 50.000 pro Anffas; dagli alimentari Spazzali 20.000 pro Divisione cardiologica prof. Camerini.

In memoria di Argia Davanzo da Valnea Albèri 20.000 pro Associazione Amici del cuore.

Stato civile

NATI: Benvenuto Adala, Lovero Massimo, Pais Becher Ileana, Rovatti Claudia, Semolic Sara, Buldrin Manuela, Zetko Jan, Calzone Mattia.

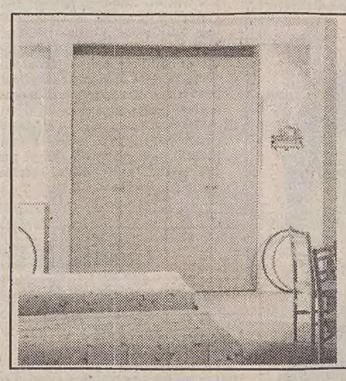
MORTI: Valli Bruna, di anni 88; Iuranich Emilio, 86; Busetti Angelo, 80; Bulian Luigi, 95; Granduzzi Omero, 63; Bonifacio Orlando, 76; Cornachin Gualtiero, 63; Soldatich Antonio, 55; Bisciani Armida 76.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO: Del Pin Roberto, impiegato con Dragogna Nicoletta, impiegata; Bilancia Antonio, muratore con Frani Luciana, casalinga; Maurel Fabrizio, pittore con Ceccarelli Annamaria, impiegata; Montesano Giulio Donato, sottufficiale E.i. con Pacor Letizia, impiegata; Minca Sergio, carpentiere ferro con Cekada Barbara, assistente odontoiatra; Romich Fabrizio, commerciante con Scrignani Cristiana, impiegata; Battimeli Roberto, commerciante con De Ros Morena, commerciante; Vigini Stelio, impiegato con Tartaglione Gabriella, impiegata; Bencivenghi Dario, impiegato con Falci Roberta, impiegata; Canzi Erio, impiegato con de Gavardo Elisabetta, insegnante; Savastano Massimo, cameriere con Stipetić Jasna, in attesa di occupazione; Vinci Gianbruno, carabiniere con Milli Luciana, esercente pubblico esercizio; Vidulich Camillo, commerciante con Peric Dinora, studentessa; Degrassi Giovanni, commerciante con Sema Elena, casalinga.

bilbo... per quello che sei!
MOSCHINO JEANS
VALENTINO JEANS
VIRGOLA
BOXER
OCEAN STAR
LORENA 'O
Collezioni Autunno - Inverno
IN TRIESTE - VIA CARDUCCI 24

Al primo piano di via San Maurizio 2
TV A COLORI STEREO 36 mesi di garanzia, con telecomando da L. 879.000
VIDEOREGISTRATORI con telecomando da L. 890.000
PHILIPS • SONY • THOMPSON
BALCOR di S. VICINI
TRIESTE - TELEF. 734347

LA PIÙ GRANDE ESPERIENZA NEL MONDO
Black&Decker
UTENSILI INTEGRALI e ACCESSORI da:
GUSELLA & Co. Via Gambini, 26 Tel. 766300


KIT VIA S. FRANCESCO 22
ARMADIO 4 ANTE
DIMENSIONI: altezza 193, lunghezza 182, profondità 59
L. 486.000!!!
• IN NOCE • FRASSINO • BIANCO •
ORDINABILE IN VARIE MISURE
Pagabile in 12 mesi con il 3% d'interesse

CORSI DI INGLESE SLOVENO SERBO CROATO
ISCRIZIONI: Via Valdirivo 30
ORARIO: 16.30-20 - Tel. 69321

BOMBONIERE La Spiga Via San Spiridione 6/b PARTECIPAZIONI

Per le tue bomboniere Giocagià VIA SETTEFONTANE 9 - TEL. 768277

Nodi d'amore Partecipazioni Bomboniere Regali VIALE XX SETTEMBRE 21

Central Gold COMPERA ORO CORSO ITALIA 28

INGROSSO CONFETTI E BOMBONIERE SVILUPPO VENDITE "CONFETTI CRISPO" TRIESTE - VIA Gambini, 11, tel. 728096

A GIORNI APERTURA DELLA NUOVA PALESTRA NEL CENTRO DELLA VOSTRA CITTÀ
AQUARIUM club
600 mq attrezzati per soddisfare ogni Vostra esigenza ...per la Tua vita per il Tuo successo...
TRIESTE - VIA CORONEO, 33

ariella PELLETTERIE
TRIESTE - Via dell'Istria, 3
SCONTI DAL 20 AL 70%
su: borsette in pelle, similpelle, ecc. cinture uomo-donna, portafogli, portachiavi, borsetti uomo, ombrelli, borse sportive
DA MERCOLEDÌ 8 OTTOBRE

GIORNALE DI TRIESTE

SEGNALAZIONI

Il turista va guidato

Egregio direttore, il suo giornale da sempre si è apertamente adoperato a far risaltare e promuovere qualsiasi iniziativa dedicata al turismo nella nostra città.

Ma veramente poco si è fatto e si sta facendo per incrementare l'utilizzo di questa potenziale risorsa, in una fase di cruciale malessere di tutta l'economia giuliana.

Si potrebbe cominciare facendo in modo che il turista abbia a disposizione una persona che sappia parlare la sua lingua, lo consigli. Lo aiuti a trovare la strada che va cercando, gli dia un opuscolo con la piantina della città, lo informi delle manifestazioni culturali che vi si svolgono in quel determinato periodo e infine lo indirizzi verso un buon ristorante o albergo, il tutto con tatto e gentilezza, proponendogli, e perché no, pure una gita sulla Napoleonica.

A tal fine basterebbe installare un chiosco adibito a informazioni all'inizio delle Rive, pubblicizzandolo magari fin da Barcola. Ma si potrebbe anche fare qualcosa di più, come trovare degli spazi idonei al posteggio custodito e gratuito, a esclusivo uso dei turisti, nei mesi di maggior affluenza; questi sono servizi che altre città forse non offrono, ma potremmo essere noi, a dare esempi di maturità e di rispetto per chi da così lontano ci viene a visitare.

Affrontando seriamente questi piccoli problemi, si creerebbero i presupposti per operare seriamente su programmi futuri di più larga concezione, ma che fin d'ora porterebbero indirettamente benefici a tutta la collettività.

Claudio Ritossa

Baracca con funzioni di chiesa

Care Segnalazioni, la vedete questa fotografia? Sembra una baracca per poveri fuggiaschi invece è la chiesa delle persone (e sono molte) che abitano a Villa Carsia-Opicina.

È una baracca nuda e cruda dove d'estate si patisce il caldo e d'inverno il freddo. Quella gente non ha forse diritto a una vera chiesa? Che triste mondo! In cambio i miliardi per lo stadio nuovo ci saranno.

Cav. Federico Stöhr

Un «vecio»: Troppe le cose che non funzionano

Care Segnalazioni, girando per la nostra Trieste e guardando intorno, purtroppo, devo piangere per quello che si vede e che io vedo. Da vecchio nato sotto l'Austria, ma sempre «bon italian», avevo ammirato la pulizia e la disciplina nella città, della città e dei cittadini. Ma ora le «scovazze» dominano ovunque: le strade sono sporche e i «scovazzini» si vedono poco. Se poi ci allontaniamo dal centro il problema si fa ancora più grave.

Quando finalmente piove l'acqua non va nei tombini perché sono ostruiti... Una volta li pulivano...

E i «signori» cani, dico signori perché mentre noi dobbiamo cercare un gabinetto... loro, in barba a tutto, la fanno nel mezzo del marciapiede anche se sono al guinzaglio dei loro padroncini. Una volta dicevano che... montare su qualcosa di tenero, portava fortuna, tanto era difficile incontrare tali portafortuna; ora invece devi stare attento e scansare saltellando...

I marciapiedi per noi «veci» e pedoni ci sono stati strappati dalle auto in sosta abusiva e dalle moto invadenti ben posteggiate sotto i «pergoli» e saldate con catene alle inferriate delle cantine e dei pali stradali. «Striche» bianche, per noi poveri veci e pedoni, in continuo scolorimento là dove ancora si appena intravedono. E mio nipote, quando vado con lui in auto, brontola: «No se vedi cartei, no se vedi segni bianchi».

Ora io domando da vecio, «ma non insempiado». Cosa fanno i superiori se ci sono? Cosa «dicono i dirigenti». Perché non intervengono gli amministratori? Non vedono o non vogliono vedere! Ma le tasse le paghiamo tutti, anzi quelli con pensione, stipendio fisso pagano di più perché pagano su tutto.

È cambiato il sindaco ma tutto tace e tutto rimane nel dimenticatoio e noi, come tanti, patiamo, sospiriamo, brontoliamo... ma tutto finisce lì.

Lettera firmata

«L'alcol è una piaga»

Care Segnalazioni, sono un ex alcolista e dopo alcuni mesi di astinenza desidero far conoscere a tutte le persone nelle mie condizioni i benefici ottenuti frequentando la sede di via Coroneo 3. Per mezzo delle Segnalazioni voglio anche lanciare un appello a quelli che continuano ancora a bere.

L'alcol riduce un essere umano a un fagotto di carne insensibile, spogliandolo della sua dignità. Un fagotto quasi inanimato che vegeta negli anni e che un tempo era stato pieno di vita. Per fortuna però esiste un rimedio: l'astinenza.

Non ci sono limitazioni, ma rinunce che lentamente col tempo, la ferma volontà, la tenacia e la fermezza a volte smisurata, possono dare dei risultati quasi impensati. Quel che più serve è l'aiuto di qualcuno sempre vicino che sappia consigliare e guidare l'alcolista.

Lettera firmata

Piccolo albo

Un mazzo di chiavi (portachiavi pelle marrone) è stato smarrito nel pomeriggio di venerdì 3 ottobre nel tratto Roiano-Barcola. Il gentile rinvenitore telefoni ai numeri 763401 o 764322.

Nelle lettere indirizzate alle **SEGNALAZIONI** indicare il proprio nome, cognome e indirizzo anche quando si desidera che la firma non compaia.

Mostre d'arte

Galleria Malcanton
Via Malcanton 14/A
PIETRO GRASSI

Strana la posizione di Trieste

Care Segnalazioni, sembra destino di Trieste quello di essere ignorata in importanti cataloghi (e non solo in quelli) o di essere collocata fuori posto, come è successo nella grande carta geografica della mostra «Venezia e la difesa del Levante» che si è chiusa quest'estate a Palazzo Ducale (nella foto). Pur avvertito tempestivamente il comitato scientifico non si è premurato di fare la doverosa correzione, contribuendo così a confondere le già confuse idee della gente sulla nostra città. *Grazia Novaro*

Sport, prosa e CrT

Dalla direzione generale della Cassa di risparmio di Trieste riceviamo:

Sul Piccolo del 29 settembre, nella rubrica Segnalazioni è apparsa una lettera a firma F.C. dal titolo «A molti giovani piace la lirica».

Lo scrivente lamenta che la Cassa di risparmio di Trieste non abbia offerto agli studenti anche la possibilità di ottenere degli abbonamenti agli spettacoli del «Verdi» (lirica) oltre a quelli già concessi per la prosa.

Il rilievo ci pare interessante e se, come crediamo, l'iniziativa verrà ripetuta anche il prossimo anno, se ne terrà conto. Da questa segnalazione il lettore trae, però, lo spunto per muovere all'iniziativa alcune osservazioni fra cui quella che la Cassa avrebbe distribuito abbonamenti per spettacoli diversi da quelli che erano stati richiesti e più specificatamente prosa al posto dello sport e viceversa («Io e i miei fratelli abbiamo richiesto esclusivamente abbonamenti sportivi, ora ci ritroviamo con tre abbonamenti per la prosa, cosa ne facciamo?»). Simile caso non può essersi verificato.

Infatti proprio per evitare errori la Crt aveva emesso delle schede: verde per il teatro e gialla per lo sport, per cui l'assegnazione seguiva naturalmente. A meno che qualcuno non abbia presentato tutte e due le schede. In questo caso, a rigore, la banca avrebbe dovuto procedere all'automatica eliminazione di ambedue, come sta chiaramente scritto sul retro della scheda «la presentazione di più cartoline da parte del medesimo richiedente comporta la sua automatica esclusione». Tuttavia, data la disponibilità di abbonamenti per il teatro, non si è voluto essere severi fino in fondo e ne è stata eliminata una sola.

Per quanto riguarda invece il criterio per l'assegnazione dell'abbonamento esso è chiaramente specificato sulla scheda stessa e si rimanda quindi il signor F. C. a una attenta lettura del regolamento.

ORE DELLA CITTA'

Chiesa a Trieste

Oggi si svolgerà il terzo incontro su «L'impegno civile del cristianesimo: contenuti, tempi e modalità», organizzato dalla presidenza diocesana dell'Azione cattolica di Trieste e rivolto a tutti gli appartenenti della comunità ecclesiale, con particolare attenzione a quanti sono compresi nella fascia d'età fra i 25 e i 45 anni. L'incontro si terrà nella sede del Centro culturale Veritas (via Monte Cengio 2), con inizio alle 20.30. Relatore sarà il dott. Antonio Sodaro, amministratore delegato del Lloyd Adriatico che parlerà su «Essere Chiesa a Trieste: una scelta di comunione e una scelta missionaria».

Volontari ospedalieri

Giovedì 9 ottobre, alle 18.30, nella sede sociale dell'Associazione volontari ospedalieri in via Cesare Battisti 13, per l'ottavo corso di formazione al volontariato ospedaliero, la dott. Silvia Zumin Baracchini, vicepresidente dell'Avo parlerà su «Motivazioni, obiettivi e modalità organizzative dell'Avo».

Cancro e alimentazione

Giovedì 9 ottobre, alle 17.30, nella sede del Centro riabilitazione mastectomizzate di via Udine 6, il prof. Luciano Campanacci, direttore dell'istituto di patologia medica dell'Università di Trieste, terrà una conversazione su «Cancro e alimentazione».

Scuola e sviluppo

Domani, alle 18, nella sala di via Madonnina 19, il prof. Carlo Bernardini, dell'Università di Roma e direttore della rivista «Sapere», terrà una conferenza sul tema «C'è relazione tra scuola e sviluppo?» Con questa iniziativa il Circolo di studi politico-sociali «Che Guevara» riprese l'attività dopo l'interruzione estiva, affrontando problemi di scottante attualità come quelli dei rapporti tra scienza, ricerca, scuola, sviluppo economico, occupazione.

Scienze naturali

Domani, alle 10, nell'aula magna del Dipartimento di biologia dell'Università, avrà luogo la riunione annuale dei docenti e degli studenti del corso di laurea in scienze naturali della nostra università. Nella riunione verranno illustrati i fini e i contenuti dei diversi insegnamenti e l'organizzazione didattica del corso di laurea. Le lezioni del primo periodo inizieranno martedì 7 ottobre. Sono invitati alla riunione tutti gli studenti interessati, compresi quelli non ancora formalmente iscritti al corso di laurea, ma che hanno intenzione di farlo per il nuovo anno accademico.

Taglio e cucito

Continuano al Cepacs le iscrizioni ai corsi di taglio e cucito. La segreteria del Centro, in via Filzi 6, è aperta nei giorni di lunedì e mercoledì dalle 17 alle 19.

Tutto nuovo da Jean Marie

la boutique di via Imbriani 14: nuovo allestimento del negozio, nuovi gli arrivi, nuovissimi gli abiti e nuovi i colori moda!!!

In via Crispi 38

mobili antichi e oggetti da collezione per arredare in modo personale la vostra casa. Tel. 774886.

G-Baby per i bambini

G-Baby per vestire l'autunno-inverno dei vostri bambini vi propone tutto l'abbigliamento più nuovo, più pratico, più sportivo in un vastissimo assortimento a prezzi di assoluta convenienza. Ricordate: bambini si nasce, G-Baby si diventa! G-Baby, via Genova 23 Trieste.

Da Guina

i prezzi più giusti, i colori più interessanti, le novità... più novità. Tutta la gamma dell'abbigliamento donna e uomo autunno-inverno in assortimenti settimanalmente rinnovati per tenervi sempre al passo con la moda. Una scelta che distingue, da Guina via Genova 12.

Corso di stenografia

Si comunica che il corso inizierà giovedì 9 ottobre. Ultimi posti disponibili. Istituto Enenkel, via Battisti 22, tel. 761989.

Loretta autunno-inverno

La più vasta scelta di cappotti, giacconi, impermeabili, ecc. ecc., nelle grandi taglie signora. Via Lazzaretto Vecchio 19, via Cicerone 10.

Fra le rocce della Valrosandra la «Trenta» ricorda i suoi morti

Sarà una cerimonia che ricorderà tanti amici, per lo più giovani o giovanissimi, quella che la XXX Ottobre ha organizzato per domenica 19 ottobre, alle 10, nella chiesetta di Santa Maria in Siaris.

Nel cuore della Valrosandra, culla del nostro alpinismo, si raduneranno i soci del più grande sodalizio alpinistico della regione per commemorare gli amici morti in montagna o negli abissi. Purtroppo tanti, perché già da 68 anni la «XXX» opera nel campo dell'alpinismo in tutti i suoi diversi aspetti e in tutti questi anni essa, che ha portato migliaia di soci alla montagna, ha dovuto pagare il suo tributo.

Il Cai XXX Ottobre ha voluto unire, in un'unica giornata di ricordi, tutti i suoi soci che hanno perduto la vita sulle rocce, quasi a farli ritrovare nuovamente insieme in quella che è stata per loro la valle più cara, assieme agli amici più cari: primo fra tutti Federico Prez, morto durante un'esplorazione nelle grotte di San Canziano, al quale era stata dedicata anche una caverna del grande complesso ipogeo, e fino agli ultimi, Alessandro Janousek con la figlia Elena, tragicamente periti sul monte Sierra il 10 agosto scorso.

Il Cai XXX Ottobre, sezione di Trieste del Club alpino italiano invita tutti i soci a partecipare alla cerimonia.

Cultura istro-veneta

Il Circolo Istria riprenderà la sua attività con una conferenza al Circolo della stampa (Corso Italia 12) giovedì 9 ottobre alle 18. Il prof. Fulvio Salimbeni, docente di storia all'Università di Trieste parlerà sul tema: «Degli slavi istriani di don Antonio Facchinetti», pubblicato nel XV volume degli atti del Centro di ricerche storiche di Rovigno. Sarà presente la prof.ssa Carla Colli che ha curato la pubblicazione.

Junior Chamber

Domani, alle 19, nella consueta sede del Jolly Hotel, si terrà l'assemblea ordinaria della Junior Chamber italiana Chapter di Trieste, per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno: elezione del presidente, elezione dei componenti del consiglio direttivo, elezione dei revisori dei conti.

Corsi di dattilografia

su macchine elettroniche con sistema di video-scrittura. Per informazioni: Istituto Enenkel via Battisti 22, tel. 761989.

Circolo della stampa

Mercoledì 8 ottobre, alle 16.30, nella sede di Corso Italia 12, avranno inizio i pomeriggi dedicati alle signore e organizzati da Fulvia Costantinides. Nel corso dell'incontro la dott. Mady Fast presenterà il volume «Il pesce azzurro a Trieste», alla cui realizzazione hanno concorso la Camera di commercio di Trieste, l'Azienda autonoma di soggiorno e turismo e l'Associazione esercenti pubblici esercizi. Saranno presenti l'on. Giorgio Tombesi, il dott. Alvise Barison e il cav. Camillo Zambon.

Federcasalinghe

La Federcasalinghe informa che dal 1° ottobre la sede si è trasferita in via Santa Caterina 5, tel. 62949. Orario di segreteria dalle 10 alle 12 escluso il sabato.

Ringraziamento

L'Élite di Sabino e Mara Taccardi e l'azienda Baldan Lab. tricosmetici Milano ringraziano le ditte e le persone che hanno collaborato alla riuscita della sfilata di beneficienza tenutasi nelle sale del Savoia Excelsior Palace di Trieste il giorno 29/9/1986, i bambini e la Direzione della Scuola internazionale di Opicina (TS) il Centro di fisica, il prof. Panizon e il dott. Tamaro (Burlo) la signora Margherita Pavan Vassilla dell'Agemar Viaggi, la famiglia Cividin, il sig. Zenga vice presidente dell'Azienda Soggiorno e Turismo, la Tv privata Tele Antenna, le ragazze dello 012 Benetton Rossana, Ariella, Giuliana e Ariellina, la signora Silvana Lattanzio ed Elisabetta, l'Ares bigiotteria, il sig. Marcon per Verde Sgaravatti, il signor Bettini calzature, la signora Tecla Zurli dell'Istituto Charme, la signora Vanna Marchi per Marchi Gomma Spa, il direttore dell'Hotel Savoia Excelsior Palace, il sig. Franco Delli, il sig. Serli del Cotton Club, i coiffeurs Andia, Paolo Sabbadini, Mara, Tiziana, Annarita, Ornella, Stefano Pucci nonché il meraviglioso pubblico presente in sala. Le offerte libere saranno devolute al reparto di Oncologia del Burlo Garofolo di Trieste.

Corsi di lingua slovena

Informazioni in via Valdirivo 30, dalle 17 alle 19.30. Tel. 69321.

Boutique Albarella

via Valdirivo 40, comunica alla sua affezionata clientela la prossima apertura.

Profumeria Rosa

Elizabeth Arden propone una linea trucco personalizzata e moderna con i consigli di una sua beauty consultant in via San Lazzaro 6, tel. 61762.

Gite e soggiorni

Monte Zermula — Domenica 12 ottobre il Cai - Società Alpina delle Giulie, effettuerà una gita nella conca di Paularo e la salita escursionistica del Monte Zermula (2145 m), la grande bastionata che chiude a Nord la conca stessa: dalla frazione di Misincinis si saliranno i versanti sud-occidentali del monte fino alla Forca di Lanza (1834 m) e da qui in vetta per la mulattiera di guerra. Partenza in corriera, alle 6, da piazza Unità d'Italia. Programma particolareggiato e iscrizioni nella sede di via Machiavelli 17 (tel. 60317) dalle 19 alle 20.30, sabato escluso.

Monte Ossero — La commissione gite del Cai XXX Ottobre organizza per domenica 12 ottobre una gita a Lussino con arrivo a Neresine e con la salita al Monte Ossero (588 m). Nelle giornate favorevoli la vista arriva fino al Monte Conero che domina Ancona. La comitiva arriverà a Brestova dove, con il traghetto, raggiungerà Faresina e da qui, attraversando tutta l'isola di Cherso, arriverà a Neresine sull'Isola di Lussino. Partenza, alle 6, da via Fabio Severo di fronte alla Rai. Iscrizione e programma particolareggiato nella sede di via Pellico 1, tel. 68795, tutti i giorni dalle 17 alle 21, escluso il sabato.

Caporetto e Val Trenta — Per domenica 26 ottobre il Circolo Calegari organizza la gita sociale a Caporetto e in Val Trenta. Nella cittadina nota per l'offensiva austriaca dell'autunno 1917, si visiterà il sacrario dei 7014 caduti delle battaglie dell'Isonzo; di là per l'angusta valle, si raggiungerà l'abitato di Trenta per visitare il museo storico-etnografico, il giardino botanico e il monumento a G. Kugy, il poeta ed esploratore delle Alpi Giulie. Partenza da Muggia, alle 7 e da Trieste alle 7.30. Informazioni e prenotazioni nella segreteria di via delle Zudecche, tel. 762132, tutte le sere esclusi sabato e domenica. Indispensabile il lasciapassare.

Sposi da 65 anni

Nicola Frisario e Angela Cassano festeggeranno oggi il 65.o anniversario di matrimonio, celebrato a Barletta nella chiesa della Sacra Famiglia il 6 ottobre 1921. Tanti cari auguri di felicità e salute dai figli Giuseppe, Maria, Giacomo ed Enzo, dalle nuore Carmela e Argene e dai nipoti Nicolino, Rosanna, Mario, Barbara, Cristina, Nicoletta, dai pronipoti e parenti tutti.

Giornata monarchica

Domenica 12 ottobre al castello di Spilimbergo si svolgerà una «Giornata monarchica» alla quale parteciperanno i dirigenti regionali del Movimento monarchico italiano. Oltre alla presentazione del programma politico-organizzativo del movimento da parte del vice-presidente nazionale De Renoche i partecipanti faranno visita al duomo cittadino e alla scuola di mosaici. I soci e i simpatizzanti che intendono partecipare alla giornata possono rivolgersi alla sede di via Imbriani 4 (tel. 61012).

Lega nazionale

La sezione di Fiume della Lega nazionale organizza il pranzo sociale per il 18 ottobre con inizio alle 13. Gli interessati possono prenotarsi alla sezione della Lega tutti i giorni escluso il sabato dalle 9 alle 13 e dalle 17 alle 20 (telefono n. 646622.

Lettura evangelii

Domani, alle 19.15 don Giorgio Carnelos aprirà un nuovo corso di Lectura Evangelii nella sala dei Servi della eterna sapienza. Parlerà su: «Gesù e l'imposta del Tempio - dal Vangelo di San Matteo cap. 17, 22-27».

Corso per neocacciatori

La Federazione italiana della caccia, come preannunciato, indice un corso di preparazione per l'ottenimento della licenza di caccia. Il corso avrà inizio venerdì 10 ottobre, alle 18.30, nella sede di via Mazzini 14. Gli interessati possono rivolgersi per informazioni in segreteria, tel. 61367.

Educazione all'immagine

Il corso «Educazione all'immagine» per insegnanti di scuola materna ed elementare avrà inizio domani alle 17 all'Aimc (Associazione italiana maestri cattolici) in via Mazzini 26/1.

Amici dei funghi

Il civico museo di storia naturale e la sezione di Trieste del gruppo micologico Bresadola propongono per domani «Funghi dal vero». L'appuntamento è per le 19 nella sala conferenze del museo civico di storia naturale, in via Ciamician 2. L'ingresso è libero.

Festa popolare

Oggi nel giardino antistante la Casa del popolo di Santa Barbara (Muggia) si svolgerà una festa popolare promossa dal circolo culturale Colarich. Il programma prevede, alle 16.30, l'apertura dei chioschi enogastronomici; alle 17.30 l'esibizione del gruppo folcloristico triestino «Stu ledi»; dalle 19 in poi ballo con il gruppo musicale «Fausto e Graziano».

Maestri del lavoro

Il Consolato provinciale di Trieste invita i maestri del lavoro a trovarsi giovedì 9, alle 16, al Museo Revoltella per la visita guidata alla mostra sui 150 anni del Lloyd Triestino.

Il Panificio Panetteria
CADENARO
invita tutti gli amici e l'affezionata clientela all'inaugurazione del rinnovato negozio che si terrà lunedì 6 ottobre p.v. dalle 17 in poi.
VIA RITTMEYER 14 - TRIESTE

Lavori di restauro eseguiti dalla ditta
FULVIO CERNIVANI & C. snc
RESTAURI E PITTURAZIONI
Via Costalunga 66 - 948755 - Trieste

1H170
CORSI DI MUSICA
TUTTI GLI STRUMENTI
CORSI DI CHITARRA: quota speciale ridotta
ISCRIZIONI:
Via Valdirivo 30 III p., tel. 69221
Orario: 10.30-12.30 - 16.30-20

AURORA VIAGGI PROPONE
30.10/3.11: ATENE, PELOPONNESO e MINICROCIERA. Quota Lire 475.000.
21.10/8.11: GIORDANIA (Petra) e TERRA SANTA (Gerusalemme). Quota Lire 1.450.000.
1/3.11: LUSSINGRANDE. Quota Lire 98.000.
Informazioni e prenotazioni presso l'Aurora Viaggi, via Milano, 20, telefono 60261.

1H172
BALLI DA SALA
LISCIO - ROCK - BOOGIE E SUDAMERICANI
Iscrizioni: SCUOLA POPOLARE
Via Valdirivo 30 III p. - Tel. 69221

La pubblicità sul nostro giornale è curata dalla
Scuola Pubblicità Editoriale

1N045
CORSI DI LINGUA
TEDESCA
PROSSIMO INIZIO PRESSO IL
CENTRO PER LA LINGUA TEDESCA
VIA VALDIRIVO 30
TRIESTE
TELEFONO 68431
ORARIO ISCRIZIONI 17-19 (SABATI ESCLUSI)

CARUAT CARUAT CARUAT CARUAT CARUAT CARUAT CARUAT CARUAT
NUOVE 33, NUOVE EMOZIONI.
Alcuni esempi:
ALFA 33 1300 cc. BASE L. 14.600.000
ALFA 33 1300 cc. SUPER L. 15.400.000
ALFA 33 1500 cc. TI L. 16.000.000
• PREZZI «CHIAVI IN MANO» (entro 31.10.86)
CONDIZIONI PARTICOLARI OPPURE INTERESSANTI VALUTAZIONI DEL VOSTRO USATO (minimo un milione)
CARUAT
Concessionaria Alfa Romeo
TRIESTE - Via Caboto 22 - Tel. 820484

Alfa Romeo
CARUAT CARUAT CARUAT CARUAT CARUAT CARUAT CARUAT CARUAT

BOOM DI PRESENZE FUORI STAGIONE DOPO UN'ESTATE GIÀ MOLTO PROPIZIA

Alberghi strapieni con i congressi ma i posti letto non sono adeguati

Qualcuno ha dovuto cercar posto oltre confine – Il «test» del convegno della proprietà edilizia internazionale

Trieste snobba i finanziamenti

Alvise Barison

«Normalmente dopo Ferragosto si registrava un calo brusco di presenze alberghiere. Quest'anno invece sta andando benissimo — dice il presidente dell'Azienda di soggiorno Alvise Barison —. Il merito è della stagione congressuale, è ovvio. Il problema vero da affrontare ora è quello della ricettività alberghiera. I congressisti non possono essere dispersi in dieci alberghi diversi. Occorre che l'iniziativa privata si adegui alla nuova domanda, migliorata come qualità e come quantità.

«Purtroppo qua di iniziativa ce n'è poca, anche se c'è qualche segnale positivo, come la riapertura del Riviera, del Maximilan Residence, di un piccolo albergo a Duino. Eppure la Regione offre lauti incentivi per gli ammodernamenti nel settore. Un'offerta alla quale, purtroppo, risponde quasi esclusivamente il Friuli, con progetti buoni, credibili. Qui, invece, niente. A volte si ignora persino l'esistenza degli incentivi».

Un buon albergo di «seconda»

Giorgio Cividin

«Non c'è dubbio che la sistemazione alberghiera a Trieste è tale da non consentire di concentrare in due-tre hotel i partecipanti a un congresso importante. Ma guardi che questo non vale solo per Trieste. Vale anche per Firenze, che pure ha il centro congressi più grande d'Italia. Ma le faccio anche un esempio estero: Barcellona, che pure è una grande città, che a un recente congresso ci ha sistemati in sette alberghi diversi.

«Il vero, grande vuoto da riempire in questa città — sottolinea Giorgio Cividin, presidente dell'Utat e uomo di primo piano della Promotrieste — è quello di un grande albergo di seconda categoria. È un problema che ci poniamo in termini pressanti come Promotrieste.

«Siamo pieni di richieste di congressi. Tanto che qualcuno si accavalla, come per esempio quello dei circoli triveneti della Cassa di Risparmio, che sarebbe stato più opportuno far slittare di due-tre giorni. La domanda dunque c'è».

Non servono posti letto in più

Andrea Gandolfi

«La Marittima è diventata più bella. Con i lavori che iniziano a fine anno diverrà ancora più bella. La multisala si è rivelata ottima. Insomma, la stagione dei congressi va a puntino. Gli effetti sulle presenze alberghiere sembrano buoni, anche se un consuntivo si potrà fare solo più avanti nel tempo.

«Il problema — sottolinea Andrea Gandolfi, presidente degli albergatori triestini — è ora riqualificare l'offerta alberghiera. Non è tanto un problema di numero di posti letto. Ma di adeguare quelli già esistenti alla trasformazione della domanda, che si è qualificata. Che a Trieste ci sia posto a sufficienza lo si è visto in questi giorni. Si sono sistemati due congressi importanti e in più la troupe di «Linea di confine». E ancora non c'è il tutto esaurito.

«Negli ultimi anni è cambiata la fisionomia di chi arriva a Trieste. Non più turisti frettolosi, ma gente ricca, che paga di più ma vuole di più. Occorre dunque che l'offerta si adegui al cambiamento della domanda».

L'imprenditore vuole certezza

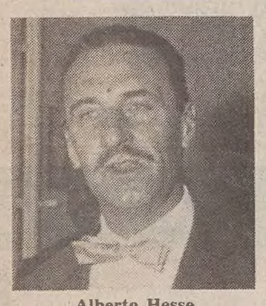
Guido Gerin

«È andato tutto alla perfezione — gongola il prof. Guido Gerin, appena rieletto presidente della proprietà immobiliare internazionale al termine del convegno da lui stesso organizzato — il Palacongressi ha funzionato a dovere, e la Promotrieste con la Trieste Traduzioni e Congressi sono state ricoperte di elogi.

«Lasciamo stare il problema ristorazione, che potrebbe essere risolto attrezzando con cucina la sala al piano terra della Marittima. Il vero problema è alberghiero. Non è che manchino posti letto. Mancano posti letto qualificati. Se ci fosse stato ancora l'hotel «De la Ville» ce l'avremmo fatta senza disperdere troppo la gente. Così invece, anche requisendo tutto, siamo finiti, pur con poche persone, fino a Grado.

«Il problema va affrontato e subito. Basta con le grandi parole, occorrono fatti. Con la voglia si fa tutto. E anche i capitali ci sono. Guardi, gliele trovo subito persone disposte a intervenire. Ma il privato chiede anche programmi seri su cui lavorare».

Non c'è un'offerta qualificata



Alberto Hesse

«Trieste? Non c'è alcun dubbio, posti letto qualificati non ce ne sono. La nostra scelta di fare quest'anno il convegno mondiale dell'Assocaffè su un transatlantico è stata una scelta obbligata. L'avevamo capito già nell'85, quando abbiamo fatto una fatica improba a sistemare la gente per le assemblee generali del Ceca, dell'Euca e della Federazione Europa. Ed erano solo 380 persone, contro le 600 di quest'anno. I partecipanti furono sistemati un po' qua un po' là e a salvarci fu solo il bel tempo, che rese appetibili anche sistemazioni decentrate, balneari...».

Alberto Hesse, presidente triestino dei «cafeteros» italiani, torna volentieri sul convegno della polemica. «Vede, i produttori di caffè sono gente che non bada a spese e vuole ogni confort. Per trovare stanze per i loro gusti avremmo dovuto distribuirli da Trieste a Lignano. Una follia. E poi c'era un altro fatto: che un convegno con gente troppo dispersa non funziona».

Boom di presenze alberghiere a Trieste. Un boom sorprendente, perché fuori stagione. Settembre e questi primi giorni di ottobre stanno registrando una netta ripresa invece della solita flessione «fisiologica» del dopoferragosto. E dire che già la prima parte dell'estate era stata eccezionalmente propizia: più quattro per cento di presenze alberghiere rispetto allo stesso periodo dell'85. Un incremento superiore a quello medio nazionale.

Solo un anno fa non ci avrebbe creduto nessuno. Gli alberghi, almeno quelli di un certo livello, sono stipati all'inverosimile. Prima i «signori» della proprietà edilizia internazionale, poi una grossa troupe cinematografica, infine un mega-convegno bancario hanno talmente saturato gli hotel da Trieste a Sistiana da costringere gli ultimi arrivati a cercar posto fra Capodistria e Portorose.

La ripresa turistica è in gran parte il risultato di una stagione di convegni talmente ricca da proiettare Trieste fra le stelle fisse della costellazione internazionale delle città congressuali. Ma il «pienone» non è soltanto il segno di una Marittima che funziona. C'è anche il rovescio della medaglia. Esso è anche il sintomo di un'offerta alberghiera ormai non più rispondente alla domanda, una domanda profondamente modificata

Il grande momento congressuale coincide infatti con uno dei momenti più bassi della nostra offerta alberghiera. Un'offerta che ha raggiunto un anno fa il suo minimo storico per alcune imprevidenti chiusure e che solo ora mostra qualche accenno di controtendenza (il Riviera, il Maximilian ecc.). La legge della domanda e dell'offerta, confidano alcuni, dovrebbe modificare in fretta le cose. Ma in che direzione? Sulla base di quali scelte «politiche»? Occorrono più posti letto oppure è necessario migliorare quelli esistenti?

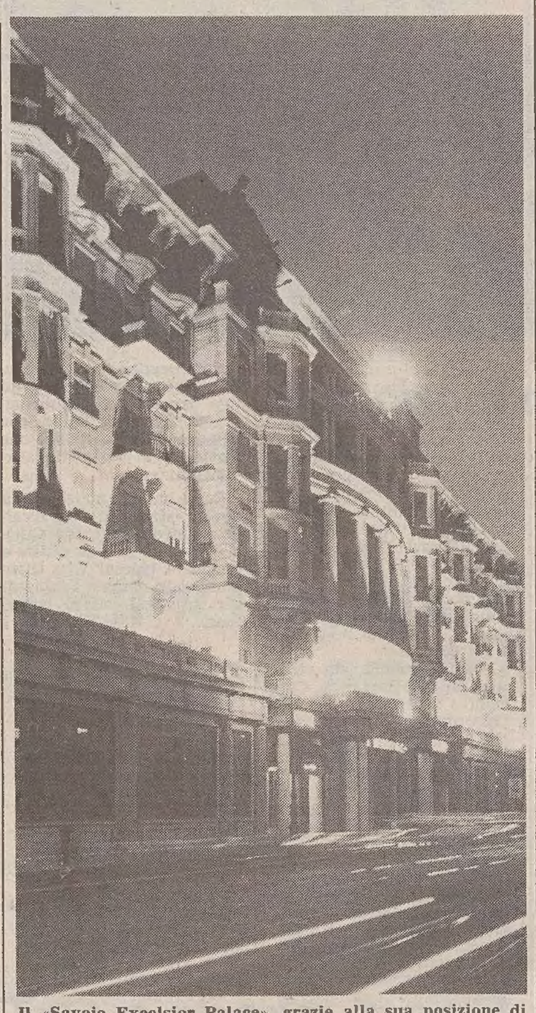
Quest'anno, il primo vero test della ricettività turistica di Trieste in relazione ai congressi si aprì con uno smacco clamoroso. Quando gli organizzatori del mega-convegno mondiale dell'Assocaffè, considerando in partenza inadeguata l'offerta alberghiera locale, sistemarono i seicento danarosi signori del «tostato» internazionale su un transatlantico che rimase fermo alla Marittima appena 23 ore. Vi furono polemiche roventi. Al termine delle quali, tuttavia, nessuno chiarì se Trieste sarebbe stata effettivamente in grado di accogliere seicento congressisti di rango.

La sfida di una verifica definitiva la raccolse — non senza tremore — l'Associazione internazionale della proprietà immobiliare. Le cose stavolta filarono alla perfezione, senza bisogno di transatlantici. Ma i signori congressisti, nonostante la requisizione di alcuni alberghi, dovettero dividersi fra Trieste, Aurisina e Grado.

Le carenze di fondo erano dunque verificate. Cosa bisognava fare dunque per colmare la lacuna? Qual era sul piano alberghiero il vero punto debole di questa nuova Trieste congressuale? Abbiamo rivolto questa domanda all'Azienda di Soggiorno, alla Promotrieste, all'Associazione albergatori e ai promotori di due grandi convegni.

Dalle loro risposte emerge un'equazione a più incognite. Nella quale, fra domanda e offerta c'è di mezzo non solo la burocrazia di Stato, non solo la strategia degli incentivi, ma anche la volontà politica di giocare la carta del turismo con concretezza e soprattutto con piani coerenti.

Paolo Rumiz



Il «Savoia Excelsior Palace», grazie alla sua posizione di fronte alla Marittima, ha particolarmente beneficiato della ricca stagione congressuale *(Foto di Giovanni Montenero)*

Riconoscimento della Cgil all'Arsenale triestino San Marco

Il 1.o ottobre si è svolta a Milano la manifestazione organizzata dalla Cgil nella ricorrenza dell'ottantesimo anniversario della Confederazione, costituitasi appunto a Milano nel 1906. Nel corso della celebrazione, tenutasi sotto l'alto patronato del Presidente della Repubblica, alla presenza delle massime autorità civili, politiche e religiose e con l'intervento del rettore magnifico della Statale prof. Paolo Mantegazza, l'allocuzione storica del prof. Gaetano Arfè e il discorso del segretario generale Pizzinato, sono stati assegnati riconoscimenti a personalità della cultura.

Sono stati premiati Treccani e Musatti, familiari di vittime delle eversioni mafiosa e terroristica, la vedova Tarantelli, la figlia di Guido Rossa e quella del giornalista Fava. Riconoscimenti ad alcune aziende nelle quali la rappresentanza sindacale è stata continuativa per lunghissimi periodi.

Fra queste, accanto alla Pirelli, la Terni, la Cogne ecc., la targa commemorativa è stata conferita all'Arsenale Triestino San Marco, che risulta essere, anche dopo la fusione, una delle fabbriche in cui praticamente dall'inizio del secolo si sono succeduti comitati operai, o commissioni, o consigli. È stata raccolta una documentazione sulle commissioni interne elette nel 1919, '20, '21 e fino all'inizio del '25.

Bora Viaggi

DAL 29/12 AL 2/1
VENITE A TRASCORRERE UNO SPLENDIDO
CAPODANNO A
VIENNA
da TRIESTE in pullman
Incluso Cenone e Ballo. Albergo II Cat. Superiore. Pensione completa. Escursioni e visite in città con guida parlante italiano. E numerose altre iniziative per Capodanno.

TARIFFE
AUSTRALIA
ANDATA/RITORNO
da L. 1.850.000

BORA VIAGGI
TRIESTE
VIA LOCCHI 28/A - TEL. 302402
• AMPIO PARCHEGGIO •

DA OGGI AL 12 OTTOBRE ANCHE A TRIESTE

La «Settimana del pane» per combattere la fame

Le offerte dovranno essere inserite in appositi salvadanai

Prende il via oggi nelle città di tutti i paesi della Cee e quindi anche a Trieste la «Settimana europea del pane», iniziativa umanitaria dei panificatori per combattere la fame nel mondo, che si protrarrà fino al 12 ottobre.

Attraverso l'offerta simbolica di un pezzo di pane fatta nelle piazze o nei panifici si spera di raccogliere del denaro che verrà inserito in appositi salvadanai che saranno messi in bella evidenza sui banconi dei panifici.

Come è noto, le offerte che saranno raccolte saranno utilizzate per l'acquisto di impianti di panificazione da donare a comunità (che verranno successivamente individuate su segnalazione degli organismi competenti) che non possono produrre pane pur avendo disponibilità di qualche tipo di sfarinato panificabile.

Si tratta, in sostanza, di un'autentica gara di solidarietà che vede impegnati in prima linea i panificatori, ma che deve coinvolgere tutti i cittadini al fine di aiutare chi lotta giornalmente per procacciarsi il cibo per sopravvivere.

All'iniziativa si è affiancata anche la Banca Popolare di Novara installando nei circa 400 sportelli di cui dispone salvadanai e manifesti.

Mostra marinaresca all'Unione degli istriani

Oggi, alle 18, nella sala dell'Unione degli istriani in via Pellico 2, a cura della «Famia Ruvignisa» in accordo con il Centro culturale «Gian Rinaldo Carli» sarà inaugurata una mostra di quadri riproducenti gli «ex voto» quali testimoni oculari della storia marinara di Rovigno.

Conferenza sul prof. Palin

Martedì prossimo alle 18, nella sala Silvio Benco della biblioteca civica (piazza Hortis n. 4) lo scrittore prof. Paolo Blasi, terrà una conferenza commemorativa del prof. Antonio Palin poeta e commediografo, in occasione del XXII anniversario della sua morte. Durante la cerimonia un rappresentante dell'amministrazione comunale consegnerà ai figli dell'illustre scomparso il sigillo trecentesco del Comune di Trieste.

Festa popolare a Santa Barbara

Oggi si terrà nel giardino antistante la Casa del popolo di Santa Barbara a Muggia una festa popolare promossa dal locale Circolo culturale «N. Colarich».

Il programma prevede alle ore 16.30 l'apertura dei chioschi enogastronomici; alle ore 17.30 l'esibizione del gruppo folcloristico triestino «Stu Ledi»; dalle ore 19 ballo con il gruppo musicale «Fausto e Graziano».

informazioni SIP agli utenti

Si informa l'utenza che il numero del centralino dell'Agenzia di Trieste, a partire dalle ore 8.00 di domani, lunedì 6 ottobre 1986, sarà il **77991**.

Con medesima decorrenza il numero **77881** resta unicamente assegnato al centralino della Direzione Regionale del Friuli-Venezia Giulia.

GRUPPO IRI STET
SIP
Società Italiana per l'Esercizio delle Telecomunicazioni p.a.

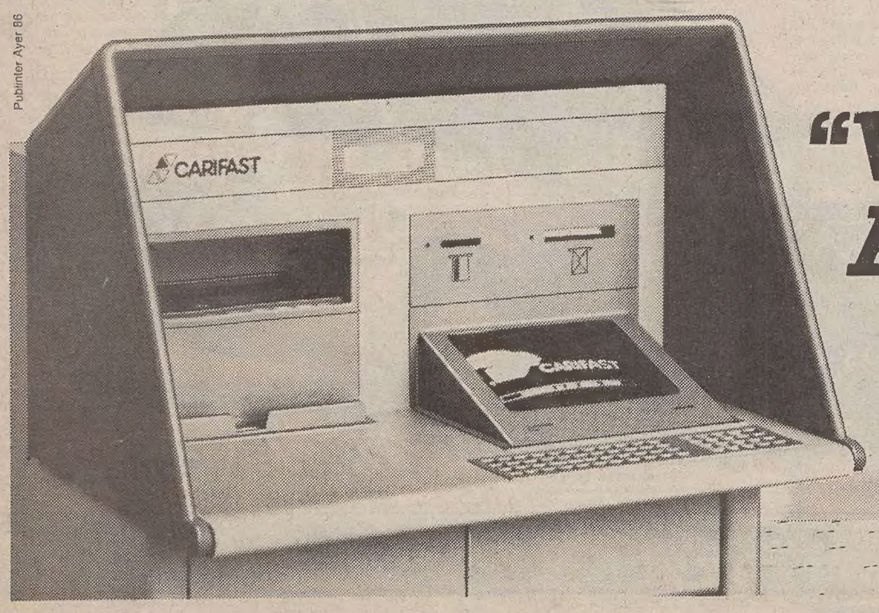
Vendere un appartamento senza problemi?

Naturalmente VIP,
il mio agente immobiliare è il Sig. Daveri

"In molte occasioni abbiamo bisogno di affidarci a persone che conoscono bene il loro lavoro. Quando ci sentiamo male chiamiamo il medico, a giugno ci rivolgiamo al commercialista. Io ho bisogno d'un professionista anche quando voglio vendere un immobile. Per questo ho il Mio Agente Immobiliare. Il Sig. Daveri conosce il mercato, studia la mia proprietà, mi sa dire quanto vale e la promuove al meglio, come lo può fare solo chi è da anni un professionista del settore. Con la VIP c'è qualcuno che ci pensa veramente al mio immobile, anche scegliendone l'acquirente adatto, che mi assiste non solo nella vendita ma risolve anche tutti i miei problemi: planimetrie, notai, banche, geometri sono tutte cose che lui sa come affrontare. La Mia Agenzia Immobiliare è la VIP perché il Sig. Daveri parla chiaro e vende. Subito".

Corso Italia, 31 - 34122 Trieste - tel. 040/64112 - 65834
VIP IMMOBILIARE

Pubinter Ayer 86



Con la macchina del tempo non si perde tempo.

"VADO UN MINUTO IN BANCA A PAGARE QUESTE BOLLETTE."

Fino a ieri era un modo di dire, oggi è una realtà. Grazie a Carifast occorrono solo 60 secondi per compiere quelle semplici operazioni bancarie come il versamento di assegni, il pagamento di bollette, la prenotazione di titoli o la richiesta di informazioni sul proprio conto corrente. Basta entrare nelle sedi di Udine e di Pordenone o alla filiale di Trieste, dirigersi allo sportello automatico Carifast, farsi "riconoscere" e quindi compiere da soli, con la massima semplicità e privacy possibile, l'operazione voluta.

Tempo impiegato: più o meno un minuto. Fastidi zero, massima semplicità e praticità: questa è Carifast, "la macchina del tempo" che trasforma la vostra banca in una banca efficiente, moderna, ideale.

CRUP
Cassa di Risparmio di Udine e Pordenone

speciale SCUOLA speciale SCUOLA

A scuola a cinque anni?

La scuola a cinque anni è al centro di dibattiti e di discussioni da molto tempo, ma nulla è stato ancora stabilito poiché programmi e strutture non sono in questo momento assolutamente pronti per poter sostenere un'innovazione di tale portata.

In Giappone e Gran Bretagna, a esempio, questo esperimento ha dato ottimi frutti perché sono gli esperti in questo settore che evidenziano il fatto che un bambino a cinque anni ha una capacità ricettiva molto grande, a patto però che l'insegnamento gli venga trasmesso nel modo adatto.

Questa tendenza si scontra con le ragioni e i timori delle famiglie, che temono sia controproducente rubare al loro bambino un anno di gioco, d'infanzia felice e spensierata ma ciò va contro quanto affermano i pedagogisti, i quali sostengono che prima si incomincia e meno faticoso risulta apprendere. Iniziare la scuola elementare un anno prima si risolverebbe in un vantaggio soltanto se i programmi fossero adeguati a questa nuova realtà, altrimenti il tutto risulterebbe dannoso.

*
**

La scuola anticipata dovrebbe essere concepita come un prolungamento delle attività di gioco a fini didattici che già vengono impostate nel periodo di frequenza della «materna» (che purtroppo non è resa obbligatoria), attività quindi ben assimilabili da chi non ha mai frequentato un corso didattico vero e proprio.

Si tratta, per chiarire questi concetti, di stimolare la curiosità e l'interesse e anche la simpatia, l'affetto verso chi quotidianamente è a stretto contatto con il bimbo, e anche favorire la socialità come un aiuto concreto ad affrontare un nuovo tipo di vita di tipo aggregativo come può essere quella con i compagni di classe.

I più grandi errori che si potrebbero commettere in questo periodo sono costituiti dal favorire situazioni di competitività, dalle quali potrebbero conseguire frustrazioni e deterioramenti psicologici molto difficili da recuperare nel tempo.

La scuola concepita così avrebbe inoltre la fondamentale funzione di correggere le frustrazioni che l'ambiente familiare, anche involontariamente, talvolta crea, ma non è nemmeno da trascurare l'aspetto correttivo delle diversità di base che inevitabilmente

vengono provocate dai diversi livelli sociali. Andare un anno prima a scuola significa, nel caso specifico, poter recuperare meglio queste difficili situazioni, anche perché le menti sono più facili all'assimilazione e perché anticipandone i tempi i guasti sono più limitati.

Per poter quindi applicare un progetto del genere i problemi che si pongono sono numerosi e complessi. Oltre a rivedere i programmi bisognerebbe ampliare il corpo docente e trovare gli spazi indispensabili per accogliere questa miriade di piccini. Non si può infatti pensare di anticipare l'inizio dell'iter scolastico senza avere a disposizione soprattutto palestre, perché il gioco come sport, come ginnastica sta alla base di tutto ciò.

Le nostre città, specialmente quelle più grandi e popolose, hanno una carenza cronica di spazi da dedicare ai giochi dei bambini, i quali spessissimo si trovano a dover giocare unicamente tra le mura di casa. Il moto è essenziale per i bambini in fase di sviluppo e un movimento intelligente garantisce di trasformare correttamente il bambino in un adulto sano, robusto e coordinato fin dai piccoli ed elementari movimenti.

Troppo spesso si vedono ragazzi e ragazze che approdano all'università e quando si mettono a fare un po' di moto trovano difficoltà soltanto per alzare contemporaneamente il braccio sinistro e la gamba destra e ripetere al contrario l'esercizio. Oppure gente che quando corre non sa come portare i passi, buttano di qua e di là le gambe come se fossero delle parti che con il loro corpo non hanno molto a che fare.

Ma già oggi il problema dello spazio è tra i più asfissianti nella scuola italiana. Mancano palestre, come si diceva e anche le aule concepite non proprio secondo criteri di logica (non tutte ovviamente) rendono difficile la vita sia agli insegnanti che agli studenti.

È forse per tutti questi motivi che l'anticipo a cinque anni dell'inizio della scuola elementare incontra ancora grandissime difficoltà.

Neonati in piscina

Se l'idea dell'anticipo a cinque anni d'età dell'inizio della scuola elementare è una cosa in fase di studio, c'è chi di anticipi a Trieste è riuscito a metterne in pratica, anzi, in vasca...

Stiamo parlando della scuola di nuoto che fa riferimento alla piscina dell'Altura Sporting club, una struttura nata all'inizio con programmi in linea con quelli di tutte le scuole nuoto esistenti, ma che adesso è riuscita a darsi una dimensione del tutto particolare. Sono stati istituiti infatti dei corsi nei quali vengono messi in vasca i neonati, i quali iniziano così il contatto con un elemento innaturale fin dai primi mesi di vita.

Questo, ovviamente, comporta dei problemi che però la scuola di nuoto di Altura è in grado di risolvere, problemi che si possono ricondurre ad un attento controllo della temperatura dell'acqua e dell'ambiente, alla necessaria tranquillità sia in acqua sia fuori (non è pensabile che un neonato si trovi in vasca con decine di adulti che nuotano), alla collaborazione dei genitori e, cosa più difficile, alla comunicativa con i neonati, che devono poter capire che cosa devono fare.

Dopo quattro anni i risultati si possono considerare entusiasmanti poiché i bambini usciti da questi corsi hanno assoluta confidenza con l'acqua e quindi intrattengono con questo elemento un felice rapporto. I neonati acquisiscono subito i primi rudimenti del galleggiamento indipendente e quindi viene loro evitata l'avversione naturale che si verifica nella maggior parte dei casi tra i tre e i cinque anni.

Sembra giusto aggiungere che a seguire le evoluzioni acquatiche di questi «scricioli» ci sono tecnici qualificati, istruttori Isef, gente insomma di provata esperienza, che ha fatto di questa professione uno scopo di vita e che continua ad aggiornarsi per poter migliorare le tecniche e i metodi di questo difficile insegnamento.

1H155
ALTURA SPORTING CLUB
SCUOLA NUOTO
PER NEONATI, BAMBINI E ADULTI
NUOTO SINCRONIZZATO
PISCINA - PALESTRA PER BODY-BUILDING - CORSI DI GINNASTICA - SAUNA FINLANDESE - LETTINI ABBRONZANTI - MASSAGGI
• APERTURA 9.00 - 22.00 •
Per informazioni e iscrizioni la segreteria è aperta dalle 9 alle 20
TRIESTE - Via Alpi Giulie 2/1 - Telefono 825320

1H156
CORRISPONDENTE COMMERCIALE IN LINGUE ESTERE
(biennale)
OGGI LE AZIENDE RICHIEDONO PROFESSIONI MODERNE
MATERIE DI STUDIO
Italiano — Corrispondenza Commerciale
Tecniche della Comunicazione — Italiana
Inglese — Dattilografia
Tedesco e/o Francese — Stenografia
Inglese e Tedesco Commerciale — Gestione cont. e Amministrativa
Informatica
FREQUENZA
Dalle 9 alle 12 da lunedì a sabato
Periodo OTTOBRE - GIUGNO - POSTI LIMITATI
Per informazioni e iscrizioni la segreteria è aperta dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 21 – Sabato 9-12
WALL STREET INSTITUTE
TRIESTE - VIA UDINE, 15 (NUOVA SEDE) - TELEFONO 414733

1H087
GOETHE INSTITUT
CENTRO CULTURALE TEDESCO
Trieste, via Coroneo 15, tel. 732057
CORSI DI LINGUA TEDESCA
per adulti e ragazzi a tutti i livelli
• ULTIMI POSTI DISPONIBILI •
ORARIO SEGRETERIA:
10-12 e 17-19 (escluso il sabato)

SERVIZIO A CURA DELL'UFFICIO PR DELLA SPECIALE S.p.
SOCIETÀ PUBBLICITÀ EDITORIALE

1H154
CORSI DI TEDESCO
presso il Circolo di Cultura Italo-Austriaco
per adulti e speciali per bambini
Insegnanti di madrelingua
ISCRIZIONI IN VIA S. NICOLÒ 21/II, TELEF. 64738
GIORNALMENTE DALLE 17.30 ALLE 19.30 - SABATO ESCLUSO

1H157
CORSI DI LINGUA RUSSA
ITALIA - URSS - ITALIJA - ZSSR
ASSOCIAZIONE ITALIANA PER I RAPPORTI CULTURALI CON L'UNIONE SOVIETICA - SEZ. PROVINCIALE
34132 TRIESTE - Via Torrebianca 13 - Tel. 040/60158
ITALIJANSKO ZDRUZENJE ZA KULTURNE IZMENJAVE S SOVIETSKO ZVEZO - POKR. SEKCIJA
34132 TRST - Ul. Torrebianca 13 - Tel. 040/60158
ORARIO SEGRETERIA: ogni giorno dalle 17 alle 20 - sabato dalle 10 alle 12
• INIZIO CORSI: LUNEDÌ 13 OTTOBRE •

PROGEST
SOCIETÀ DI INFORMATICA
GESTIONE AZIENDALE
USO GESTIONALE COMPUTER E CONTABILITÀ
Per chi è alla ricerca di prima occupazione. Per chi vuole organizzare l'azienda utilizzando le risorse dell'informatica. Per chi intende migliorare le proprie conoscenze di informatica gestionale.
Corso diurno, frequenza solo al sabato pomeriggio,
100 ore gratuite di esercitazioni su computer DIGITAL, 15 allievi, insegnanti professionisti di informatica.
Per copie programmi ed informazioni: PRO-GEST s.r.l. via Coroneo, 17 - tel. (040) 775577 - 771433 - 750000
Segreteria corsi: Orario 9-12, 16-18 - Sabato escluso

1H158
C'è una scuola che ogni settimana porta i vostri figli in "Inghilterra"
THE BRITISH SCHOOL
of TRIESTE
18, VIA TORREBIANCA - TRIESTE
TEL. (040) 69453/69140/60762
Aisli FOUNDER MEMBER
Aut. del Min. della P.I. (Dir. Generale degli Scambi Culturali) d.m. 26/9/77 e successive modifiche

E.Fermi E.Fermi E.Fermi E.Fermi E.Fermi E.Fermi E.Fermi E.Fermi E.Fermi
LICEO LINGUISTICO PARIFICATO
SEDE LEGALE ESAMI DI STATO
ISTITUTO TECNICO RAGIONIERI
SCUOLA MEDIA
RECUPERO ANNI
INFORMATICA
CORSI PROFESSIONALI
TRIESTE - NUOVA SEDE via Lazzaretto Vecchio 24 - Tel. 732800/732423
Prenderà 307440 - 307416

DALLA REGIONE

CONCLUSA LA CONFERENZA SUL DIRITTO ALLO STUDIO

La scuola sente l'esigenza d'un radicale rinnovamento

La scuola nella nostra regione, come nel resto d'Italia risente di un pluriennale stato di disagio che affonda le sue radici di crisi in quella più generale che ha investito e investe tutt'ora la società nel suo insieme.

Un quadro variegato, articolato. Un mondo, quello della scuola, che sente, in maniera sempre più pressante, la necessità di profonde e radicali innovazioni di quelli che sono i suoi processi formativi. Esiste — ha sottolineato Barnaba — il fenomeno della diminuzione della popolazione scolastica accanto alla necessità di un utilizzo idoneo del personale docente. Fattori, questi di nodale importanza in quella richiesta di rinnovamento che si è estrinsecata anche a livello di opinione pubblica e «media» con la contestazione dell'85.

Ne è derivata, come immediata conseguenza, l'esigenza di introdurre sistemi educativi più individualizzati accanto a processi formativi qualitativamente migliori. Sono stati un momento di riflessione e di approfondito dibattito sullo stato di attuazione della normativa regionale sul diritto allo studio e, più in generale, sul mondo della scuola le due giornate di studio concluse oggi al Palamostre di Udine dall'assessore all'istruzione Dario Barnaba.

I lavori della mattinata erano stati aperti dall'intervento del presidente della giunta regionale Adriano Biasutti. L'amministrazione regionale — ha detto Biasutti — ha voluto questo momento di riflessione e confronto prima di prendere alcune importanti decisioni in materia di decentramento di funzioni agli enti locali. È un dibattito, già avviato, che dovrebbe, in tempi ragionevolmente brevi, approdare al consiglio regionale. All'interno di questo processo esistono ampi spazi da utilizzare anche per ciò che attiene al mondo della scuola e in particolare ai problemi legati al diritto allo studio.

C'è da considerare — ha affermato Biasutti — che a monte è aperto un acceso dibattito, a livello nazionale, fra regioni (ordinarie e non) e Stato per un chiarimento di quelli che sono i campi e i settori di intervento, le possibilità di incidere in maniera più o meno profonda e la gestione di risorse finanziarie da quantificare alla luce della portata dell'impegno stabilito, ne deriva l'esigenza di un chiarimento sui livelli di competenza affidati dallo Stato alle Regioni.

Anche nello specifico del campo dell'istruzione e, più in generale, di quello della scuola è possibile operare un riequilibrio sul territorio dei vari livelli di governo e di servizio. È questo — ha detto il presidente — un settore nevralgico che richiede interventi non simbolici, ma finanziariamente consistenti.

Biasutti ha ricordato quindi la proposta lanciata dal prof. Bartole per quanto attiene la natura delle opere universitarie e le possibilità di uscire dal vincolo normativo pubblico che rende improduttivi questi organismi. Anche per il campo delle tecnologie avanzate e della ricerca la regione sta studiando soluzioni organizzative nuove per consentire la massima operatività, nel superamento di meccanismi paralizzanti garantendo flussi di spesa continui. Un esempio: l'idea della società per azioni al 50% regione/Stato per la gestione della macchina di luce al sincrotrone, se — come si spera — sarà realizzata nella nostra regione. Questo è un segnale di come l'amministrazione regionale sia attenta alle trasformazioni di una società che richiede, da un lato, maggiore coinvolgimento delle istituzioni e dall'altro, risposte attente e tempestive, adeguate a una realtà che cambia.

Nutrita è stata la partecipazione ai lavori di quanti, a vari livelli, operano nel mondo della scuola. Amministratori locali (gli assessori provinciali Chiarotto di Pordenone e Lepre di Udine), sindacalisti e responsabili di partito per il settore (Pino e Kosic per la Uil, Cernoia per la Dc, Lamberti per il Psi, Milano per il Partito comunista), direttori didattici (Ezio Poli), presidenti e componenti dei distretti (Mariella Mari Gambo, Loredana Cossar, M. Letizia Burtulo, Facchini) a insegnanti (Paolo Zaccai), e rappresentanti di organismi di coordinamento di genitori (Loredana De Lucia).

Ne è emerso un quadro ricco di spunti di riflessione con problemi che dal campo delle scuole per la prima infanzia (da non considerare aree di parcheggio ma luoghi di prime esperienze di socialità), hanno spaziato a quelli elementari e medie con i bilanci sul tempo pieno, la richiesta di innovazione, di aggiornamento, di investimenti per la strumentazione didattica e progetti pilota.

Si è sottolineato il ruolo degli enti locali, visti non come semplici erogatori di fondi, sia l'eseguità degli interventi finanziari statali e delle opportunità di una legge regionale, come la n. 10, che nonostante i suoi limiti riconosciuti è l'unico strumento che permette di far fronte, anche se parzialmente, a esigenze, le più diverse, con cospicui finanziamenti.

Un'analisi è stata tracciata per ciò che attiene al campo delle «150 ore» con l'idea di centri di documentazione a livello provinciale che raccolgono e socializzino materiale ed esperienze, ad una campagna di alfabetizzazione per quanti, e sono molti (nella sola provincia di Udine oltre 65 mila nella fascia dai 24 ai 45 anni), che non hanno la licenza di scuola media.

La scuola è vista come centro di educazione e il diritto allo studio come diritto all'educazione nella libera scelta dei modelli educativi. C'è l'esigenza di una normativa regionale dinamica, che dia risposte concrete, che permetta il superamento anche di ostacoli economici, che incoraggi i positivi sintomi di cambiamento, che, pure fra le difficoltà continuano a giungere.

Sulle tematiche specifiche e sulle esigenze concrete che il mondo della scuola vive (dal problema delle mense, ai nuovi aspetti della formazione del personale, dai problemi posti dai nuovi linguaggi espressivi che anche sulla scuola premono, fino alla necessità di concepire in modo nuovo il diritto allo studio) nel suo intervento di chiusura l'assessore Barnaba ha inteso fornire alcune precisazioni.

Sui ritardi con cui la Regione opererebbe deliberazioni e distribuzione di fondi, Barnaba ha affermato che i dati alla mano smentiscono un tanto; se questi ci sono stati, le cause sono da ricercare in disfunzioni degli apparati scolastici stessi relativamente alle opere universitarie in oggetto della proposta formulata dal prof. Bartole, Barnaba ha affermato che il testo del decreto presidenziale dovrebbe essere varato entro l'anno in corso. Il passaggio delle competenze alla regione pone naturalmente problemi non del tutto risolti.

Quanto al rapporto, a volte tormentato tra enti locali e distretti scolastici, l'assessore ha affermato che non è possibile affidare ad essi l'utilizzo di fondi, ma piuttosto va realizzato un migliore raccordo tra gli stessi per un più efficace impiego delle risorse.

SI TRATTA DEI PRINCIPALI PORTI DELLA COMUNITÀ ALPE ADRIA

Trieste, Venezia, Capodistria e Fiume fanno le loro avances all'Ungheria

Offrono attrezzature tecnologiche sempre più avanzate e tariffe interessanti

«L'Alpe Adria sbarca sulle rive del Danubio». Martedì prossimo infatti a Budapest la comunità di lavoro delle Alpi orientali presenterà alle autorità politiche e alle organizzazioni economiche ungheresi la potenzialità dei propri quattro maggiori porti Venezia - Trieste - Capodistria - Fiume, in una manifestazione informativa/promozionale/commerciale.

L'iniziativa, patrocinata dalla Comunità Alpe Adria rientra fra i programmi predisposti dall'apposita commissione di lavoro «trasporti e traffici» presieduta dalla Regione Friuli-Venezia Giulia ed è stata organizzata d'intesa tra le quattro Regioni altoadriatiche, sede dei quattro porti, Veneto, Friuli-Venezia Giulia, Slovenia e Croazia.

Scopo della presentazione è attirare l'attenzione e l'interesse del mondo economico ungherese sulle prerogative dei quattro scali altoadriatici, e al fine di far convogliare in questa parte del Mediterraneo nuove percentuali di traffico da e per l'Ungheria.

Venezia, Trieste, Capodistria e Fiume, ripetono quindi a Budapest l'offerta espressa ai rappresentanti economici e governativi del libero stato di Baviera a Monaco esattamente due anni fa: attrezzature portuali tecnologicamente sempre più avanzate, buona efficienza nei servizi quanto mai diversificati, collegamenti viari e ferroviari per le aree centro-orientali europee in continua fase di potenziamento, tariffe economicamente interessanti, percorsi per l'oltre Suez nettamente più brevi.

Un'offerta dunque alquanto articolata che i quattro porti, sia pur in legittima concorrenza tra loro, hanno inteso presentare di comune accordo per rilanciare il ruolo dell'Alto Adriatico a servizio dell'economia del proprio hinterland naturale che va, come noto dai Laender meridionali della Germania federale, all'Austria, alla Cecoslovacchia e ovviamente all'Ungheria.

La presentazione in parola che si terrà nella mattinata di martedì col centro servizi del Novotel sarà aperta dal ministro delle finanze Hetery (ed è questa una presenza che testimonia l'importanza che il governo ungherese attribuisce all'iniziativa), cui seguirà la relazione ufficiale del presidente di turno della comunità Alpe Adria, il presidente del governo della Repubblica di Croazia Ante Milovic. I rappresentanti dei quattro porti di Alpe Adria illustreranno quindi le potenzialità dei rispetti scali e il viceministro per il commercio estero, Dunaj e il presidente Milovic dopo il dibattito con i rappresentanti delle istituzioni economiche ungheresi invitati alla manifestazione trarranno le conclusioni.

Nel corso della serata ci sarà un ricevimento offerto dal governo ungherese per le delegazioni ufficiali delle 4 regioni marittime di Alpe Adria: sarà un'ottima occasione per allargare il discorso a tutta l'attività della comunità, per far conoscere agli ungheresi i programmi che si intendono sviluppare nei vari campi e per snodare l'interesse che questo paese, così vicino, tramite alcune proprie regioni, può avere per un proprio, anche parziale, coinvolgimento nella cooperazione interregionale/internazionale di Alpe Adria.

Coop consumatori: conferenza a Udine

Domani alle 11.30 all'Hotel Astoria di Udine si svolgerà una conferenza stampa sul tema «Il primo anno di attività della Coop Consumatori nel Friuli-Venezia Giulia: risultati e prospettive».

IL CONSORZIO È IN ESPANSIONE

Friulgiulia guarda al mercato tedesco

Esportazioni nel settore alimentare e delle bevande

Il presidente del Consorzio Friulgiulia, Roberto Variola, e il consigliere delegato, Elio Geppi, stanno predisponendo una relazione sulle esportazioni del consorzio sul mercato della Germania occidentale, con riferimento al settore degli alimentari e delle bevande e alla fiera internazionale Ikofa di Monaco, svoltasi a fine settembre. Tale relazione che verrà inviata al presidente della Regione Adriano Biasutti, pone in evidenza il fatto che il Friuli-Venezia Giulia si è presentato in modo molto prestigioso all'appuntamento con la fiera dell'alimentazione di Monaco.

Il successo nella capitale bavarese — afferma una nota di Friulgiulia — è frutto di anni di lavoro, di esperienze acquisite, di conoscenze di mercato, di rapporti personali, di contatti sistematici e continui con i clienti, di presenza costante sul mercato. Ci sono stati, quindi, alcuni nuovi contatti con clienti belgi e olandesi, già preparati da tempo.

Sono mancati invece gli americani, probabilmente a causa della situazione internazionale, e i francesi.

Buone notizie, comunque, dal mercato tedesco, clientela del resto particolarmente curata da Friulgiulia e quindi molto sensibile agli incontri con il consorzio, che sono stati concentrati a Monaco, durante la fiera. Oltre ai contatti con i clienti abituali, che hanno tutti riconfermato l'apprezzamento nei nostri prodotti con ordini sostanziosi, è stata una soddisfazione — rileva Friulgiulia — acquisire in un momento di mercato così difficile nuova clientela. Un bilancio nettamente positivo dunque — concludono Variola e Geppi — per le oltre 20 aziende di Friulgiulia presenti a Monaco, che rappresentavano tutti i settori merceologici del comparto alimentare: vini e liquori, prosciutto, formaggio, dolci e caffè.

Premiati i «buoni della strada»

A ventiquattro persone e a un cane è stato decretato il riconoscimento «buoni della strada», concorso nazionale bandito per il secondo anno consecutivo dal nostro giornale per sensibilizzare l'opinione pubblica sul crudele abbandono estivo degli animali. *(Italfoto)*

Due morti e un ferito grave nel Pordenonese

Una festa di matrimonio finita nel sangue. Una giovane trevigiana, fotografa professionista (si sta recando in chiesa per ritrarre il matrimonio di una cugina), uscendo da uno «stop» con la propria auto è stata centrata in pieno da un'autocisterna. I genitori che erano a bordo sono morti sul colpo. Lei versa in fin di vita all'ospedale.

La tragedia è accaduta ieri mattina, poco dopo le 11, sulla provinciale Pordenone-Oderzo, in comune di Prata, all'altezza dell'incrocio e in una stradina sterrata, da cui proveniva la Renault 9 di Gabriella Buosi, 24 anni, residente nel Trevigiano, a Gorgo al Monticano. Nell'auto viaggiavano i genitori, Natale Buosi, 58 anni, e Rita Feltrin, di 54 (zia della sposa, dalla cui abitazione i tre provenivano, prima di recarsi nella parrocchiale di S. Lucia per la cerimonia).

Probabilmente la ragazza è stata tradita dalla fretta di arrivare, visto che il matrimonio della parente era già iniziato da qualche minuto. L'autocisterna, con rimorchio, viaggiava in direzione di Pordenone ed era condotta da Dario Bellinaso, 32 anni, da Salgareda (Treviso). Il giovane se la caverà in un paio di settimane. È rimasto ferito nel ribaldamento della matrice, collegata anche questa con una cisterna (trasportava un centinaio di ettolitri di mosto che si è sparso sulla carreggiata e sul fossato che la costeggia).

La morte, per i genitori, è sopraggiunta pressoché istantanea. Rita Feltrin è stata sbalzata fuori dall'auto. Il marito e la figlia, l'unica ancora in vita, sono stati estratti dai vigili del fuoco di Pordenone, che hanno impiegato le speciali pinze oleodinamiche.

Gabriella Buosi è stata accolta nel reparto di rianimazione dell'ospedale civile di Pordenone. Presenta trauma cranico, toracico e addominale. Nella chiesa di Prata, intanto, il matrimonio si è celebrato. Agli sposi è stata tenuta nascosta la tragica notizia.

Tino Zava

Si riunisce martedì il Consiglio regionale

Emigrazione e assistenza sociale sono i contenuti di altrettanti disegni di legge che il Consiglio regionale affronterà nella prossima seduta prevista per martedì 7 ottobre prossimo.

Con il primo provvedimento, del quale è relatore il consigliere Massimo Persello (Dc), si intende snellire le procedure di approvazione del piano triennale per l'emigrazione; si vuole armonizzare la vigente normativa del settore e, infine, ridefinire il numero dei componenti il comitato regionale per l'emigrazione attraverso una maggiore presenza degli emigrati dei paesi extraeuropei.

Il secondo disegno di legge prevede invece l'assegnazione di 50 milioni a favore delle associazioni che aggregano e assistono le scuole materne non statali.

Come di consueto la prima parte della seduta dell'assemblea regionale, sarà dedicata allo svolgimento di interrogazioni e interpellanze; mentre è ancora iscritta all'ordine del giorno la votazione per l'elezione di tre rappresentanti della Regione in seno al consiglio di amministrazione dell'Ente autonomo del porto di Trieste.

ESAMINATA LA SITUAZIONE IN COMMISSIONE REGIONALE

Il turismo si riorganizza Avanzate nuove proposte

La commissione consiliare turismo presieduta dal repubblicano Oliviero Fragiacomo ha iniziato la serie delle udienze conoscitive con varie organizzazioni «pubbliche» e «private» in merito a tre disegni di legge che riguardano il primo la disciplina delle strutture ricettive (relatore il democristiano Paolo Braida), il secondo gli interventi a favore degli operatori turistici per lo sviluppo della loro attività (relatore il socialista Angelo Ermano) e l'ultimo la disciplina delle attività professionali di guida naturalistica e di interprete turistico (relatore il democristiano Silvano Pagura).

Alla prima «tornata» erano presenti i rappresentanti dell'Unione regionale del commercio e turismo, dell'Associazione direttori d'albergo, delle organizzazioni sindacali Cgil, Cisl e Uil, nonché dell'Anci e dell'Upi.

Se dalla parte dei «privati» sono state sollevate soltanto osservazioni tendenti a modificare la normativa e sono stati proposti dei miglioramenti di dettaglio nei confronti dei progetti legislativi, da parte soprattutto dell'Anci e dell'Upi è stato rilevato che il trasferimento di competenze previsto nelle nuove leggi è una cosa che non può essere operata in tempi brevi poiché molti comuni non hanno ancora adeguato i loro uffici turistici in modo tale da poter funzionare con le responsabilità e le competenze loro assegnate.

Per potersi organizzare in maniera soddisfacente, è stato ancora rilevato, sarà assolutamente indispensabile che il decentramento in questo settore avvenga con personale e con mezzi finanziari adeguati.

Alla riunione erano presenti i consiglieri Paolo Pellis (Lista civica-il Melone), Gastone Millo (Pci), Silvano Pagura (Dc), Alfieri Seri (LpT) e Silvano Tarondo (Pci).

■ CONSOLE JUGOSLAVO — Il presidente della regione del Veneto Carlo Bernini ha ricevuto a palazzo Balbi, sede della giunta regionale, il console jugoslavo a Trieste Drago Mirosic in visita di commiato. Il console Mirosic lascia l'incarico, che aveva giurisdizione sulle Tre Venezie, per ricoprire altre importanti mansioni a Belgrado.

Sacchetti presidente dell'Artigiancassa

Luciano Sacchetti, 58 anni, è il nuovo presidente del Comitato regionale dell'Artigiancassa. Già presidente della Federazione regionale degli artigiani del Friuli-Venezia Giulia — ora la carica è ricoperta da Beppino Della Mora — il cav. Luciano Sacchetti è il primo presidente dell'Artigiancassa a essere stato indicato dalle categorie artigianali e non dall'assessorato competente così come accadeva in passato.

«Darò il massimo apporto — ha detto il cav. Sacchetti alla sua prima uscita ufficiale svoltasi in occasione della 40.a Giornata dell'artigianato — per la categoria ma mi batterò soprattutto affinché i tassi a carico dell'artigianato siano livellati a quelli applicati nel Meridione d'Italia.

DAL 7 AL 10 OTTOBRE

Confermato lo sciopero dei veterinari dell'Usl

Il Comitato di coordinamento provinciale veterinari dipendenti ed ex dipendenti enti locali della provincia di Trieste, conferma all'unanimità le motivazioni e i termini dello sciopero dell'intera categoria dei medici veterinari dipendenti dall'Usl n. 1 Triestina, già proclamato dal sindacato nazionale, di intesa con l'Intersind medica, per le giornate dal 7 al 10 ottobre, di fronte alle numerose inadempienze contrattuali e di applicazione di leggi da parte del governo. Esse riguardano la definizione del nuovo contratto, le code contrattuali del primo e l'intenzione di togliere l'indennità di tempo pieno a tutti i colleghi che non rinuncino alla libera professione.

I medici veterinari si asterranno dal lavoro e verranno assicurate esclusivamente le funzioni urgenti riguardanti i seguenti compiti: vigilanza su focolai di malattie infettive e zoonosi; controllo dei cani morsicatori ai fini della profilassi antirabbica; macellazione d'urgenza degli animali in pericolo di vita; approvvigionamento carneo agli ospedali, case di cura e di ricovero di persone anziane e handicappate; provvedimenti contingibili e urgenti di competenza dell'autorità sanitaria locale.

Il verificarsi di eventi di particolare rilevanza e di pubblica calamità comporterà l'immediata ripresa del servizio da parte di tutti i medici veterinari in sciopero.

Sarà garantita inoltre la prosecuzione della profilassi antiaftosa.

LE TEMPERATURE DI IERI

	min.	max.
Trieste	14,8	21
Gorizia	11,2	23,5
Monfalcone	14,1	23,2
Pordenone	12	28
Udine	11,6	27,5

1H177
a proposito: OFFERTA LANCIO...ANTINCENDIO
UNO CASA® il piccolo estintore ad altissimo potere estinguente
OFFERTA LANCIO lire 23.500 IVA COMPRESA
IDEALE COME PRONTO INTERVENTO
IN CASA in cucina, vicino all'impianto autonomo di riscaldamento, in guardaroba, per gli elettrodomestici, in camera dei ragazzi, tra i libri, per tende, tappeti, moquette, vicino al caminetto. IN UFFICIO sulla scrivania, vicino ai centralini telefonici, macchine elettroniche, calcolatori, per l'archivio. IN OFFICINA per lavorazioni pericolose, a protezione di macchine utensili, vicino ad infiammabili, imballaggi. IN AUTO, IN BARCA, IN CAMPEGGIO in tenda, sul camper o la roulotte, vicino al fuoco. NEL TEMPO LIBERO per il fai da te, quando saldi, incolli, usi vernici e solventi, per barbecue. E OVUNQUE DESIDERI UNO SPEGNIMENTO RAPIDO, PULITO, SICURO.
UNIVERSALTECNICA
TRIESTE - Corso Saba 18 - Piazza Goldoni 1 - Via Zudecche 1

18 078
Problemi con la dentiera?
Riadattiamo protesi instabili, malferme, rovinate rinnovandole completamente
Riparazione di dentiere rotte
VIA MAIOLICA 1

1H 169
Con la JULIA VIAGGI a MEDJUGORJE
DALL'1 AL 3 NOVEMBRE
Viaggio di chiusura della stagione 1986
POSTI LIMITATI
Julia Viaggi VIA PAGANINI 4 (I piano) TEL. 61040 - 60484

1C005
Promotions ESTEÉ LAUDER alla Casa del Profumo
Corso Italia 28 - Trieste
omaggi alle gentili clienti
fino ad esaurimento scorte

1L075
Ippodromo di Montebello
OGGI - ore 14.30
TUTTE LE CORSE TRIS MONTEBELLO
Montebello è spettacolo

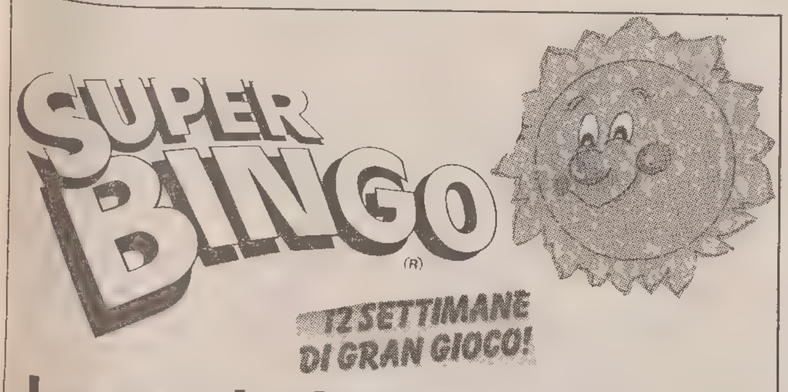
1H178
Eccezionali offerte PROMOZIONALI
sugli oggetti in oro 18 karati: creazioni altamente qualificate
Fortissimi ribassi su tutti i GIOIELLI montati con brillanti puri color river, e smeraldi o rubini o zaffiri fini: tutte pietre naturali
Daruil orologeria gioielleria argenteria cristalleria
TRIESTE - PIAZZA S. ANTONIO 4 - TEL. 61201
I nostri prezzi:
BRILLANTI incastonati o sciolti taglio amsterdam, puri, bianchissimi a L. 1.200.000 al karato IVA compresa.
SMERALDI, RUBINI, ZAFFIRI FINI e pietre naturali da L. 50.000 al karato in poi

COM. AL. COM. EFF.

IL TAGLIANDO PER «L'ESTRAZIONE FINALE» È NELLA SECONDA PAGINA SOTTO IL MARGINE ALTO A SINISTRA

Finalmente l'elenco dei premiati per il gioco 12 Annamaria Crisma, triestina, cattura la Fiat Uno

Assieme ai vincitori dell'edizione 11 riceveranno i doni al Mandracchio martedì sette ottobre



I premiati del gioco 12

CRISMA ANNAMARIA Trieste	Fiat Uno 45	BORTOLIN MARINO Trieste	Aspirapolvere
CALZI ELDA Trieste	Vespa 125 automatica	MUSINA ONDINA Trieste	Aspirapolvere
DEBELLI ADA Trieste	Ciclomotore «Sì»	BENUSSI SILVANO Trieste	Barcecue grill
PETRI SILVIA Trieste	Lavatrice Indesit	AVIAN GIANFRANCO Campolongo-Ud	Barbecue grill
QUINTO MARIA Trieste	Impianto Hi-Fi	PAPAIS SUSAN Sesto al Reghena-Pn	Barbecue grill
TROBEZ CRISTINA Trieste	Bicicletta uomo	MALUSÀ VINICIO Monfalcone-Go	Barbecue grill
VIAZZO MARIAROSA S. Canzian-Go	Bicicletta uomo	GROPAIZ SILVESTRO Trieste	Barbecue grill
RAVBAR GIUSEPPE Rupinpiccolo-Ts	Bicicletta uomo	CAVALLO GIUSEPPE Trieste	Barbecue grill
CARLEVARIS DARIO Trieste	Bicicletta uomo	LA PORTA ASSUNTA Trieste	Barbecue grill
CANTO PAOLO Trieste	Bicicletta uomo	ZUCCA SEVERINO Trieste	Barbecue grill
SCHIAVUZZI ANNA Trieste	Bicicletta uomo	PETRONIO FRANCO Trieste	Barbecue grill
NESICH GIOVANNI Trieste	Aspirapolvere	CREVATIN SONIA S. Dorligo-Ts	Barbecue grill
BLASINI MARIA Trieste	Aspirapolvere	MORASSUT MANUELA Trieste	Kodak
CAMPISI ELIANA Trieste	Aspirapolvere		

È con grande piacere che il coniglietto comunica ai vincitori dell'ultimo gioco, il dodici, i premi loro assegnati. Con grande piacere abbiamo detto, perché il portafortuna è sempre felicissimo di poter dispensare buone notizie, ma da parte sua anche con un po' di malinconia. Si tratta infatti della tornata finale di binghisti che si aggiudicano i doni del concorso, prima della definitiva «estrazione finale».

Per fortuna per chiudere del tutto il gioco il SuperBingo ha ancora questa possibilità di fare regali: ma spedite più tagliandi che potete, il tempo vola ed è passata già una settimana da quando il Piccolo ha iniziato a pubblicare il tagliando in seconda pagina.

Come noto sabato prossimo uscirà l'ultima scheda utile, ed è necessario fare bene i calcoli per partecipare, in quanto, quelle che arriveranno al Piccolo dopo le ore 19 del 18 ottobre non saranno ritenute valide.

Purtroppo, alla centrale del «SuperBingo estate» sono arrivati dei fac-simile compilati: non sono assolutamente validi, ve li avevamo mostrati soltanto per farvi riconoscere il tagliando vero, in seconda pagina.

Il coniglietto spera vivamente che gli amici distratti leggano queste righe, e si rimettano in lizza per l'estrazione finale, compilando il tagliando giusto, questa volta.

A proposito di schede valide, vi ricordiamo che anche le fotocopie non vanno bene.

Deve essere proprio un tagliando autentico, ritagliato da una copia di giornale.

E ora rinfreschiamo la memoria su come si compila il tagliando. Innanzitutto va ritagliato e spedito incollato su di una cartolina postale. Attenti all'affrancatura, se non è corretta, la vostra missiva, giunta alle Poste, non sarà ritirata e rimarrà fuorigioco.

È importantissima la «voce» «il mio numero della fortuna è...». Ormai sapete bene che dovete scriverci il numero di otto cifre dentro la striscia rossa in corrispondenza alla cartellina di destra del gioco dodici nella scheda del «SuperBingo estate» che sceglierete.

Naturalmente potete compilare tanti tagliandi quanti volete, ma su ogni tagliando va soltanto un numero della fortuna. Se invece avete molte schede del «SuperBingo estate» ma sentite che soltanto un numero della fortuna è quello giusto, potete anche spedire tanti tagliandi con lo stesso numero.

Se vincerete per avere diritto al premio — magari la «Fiat Regata» — dovrete esibire tre edizioni del Piccolo corrispondenti ciascuna a queste tre date: 8 luglio, 30 agosto, e 13 settembre.

Il coniglietto spera sempre di essere stato chiaro e di avervi raccontato tutto sulla pagina del SuperBingo, ma se avete dubbi telefonate alla centrale per qualsiasi cosa.

Come dove quando trovare il coniglietto

SUPERBINGO

Per chi invece volesse telefonare per avere notizie, chiarimenti, informazioni sul gioco e sulle cartelle può telefonare ai numeri

766937 - 771741

Per chi chiama da fuori Trieste, ovviamente, va fatto il prefisso

040

«La centrale SuperBingo» è in funzione dalle 9 alle 14

Il coniglietto è a vostra disposizione per chiarire qualsiasi vostro quesito sul grande gioco del «Piccolo». Vi risponderà ogni giorno dalle 9 alle 14 eccetto la domenica. Domenica infatti si gode un meritato riposo. Perché sono veramente tanti gli amici

Tanti nuovi e simpatici amici per il coniglietto al ricreatorio «Padovan» di via Settefontane

MODE **CARMEN**

ABBIGLIAMENTO UOMO DONNA BAMBINO

VIA COSTALUNGA 324 - TELEFONO 870024 - (AUTOBUS 34)

SVENDE TUTTO

L'ABBIGLIAMENTO ESTATE - INVERNO

A PREZZI DI REALIZZO

PER RINNOVO LOCALI

DAL 16 SETTEMBRE AL 25 OTTOBRE 1986

ARREDAMENTI

CASA AMICA

STRADA DI FIUME, 34/D - TRIESTE - TEL. 040-945194

...IL PIACERE DI ARREDARE

CONCESSIONARIO ESCLUSIVO PER TRIESTE

PAGNUCCO evoluzione in cucina

evoluzione in cucina

PAGAMENTI AGEVOLATI

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 10 PAROLE

Gli avvisi si ordinano presso le sedi della SOCIETA' PUBBLICITA' EDITORIALE S.p.A.

TRIESTE: sportelli via Luigi Einaudi 3/b galleria Tergesteo 11, telefono 65065–6–7. Orario 8.30–12.30, 15–18.30, tutti i giorni feriali – CERVIGNANO DEL FRIULI: via Dante 8, telefono, 33715 – GORIZIA: Corso Italia 36, telefono 34111 – MONFALCONE: via Duca d'Aosta 102, telefono 72597 – PORDENONE: viale Libertà 2, tel. 255114 – UDINE: Piazza Marconi 9, telefono 203924 – MILANO: via Pirelli 32, telefono 6769/1 – BERGAMO: via Zelasco 1, P.tta S. Marco 7, telefono 225222 – BOLOGNA: via Irnerio 12-2, telefoni 277801 - 277802 – BRESCIA: telefoni 295766 - 296475 – FIRENZE: v.le Giovine Italia 17, telefoni 676906/7/8/9 – LODI: Corso Roma 68, telefono 65704 – MONZA: Corso V. Emanuele 1, tel. 360247 - 367723 – NAPOLI: via Calabritto 20, telefono 405311 – PADOVA: Piazza Salvemini 12, telefoni 30466 - 30842 - 664721 – PALERMO: via Cavour 70, telefono 245049 – ROMA: via G.B. Vico 9, telefono 3696 – TORINO: Corso Massimo d'Azeglio 60, telefono 6502203. - TRENTO: via Cavour 3941, tel. 85288.

La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque ammessi annunci redatti in forma collettiva, nell'interesse di piu persone o enti, composti con parole artificiosamente legate o comunque di senso vago; richieste di danaro o valori e di francobolli per la risposta.

La collocazione dell'avviso verrà effettuata nella rubrica ad esso pertinente.

Le rubriche previste sono: 1 lavoro personale servizio – richieste; 2 lavoro personale servizio – offerte; 3 impiego e lavoro – richieste; 4 impiego e lavoro – offerte; 5 rappresentanti – piazzisti; 6 lavoro a domicilio – artigianato; 7 professionisti – consulenze; 8 istruzione; 9 vendite d'occasione; 10 acquisti d'occasione; 11 mobili e pianoforti; 12 commerciali; 13 alimentari; 14 auto, moto, cicli; 15 roulotte, nautica, sport; 16 stanze e pensioni – richieste; 17 stanze e pensioni – offerte; 18 appartamenti e locali – richieste affitto; 19 appartamenti e locali – offerte affitto; 20 capitali, aziende; 21 case, ville, terreni – acquisti; 22 case, ville, terreni – vendite; 23 turismo, villeggiature; 24 smarrimenti; 25 animali; 26 matrimoniali; 27 diversi.

Si avvisa che le inserzioni di offerta di lavoro, in qualsiasi pagina del giornale pubblicate si intendono destinate ai lavoratori di entrambi i sessi (a norma dell'art. 1 della legge 9–12–1977 n. 903).

Le tariffe per le rubriche s'intendono per parola: numeri 1 - 3 lire 350, numeri 16 - 24 lire 825, numeri 2 - 4 - 5 - 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 17 - 18 - 19 - 25 lire 870, numeri 20 - 21 - 22 - 23 - 26 - 27 lire 1.030.

La domenica gli avvisi vengono pubblicati con la maggiorazione del 20 per cento. L'accettazione delle inserzioni per il giorno successivo termina alle ore 12.

Dopo tale orario gli annunci verranno pubblicati, con carattere neretto, nella rubrica «avvisi urgenti», applicando la tariffa prevista.

Gli errori e le omissioni nella stampa degli avvisi daranno diritto a nuova gratuita pubblicazione solo nel caso che risulti nulla l'efficacia dell'inserzione. Non si risponde comunque dei danni derivanti da errori di stampa o impaginazione, non chiara scrittura dell'originale, mancate inserzioni o omissioni. I reclami concernenti errori di stampa devono essere fatti entro 24 ore dalla pubblicazione.

Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: Scrivere a cassetta n. ... PUBLIED 34100 TRIESTE; l'importo di nolo cassetta è di lire 400 per decade, oltre un rimborso di lire 2.000 per le spese di recapito corrispondenza. La SOCIETA' PUBBLICITA' EDITORIALE S.p.A. è, a tutti gli effetti, unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle cassette. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di incasellare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta; saranno respinte le assicurate o raccomandate.

2 Lavoro pers. servizio Offerte

CERCASI prestaservizi capace due giorni alla settimana. Telefonare 771202 ore pomeridiane giorni feriali. 62570/2

CONIUGI soli cercano donna stabile. Telefonare ore pasti 631917. 62598/2

IN cambio aiuto domestico offro 200.000 e gratuitamente appartamento arredato indipendente a coppia referenziata. Tel. 413071. 62454/2

3 Impiego e lavoro Richieste

ABILISSIMO venditore alluminio ottimo conoscitore mercato offresi a ditta. Telefonare 824129. 62422/3

ALLUMINIO, semilavorati, infissi, ottimo conoscitore mercato offresi a ditta. Telfonare 824129. 62422/3

ASSICURAZIONI pluriennale esperienza primaria compagnia singora offresi anche part-time per Gorizia fermo posta C.I. 66777863 Gorizia. 400/3

BANCONIERA ventunenne offresi bar pizzeria ristorante massima serietà telefonare ore pasti tel. 52509. 62495/3

COMMESSA capace 29enne madrelingua croata offresi solo mattino; oppure baby sitter. Tel. 761145. 62439/3

COMMESSA lunga esperienza abbigliamento donna conoscenza sloveno croato. Cerca lavoro part-time tel. 817087. 62448/3

COOPERATIVA SANTA BARBARA
«SERVIZI GENERALI ANTINCENDIO»
PUNTO FRANCO NUOVO - EX DIST. V.F.
TEL. 040/303953-741761-817216
• Servizio di vigilanza e prevenzione incendi presso aziende - ospedali - teatri • Consulenza pratiche di prevenzione incendi • Rilascio dichiarazioni per certificati prevenzione incendi
PREVENTIVI GRATUITI

CONTABILE esperta esamina valide proposte tel. 762973. 62396/3

DAMA compagnia con patente auto assistenza domiciliare a persona sola o ammalata offresi. Tel. 0481–390630. 62559/3

GIORNALISTA esperienza quotidiani riviste uffici stampa offresi uffici stampa aziende enti redazioni periodici agenzia pubblicità part-full time. Scrivere a cassetta n 6/E Publied 34100 Trieste. 62556/3

GIOVANE diplomata «operatore commerciale» ed «addetta alla contabilità d'azienda» ottimo francese brava stenodattilografa serie e volonterosa offresi. Tel. 768716. 62501/3

GIOVANE signora referenziata pratica ufficio e marketing spiccata attitudine alla vendita anche conduzione negozio offresi. Scrivere a cassetta N. 30/D Publied 34100 Trieste. 62261/3

MADRELINGUA croata cerca lavoro come commessa o aiuto commessa anche part-time, telefonare ore pasti al 944531. 62504/3

MAESTRA d'asilo offresi come commessa, baby-sitter o altro lavoro purché serio. Tel. 757815. 62436/3

OFFRESI baby-sitter referenziata massima serietà per l'intera mattinata. Antonella tel. 422471. 62364/3

PRATICA referenziata offresi assistenza anziani. Tel. 826492. 62392/3

la pubblicità è notizia

Per presentare un nuovo prodotto o una nuova attività, per illustrare un'iniziativa commerciale o una particolare azione di vendita, per segnalare occasioni stagionali e per tenere sempre vivo e presente il nome, utilizzate la

pubblicità su IL PICCOLO

PRATICANTE parrucchiera manicure offresi miti pretese. Tel. 391292. 62474/3

RAGAZZA 16enne volonterosa bella presenza cerca lavoro come commessa. Referenziata. Tel. 573621 ore pasti. 62538/3

RAGAZZA 22enne, referenziata, cerca urgentemente appartamento anche contratto annuale. Tel. 766305 – 726455. 62544/3

RAGIONIERA, esperienza quinquennale ramo paghe e contributi, conoscenza macchina elettrocontabile offresi. Telefonare 0481/778207 dopo ore 18. 388/3

RAGIONIERA quindicennale esperienza contabile e lavori ufficio offresi part-time. Tel. 304746. 62431/3

RAGIONIERE esperto contabilità aziendale semplificata ordinaria tenuta libri Iva primanota per contabilità computerizzata denuncia annuale Iva redditi bilanci lavoratore autonomo occuperebbesi presso seria azienda. Tel. 417349. 62449/3

SEGRETARIA pluriennale esperienza ottimo inglese francese tedesco stenodattilo, nozioni contabilità cerca impiego tel. 763874. 62522/3

SIGNORA pratica offresi per stirare o come baby-sitter. Tel. 765015. 62405/3

SIGNORA seria referenziata offresi per assistenza a persone invalide ore da concordare. 921838. 62328/3

STENODATTILO veloce precisa conoscenza lingue Tlx offresi. Tel. 571601. 62514/3

VENTENNE militeassolto patente B libretto sanitario ottimo dattilo offresi. Tel. 568818. 62477/3

18 ENNE seria addetta uffici commerciali ed aziendali offresi anche part-time. Tel. 814003 pasti. 62555/3

32 ENNE volonteroso offresi 3-4 ore al giorno per qualsiasi lavoro anche festivo automunito. Tel. 948677 pasti. 62485/3

46 ENNE trentennale esperienza spedizioni internazionali offresi per impiego. Tel. 577206. 62572/3

4 Impiego e lavoro Offerte

A.A.A. IMPRESA ricerca muratore specializzato preferenza persone con vasta esperienza. Impiego immediato. Telefonare ore ufficio 775772. 62464/4

A.A.A. NEGOZIO arredamento cerca responsabile filiale, preferibilmente pratico/a del settore, per pronta assunzione, massimo 45 anni. Offresi inquadramento e stipendio conforme capacità. Massima riservatezza. Inviare curriculum e foto specificando proprie richieste a Casella Postale 1613 Trieste. 050215/4

AFFIDASI lavoro ricalco a parttime. Scrivere: Arcom Casella Postale 17183 - 20170 Milano. 35278/4

AGENZIA generale Ina-Assitalia per potenziamento rete vendita cerca 5 elementi da avviare a qualificata attività. Presentarsi lunedì 6/10/'86 dalle 9 alle 11 via Carducci 2 I piano. 4943/4

APPRENDISTA commessa conoscenza lingue slave cerca abbigliamento. Manoscrivere a cassetta n. 7/E Publied 34100 Trieste. 62562/4

AZIENDA leader nel settore cerca ambosessi anche parttime per acquisizione pubblicità. Lavoro organizzato minimo garantito scrivere a cassetta n. 49/D Publied 34100 Trieste. 4995/4

CERCASI apprendista operaio pasticciere militesente. Telef. 0481/710761. 260/4

CERCASI banconiera bella presenza per paninoteca Gradisca. Tel. 0481/93595 escluso lunedì. 276/4

CERCASI fabbro serramentista capace età max 28 anni. Telefono 281350. 5014/4

CERCASI ingegnere con attitudine a operare nei settori impiantistici dal punto di vista tecnico-economico. Scrivere a cassetta n. 39/D Publied 34100 Trieste. 300050/4

CERCASI ragazzo frequentato corsi Enaip conoscenza sloveno. Scrivere a cassetta n. 9/E Publied 34100 Trieste. 62586/4

CERCASI medico per studio dentistico Codroipo (Udine) 0431/33291. 395/4

CERCASI lavorante parrucchiera esperta seria per avviamento nuovo negozio. Presentarsi martedì ore 9-12 via Ghega 3 Trieste. 62492/4

CERCASI montatore mobili preferibilmente part-time indispensabile esperienza puntualità precisione astenersi privi requisiti telefonare ore 9-12 574287 da lunedì. 62606/4

CERCASI personale con esperienza d'ufficio per impiego in Trieste. Telefonare per appuntamento allo 0434/255434. 49/4

CERCANSI persone serie per recapito depliants zona Gorizia-Monfalcone-Ronchi. Telefonare lunedì 6 dalle 15 alle 17 allo 0481/83209. 275/4

DITTA fitocosmetici cerca capogruppo esperte/i. Ottimo trattamento. Tel. 0481/44118. 257/4

DIVERSIFICATO gruppo aziendale in fase di concreta espansione ricerca due giovani ambosessi residenti in Trieste e provincia. Richiedonsi minimo 20 anni presenza comunicativa disponibilità immediata. Offronsi continuità lavorativa sicurezza economica formazioni professionali carriera di prestigio all'interno dell'azienda. Per fissare un colloquio telefonare lunedì orario ufficio allo 040/732086. 4983/4

FABBRICA affida ovunque lavoro confezione giocattoli. Scrivere a: Giomodel via Gaetano Mazzoni 27 Roma.35283/4

GARANTIAMO ottimi guadagni confezionando semplici collane agenti zona no cauzioni scrivere Benedetti casella postale 26 54100 Massa. 195/4

IDRAULICO installatore capace cerca ditta Braico. Tel. al 762984. 5025/4

IMPRESA cerca autogurista valido. Inviare curriculum a cassetta n. 1/E Publied 34100 Trieste. 62518/4

MEZZA lavorante parrucchiera per uomo pratica manicure e pedicure cercasi. Scrivere a cassetta n. 8/E Publied 34100 Trieste. 62566/4

PER laboratorio riparazioni sci, cercasi ragazzo per assunzione temporanea periodo invernale. Scrivere cassetta n. 43/D, Publied, 34100 Trieste. 4948/4

RIVENDITORE personal e minicomputer seleziona scopo assunzione n. 1 tecnico hardware specializzato. Possibilità inquadramento part-time. Inviare curriculum vitae presso cassetta n. 12/E, Publied, 34100 Trieste. 5035/4

SIGNORINA bella presenza pratica ufficio conoscenza inglese volonterosa, referenziata cercasi anche mezza giornata. Scrivere cassetta n. 14/E, Publied, 34100 Trieste. 5038/4

SOCIETA' immobiliare ricerca esperti agenti ramo acquisizione vendita. Offronsi interessanti prospettive. Manoscrivere inviando curriculum vitae a cassetta n. 3/E, Publied, 34100 Trieste. 24/4

SOCIETA' commerciale cerca urgentemente personale per semplice lavoro organizzato. Telefonare lunedì 9-12 al 62016. 5026/4

SOCIETA' internazionale di servizi nell'ambito di un programma di sviluppo regionale ricerca il seguente personale: A) perito metalmeccanico con esperienza NDT, qualificato ASNT per assunzione in qualità di ispettore tecnico supervisore ai collaudi fusioni, forgiati, carpenteria. B) coordinatore di expediting con documentata esperienza per collaborazione. Dettagliare curriculum vitae a cassetta n. 46/D, Publied, 34100 Trieste. 4960/4

TORNITORE referenziato con eventuali mansioni capo officina cerca nota ditta locale. Salario e interessenza secondo meriti. Scrivere a cassetta n. 2/E, Publied, 34100 Trieste. 4996/4

VENDITORE/ICE cercasi cui affidare servizio clientela acquisita prodotti Galbusera. Presentarsi lunedì ore 9 via Rosani 1. 4998/4

1.500.000 mensili guadagnerete confezionando presso vostro domicilio articoli piccola pelletteria. Scrivere Emmebi piazzale Porta Pia, 121 - Roma. 113/4

5 Rappresentanti Piazzisti

AZIENDA commerciale ricerca venditori per promuovere nel Friuli Venezia Giulia un'iniziativa con enormi potenzialità di mercato. Richiedesi attitudine al contatto, disponibilità immediata. Offresi: corso di preparazione alla vendita, pianificazione operativa, assistenza di vendita, reddito potenziale, dimostrabile 3/4 milioni mensili. Telefonare ore ufficio 040/567171 o 0422/746560. 48/5

AZIENDA produttrice maglieria esterna uomo, donna, bambino, con prezzi molto competitivi ricerca agenti per Friuli con comprovata esperienza e introduzione presso ambulanti che frequentano i mercati settimanali della regione. Si considera tale introduzione come condizione indispensabile. Telefonare ore ufficio (0464) 98928. 175/5

CERCHIAMO persone capaci di organizzare un lavoro di vendita diretta nel settore dell'abbigliamento giovane assicuriamo guadagno alto e immediato. Tel. 390717, ore 9.30-13, 16-18.30 escluso lunedì. T.A. 471/5

DITTA introdotta alimentari ed esercizi pubblici cerca piazzisti capaci. Scrivere dettagliatamente il curriculum a cassetta n. 47/D, Publied, 34100 Trieste. 4985/5

IMPORTANTE società commerciale ricerca un giovane agente automunito per la vendita dei propri orologi nel Friuli-Venezia Giulia. Scrivere a casella postale 68, Monfalcone. 261/5

SOCIETA' in espansione settore informatica cerca n. 1 agente zona Trieste. Offre rimborso spese, portafoglio clienti, elevato trattamento provvigionale. Inviare curriculum vitae presso cassetta n. 11/E Publied 34100 Trieste. 5035/5

6 Lavoro a domicilio Artigianato

A.A.A.A.A. RIPARAZIONE sostituzione avvolgibili, pitturazioni, restauri appartamenti. Telefonare 811344. 5012/6

A.A.A.A. RIPARAZIONI idrauliche elettriche domicilio. Telefonare 811344. 5012/6

A.A.A. PITTORE artigiano offresi, prezzi modici. Telefonare 300071. 62550/6

A.A.A. SGOMBERO rapidamente abitazioni cantine locali ritiro mobili cose ogni genere acquistando tutto. Tel. 755192 - 947238, via Rigutti 13/1. 5027/6

A.A. PARCHETTI levigatura verniciatura battiscopa, posa. Bezzi, tel. 829120. 4992/6

A.A. STUFE kerosene metano, specializzato pulisce ripara. Tel. 306239; 734614. 62571/6

A. PARCHETTI raschiatura verniciatura riparazioni. Gaspari 755868, 70063, Gambini 27/A. 4868/6

A. SGOMBERO anche gratuitamente cantine soffitte locali. Tel. 748044, 60450. 62453/6

ABATANGELO PARCHETTI riparazioni raschiatura verniciatura tre strati. Telefonare 727620. 4994/6

ANTENNE Canalecinque, altre emittenti private, specializzati installano riparano impianti centrali minimi costi, preventivi gratuiti. Riparazione immediata tv colori. Garanzia 3 mesi. 763545. 4715/6

ARTIGIANI muratori eseguono restauri tetti facciate con armatura appartamenti posa piastrelle. Tel. 723053. 62427/6

DATTILOGRAFA assume lavoro al proprio domicilio per copiature documenti. Telefonare al 62842. 62418/6

NUOVO riscaldamento economico tutti tipi tutte potenze, facile installazione nessuna manutenzione. Valmartinaga 5 Roiano, tel. 421274. 4872/6

PITTORE camere appartamenti pitturazioni olio porte finestre applicazioni carta parati. Telefono 755603. 62543/6

PITTORE tappezziere pitturazioni olio offresi. Tel. 734023.

SGOMBERIAMO gratuitamente purché sia conveniente appartamenti cantine eseguiamo trasporti. Telefonare 757376. 62446/6

ULTRASUONI contro topi installa vende Sidde, via dell'Agro 6, tel. 9470101. 4604/6

8 Istruzione

BARCOLA corsi taglio cucito insegnamento accurato metodo sartoriale. Tel. 208295. 468/8

CORSO cucito taglio scuola Sitam iscrizioni via Reti 4 ore 17-19 presso Lega nazionale oppure telefonare 767491 pasti. 4962/8

CORSO di taglio e cucito Cozzi modelli su misura. Tel. 751625.

INSEGNANTE universitario impartisce lezioni francese tutti livelli. Tel. 300804 ore pasti. 62381/8

PROFESSORE matematica fisica impartisce ripetizioni qualsiasi livello. Tel. 328419 sera. 62610/8

9 Vendite d'occasione

PELLICCE giacche guarnizioni montoni vasto assortimento qualità superiori ultimi modelli prezzi straoccasione. Pellicceria Cervo Viale XX Settembre 16 III ascensore. La Vostra pellicceria di fiducia. 4912/9

VENDESI compressore ATLAS COPCO pala gommata con retroscavatore (grillo). Tel. 040-741795. 62579/9

10 Acquisti d'occasione

A. ANTIQUARIO via Crispi 38 acquista oggetti libri mobili interi arredamenti. Telefonare 306226-774886. 4965/10

ACQUISTIAMO oggetti quadri biancheria tappeti orologi pizzi nofonti mobili fino 1940 sgomberiamo rimanenze. Tel. 68657-571526. 62461/10

casa di riposo AURELIA
VIA MACHIAVELLI 15 - TS - TEL. 64482
• ABITAZIONE COLLETTIVA PER ANZIANI AUTOSUFFICIENTI E NON

LIBRI antichi moderni anche tedeschi compera libraio valutando massimo. Tel. 414158 serali. 5019/10

11 Mobili e pianoforti

A. ACQUISTO mobili oggetti qualsiasi genere più sgomberi Interpellateci 43038-768102. 62324/11

ACQUISTIAMO mobili oggetti del passato a prezzi di oggi dalla cartolina alla camera da letto anche sgomberando. Tel. 71173-60450. 62557/11

Continua in 13.a pagina

Alitalia
RETE INTERNAZIONALE

PARTENZE

da Ronchi per:	Partenze	Arrivi*
Amsterdam	07.05	10.4
Atene	07.30	14.5
Barcellona	07.30	12.1
Bruxelles	16.10	20.5
Cairo	11.00	21.2
Colonia/Bonn	16.10	22.1
Copenaghen	07.05	12.5
Düsseldorf	16.10	21.1
Francoforte	16.10	20.4
Ginevra	16.10	19.0
Istanbul	07.30	13.2
Lione	16.10	21.0
Londra	07.05	11.0
Madrid	07.05	17.1
	11.00	14.5
Malta	11.00	20.5
Monaco	16.10	15.0
New York	07.30	14.3
Parigi	07.05	20.0
	16.10	12.0
Stoccarda	07.05	20.5
Stoccolma	16.10	18.4
Zurigo	16.10	18.4

ARRIVI

per Ronchi da:	Partenze
Amburgo	08.00
Amsterdam	11.30
Atene	15.55
Barcellona	10.50
	13.05
Bruxelles	10.20
Colonia/Bonn	07.25
	14.35
Copenaghen	13.50
Düsseldorf	17.10
Francoforte	10.00
	16.10
Istanbul	14.15
Lione	08.20
Londra	17.30
Madrid	13.20
	17.00
Malta	15.40
Monaco	18.05
New York	18.00
Parigi	11.10
	15.20
Stoccarda	12.50
Stoccolma	09.15
Vienna	18.50
Zurigo	09.05
	19.30

* il giorno dopo

AZIENDA LEADER
NEL SETTORE FARMACEUTICO

cerca **INFORMATORE MEDICO SCIENTIFICO**

per TRIESTE

Si richiede: cultura scientifica a livello universitario; età fra i 22-30 anni.

Si offre: inquadramento nel contratto nazionale dell'industria farmaceutica; trattamento economico commisurato alle eventuali esperienze ed effettive capacità del candidato prescelto; rimborso spese; corso di addestramento iniziale retribuito; auto in leasing.

Rispondere dettagliando il proprio curriculum evidenziando il recapito telefonico.

Scrivere:
Cassetta 71/M Publied - 50100 Firenze

AZIENDA LEADER
VENDITA MOBILI
PER PUNTO VENDITA IN TRIESTE CERCA

- **VENDITORE SENIOR** con pluriennale esperienza nel settore
- **VENDITORE JUNIOR** con esperienza di vendita anche in altri settori

Inviare curriculum a Publied Cassetta 13/E 34100 Trieste

Industria produttrice importanza nazionale ad alto livello nel proprio settore per ristrutturazione zone cerca

1) AGENTE CONCESSIONARIO

offre guadagno superiore alla media composto da: fisso mensile, rimborso spese e margine commercializzazione linea prodotti fortemente pubblicizzati ad alta redditività, oltre alla commercializzazione di un articolo unico nel proprio genere. Zona di lavoro: provincia di residenza.

2) ISPETTORE

offresi: trattamento economico di sicuro interesse commisurato alle reali capacità. La provenienza dal settore di largo consumo costituirà titolo preferenziale comunque non determinante.
Telefonare: (051) 785555 - 785130 - 785123 ric. aut. ore ufficio. Max riservatezza.

NEGOZIO ARREDAMENTO
cerca
responsabile filiale
preferibilmente pratico/a del settore, per pronta assunzione, massimo 45 anni. Offresi inquadramento e stipendio conforme alla capacità. Massima riservatezza. Inviare curriculum e foto specificando proprie richieste a Casella Postale 1613 Trieste.

SOCIETÀ INTERNAZIONALE leader assoluta in Italia seleziona per le province di Gorizia e Trieste

2 AGENTI in esclusiva

RICHIEDESI disponibilità di operare nella provincia di residenza per cinque giorni alla settimana dalle ore 10 alle ore 21, capacità organizzativa, età 23/40 anni.
OFFRESI 2.500.000 mensili comprensivi di fisso e rimborso spese incrementabili con scatti di livello dopo i primi quattro mesi di attività.
Un adeguato corso formativo teorico e pratico e una costante assistenza da parte di funzionari della Società consentiranno di inserirsi in modo autorevole nella nuova attività.

TELEFONARE PER SELEZIONE ALLO 049/662189

IMPORTANTE FABBRICA DI CAPSULE IN ALLUMINIO E PLASTICA CERCA

AGENTI E/O VIAGGIATORI

per tutte le regioni d'Italia, desiderosi di farsi una buona posizione.

SI RICHIEDE: lunga esperienza nel settore, vasto portafoglio clienti, auto propria, età 30/35 anni. Sede direzione Milano e fabbrica in Lombardia.

Inviare curriculum dettagliato, corredato di recapito telefonico, citando chiaramente anche sulla busta il RIF. A 5446 alla:

SINTEX S.r.l. - Via Frua 22 - 20146 Milano

Prestigiosa Azienda con pluriennale esperienza del mercato italiano, in relazione ai suoi programmi di espansione cerca

AGENTE DI VENDITA MONOMANDATARIO

cui affidare la vendita in esclusiva dei propri servizi per le zone di: **FRIULI-VENEZIA GIULIA**

Si chiede:
- età compresa tra i 25 e 35 anni;
- preparazione culturale di scuola media superiore;
- residenza: Trieste o Udine.

È titolo preferenziale esperienza maturata nel settore della vendita dei servizi o prodotti di consumo a comunità quali industrie, banche, ospedali, etc.

Si offre:
- marchio affermato a livello nazionale ed internazionale;
- elevate provvigioni e incentivi alla vendita;
- concorso spese mensile;
- addestramento in sede;
- Affiancamento con nostri funzionari sul campo;
- eventuale auto aziendale.

Gli interessati sono pregati di manoscrivere curriculum, indicando un recapito telefonico a Casella 35 - Via Turati, 40 - 20121 Milano.

AZIENDA LEADER
NEL SETTORE ABBIGLIAMENTO MASCHILE

RICERCA **RAPPRESENTANTI**
PER ZONE VENETO, TRENTINO, FRIULI

OFFRE:
contributo fisso mensile più provvigioni, inquadramento Enasarco. Interessati telefonare 0575-48131 ore 8-12 / 13-17.

DANIELA ROSSI
& ASSOCIATI®

La società nostra cliente è un prestigioso gruppo con attività diversificate, articolato su decine di unità produttive e forte di un fatturato che supera i 2.000 miliardi.

Per una industria chimica tra le maggiori, di circa 1000 persone, situata nel Friuli, ci ha incaricato di ricercare il

RESPONSABILE DEL PERSONALE
(rif. PERS. 1/19/9)

La ricerca è rivolta a un laureato che ha sviluppato una qualificante e concreta esperienza nell'area del personale, intesa nella globalità delle sue problematiche, in aziende produttive e pertanto con una età orientativa tra i 30/35 anni circa.

L'ottimale è infatti avere vissuto esperienze di relazioni sindacali di stabilimento, gestione del rapporto di lavoro, mobilità e possedere una conoscenza degli elementi di formazione e organizzazione.

La retribuzione sarà definita in modo tale da essere incentivante per le migliori candidature.

Gli interessati sono pregati di inviare un dettagliato curriculum, specificando un recapito telefonico e citando, anche sulla busta il riferimento.
Tutti i candidati riceveranno risposta.

DANIELA ROSSI & ASSOCIATI s.r.l. - Viale Monza 16 - 20127 Milano - Tel. (02) 2828446 - 2828340

ORGA
Società di consulenza direzionale e selezione del personale
Milano - Roma - Torino

SOCIETÀ PETROLIFERA d'importanza internazionale, con affermata presenza sul mercato italiano, cerca per la vendita di

LUBRIFICANTI, CARBURANTI E COMBUSTIBILI

AGENTE

per **TRIESTE E PROVINCIA**

Si richiede:
qualificata esperienza di vendita, residenza in zona; titolo di studio superiore; iscrizione al ruolo per Agenti istituito presso la Camera di Commercio in base alla legge 3-5-85 n. 204.

Si offre:
marchio di sicuro prestigio, portafoglio clienti; condizioni economiche interessanti; assistenza tecnica e corsi di aggiornamento.

Le risposte verranno trasmesse all'Azienda che curerà direttamente le operazioni di selezione.

Inviare curriculum dettagliato indicando un recapito telefonico e citando chiaramente anche sulla busta SI 3119 P alla:

ORGA SI - 20129 MILANO - Via Plinio, 63 - Tel. (02) 2046641

GRIGNANO MARE vista golfo prossima consegna appartamenti varie dimensioni con terrazze fronte mare, posti auto, accesso diretto al mare, possibilità mutui o pagamenti dilazionati. Vendesi per informazioni esclusivamente presso i nostri uffici.

COMMERCIALE lussuoso appartamento in palazzina signorile: salone, due stanze, cucina, doppi servizi, ripostiglio, terrazzone, grande taverna collegata e disobbligata, ascensore, cantina, centralnafta, box auto. Tel. 61763.

OPICINA villino completamente rinnovato con giardino: soggiorno, cucina, due stanze, stanzino, due bagni, porticato, cantina, riscaldamento autonomo. Vendesi L. 240.000.000.

REVOLTELLA attico signorile in bellissima palazzina vista panoramica mare: grande salone, tre stanze, cucina, doppio bagno, terrazzone, riscaldamento centrale, aria condizionata, box auto. Vendesi L. 250.000.000.

SALITA DI RAUTE pressi, in recente palazzina appartamento con mansarda di circa 230 mq, tutti i comforts: salone, cucina, due stanze, due stanzette, bagni, ripostiglio, poggioli, mansarda con tre stanze bagno, terrazzo, ripostigli. L. 220.000.000.

MANSARDA centrale in palazzo d'epoca completamente ristrutturato, primo ingresso: ascensore termoautonomo, possibilità posto auto. Vendesi L. 130.000.000.

CHIADINO vista mare, in casa signorile 120 mq circa: salone, cucina, due stanze, servizi, ripostiglio, balconi, cantina, ottime condizioni interne, termoautonomo. L. 130.000.000.

GRETTA vista panoramica in palazzina recente ottimo stato di manutenzione: cucinino, sala da pranzo, soggiorno, due matrimoniali, bagno, balcone, cantina, soffitta. Vendesi L. 110.000.000.

MONTE CENGIO panoramico ultimo piano più mansarda in casa recente: salone, cucina, matrimoniale, guardaroba, bagno, mansarda vano unico più bagno, terrazzi, termoautonomo, box auto.

PASCOLI in casa completamente ristrutturata, possibilità piano alto: salone/soggiorno, due/tre stanze, cucina abitabile, bagno, ascensore, autometano, posto auto,

BARRIERA adiacente in bella casa restaurata: cucina, tre stanze, servizi, buone condizioni interne. L. 66.000.000.

COMMERCIALE rifinito alloggio su due piani con terrazza vista verde: soggiorno, cucina, matrimoniale, singola, biservizi, posto auto, cantina. L. 130.000.000.

BELLOSGUARDO in villa completamente restaurata rifiniture extra: soggiorno, matrimoniale, cucina, bagno, giardinetto privato, autometano. Iva 2%.

S. GIOVANNI in casa primoingresso 5° piano ultimo, 70 mq circa: soggiorno, cucina, stanza matrimoniale, bagno, ripostiglio, ascensore, riscaldamento centrale. Vendesi L. 70.000.000.

COMMERCIALE alta appartamento vista mare: soggiorno, cucina, due stanze, bagno, ripostiglio, due balconi, posto auto, cantina. Vendesi L. 85.000.000.

ROSSETTI condominio signorile: soggiorno, due stanze, cucina, servizi separati, armadi a muro, due terrazzi, ascensore, riscaldamento centrale. Vendesi L. 90.000.000.

MOLINO A VENTO ottavo piano vista mare: soggiorno, cucinino, due stanze, bagno wc, terrazzi, ascensore, centralnafta. L. 75.000.000.

SERVOLA nuovo appartamento bipiano: tre stanze, cucina, biservizi, terrazzo, taverna, giardino di proprietà. Iva 2% nessuna mediazione.

XX SETTEMBRE in casa d'epoca completamente da ristrutturare 250 mq con 160 mq di giardino di proprietà a uso esclusivo. Vendesi L. 100.000.000.

STRADA DI FIUME panoramico nuova costruzione: salone, matrimoniale, cucina, stanzino, guardaroba, ripostiglio, terrazzo, ascensore, riscaldamento centrale. Vendesi L. 65.000.000.

MARCONI in casa d'epoca perfette condizioni interne soggiorno, cucina, stanzino, bagno, autometano. L. 60.000.000.

D'ALVIANO vista aperta luminoso in casa trentennale: soggiorno con cucinino, due letto, bagno, ripostiglio, poggiolo, riscaldamento. L. 52.000.000.

PIAZZA HORTIS in casa restaurata: cucina con tinello, soggiorno, due stanze, bagno, buone condizioni interne. Vendesi prontamente L. 49.000.000.

OSPEDALE in casa d'epoca secondo piano alto: soggiorno, cucina, camera, servizio, ripostiglio, poggiolo, circa 75 mq. L. 45.000.000.

SAN MARCO recente in buone condizioni: tinello con cucinino, matrimoniale, bagno, termocentrale. L. 37.000.000.

SAN VITO in decorosa casa d'epoca luminoso piano alto: atrio, cucina abitabile, matrimoniale, singola, servizio. L. 35.000.000.

DOMUS FABIO SEVERO recente sesto piano panoramico: stanza, cucina, bagno, ascensore, riscaldamento. L. 40.000.000. Tel. 69210.

PINDEMONTE grazioso appartamento, buone condizioni interne: cucinino con tinello, camera, antibagno, bagno, riscaldamento, cantina, poggiolo. L. 45.000.000.

DOMUS GHIRLANDAIO 11.esimo piano nuova costruzione vista Ippodromo: stanza, cucina, bagno wc, ripostiglio, doppio terrazzo, ascensore, riscaldamento centrale. Vendesi 40.000.000. Tel. 61763.

DOMUS CASTAGNETO Fabio Severo monovano: stanza, cucinino, bagno, terrazzo, ascensore, centralnafta. L. 30.000.000. Tel. 61763.

CASETTA su due piani Campanelle: matrimoniale, guardaroba, cucina, bagno wc, termoautonomo. Vendesi L. 35.000.000.

CONTI completamente ristrutturato, in perfette condizioni interne: cucina, camera, bagno, ripostiglio. L. 30.000.000.

ROSSETTI alloggio occupato di 70 mq da ristrutturare: due matrimoniali, stanzino, cucina, servizi.

MANZONI alloggi occupati vari piani e varie metrature. Descrizioni e planimetrie presso i nostri uffici.

D'ANNUNZIO alloggi occupati in buone condizioni: cucina, due stanze, bagno, piani alti. L. 35.000.000.

CENTRALISSIMI Carducci in palazzo d'epoca con ascensore e riscaldamento appartamenti occupati di 109-113+126 mq e ufficio occupato di 65 mq. Prezzi interessanti.

BARDOLINO (Lago di Garda) appartamentino in palazzina signorile con ingresso indipendente, parco condominiale: soggiorno, matrimoniale, cucinotto, bagno, terrazzo, mansarda,

ECONOMIA, LAVORO E PORTO

A «SPAZIO 3» GIORGIO ROSSO CICOGNA SOTTOLINEA L'IMPEGNO DEL MINISTERO DELLA RICERCA

Sincrotrone e biotecnologia: Trieste è il centro della scienza in Italia

A giorni la costituzione della società che costruirà la macchina - Anzellotti riconfermato commissario dell'Area per sei mesi

L'attenzione del ministero della ricerca scientifica è mobilitata da due grandi iniziative, entrambe localizzate a Trieste: il sincrotrone italiano e il centro internazionale di ingegneria genetica e biotecnologia; e ciò nel quadro del sostegno dell'Italia alla collaborazione Nord-Sud, cioè tra i paesi industrializzati e quelli in via di sviluppo, in un settore della ricerca i cui effetti sono immediati per il soddisfacimento dei bisogni elementari dell'umanità.

Ne ha dato ieri conferma Giorgio Rosso Cicogna, consigliere per le attività internazionali del ministro Granelli, intervenendo a un incontro promosso dalla Fiera di Trieste, nell'ambito del salone «Spazio 3», nell'intento di sollecitare l'interesse del mondo imprenditoriale sulle «ricadute» industriali della ricerca scientifica e tecnologica.

Dopo aver sottolineato che quello per il sincrotrone è uno sforzo eccezionale da parte dell'Italia, Rosso Cicogna ha ribadito che le finalità dell'impresa sono appunto quelle d'imprimere all'industria nazionale nel suo complesso uno sviluppo innovativo. E ha annunciato che è ormai questione di giorni — il tempo di stendere il relativo atto notarile — la costituzione della società per azioni di tipo consortile, che presiederà alla realizzazione della grande macchina avvalendosi di caratteristiche privatistiche si da consentire l'acquisizione di ricercatori di eccellenza internazionale altrimenti monopolizzati, specie sotto il profilo della competitività degli ingaggi, dall'imprenditoria privata.

Messe a punto le caratteristiche di questo strumento operativo, ne faranno parte l'Area di ricerca triestina — al cui vertice il ministro Granelli ha nel frattempo riconfermato per altri sei mesi il commissario straordinario Fulvio Anzellotti — con una quota azionaria del 51 per cento; e ne saranno soci di minoranza, in parti uguali, la finanziaria regionale Friulia e la Società per la promozione industriale (Spi) dell'Iri. Un esperimento-pilota, necessario per la formalizzazione dei contratti con una serie di ingegneri e di ricercatori altrimenti perduti per Trieste.

Tale società procederà all'unisono con il comitato scientifico presieduto dal premio Nobel prof. Rubbia e con i due sottocomitati preposti per la macchina e per le sue strumentazioni che stanno alacremente lavorando per la predisposizione del progetto concettuale complessivo entro il prossimo giugno. Tempi tecnici più che normali — secondo il consigliere del ministro Granelli — avendo presente che non sono certamente più celeri le tappe nel sincrotrone europeo di Grenoble.

Analogamente per il centro di biotecnologia verrà formata una società che farà perno sull'Area coinvolgendo altri soggetti pubblici, come specificatamente indicato da Granelli, mentre è contemporaneamente allo studio un complesso di progetti collegati, per esempio quello della localizzazione a Trieste di un Consorzio nazionale per la fisica dei materiali.

La solita «vocazione assistenzialistica» di Trieste? No, il governo non ha attivato queste iniziative per Trieste — ha sottolineato Giorgio Rosso Cicogna — ma per lo sviluppo della comunità scientifica nazionale e internazionale. Ma la loro collocazione a Trieste rappresenta comunque una sfida: tali iniziative resteranno fini a se stesse oppure determineranno localmente quelle ricadute economico-produttive che confermino la validità della scelta?

Ciascuno deve attivarsi per quanto gli compete. Il governo ha fatto la sua parte. Peccato che tuttora non si percepisca la sensazione — ha lamentato il consigliere di Granelli — che quest'occasione venga concretamente afferrata dal mondo imprenditoriale locale. Quando in questa sede si trattò mesi fa delle ricadute industriali che deriveranno dalla sola costruzione della grande macchina, tutte le grandi aziende nazionali furono qui rappresentate; assente invece la componente triestina.

All'incontro sono intervenuti il rettore dell'Università, Paolo Fusaroli, il responsabile operativo del centro di biotecnologia, Arturo Falaschi; il direttore della Sissa, Paolo Budinich; la direttrice dell'Osservatorio astronomico, Margherita Hack; il commissario dell'Area di ricerca, Fulvio Anzellotti; il responsabile della società Informatica Friuli-Venezia Giulia, Cesare Roda. Moderatore il giornalista Nuccio Fava, essi hanno concordamente sottolienato la spinta propulsiva che dalla «cittadella della scienza» può e deve derivare alle attività economico-produttive locali, senza dimenticare il diretto apporto di tanti ricercatori e scienziati di eccellenza internazionale che qui verranno comunque attratti.

Nel dibattito sono inoltre intervenuti il presidente della Fiera, Gabrio Hermet, e il direttore Tamaro; il direttore del laboratorio dati dell'Area, Rosei; un rappresentante della Cgil-ricerca. Unico rappresentante degli industriali, il vicepresidente associativo Romano, che ha dichiarato: «Raccogliamo la sfida», ma ha soggiunto: «Però vogliamo essere coinvolti nelle iniziative scientifiche fin d'ora, non dopo».

Come dire: quello che interessa gli imprenditori locali è di concorrere alle realizzazioni edilizie, più che avvalersi dei frutti — in termini produttivi — delle ricerche scientifiche più avanzate. Eppure — così ha rilevato anche il prof. Falaschi — l'esperienza insegna che dove si fanno ricerche ad altissimo livello convergono anche iniziative di sfruttamento industriale delle biotecnologie.

Giorgio Pison

Nella foto sopra un'immagine della tavola rotonda su un anno di ricerca a Trieste. Da sinistra il moderatore Nuccio Fava, il prof. Fusaroli, la prof. Hack, il prof. Anzellotti, Hermet. Sotto lo stand dell'Università *(Italfoto)*

FRA ENTE E COMPAGNIA: ROVELLI HA COMUNICATO I TERMINI AI SINDACATI

In porto esodo per 750

La Culp rivedrà il suo ruolo: cade ogni pregiudiziale di gestione mista con i privati

Fra Ente porto e Compagnia unica, i lavoratori in meno saranno circa 750. Lo hanno appreso ieri i sindacati nell'incontro con il direttore dell'Eapt, Luigi Rovelli. Un «taglio» drastico, che risponde ai meccanismi di esodo incentivati con l'ultimo decreto legge del ministro della marina mercantile Costante Degan. Rovelli ha rivelato che entro trenta giorni dall'emanazione del provvedimento si dovrà arrivare alla definizione delle nuove piante organiche.

Le procedure necessarie al prepensionamento scatteranno, per il personale avente i requisiti richiesti, a partire dall'1 gennaio dell'87. I tempi sono dunque strettissimi, e le parti hanno stabilito di incontrarsi giovedì per approfondire le proposte riorganizzative necessarie alla definizione della nuova pianta organica dell'Ente.

Cosa dicono i sindacati? La Filtrasporti, per bocca del suo segretario regionale Piero Lepore, manifesta la sua disponibilità a collaborare per l'attuazione di uno strumento «importante» per il rilancio del porto. Ma contemporaneamente pone alcune condizioni sull'attuazione del provvedimento su scala triestina.

Esse sono: 1) Messa al bando della cassa integrazione per chi è risparmiato dall'esodo; 2) Reale mobilità anche fra Ente porto e Compagnia unica dei lavoratori portuali; 3) Miglioramento dei servizi antinfortunistici in certe aree del porto; 4) Controllo degli straordinari, che non dovranno sfondare un certo tetto; 5) Assunzioni, anche a tempo determinato, di giovani a partire dall'89 nel caso si dovesse sfondare quel tetto di straordinari.

Lunga e circostanziata la nota della Cgil, che chiede al porto di imboccare con più coraggio la strada del rilancio imprenditoriale, offrendo in questa sfida la disponibilità della stessa Compagnia unica a rivedere da cima a fondo il suo ruolo. Nella nota — fatto di importanza decisiva — cade contemporaneamente ogni definitiva pregiudiziale «teologica» alla costituzione di terminali specializzati, da gestire in società miste fra Eapt (maggioritario), Culp e privati.

La nota lascia intendere anche un cambio della guardia ai vertici della Compagnia. «Tenuto conto che molti apprezzati dirigenti usufruiranno dell'esodo — si osserva — il nuovo gruppo dirigente che sarà eletto dovrà essere portatore di un programma di rilancio e adeguamento della Culp al nuovo ruolo di impresa».

Le proposte? Riprendere il dialogo sul riassetto organizzativo del porto, dialogo fermo nonostante le proposte dell'Ente e le «aperture» della Compagnia, anche a causa del «preoccupante silenzio delle forze imprenditoriali, più impegnate — si osserva — nella difesa di singoli interessi che nell'impegno primario per lo sviluppo del porto».

Perché il porto assuma una reale dimensione d'impresa, conclude la Cgil, è necessario che innanzitutto sia rinnovato il consiglio di amministrazione dell'ente, scaduto da oltre quattro anni. «È questa — si legge nella nota — un'ulteriore dimostrazione dell'incapacità delle forze politiche di maggioranza di affrontare i principali aspetti della vita economica locale».

P. R.

44 miliardi di utili per la Moretti

UDINE — Il gruppo Moretti di Udine registrerà quest'anno ricavi pari a 44 miliardi (nel 1985 ne ha ottenuti 41; nel 1987 prevede ricavi per 50 miliardi) con una punta massima di vendite che saliranno a 420 mila ettolitri di birra. Il gruppo Moretti (al cui capitale partecipa, con il 13 per cento, la finanziaria regionale «Friulia») ha conquistato recentemente con i suoi ultimi prodotti il mercato austriaco.

La «birra del baffone» — come ha illustrato il presidente Luigi Menazzi nel corso del primo meeting della birra friulana — è presente già in vari mercati europei (Francia, Paesi Bassi, Rfg, Regno Unito e Grecia) ed è prima nella vendita di birra italiana negli Usa.

La produzione, a fine dicembre '86, sarà di 380 mila ettolitri nei due stabilimenti di Udine e di San Giorgio di Nogaro dove oggi trovano lavoro circa 200 persone. Durante il meeting, cui ha partecipato, tra gli altri, il sottosegretario all'industria on. Giorgio Santuz, è stata ricordata la fase di ristrutturazione del gruppo La Moretti, fondata nel 1859, ha fatto investimenti per 23 miliardi ed è ora convinta che sia giunto il momento per essere quotata in Borsa.

PARTE DOMANI L'AUMENTO DI CAPITALE: UNA SCALATA IN VISTA?

Tutti gli occhi puntati sulla Montedison

MILANO — Per la seconda settimana consecutiva gli operatori della Borsa di Milano hanno concentrato la loro attenzione sulle Montedison, salite, dopo un'iniziale battuta d'arresto, dell'1,49 per cento rispetto a venerdì scorso (la settimana precedente si era conclusa per il titolo ordinario di Foro Buonaparte con un rialzo dell'11,27 per cento). L'indice, dopo un alternarsi di assestamenti e lievi progressi, è terminato a quota 1701 con un recupero dello 0,05 per cento.

Il mercato nel corso della settimana ha seguito con attenzione il comportamento delle Montedison in relazione alla riunione del sindacato di blocco di Fondiaria (salita del 6,26 per cento) in programma per giovedì e all'aumento di capitale per 1801 miliardi che partirà domani. Nei giorni precedenti l'appuntamento il titolo ha subito una serie di limature al listino per poi recuperare qualche punto nel dopolistino, mentre si riducevano gli scambi (questa settimana ne sono state trattate circa 25 milioni contro i 58 della settimana scorsa).

Nella giornata di giovedì invece il titolo ordinario della società di Foro Buonaparte ha subito un ribasso del 3,88 per cento mentre il mercato accoglieva con nervosismo la notizia dell'abbandono della riunione fondiaria da parte di Schimberni e dei rappresentanti di Iniziativa Me.T.A..

All'indomani della riunione, le Montedison hanno messo a segno un rialzo del 6,63 per cento terminando a 3535 lire per poi salire ulteriormente nel dopolistino finora un massimo di 3610, valore con il quale il titolo si presenterà all'aumento di capitale. Gli ordini sono stati indicati dagli operatori di prevalente origine italianamentre tra le grida continua il clima di attese per nuove ulteriori iniziative nello scontro in atto tra Montedison e Mediobanca. Tra gli operatori sono inoltre circolati interrogativi sull'assetto di Pafinvest (gruppo Varasi), attuale azionista di maggioranza relativa di Montedison.

E Cuccia replica subito a Schimberni

MILANO — Non c'è tregua nella guerra tra Montedison e Mediobanca sulla vicenda Fondiaria: dopo le lettere di Enrico Cuccia e di Mario Schimberni del 12, 15 e 16 settembre «Il Giornale» pubblicherà oggi la lettera che Enrico Cuccia ha inviato al presidente Montedison in data 3 ottobre nella quale il consigliere anziano di Mediobanca ribatte punto per punto le accuse mossegli da Schimberni in sede di sindacato Fondiaria a Firenze il 2 ottobre scorso.

«Non vedo perché un fatto che costituisce di per sé una violazione del patto, non è più tale se di esso è stato dato il preavviso a un altro membro del sindacato che, per giunta, ha espresso tante riserve»: con queste parole Cuccia ribadisce la piena responsabilità del presidente della Montedison Mario Schimberni per la scalata alla Fondiaria. Nella lunga lettera, in 7 punti, Cuccia replica a Schimberni, che aveva lasciato la riunione del sindacato di blocco subito dopo avere letto la propria relazione, rendendo impossibile una immediata replica del consigliere di Mediobanca.

Nella lettera, Cuccia rivela che i più stretti collaboratori di Schimberni, Mario Garofano, amministratore delegato di Iniziativa Me.T.A. e Lino Cardarelli, amministratore delegato Montedison per la gestione finanziaria, ammisero l'esistenza di un forte sovrapprezzo per l'acquisto delle azioni Fondiaria ed espressero perplessità per l'entità dell'investimento (740 miliardi), che avrebbe garantito a Montedison una scarsa redditività rispetto ai prezzi di mercato. Scarsa redditività «recuperabile, in teoria — aggiunge Cuccia — unicamente con una "mainmise" (scippo) sulla Fondiaria per lo sviluppo dei programmi della Me.T.A. menzionati dai suoi collaboratori».

Per quel che riguarda la proposta avanzata da Mediobanca a Montedison di costituire un patto di sindacato «a due» per la Fondiaria, dopo l'acquisto delle azioni da parte di Me.T.A., Cuccia corregge le informazioni date da Schimberni sostenendo che Mediobanca non aveva mai proposto di estromettere i soci fiorentini dalla gestione della compagnia, tanto è vero che «l'accordo stabiliva che Mediobanca avrebbe incluso fra le sue designazioni alla carica di amministratore i rappresentanti dell'azionariato fiorentino, con il quale, ovviamente, avrebbe dovuto concludere un patto a latere».

Questo il contenuto della lettera di Cuccia a Schimberni: intanto «L'Espresso» pubblicherà domani due documenti, rispettivamente del 30 giugno e del 10 luglio, di trenta e tredici pagine nei quali il consulente americano di Montedison, Michael E. Porter, consiglia l'acquisizione del controllo della compagnia di assicurazioni fiorentina da parte di Montedison.

Continuaz. dalla 12.a pagina

ANTIQUARIATO Il Giardino via Mazzini 12 acquista mobili quadri soprammobili. Tel. 68242. 4971/11

VENDO soggiorno Liberty credenza divano ad angolo tavolo allungabile sei sedie. Tel. 573656. 62369/11

12 Commerciali

CAUSA sfratto cedesi stock articoli abbigliamento femminile. Tel. 305286. 5033/12

CENTRALGOLD acquista ORO a PREZZI SUPERIORI disimpegna polizze. CORSO ITALIA 28. 4984/12

GIULIO Bernardi numismatico compra oro. Via Roma 3 primo piano. 050003/12

OCCASIONE ultime botti in legno 1hl vendiamo. Rivolgersi deposito vini via Giusti 20A. 4985/12

DI.BE.MA. offerta valida sino al 18 ottobre acqua Lora di Recoaro 295 vino Buzzinelli 7/10 Collio 3.150 birra Ceres 1.150 Bracchetto Bersano 3.950 Whisky 100 Piper's 6.400 Soia Gaslini 950 Lavazza Oro 4700 9300 rosso 3700 7300 bìù 3500 6900 presso le bottiglierie di via Canova 9 Commerciale 27 Pagliaricci 2 oppure a casa vostra telefonando ai n. 569602 418762 728215. 5010/13

14 Auto, moto cicli

A.A.A.A. AUTOSALONE Fiat Emauto via F. Severo 65 tel. 54089 Fiat nuove, Mercedes nuove pronta consegna occasioni senza anticipo: 127 81 Uno ES 84 Regata 70 84 Ritmo 82 A 112 77 Fiesta XR2 82 R5 81 Alfetta GTV 79 Golf GLS 82 Kadett SR 81 BMW 320 80 131 80 Golf 77 Alfasud 82 Ritmo 105 83 Mercedes 190 D 1984. 4895/14

A.A.A.A. USATO SI, ma MY CAR: Fiat 127 84, 127 sport 75 HP 83, A 112 81, Uno ES 83, Ritmo 60 CL 83, Ritmo 105 TC 82, 84, 130 Abarth 83, 131 Supermirafiori 82, Regata 85 S 84, Alfa Romeo 33 Quadrifoglio Oro 83, Alfasud 1200 SC 82, 83, Giulietta 1600 83, 1800 82, Lancia Delta 1600 HF turbo 84, Prisma 1600 83, Opel Kadett 1200 84, Ford Fiesta 1100 83, Golf GTI 1600 83, Cabriolet 1600 84, Suzuki SJ 410 84, Simca Matra Ranch 82, Porsche 924 78, Volvo Station 2000 turbo 84, Maserati Biturbo 83. Vendiamo su ordinazione autovetture e fuoristrada di importazione permute facilitazioni senza anticipo fino a 60 mesi interesse, facilitati garanzia. Autosalone MY CAR, via F. Severo 122. Telefono 569119. 5039/14

A.A.A. AUTOCCASIONI A 112 77, 79, A 112 Abarth 77, Fiat Uno 55/S 84, 131 Supermirafiori 81, Ritmo 105 TC 81, 82, Panda 45 80, Alfa 33 base 85, Alfasud 1200 SC 5 porte 83, Giulietta 1600 80, 81, Ford Fiesta 1100 Sport 79, Escort 1100 79, Miniclubman 81, Golf GTI 1600 80, 81, Cabriolet 1100 80, 81, Renault R5 Alpine 80, Alfa Romeo Duetto 1600 81, Ferrari 308 GTBI 83, Vespa 125 PK. Permute facilitazioni senza anticipo fino a 60 mesi, garanzia. Autoccasioni via Romagna 6, tel. 61126. 5040/14

A.A.A. AUTODEMOLITORE acquista macchine da demolire ritirandole sul posto. Tel. 821378-574952. 4924/14

A.A.A. DEMOLIZIONE ritira macchine da demolire. Tel. 566355. 4905/14

A.A.A. GARAGE Ferrari salone via Zanetti 773316. Mercedes usati garantiti 190E, 280 SE, 380 SE, 500 84, 300 E 86, 250D, nuovo Maserati Biturbo, Porsche Cabriolet 84, 924 turbo, Golf GTI 1800 85, Volvo turbo 83, 760 TD 83, familiare 84, Range Rover 82, Blazer 81, Citroen T diesel 85, Jaguar 83, Ferrari 308 GTB 83, 308 GT4 79. Permute rateazioni senza cambiali aperto festivi. 5036/14

A.A. CONCESSIONARIA Peugeot Talbot Padovan De Carli Flavia 47 827782. Honda 125 XL fuoristrada, Delta 82, A 112 Metro, LNA, Visa Super, BMW 320i, Alfasud Sprint, Golf GTI, Fiesta, Escort, Ghia, 126, Panda 30, 127, Uno 45, 55, Ritmo 60, Peugeot 104 ZL, 205 GR, GRD, 305 SR, GLD, 305 GR 86, 309 GT 86, Samba Cabrio, Samba GL, Horizon LS, EXD. 4942/14

A.A. PRIVATO vende Panda 30 1983 avorio. Tel. 577245. 62472/14

A. VENDO PANDA 30 super 1983 4.900.000. Telefonare 810876-827103. 4947/14

AUTOSALONE Renault Gerzel Renault 21 TXE trimestrale forte sconto, Saab 900 turbo, Volvo 740 GLE, Volvo 240 Station Wagon, garanzia dilazioni aperto anche sabato e lunedì. Tel. 040/274275. 4909/14

BMW 323 iniezione 1980, accessoriatissima, perfetta. Anche ratealmente e permutando. Fiat via Roiano 6. Telefono 413337. 5023/14

BMW 2002 turbo raro esemplare vendesi ad amatore. Tel. 573162 serali. 62563/14

CONCESSIONARIA SAAB GIROMETTA, AUTORIZZATO SEAT: Saab 900 turbo 3p, Mercedes 280 SE, Maserati biturbo, Peugeot 205 GTI, R5 turbo, Beta HPE 1.6, A 112 Elite, 126, Ritmo 60 CL. Via Franca 4/2. Tel. 304893. 5020/14

FIAT 600 veramente perfetta vendesi occasione via Lavatoio 5 feriali. 62563/14

GARAGE REGINA S.a.s.: riapertura servizio, assistenza BMW. Tel. 040/725345. 4966/14

GARAGE REGINA S.a.s.: BMW 315 82, km 55.000, BMW 323i 80 km 82.000, privato vende. Tel. 040/725345. 4966/14

KRAM IT la moto vice campione del mondo Enduro a Trieste da Motostar via XXX Ottobre 11/b. Tel. 68600. 62580/14

IBIZA 1200 GL luglio 85 7.500.000 causa matrimonio. Tel. 300218. 62567/14

LANCIA Delta HF turbo 11/84 vendo per fine leasing km 18.000 perfetta. Tel. 64217 orario ufficio. 62532/14

MASERATI Biturbo 1983 colore bianco 11.000 km vendesi eventuali permute e dilazioni. Garanzia. Visibile via F. Severo 122 autosalone My Car. 5039/14

MASERATI biturbo km 20.000 privato vende a privato. Tel. 410976. 62539/14

MERCEDES 190E, bianca novembre 84 km 42.000 aria condizionata, stereo, ecc. vende privato lire 20.500.000. Possibilità facilitazioni. Telefonare 774668 abitazione, 822223 ufficio. 4974/14

MERCEDES 200 benzina anno 81 accessoriata perfette condizioni vendesi. Tel. 304176. T.A. 470/14

OCCASIONE Regata diesel Super 85 uniproprietario, garanzia autosalone Renault Gerzel. Tel. 040/274275. 4909/14

OCCASIONE vendo Mini Metro HLE nera come nuova. Telefonare 823744 ore pranzo. 62502/14

PANDA 4x4 luglio 85 perfettissima 13.000 km privato vende serali 577754. 62561/14

PANDA 30 1982 beige perfetta uniproprietario vendo. Tel. 750028. 5002/14

PORSCHE 2400, Porsche Targa 912, stupendi esemplari, privato vende. 943318. 62406/14

RENAULT 4 fine 84 privato vende a quotazioni correnti. Tel. 0481/76212. 62525/14

RENAULT R 11 TSE, aprile 1986, con tre anni di garanzia privato vende 10.000.000. Tel. 211805. 62541/14

R11 TCE fine 84 ottime condizioni privato vende serali 577754. 62561/14

VENDESI Mini Leyland 1000 nera 1975 revisionata motore perfetto lire 1.500.000. Telefonare 305038. 62587/14

VENDESI n. 3 Lancia Beta anno 1979, n. 3 Fiat 128 familiare anno 1976-1977, cingolato Ragno anno 1964, rimorchio Tittarelli. Per informazioni telefonare al 7784266 orario ufficio. Offerte cassetta n. 48/D Publied 34100 Trieste. 050212/14

VENDO Fiat 500 L 1969 buone condizioni. Tel. 211601. T.A. 472/14

VENDO Ford Escort mod. 82 condizioni ottime. Tel. 410391. 62539/14

VENDO Regata 100 S perfetta km 10.000 del 2/86 L. 12.650.000. Tel. 829057. 62545/14

VENDO Ford Escort XL 1100 1973 ottimissimo stato unico proprietario prezzo da concordare. Tel. 812423. T.A. 475/14

VENDO Renault Supercinque TSE fine 85. Tel. 828838. 62575/14

VENDO 126 ottimo stato motore rifatto L. 1.700.000. Tel. 757483 62564/14

VOLVO 244 D6 81 condizionatore perfetta vendo 7.000.000. Tel. 730696 serali. 62597/14

VW Maggiolino 1971 perfetta come nuova occasione vendo. Tel. 762539. 62530/14

15 Roulotte nautica, sport

A. CABINATO Vega metri 7.50, 130 Volvopenta, 19.500.000, pluriaccessoriato, 392114. 62569/15

ABBATE mt 4.50 Telec. Johnson carrello kg. 550, telefonare 813664. 62599/15

CAMPER Exodus su 238 E km 17.000 come nuovo vendo facilitazioni, tel. 573162 serali. 62563/15

CAMPER roulotte: Laika, Adria, Knaus. Tre grandi firme per ogni esigenza. Nauticaravan Rio Ospo Muggia, tel. 271256. 4967/15

GOMMONI Floating, Nova, Corsair: sconti di fine stagione sulle rimanenze, unici distributori Automotonautica Piero Ostuni, via Machiavelli 28 e Ulisse Ostuni Grignano. 11/15

IMBARCAZIONI Gobbi e Tullio Abbate: sconti di fine stagione sulle rimanenze. Unici distributori Automotonautica Piero Ostuni, via Machiavelli 28 e Ulisse Ostuni Grignano. 11/15

JOHNSON: sconti di fine stagione sulle rimanenze ed offerte speciali sulla produzione 1985. Unici distributori Automotonautica Piero Ostuni via Machiavelli 28 e Ulisse Ostuni Grignano. 11/15

VENDO due windsurf seminuovi 500.000 ciascuno. 0481/769297, 10-13. 485/15

18 Appartamenti e locali Richieste affitto

A.A.G. VUOI AFFITTARE il tuo appartamento vuoto arredato noi ci occupiamo a farlo nel modo migliore ADRIA Mazzini 30, tel. 68758. 5001/15

A.A. APPARTAMENTO cercasi vuoto o ammobiliato non residente referenziato, tel. 410797. 5004/15

ALVEARE 724444 ricerchiamo per non residenti due/tre stanze anche uso ufficio, nessuna spesa per proprietari. 62594/18

APPARTAMENTO ammobiliato cerca periodo annuale non residente referenziato massimo soggiorno 2 stanze, tel. 757772. 5004/18

CASAPIÙ cerca per propria clientela selezionata non residente appartamenti arredati/vuoti. Assicuriamo massima serietà riservatezza. Nessuna spesa per proprietari. Per informazioni telefonare 60582. 7/18

CERCASI magazzino a Opicina per deposito merci, tel. ore pasti 211249 ore ufficio 65935. 62394/18

CERCO appartamento in affitto tre camere cucina servizi, telefonare 214213 ore ufficio. 62484/18

DIRIGENTE di banca non residente cerca zona centrale miniappartamento arredato 2-4 posti letto, ovvero stanza ammobiliata con bagno c/o famiglia distinta, tel. 64660. 62510/18

FUNZIONARIO bancario non residente cerca appartamento affitto perido limitato, tel. 567004. TA 473/18

SIGNORINA sola libera professionista residente cerca appartamento in affitto, tel. 942206 martedì dopo ore 20. 62602/18

SOCIETÀ cerca urgentemente in affitto posizione centralissima, almeno tre stanze con accessori, preferenziale autometano, telefonare 60755 orario ufficio. 127/18

TECNICO non residente in trasferta cerca ammobiliato per un anno, tel. 411534. 62602/18

VOLETE affittare bene il vostro appartamento? Telefonateci! «IL CAMINETTO», via Roma 13 è a vostra disposizione. Nessuna spesa a carico del proprietario, tel. 69425. 5004/18

19 Appartamenti e locali Offerte affitto

A.A.G. UFFICIO salone 2 stanze affittasi 350.000. ADRIA Mazzini 30. 5001/19

AFFITTASI appartamento ammobiliato mq 120 zona Gretta tel. 722672. 62601/19

AFFITTASI appartamento con cortiletto lire 120.000 prelevando mobili, tel. 573181. 62465/19

AFFITTASI Aurisina monolocale arredato, telefonare 200587. 62540/19

AFFITTASI a promessi sposi tre stanze cucina con annesso mobilio, tel. 55391. TA 476/19

AFFITTASI come negozio, magazzino, laboratorio locale + scantinato mq 80 + 80 in via Belpoggio (zona rive), telef. ore pasti 0432/675018. 3/19

AFFITTASI Roiano bellissimo soggiorno cottura matrimoniale bagno arredato lussuosamente a non residenti 450.000. tel. 411534. 62602/19

Continua in 14.a pagina

TRIBUNALE CIVILE E PENALE DI TRIESTE

N. 5/83 R.E.

Si rende noto che alle ore 11 del 23 ottobre 1986 si procederà alla vendita con incanto del seguente immobile, di proprietà di MINENNA FRANCESCO e di ARESTA ROSA in MINENNA:
P.T. 45164 di Trieste c.t. 1° con 35/1000 p.i. della P.T. 45157 (alloggio al I piano in via Madonna del Mare 7, di mq 91, composto da atrio-ingresso, 3 camere, cameretta, cucina e bagno-gabinetto) al prezzo base ridotto di L. 43.680.000.
Offerte minime in aumento: L. 500.000.
Deposito per cauzione e spese, da effettuare entro le ore 12 del giorno precedente la vendita: 25% del prezzo base.
Termine per il deposito del saldo prezzo: 30 giorni dall'aggiudicazione definitiva.
Informazioni in Cancelleria, stanza 241.
Trieste, 26 settembre 1986
IL CANCELLIERE

TRIBUNALE DI TRIESTE

N. 2/85 R.E. ron. 5305

Si rende noto che alle ore 10.30 del 22 ottobre 1986 si procederà alla vendita con incanto del seguente immobile di proprietà di Petrini Ezio e Vermigli Petrini Biancamaria: alloggio al II piano di via Segantini 16, di mq 61, P.T. 3916 di Trieste, con 4/56 p.i. della P.T. 3661 di Trieste.
Prezzo base: Lire 45.000.000.
Offerte minime in aumento: Lire 300.000.
Deposito per cauzione e spese, da effettuare entro le ore 12 del giorno precedente la vendita: 25% del prezzo base.
Termine per il deposito del saldo prezzo: 30 giorni dalla aggiudicazione definitiva.
Informazioni in Cancelleria, stanza n. 241.
Trieste, 9 luglio 1986
IL CANCELLIERE

TRIBUNALE DI TRIESTE

Si rende noto che alle ore 10.45 del 29.10.1986 nell'aula n. 276, si procederà alla vendita dei seguenti immobili:
I lotto costituito dalla P.T. 9762 e accessori di S.M.M. Inf. (box auto in via Schmidl al n. 16/2) di proprietà di BEMBO Claudio e PECORARI in BRIA Nirvana; prezzo base L. 6.000.000 con offerte minime in aumento di L. 300.000.
Il lotto costituito dalla P.T. 9765 di S.M.M. Inf., alloggio al I piano di via Schmidl al n. 16/2 di proprietà dei predetti; prezzo base L. 56 000.000 con offerte minime in aumento di L. 500.000.
Deposito per cauzione e spese da effettuare entro le ore 12 del giorno precedente la vendita: 25% del prezzo base.
Termine per il deposito del saldo prezzo: 20 giorni dall'aggiudicazione definitiva.
Informazioni in Cancelleria, stanza n. 241.
Trieste, 27 settembre 1986
IL CANCELLIERE

TRIBUNALE DI TRIESTE

N. 148/83 R.E.

Si rende noto che alle ore 9 del 22 ottobre 1986 si procederà alla vendita con incanto dei seguenti immobili di proprietà di Bandi Vladimiro:
I LOTTO: P.T. 278 di Caresana (terreni sparsi);
II LOTTO: PP.TT. 231, 232, 239 e 373 di Prebenico (terreni sparsi).
Prezzo base: Lire 15.700.000 per il I lotto e Lire 21.000.000 per il II lotto.
Offerte minime in aumento: Lire 300.000 per ciascun lotto.
Deposito per cauzione e spese, da effettuare entro le ore 12 del giorno precedente la vendita: 25% del prezzo base.
Termine per il deposito del saldo prezzo: 30 giorni dall'aggiudicazione definitiva.
Informazioni in Cancelleria, stanza n. 241.
Trieste, 24 luglio 1986
IL CANCELLIERE

per la pubblicità su
IL PICCOLO
rivolgersi alla
Agenzia Pubblicità Editoriale

Continuaz. dalla 13.a pagina

AFFITTASI appartamenti Giulia, Conti soggiorno quattro posti letto per studenti, lavoratori non residenti, tel. 411534. 62602/19

AFFITTASI San Giacomo ammobiliato a non residenti camera cucina doccia wc 320.000, tel. 411534. 62602/19

AFFITTASI sposi appartamento ammobiliato seminuovo 100 mq anticipando affitto 250.000 mensili, tel. 631793. 5031/19

AFFITTASI salone indipendente arredato con servizi per rappresentanza o musica lire 350.000 tel. 68848 Amministrazione. 050213/19

AFFITTASI zona centrale ufficio 4 stanze riscaldamento autonomo. Tel. 764664. 20/19

AFFITTO appartamento ammobiliato camera cucina bagno Muggia centro tel. 273645. 62460/19

AFFITTO 3 appartamenti nello stesso stabile uso pensionato. Tel. 771168. 62591/19

AGENZIA Gamba 774927 affittasi ammobiliati due tre sei posti letto studenti contratto termine. 4995/19

ALABARDA 768821 Affitta in decorosa casa epoca I piano 5 vani più servizi uso laboratorio ufficio. 4969/19

ALABARDA 768821 Affitta paraggi Università studenti 3 posti letto presso signora sola. 4969/19

ALTIPIANO affittasi appartamento ammobiliato nuovo 2 persone L. 500.000 + riscaldamento. Tel. 225386. 62470/19

ALVEARE 724444 Non residenti recente arredato bistanze cucina bagno 550.000 tutto compreso. 62594/19

ALVEARE 724444 Coroneo ufficio/ambulatorio: cinque stanze servizi riscaldamento 700.000. 62594/19

APPARTAMENTI ammobiliati affitta privato solo a studentesse friulane. Tel. 420438. 62452/19

APPARTAMENTO ammobiliato non residenti affittasi. Tel. 390891. 62511/19

ARA 65010 ore 9-11 affitta casetta carsica ammobiliata ottimo livello zona Prosecco. 5007/19

ARA 65010 ore 9-11 affitta casetta zona Università ammobiliata confortevole adatta quattro studenti. 5007/19

ARA 65010 ore 9-11 affitta locale affari centralissimo ampia metratura. 5007/19

ARREDATO affittasi studenti regionali centralissimo confort telefonare pomeriggio 52552. 62542/19

BELVEDERE locali 50/100 mq autometano perfetti affittasi uffici/ambulatori. Tel. 420297 12.00-14.00 19.00-20.00. 62340/19

CANARUTTO affittasi Duino appartamento ammobiliato con giardino 2 stanze cucina soggiorno. 69349-68517. 5018/19

CANARUTTO affittasi locale 120 mq con vetrine Settefontane 800.000 mensili. 69349-68517. 5018/19

CARPACCIO affittasi appartamento ammobiliato 3 posti letto a studentesse 450.000 La Piramide 729233. 10/19

CASA MIA affitta centrale luminosissimo soltanto a 3 studentesse referenziate. XXX Ottobre 3 68858 9-11 16-19. 4992/19

CASAPIÙ 60582 arredati soggiorno cucina matrimoniale bagno da 350.000. Non residenti. 7/19

CASAPIÙ 60582 centralissimo arredato 4 posti letto 2 stanze cucina bagno. Studenti non residenti. 7/19

CASAPIÙ 60582 casetta arredata con proprio giardino cucina soggiorno due stanze. Non residenti. 7/19

CASAPIÙ 60582 arredati signorili soggiorno due stanze bagno box. Non residenti. 7/19

CORSO Italia appartamento 100 mq affittasi uso ufficio. La Piramide 729233. 10/19

GIULIA affittasi a studentesse splendido appartamento 5 posti letto. La Piramide 729233. 10/19

GORIZIA centro affittasi grande appartamento indipendente da ristrutturare 0481/70268 pranzo. 1/19

«IL CAMINETTO» via Roma 13 affitta lussuoso monolocale non residenti arredato zona Università. Tel. 69425. 5004/19

«IL CAMINETTO» via Roma 13 affitta Roiano appartamento arredato soggiorno 2 stanze servizi ampia terrazza. Tel. 69425. 5004/19

«IL CAMINETTO» via Roma 13 affitta villetta 80 mq zona Prosecco arredata soggiorno 2 stanze servizi giardino L. 500.000. Tel. 69425. 5004/19

«IL CAMINETTO» via Roma 13 affitta Perugino appartamento arredato non residenti soggiorno 2 stanze servizi 3 balconi. Tel. 69425. 5004/19

«IL CAMINETTO» via Roma 13 affitta Monfalcone appartamento ammobiliato stanza tinello cucina servizi L. 350.000. Tel. 69425. 5004/19

«IL CAMINETTO» via Roma 13 affitta non residenti appartamento arredato zona Roiano. L. 300.000. Tel. 69425. 5004/19

«IL CAMINETTO» via Roma 13 affitta appartamento arredato non residenti Domio soggiorno stanza servizi L. 400.000. Tel. 69425. 5004/19

IMMOBILIARE CIVICA affitta ammobiliato SETTEFONTANE 3 stanze, cucina, bagno, poggioli, riscaldamento ascensore, solo per studenti, S. Lazzaro 10, tel. 61712. 4997/19

LORENZA affitta: Roiano, non residenti, III piano, ascensore, riscaldamento, 2 stanze, soggiorno, cucinino, bagno, ripostiglio, terrazza, L. 400.000. Tel. 734257. 5022/19

LORENZA affitta: S. Marco, studenti, 2 stanze, cucina, bagno, riscaldamento autonomo (4 letti) 480.000. Tel. 734257. 5022/19

LORENZA affitta: centrale, ascensore, 7 stanze, cucina e bagno uso pensionato, tel. 754257. 5022/19

LORENZA affitta: 3 stanze, cucina, w.c. tutto da restaurare 170.000. Tel. 734257. 5022/19

LORENZA affitta: studenti, Piccardi, 3 stanze, cucina, bagno, (3 letti). 350.000. Tel. 734257. 5022/19

MAGAZZINI depositi zona Barcola 200 mq affittiamo 1.500.000. Spaziocasa 64266. 6/19

MONFALCONE privato affitta appartamento ammobiliato a non residenti. Telef. 75844. 483/19

NEGOZIO con servizi affitta privato in via Udine. Tel. 420438. 62451/19

OFFRO affitto piccolo locale, già rivendita tabacchi, via Soncini 3, 120.000 mensili, telefono 751897. 62608/19

OFFRO appartamento grande Iacp zona Rozzol in cambio di uno piccolo zona Zindis Muggia tel. 941557 Trieste. 62589/19

OTTIMO appartamento ammobiliato conforts moderni affittasi non residenti. Primavera 767993. 62537/19

PROGETTOCASA affittasi uso ufficio studio ampia metratura, adiacente Stazione. 767548. 24/19

QUADRIFOGLIO SEMICENTRALE affitta appartamento finemente arredato 110 mq circa non residenti. 630174. 12/19

RONCHI piccolo locale affari ufficio studio laboratorio con scantinato centralissimo affittasi. 0481/779401. 050214/19

SIT Studio immobiliare triestino srl passo Goldoni 2 affitta non residenti referenziati anche più anni alloggio recente panoramico zona OSPEDALE INFANTILE cucina soggiorno due matrimoniale con o senza mobilio. 728644. 22/19

SIT COMMERCIALE panoramico recente cucina soggiorno matrimoniale bagno ammobiliato affittasi per non residenti. 728644. 22/19

STUDIO 4 763600 affitta studenti varie zone e metrature. 5011/19

STUDIO 4 763600 recente non residenti soggiorno due stanze 500.000 più spese. 5011/19

STUDIO 4 763600 Gretta arredato non residenti salone tre stanze doppi servizi terrazzo panoramicissimo. 5011/19

STUDIO 4 763600 Macchiavelli libera 1° dicembre mansarda autometano ascensore perfettamente arredata affittasi non residenti referenziatissimi. 5011/19

STUDIO 4 763600 corso Italia ufficio ampia metratura autometano affittasi. 5011/19

UFFICIO zona Ponterosso 260 mq I piano 1.500.000 mensili. Pizzarello 766676. 19/19

VESTA affitta magazzino zona Barriera mq 500 con servizi telefonare 730344. 4986/19

AFFITTIAMO cucina 2/3 stanze servizi arredati contratto a termine da 300.000. 733209. 25/19

20 Capitali Aziende

A.G. BAR analcolico ma ottimi incassi cedesi ADRIA Mazzini 30. 5001/20

A.G. BAR centralissimo cedesi ADRIA Mazzini 30 tel. 68758. 5001/20

A.G. CENTRALISSIMO negozio casalinghi radio tv elettrodomestici cedesi ADRIA Mazzini 30 tel. 68758. 5001/20

A.G. DROGHERIA profumeria zona validissima cedesi ADRIA Mazzini 30 tel. 68758. 5001/20

A.G. FRUTTA VERDURA alimentari varie zone cedonsi Adria Mazzini 30 tel. 68758. 5001/20

A.G. LATTERIA rionale cedesi ADRIA Mazzini 30 tel. 68758. 5001/20

A.G. TABACCHI giornali reddito elevato cedesi ADRIA Mazzini 30. 5001/20

A.G. VUOI CEDERE la tua ATTIVITÀ noi ti aiutiamo a farlo nel modo migliore ADRIA Mazzini 30 tel. 68758. 5001/20

AGENZIA d'affari «Trieste» promuove finanziamenti tasso agevolato, mutui casa per privato, cooperative imprese durata 25 anni. Assistenza totale tel 831116/826679. 62609/20

COOPERATIVA SANTA BARBARA
«SERVIZI GENERALI ANTINCENDIO»
PUNTO FRANCO NUOVO - EX DIST V.F.
TEL. 040/303953-741761-817216
• Servizio di vigilanza e prevenzione incendi presso aziende - ospedali - teatri • Consulenza pratiche di prevenzione incendi • Rilascio dichiarazioni per certificati prevenzione incendi
PREVENTIVI GRATUITI

AGENZIA GAMBA 768702 – Centralissimo negozio abbigliamento cedesi licenza arredamento avviamento altro Servola ottimo passaggio. 11/20

ALABARDA 768821 vende zona forte passaggio avviamento arredamento licenza tab. X, XIV 5/A ottimo reddito dimostrabile trattative riservate ns. ufficio. 4969/20

AVVIATISSIMO negozio articoli sportivi e abbigliamento ottima occasione vendesi scrivere cassetta n. 5/E Publied 34100 Trieste. 5008/20

BOUTIQUE centralissima prestigiosa cedesi per informazioni Pizzarello 766676. 19/20

CANARUTTO Carducci negozio alimentari arredamento-licenza. Prezzo interessante. 69349–68517. 5018/20

CANARUTTO cedesi licenza e arredamento negozi abbigliamento Corso Filzi Mazzini Udine. 69349–68517. 5018/20

CEDESI avviate attività commerciali: drogheria, elettrodomestici, bar, paninoteca, calzature. Agenzia Immobiliare Zanon 0481/30858. 401/20

CEDO licenza arredamento avviamento pluridecennale muri inventario cartolibreria semicentrale vicinanza due scuole. Telefonare 53431 lunedì ore 10-12. 62537/20

CENTRALE attività arredamenti, elettrodomestici, cedesi con inventario: geom. Sbisà 942494. 4987/20

ESSEFFE 744841 vende licenza abbigliamento tabelle IX, X, XIV/5. 20.000.000 + inventario. 5029/20

ESSEFFE 744841 vende locale per attività commerciale, zona forte passaggio. 5029/20

ESPERIA cede licenza avviamento LATTERIA RIONALE causa vecchiaia. ESPERIA Battisti 4, tel. 750777. 4980/20

ESPERIA cede DROGHERIA, LICENZA AVVIAMENTO con-senza muri. ESPERIA Battisti 4. tel. 750777. 4980/20

ESPERIA cede NEGOZIETTO PER BAMBINI, tabella IX con-senza muri. ESPERIA Battisti 4, tel. 750777. 4980/20

FRUTTA verdura vendo L. 25.000.000 tel. 305265. 62506/20

GRADO vero affare vendesi con mutuo centralissimo meublè. 21231 martedì-venerdì pomeriggio. 278/20

GRADO KRONOS: vendesi avviata lavanderia stagionale. Ottimo prezzo 0431/31009. 1/20

LA CHIAVE 272725 cede attività tabacchi, giornali, bar, latteria, acconciature maschili. 4958/20

LATTERIA zona Università vendesi 20.000.000 Studio vende 948611. 62547/20

LICENZE cedonsi borgo teresiano tab. XII drogheria tabella la vecchia ristorante pizzeria 631792. BONZANINI. 5038/20

MONFALCONE Domus 72623 tabacchi giornali cartoleria mandamento, alto reddito dimostrabile. Trattative private. 1/20

MONFALCONE KRONOS: centralissima licenza rosticceria pasticceria pizzeria per asporto L. 20.000.000. 0481/74430. 1/20

MONFALCONE KRONOS: Ronchi licenza alimentari supermercato L. 23.000.000. 0481/74430. 1/20

Era da mesi che volevo realizzare vendendo l'appartamento che ho ereditato.

All' Immobiliare Borsa me lo hanno venduto subito e con pagamento in contanti.

Finalmente potrò comprare la pelliccia a mia moglie e l'auto a mio figlio.

Parola di cliente.

immobiliare
Borsa
dinamica nell'immobile

Trieste
piazza della Borsa 13
tel. 040-68003

MONFALCONE vendo negozio abbigliamento prezzo interessante motivi familiari. Telefonare 790893. 487/20

NEGOZIO abbigliamento con tabelle IX, X, XIV in zona di grande passaggio vendesi. Astenersi mediatori e perditempo. Telefonare preferibilmente mattino 771784. 0062244/20

NEGOZIO mobili associa vendita abile disegnatore progettista arredamento. Scrivere a cassetta n. 45/D Publied 34100 Trieste. 62413/20

PROFUMERIE drogherie con muri, varie zone, forte avviamento. 767548 Progettocasa. 24/20

QUADRIFOGLIO zona GINNASTICA licenza avviamento arredamento latteria alimentari 22.000.000. 630174. 12/20

QUADRIFOGLIO CENTRO STORICO negozio licenza abbigliamento biancheria intima ottimamente avviato. 631171. 12/20

QUADRIFOGLIO VIALE licenza avviatissimo bar superalcolici. 630174. 12/20

QUADRIFOGLIO cede in posizione CENTRALE palestra attrezzata con reparti estetici. Trattative riservate. 631171. 12/20

QUADRIFOGLIO SERVOLA licenza avviamento rivendita tabacchi cartolibreria merceria. 630175. 12/20

RABINO 762081 licenza avviamento arredamento generi musicali zona 1 115.000.000. 14/20

RABINO 762081 vari frutta verdura diverse zone trattative riservate nostri uffici. 14/20

RABINO 762081 occasione officina meccanica elettrauto ottime possibilità sviluppo 25.500.000. 14/20

SISTIANA negozio abbigliamento recentissimo con vasta licenza vendesi 766676 Pizzarello. 19/20

SIT Studio immobiliare triestino Srl Passo Goldoni 2, vende AFFARONE licenza dischi XIV/12 tab. XII zona grosso passaggio. 728644. 22/20

SIT S. GIACOMO adiacenze caffà gelateria artigianale vendesi prezzo interessante. 728644. 22/20

SIT buffet paninoteca semiperiferico acquisto licenza gestione. 728644. 22/20

SIT OCCASIONE alimentari vastissima licenza altipiano esistenza pluridecennale vendesi urgentemente prezzo realizzo 25.000.000. 728644. 22/20

SIT licenza avviamento arredamento tabella XI calzature in zona semicentrale 29.000.000. 728644. 22/20

SIT rinomata discoteca ampio parcheggio informazioni presso ns. uffici. 728644. 22/20

SOCIETÀ export esclusi contatti pubblico cerca consimile società con ufficio già impiantato offrendo partecipazione proporzionale tutte spese (min. due stanze). Tel. 304183. 4976/20

TRATTORIA rionale con notevole rivendita vino ottimo avviamento cedesi 52.000.000. Greblo 68789. 23/20

TRATTORIA zona via Del Bosco cedesi attività e muri. Pizzarello 766676. 19/20

VENDESI licenza abbigliamento tab. 9-10. Tel. 305286. 5033/20

VENDESI licenza alimentari frutta verdura zona 2. Tel. 414443. 62505/20

VENDESI Monfalcone licenza biancheria intima e arredamento. Tel. ore uff. 725208. 62612/20

VENDESI o cedesi gestione paninoteca licenza cucina superalcolici-caffè. 281475. 62568/20

VENDIAMO piccolo bar centrale. Rivolgersi deposito vini via Giusti 20. 4985/20

VIP 64112 VALMAURA frutta verdura licenza avviamento attrezzatura 40.000.000. 26/20

21 Case, ville, terreni Acquisti

A.A.A. ECCARDI cerca appartamenti per propri clienti. Trattiamo esclusivamente con proprietari seriamente intenzionati. Rivolgersi piazza San Giovanni 6, 732266. 4991/21

ACQUISTASI urgentemente contanti appartamento mq 70/100 anche uso ufficio zone Carlo Alberto, S. Vito, Rive e simili. Tel. 304183. 4976/21

ACQUISTO stabile centro anche occupato pagamento contanti. Scrivere cassetta n. 10/E Publied 34100 Trieste. 5041/21

AGENZIA d'affari Trieste cerca per propri clienti, appartamentini senza richiedere nessun compenso al venditore. Tel. 831116/826679. 62609/21

CASA Mia per soddisfare richieste propri clienti cerca appartamenti 2-3 stanze, servizi, qualsiasi zona. Esegue stime, pratiche tavolari, catastali, assistenza completa fino rogito notarile a condizioni super vantaggiose per proprietari. XXX Ottobre 3, 68858. 9-11, 16-19. 4992/21

CERCASI Opicina villa indipendente signorile pagamento contanti massima serietà discrezione; geom. Sbisà 942494. 4987/21

CERCASI muri negozio occupato centralissimo pagamento immediato contanti; geom. Sbisà 942494. 4987/21

CERCO da privato villetta semiperiferica con giardino o casetta da risistemare. 733419. 10/21

CERCO privatamente soggiorno 2 camere cucina anche occupato. Telefonare al 775115. 1000/21

CERCO urgentemente casetta con giardino zona tranquilla definizione immediata telefonare 763189. 14/21

CERCO urgentemente panoramico luminoso salone tre camere servizi. Telefonare 767855. 24/21

ESSEFFE 744841 cerca appartamenti grande metratura recenti con ampia vista. 5029/21

ESSEFFE 744841 cerca casette con giardino anche da ristrutturare. 5029/21

GORIZIA cercasi appartamento 2/3 camere + cucina soggiorno anche da rimodernare telefonare 0481/45284. 1000/21

GRADO acquistiamo appartamenti. Pagamento contanti. Società immobiliare OLYMPUS. 0431/80579. 1/21

GRADO Agenzia Marina 0431/81492 cerca appartamenti per propria clientela. 256/21

PRIVATO acquista quadrivano centrale doppi servizi ascensore vista mare autometano, tel. 723024 serali. 62424/21

PRIVATO cerca villa con giardino zona: S. Vito, via Rossetti, via Romagna, Barcola. Esclusi intermediari scrivere a cassetta n. 33/C Publied 34100 Trieste. 61631/21

PRIVATO cerca urgentemente appartamento composto salone, tre stanze letto, cucina accessori, piano alto, luminoso, stabile recente o d'epoca decoroso con ascensore, definizione immediata contanti. Telefonare 943094. 127/21

PRONTO acquirente per salone 3 stanze signorile semiperiferico tel. 631171 Studio Q. 12/21

22 Case, ville, terreni Vendite

A.A.A ECCARDI vende zona Cattinara III lotto villette nonché appartamenti prontoingresso con mansarde taverne giardini. Vista panoramica. Permuta con il vostro appartamento, 732266. 4991/22

LUCIANO SATTA
BADA COME PARLI
(E COME SCRIVI)

DA «IL GIORNALE NUOVO»
«In questo agile dizionarietto che si rifà all'esperienza del linguaggio giornalistico per fornire molti buoni consigli validi per tutti, Satta mantiene più di quanto promette».

DA «IL GIORNO»
«Un giornalista della vecchia guardia, autore anche di grammatiche, ci aiuta con un manuale di validissimi consigli — dettati da una quarantennale esperienza — a scrivere e parlare in modo chiaro e corretto».

DA «LA DOMENICA DEL CORRIERE»
«È un libro aggressivo, spietato, violento. Ad ogni pagina, infatti, si beffa del lettore attribuendogli tassi abissali di ignoranza. Alla fine però si rivela un vero amico di cui non si può fare a meno».

IN TUTTE LE LIBRERIE LA PRIMA RISTAMPA

A.A.A. ECCARDI Valmaura recente ultimo piano ascensore cucina arredata soggiorno matrimoniale poggiolo, 732266.

A.A.A. ECCARDI inizio via Bonomea panoramico soleggiato cucina soggiorno stanza bagno poggiolo, 732266. 4991/22

A.A.A. ECCARDI vende via Crispi appartamento 240 mq salone tre stanze cucina doppi servizi ripostiglio giardino proprio riscaldamento autonomo, 732266. 4991/22

A.A.A. ECCARDI Roiano recente cucinino soggiorno due stanze bagno ripostiglio, 732266. 4991/22

A.A.A. ECCARDI Paisiello recente piano alto ascensore tre stanze soggiorno cucina doppi servizi poggiolo, 732266. 4991/22

A.A.A. ECCARDI viale D'Annunzio recente cucina matrimoniale bagno atrio poggiolo perfetto, 732266. 4991/22

casa di riposo **AURELIA**
VIA MACHIAVELLI 15 - TS - TEL. 64482
• ABITAZIONE COLLETTIVA PER ANZIANI AUTOSUFFICIENTI E NON

A.A.A. ECCARDI S. Lazzaro cucina due stanze wc primo piano eventualmente deposito 732266. 4991/22

A.A.A. ECCARDI Pam recente cucina soggiorno due stanze bagno poggiolo cantina, 732266. 4991/22

A.A.A. ECCARDI vende locale libero pressi corso Italia 732266. 4991/22

A.A. APPARTAMENTO libero zona Baiamonti cucinino soggiorno camera bagno poggiolo riscaldamento autonomo. Telefonare ore pasti 820517. 62499/22

A.A. GESTIMMOBILI: Centralissimo da ristrutturare 120 mq quarto piano doppio ingresso 35.000.000. 772244. 21/22

A.A. GESTIMMOBILI: S. Giacomo buono stato soggiorno 2 camere cucina abitabile bagno ripostiglio 40.000.000. 772244. 21/22

A.A. GESTIMMOBILI: bellissima casa d'epoca perfetto stato soggiorno 2 camere cucina bagno ripostiglio cantina 55.000.000. 772244. 21/22

A.A. GESTIMMOBILI: Centrale bella casa d'epoca soleggiato salone 2 matrimoniali grande cucina servizi balcone cantina termoautonomo 80.000.000. 772244. 21/22

A.A. GESTIMMOBILI: Rossetti recente salone 3 stanze cucina doppi servizi poggioli terrazzo 128 mq 95.000.000. 772244. 21/22

A.A. GESTIMMOBILI: Grignano perfetto salone 2 camere servizio terrazza box 120.000.000. 772244. 21/22

A.A. GESTIMMOBILI: F. Severo adatto ufficio 9 stanze servizi poggioli ascensore casa signorile 220.000.000. 772244. 21/22

A.A. GESTIMMOBILI: Adiacenze tribunale signorile piano alto salone 5 camere cucina ampio balcone tripli servizi 235.000.000. 772244. 21/22

A.A. GESTIMMOBILI: via Donota sono iniziate le prenotazioni per 3 appartamenti in restauro da mq 44 a 58 prezzi a partire da 66.500.000. 772244. 21/22

A.A. GESTIMMOBILI: Monfalcone recente piano alto saloncino cucina stanza stanzetta doppi servizi ampia terrazza garage condominiale ottime finiture 68.000.000. 772244. 21/22

A.I. ESPERIA vende VILLETTA in CARSO 3 stanze salone doppi servizi cantinetta rustica giardino. ESPERIA, Battisti 4, tel. 750777. 4980/22

A.I. ESPERIA vende direttamente appartamenti costruzione pressi ROSMINI. MQ 48, 56, 95. Riscaldamento autonomo metano, ascensore. ESPERIA, Battisti 4, tel. 750777. 4980/22

A.I. ESPERIA vende appartamento in PARCO mq 95, cantina, confort, PRONTENTRATA. ESPERIA Battisti 4, tel. 750777. 4980/22

A.I. ESPERIA vende pressi tribunale, soleggiatissimo ultimo piano terrazza mq 95, ogni confort. ESPERIA Battisti 4, tel. 750777. 4980/22

A.I. ESPERIA vende CORONEO alta, 2 stanze cucina bagno terrazza, ogni confort. ESPERIA Battisti 4, tel. 750777. 4980/22

A.I. ESPERIA vende PESTALOZZI attichetto grazioso, terrazza, mq 56, ascensore centralnafta 58.000.000 trattabili. ESPERIA Battisti 4, tel. 750777. 4980/22

A.I. ESPERIA vende CAPODISTRIA soleggiatissimo 2 stanze cucinotto soffitta ogni confort. 46.000.000 trattabili. ESPERIA Battisti 4, tel. 750777. 4980/22

A.I. ESPERIA vende CENTRALISSIMO 2 stanze cucina bagno 42.000.000 trattabili. ESPERIA Battisti 4, tel. 750777. 4980/22

A. IL TETTO vende bellissimo recente zona Orto botanico salone 3 stanze cucina due bagni taverna garage. 764074. 4979/22

A. IMPRESA Grignano Paradiso, Strada Costiera, telefono 224466-392863 vende direttamente con orario feriale ininterrotto 10.30 16.30 appartamenti bicamere doppi servizi salone cucina terrazze, rifiniture di lusso a scelta del cliente. 4926/22

A. RECENTE via Capodistria camera cameretta soggiorno cucinotto bagno due poggioli possibilità box 80.000.000. Tel. 824485. 62553/22

A. VILLA Grignano-Miramare prestigiosa recentissima. 61430 feriali 16-18.30. 4989/22

A. LA Piramide 729233 S. Luigi villetta primo ingresso saloncino 3 stanze doppi servizi taverna cortile 115.000.000. 10/22

A. LA Piramide 729233 Capitolina palazzina recente nel verde soggiorno 3 stanze servizi separati posto macchina 79.000.000. 10/22

A. LA Piramide 729233 adiacenze Rive luminoso soggiorno 2 stanze cucina e bagno ripiastrellati vera occasione 38.000.000. 10/22

A. LA Piramide 729233 Vico appartamentino completamente rinnovato con giardino proprio riscaldamento autonomo 35.000.000. 10/22

A. LA Piramide 729233 S. Vito vista mare cucinino tinello matrimoniale bagno completamente rinnovato 28.000.000. 10/22

A. LA Piramide 729233 Giardino pubblico decoroso stabile epoca saloncino camera cameretta cucina bagno 45.000.000. 10/22

A. LA Piramide 729233 Roiano mansardina da ristrutturare 2 stanze cucina 12.000.000. 10/22

A. LA Piramide 729233 Baiamonti grazioso appartamentino vista mare verde cucinino soggiorno bagno veranda 31.000.000. 10/22

A. LA Piramide 729233 Rossetti rinnovato 2 stanze soggiorno cucinino 52.000.000. 10/22

AGENTI IMMOBILIARI TOMMASINI SCHERIANI vendono zona centrale in casa recente piano alto cucina soggiorno matrimoniale bagno due poggioli. Luminosissimo. Buono stato, tel. 764664. 20/22

AGENTI IMMOBILIARI TOMMASINI SCHERIANI vendono zona ROIANO in casa d'epoca ampio soggiorno cucina stanza bagno. Buono stato, tel. 764664. 20/22

AGENTI IMMOBILIARI TOMMASINI SCHERIANI vendono zona MADDALENA cucina stanza stanzetta servizi. Luminosissimo, tel. 764664. 20/22

AGENTI IMMOBILIARI TOMMASINI SCHERIANI vendono S. GIACOMO piano alto due stanze cucina, tel. 764664. 20/22

AGENTI IMMOBILIARI TOMMASINI SCHERIANI vendono zona VICO in casa recente ampio soggiorno cucina stanza bagno due poggioli riscaldamento autonomo. Buono stato, tel. 764664. 20/22

AGENTI IMMOBILIARI TOMMASINI SCHERIANI vendono zona SETTEFONTANE appartamentino in casa recente cucina stanza bagno piano basso adatto anche ufficio. Ottimo stato, tel. 764664. 20/22

AGENTI IMMOBILIARI TOMMASINI SCHERIANI vendono zona D'ANNUNZIO appartamento ultimo piano primo ingresso cucina soggiorno una stanza. Ottime rifiniture riscaldamento autonomo, tel. 764664. 20/22

AGENTI IMMOBILIARI TOMMASINI SCHERIANI vendono zona FIERA appartamento soggiorno una stanza cucina bagno. Solegiatissimo, tel. 764664. 20/22

AGENZIA d'affari «Trieste» vende appartamentini o appartamenti a poco prezzo con possibiltà di pagamento rateale di lire 250.000 in su, tel. 831116/826679. 62609/22

AGENZIA Gamba 768702, Opicina ville bifamiliari iniziata costruzione varie metrature finiture accuratissime ogni confort senza revisione prezzi, visione piante, Pascoli 3/3. 4995/22

AGENZIA Gamba 768702, San Giovanni luminoso soleggiato stanza soggiorno cucinotto poggioli bagno zona tranquilla. 4995/22

AGENZIA Gamba 768702, zona Sansovino soleggiato luminoso tristanze cucina abitabile bagno poggiolo. 4995/22

AGENZIA Gamba 768702, San Giacomo bistanze cucina wc possibilità bagno 22.000.000. 4995/22

AGENZIA Gamba 768702, Stadio sesto piano soleggiato stanza soggiorno cucinotto ripostiglio bagno poggiolo riscaldamento ascensore 31.000.000 occasione. 4995/22

AGENZIA Gamba 768702, D'Annunzio restaurato stanza cucina bagno rispostiglio 23.000.000. 4995/22

AGENZIA Gamba 768702, casetta bistanze soggiorno cucina bagno autometano giardinetto visite martedì, giovedì, Gianelli 16/1 dalle 15-16. 4995/22

AGENZIA Gamba 768702, locale affari e magazzino 300 mq passo carraio zona Garibaldi altri zone Baiamonti Marina Roiano Borgo S. Sergio. 4995/22

AGENZIA Meridiana 733275, viale MIRAMARE epoca ascensore riscaldamento centrale salone due stanze cucina bagno wc perfetta manutenzione. 1/22

AGENZIA Meridiana 733275 GRETTA seminuovo vista mare tre stanze tinello cucinotto bagno ripostiglio poggioli veranda. 1/22

AGENZIA Meridiana 733275 PRIMINGRESSI appartamenti con mandarda o taverna terrazzi vista golfo zone Commerciale S. Luigi. 1/22

IMMOBILIARE CARDUCCI
TS - VIA CARDUCCI 22
TEL. 761383

• APPARTAMENTI •

BARCOLA mq 170, ultimo piano, fronte mare, terrazza, garage, giardino proprio.
ROMAGNA mq 110, recentissimo, ampia terrazza, garage, vista mare stupenda. Altro mq 190 con ampia terrazza.
CORONEO mq 140, recente, piano alto, superpanoramico.
CENTRALISSIMO mq 257 da ristrutturare in casa d'epoca decorosa.
BERLAM mq 140, terrazza, garage, vista mare.
ZONA VERDE mq 115, recente, parco condominiale, garage.
STRADA DEL FRIULI ALTA mq 130 terrazza.
ROZZOL vero affare, piano terra in condominio recente, mq 80, giardino proprio mq 170, terrazza mq 40, veranda mq 14. L. 79.000.000.
OPICINA mq 240 con mansarda, recente, garage, parco condominiale. Altro mq 120.
SEMIPERIFERICO immobile parzialmente occupato composto da 6 appartamenti con giardino. L. 120.000.000 trattabili.
UNIVERSITÀ, ROSSETTI ADIACENZE, P.ZZA FORAGGI ADIACENZE, MATTEOTTI, CAPODISTRIA recenti da 45 mq a 80 mq.
GRADO, LIGNANO, BIBIONE, SAPPADA medie metrature in zone residenziali.
AFFITTASI UFFICIO centralissimo mq 60, idoneo studio professionale.

• VILLE E CASETTE •

OPICINA villa centrale con piccolo giardino.
PADRICIANO nei pressi campo golf villa per amanti del Carso idonea molti usi.
TREBICIANO villette a schiera, primo ingresso.
BARCOLA villa in costruzione con parco, possibilità bifamiliare, posizione unica.
BARCOLA casetta in costruzione con terrazza fronte mare. L. 80.000.000.
TRATTATIVE RISERVATE NS. UFFICI

• TERRENI •

OPICINA PADRICIANO RUPINGRANDE BAGNOLI varie pezzature terreni non costruibili.

• ATTIVITÀ •

SUPERMERCATI, BAR CENTRALISSIMI, MONFALCONE ATTIVITÀ PESCHERIA ALTO REDDITO DIMOSTRABILE, GRADO OTTICO CENTRALISSIMO PREZZO INTERESSANTE. TRATTATIVE NS. UFFICI.

• RICHIESTE •

Cerchiamo per ns. cliente appartamento di rappresentanza 120-160 mq zone S. Vito, Barcola, Romagna. Definizione immediata.

AGENZIA Meridiana 733275 CAMPO MARZIO seminuovo luminoso riscaldamento centralizzato in casa epoca appartamento attrezzato ufficio rifiniture di prestigio. 1/22

AGENZIA Meridiana 733275 zona UNIVERSITÀ 50 mq recente perfetto arredato ottimo investimento. 1/22

ALABARDA 768821 adiacenze Fabio Severo moderno luminoso soggiorno matrimoniale stanzetta cucina servizi separati ripostiglio poggiolo cantina confort. 60.000.000. 5017/22

ALABARDA 768821 zona Foraggi seminuovo manutenzione perfetta soggiorno matrimoniale stanzetta cucina bagno poggiolo cantina 70.000.000; altro 2 stanze soggiorno cucinino bagno ripostiglio 2 terrazzini vista mare 75.000.000. 4969/22

ALABARDA 768821 affitta centralissimo salone parrucchiere per signora completamente arredato trattative ns. ufficio. 4969/22

ALABARDA 768821 zona Giardino Pubblico epoca luminosissimo tranquillo 3 stanze cucina bagno 45.000.000. 4969/22

ALABARDA 768821 centralissimo in casa moderna signorile 3 stanze cucina doppi servizi 2 poggioli tutti confort 100.000.000. 4969/22

ALABARDA 768821 Barcola appartamento in villa epoca 3 stanze cucina bagno grande terrazza, vista mare 150.000.000. 4969/22

ALABARDA 768821 via della Guardia epoca decorosa luminosissimo 2 stanze cucina bagno 37.500.000. Altro stanza soggiorno cucinino bagno panoramico 33.000.000. 4969/22

ALPICASA Locchi perfetto soggiorno bistanze cucina servizi terrazza 733229. 25/22

ALPICASA centralissima mansarda cucinino camera bagno 10.000.000 più mutuo 733209. 25/22

ALPICASA via dei Porta recente perfetto saloncino cucina bistanze bagno 733229. 25/22

ALPICASA Negrelli soggiorno cucina bistanze bagno 25.000.000 più mutuo 733229. 25/22

ALPICASA attico recente salone cucina tristanze servizi terrazza 733209. 25/22

ALPICASA Navali recente soggiorno cucinino matrimoniale bagno 10.000.000 più mutuo 733229. 25/22

ALTURA recente 3 stanze soggiorno cucina doppi servizi panoramico vende geom. Opassich 64360. 5015/22

ALTURA privato vende I piano soleggiato vista saloncino bistanze biservizi cucina ripostiglio poggiolo grande soffitta. Tel. 827139 preferibilmente ore 19-22. 62503/22

ALVEARE 724444 Teresiano piano alto soleggiato autometano ascensore 140 mq 110.000.000. 62594/22

ALVEARE 724444 vicinanze Istria tranquillo ultimo piano rinnovato matrimoniale cucina bagno veranda arredato 24.000.000. 62594/22

ALVEARE 724444 S. Luigi casetta indipendente con locale 50 mq giardino orto 140.000.000. 62594/22

AMMINISTRATORE vende ufficio quattro stanze servizi zona stazione. Telefonare 733882. 62535/22

APPARTAMENTINI piedaterre primo ingresso Commerciale-Servola. Mutui approvati. 61430 pomeriggi. 4989/22

APPARTAMENTO prestigioso casa epoca zona centrale residenziale (S. Vito) completamente ristrutturato salone 2 stanze soggiorno pranzo caminetto cantina autoriscaldamento metano vendesi privatamente 138.000.000 più arredamento. Casella postale 3016 34123 Trieste. 62603/22

APPARTAMENTO soleggiato zona Giardino pubblico casa recente riscaldamento ascensore vendesi libero. Telefonare ore ufficio 761149. 62426/22

ARA 65010 ore 9-11 vende Manzoni appartamento 90 mq buon livello in decorosa casa epoca. 5007/22

ARA 65010 ore 9-11 vende Viale alto recente appartamento 85 mq cantina riscaldamento centrale ascensore. 5007/22

ARA 65010 ore 9-11 vende villa stupenda centrale panoramica primo ingresso trattative riservate. 5007/22

BONZANINI 631792 Boschetto ventisettenne camera soggiorno cucinino bagno. 5028/22

BONZANINI 631792 Carpineto recente bicamere soggiorno cucina biservizi poggiolo piano alto. 5028/22

BONZANINI 631792 via Valmaura attico con mansarda recente tricamere soggiorno cucina biservizi. 5028/22

BONZANINI 631792 Rozzol venticinquenne bicamere soggiorno cucinino bagno primo piano. 5028/22

BONZANINI 631792 Baiamonti casa 110 mq più 250 mq giardino garage. 5028/22

BOX 4.83×3.20 vendesi S. Luigi tel. 943479 ore serali. 62549/22

BOX auto vendesi zona FIERA affittati. Prezzi interessantissimi. Tel. 764664. 20/22

BOX vendesi Strada Vecchia dell'Istria 116. Telefonare 280342. 62372/22

BROLETTO tutti comforts soggiorno cucinino stanza stanzetta bagno terrazza 55 milioni vende geom. Opassich 64360. 5015/22

CAMERA con doccia, ingresso, angolo cottura, vendesi 8.000.000. Telefonare 730224. 62459/22

CAMPO MARZIO stanza due stanzette cucina bagno poggiolo autometano 45.000.000. FARO 729824. 17/22

CANARUTTO Altura recente 2 stanze soggiorno cucina 2 servizi balconi ripostiglio. 69349-68517. 5018/22

CANARUTTO Besenghi 2 stanze soggiorno cucina 2 servizi I piano. 69349–68517. 5018/22

CANARUTTO Besenghi piccolo appartamento soggiorno angolo cottura camera bagno riscaldamento autonomo. 69349-68517. 5018/22

CANARUTTO paraggi Barriera casa recente 2 stanze soggiorno cucina bagno ripostiglio ascensore. 69349-69517. 5018/22

CANARUTTO Pascoli 3 stanze soggiorno cucina servisi II piano luminoso. Prezzo conveniente. 69349-68517. 5018/22

CANARUTTO zona Baiamonti piccolo appartamento stanza cucina bagno ripostiglio. Ottimo prezzo. 69349–68517. 5018/22

CANARUTTO Servola palazzina intera con 3 appartamenti mansarda taverna giardino. Prezzo interessante. 69349–68517. 5018/22

CANARUTTO Sanvito appartamento piano alto panoramico 90 mq luminoso. 69349–68517. 5018/22

CANARUTTO vendesi o affittasi appartamento centralissimo 300 mq da ristrutturare. Affarone. 69349–68517. 5018/22

Continua in 16.a pagina

ORARIO FERROVIARIO

TRIESTE C. - VENEZIA - BOLOGNA - ROMA - REGGIO CAL. - CATANIA - SIRACUSA - PALERMO - MILANO - TORINO - GENOVA - VENTIMIGLIA

PARTENZE DA TRIESTE CENTRALE

4.28 D/L Venezia S.L.
5.20 L Venezia S.L.
5.50 D Venezia S.L.
6.17 R *Tergeste* - Torino P.N. - Milano C. - (via Ve. Mestre) (°)
6.22 L Portogruaro (soppresso nei giorni festivi) (1)
6.48 D Venezia S.L. - Roma (WLAB Mosca - Roma (2); I e II cl. Zagabria - Venezia; I e II cl. Zagabria, Budapest - Roma).
8.06 Ex Venezia S.L.
9.00 Ex *Venezia Express* - Venezia S.L.
9.53 L Venezia S.L.
10.25 R Roma T.ni (via Ve. Mestre) (*)
12.37 Ex Venezia S.L.
13.45 L Portogruaro
14.45 Ex *Triveneto* - Venezia S.L. - Bologna - Firenze S.M.N. - Roma Tib. - Napoli C. - Catania - Siracusa - Palermo - Reggio C. (cuccette I e II cl. Catania e Palermo; cuccette II cl. Reggio C. (cuccette II cl. per Siracusa (5)).
16.10 Ex Venezia S.L. - Milano C.
17.15 D Venezia S.L. - Bologna - Bari - Lecce (cuccette II cl. Trieste - Lecce).
17.25 L Venezia S.L.
18.22 R Venezia S.L. (§) (3)
18.42 L Venezia S.L.
19.30 L Portogruaro.
19.38 Ex *Simplon Express* - Ve. Mestre - Roma - Milano Lamb. - Domodossola - Parigi (cuccette I e II cl. Trieste - Parigi; cuccette II cl. Belgrado - Parigi; WLAB e cuccette II cl. Zagabria - Parigi).
20.26 D Venezia S.L.
21.30 D Venezia S.L. - Milano C. - Torino P.N. - Genova P.P. - Ventimiglia (cuccette II cl. Trieste - Torino; WLAB e cuccette II cl. Trieste - Ventimiglia).
23.00 Ex Ve. Mestre - Bologna - Roma (WLA e WLAB e cuccette I e II cl. Trieste - Roma).

ARRIVI A TRIESTE CENTRALE

2.32 D Venezia S.L.
6.03 L Portogruaro (4).
6.56 L Portogruaro.
7.28 D Ventimiglia - Genova P.P. - Torino - Milano - Venezia S.L. (WLAB e cuccette II cl. Ventimiglia - Trieste; cuccette II cl. Torino - Trieste)
7.40 Ex Roma - Bologna - Ve. Mestre (WLA WLAB e cuccette I e II cl. Roma - Trieste).
9.15 Ex *Simplon Express* - Parigi - Domodossola - Milano Lamb. - Ve. Mestre (cuccette I e II cl. Parigi - Trieste; cuccette II cl. Parigi - Belgrado; WLAB e cuccette II cl. Parigi - Zagabria).
9.27 D Venezia S.L.
10.32 Ex Lecce - Bari - Bologna - Venezia S.L. (cuccette II cl. Lecce - Trieste).
10.48 R Venezia S.L. (§) (3)
13.18 L Portogruaro
13.28 Ex Milano C. - Venezia S.L.
15.20 D Venezia S.L.
16.20 D Venezia S.L.
17.16 Ex *Triveneto* - Palermo - Siracusa - Catania - Reggio C. - Napoli C.F. - Roma Tib. - Firenze C.M. - Bologna - Venezia S.L. (cuccette I e II cl. Palermo - Trieste e Catania - Trieste; cuccette II cl. Reggio Calabria - Trieste; cuccette di II cl. Siracusa - Trieste). (6)
19.00 D *Venezia Express* - Venezia S.L.
19.40 L Portogruaro
20.14 D Venezia S.L.
20.54 R Roma T.ni (via Mestre) (*)
21.42 R *Tergeste* - Torino P.N. - Milano C. (via Ve. Mestre) (°).
23.06 L Venezia S.L.
23.18 Ex Roma - Venezia S.L. (WLAB Roma - Mosca (escluso giovedì e sabato); I e II cl. Venezia - Zagabria; I e II cl. Roma - Zagabria e Roma - Budapest).
0.40 L/D Venezia S.L.

(°) Servizio di I e II classe con supplemento rapido.
(*) Servizio di sola I classe con prenotazione obbligatoria.
(§) Servizio di sola I classe.
(1) Prosegue per S. Donà di Piave dal 28.9 al 20.12.86, dal 7.1 al 15.4.87 e dal 22.4.87 al 30.5.87.
(2) Non circola nei giorni di venerdì e mercoledì.
(3) Soppresso il 25 e 26.12.86 e 1.1.87.
(4) Soppresso nei giorni festivi.
(5) Circola al 19 al 23.12.86, dal 2 6.1.87, dal 15 al 17 e dal 20 25.4.87.
(6) Circola dal 20 al 24.12.86, da 3 7.1.87, dal 16 al 18 e dal 21 26.5.87.

TRIESTE C. - VILLA OPICINA - LUBIANA - BELGRADO - SOFIA - ATENE - ISTANBUL - BUDAPEST - VARSAVIA - MOSCA

PARTENZE DA TRIESTE CENTRALE

9.42 Ex *Simplon Express* - V. Opicina - Lubiana - Zagabria - Belgrado (cuccette II cl. Parigi - Belgrado; WLAB Parigi - Zagabria)
13.35 L V. Opicina - Lubiana (1)
18.28 D V. Opicina - Lubiana (1)
19.53 Ex *Venezia Express* - V. Opicina - Lubiana - Belgrado - Skopje - Atene (WLAB cuccette II cl. da Venezia - Belgrado; cuccette II cl. Venezia - Skopje (non circola nei giorni di domenica e lunedì) e Venezia - Atene
20.20 L V. Opicina
23.52 D V. Opicina - Lubiana - Zagabria - Budapest - Mosca (WLAB Roma - Mosca) (2)

ARRIVI A TRIESTE CENTRALE

5.10 D Mosca - Budapest - Zagabria - V. Opicina (WLAB Mosca - Roma) (3).
8.36 Ex *Venezia Express* - Atene - Skopje - Belgrado - Lubiana - V. Opicina
9.46 D Lubiana - V. Opicina (1)
16.38 D Lubiana - V. Opicina (1)
19.05 Ex *Simplon Express* Belgrado - Zagabria - Lubiana - V. Opicina, (cuccette II cl. Belgrado - Parigi; WLAB e cuccette II cl. Zagabria - Parigi)
21.30 L V. Opicina

(1) Soppresso nei giorni di domenica e 1 e 3.11, 8, 25 e 26.12.86; 1 e 6.1, 20 e 25.4, e 1.5.87.
(2) Non circola nei giorni di sabato e giovedì.
(3) Non circola nei giorni di venerdì e mercoledì.

DALL'ESTERO

DECISO IL LUOGO DEI PROSSIMI COLLOQUI IN ISLANDA

Reagan e Gorbacev: l'incontro nella bianca casa dei fantasmi

Verrà fuori un «accordo per accordarsi»? - Ottimismo sugli euro-missili

WASHINGTON — Dei tre colloqui previsti nel vertice in Islanda, almeno due — ma probabilmente anche il terzo — si svolgeranno nella bianca palazzina del barone Hofdi. Il barone Hofdi è morto da oltre un secolo. Abitava una casa in legno, dipinta di bianco, a una decina di chilometri dal centro di Reykjavik, alta su uno spuntone di roccia. Alle spalle un vulcano, di fronte il mare mugghiante. Uno scenario superbo, per uno dei tanti racconti del terrore, che costituiscono gran parte della letteratura di questa sperduta isola dell'estremo Nord.

Il barone Hofdi era un tipo strano, un tipo da incubo. I 240 mila (in tutto) islandesi lo ricordano. E, se non lo ricordassero, ci penserebbe lui a rinfrescare la memoria, perché di tanto in tanto si rifà vivo e percorre rumorosamente il piano superiore della casa, rovesciando sedie e sbattendo porte. Uno spirito tormentato. Proprio per queste incursioni notturne, nel 1952, il governo britannico, che aveva acquistato la casa alla vigilia della seconda guerra mondiale, ritenne opportuno venderla.

L'ambasciatore di sua maestà ne era scappato dopo qualche mese con i capelli tutti bianchi. Aveva solo quarant'anni. Ci volle dormire anche Churchill con buona scorta: il barone non si fece vivo. E non si mostrò nemmeno quando venne la bellissima Marlene Dietrich. Ma si ripresentò nel 1952 ad angosciare le notti del nuovo rappresentante britannico, finché il governo decise che, basta, visto che non c'era pace, tanto valeva vendere la villa e comprarne un'altra.

Né Reagan né Gorbacev dormiranno nella bianca palazzina. Ma Reagan fa sapere che non avrebbe riserve. Sua figlia Maureen ci passò la notte nel luglio scorso: era ospite del governo islandese, nuovo proprietario dell'immobile. Maureen dice: sono stata benissimo, «nick» non si è fatto vedere né sentire. Avrà la stessa delicatezza anche durante i due giorni dei colloqui fra Reagan e Gorbacev?

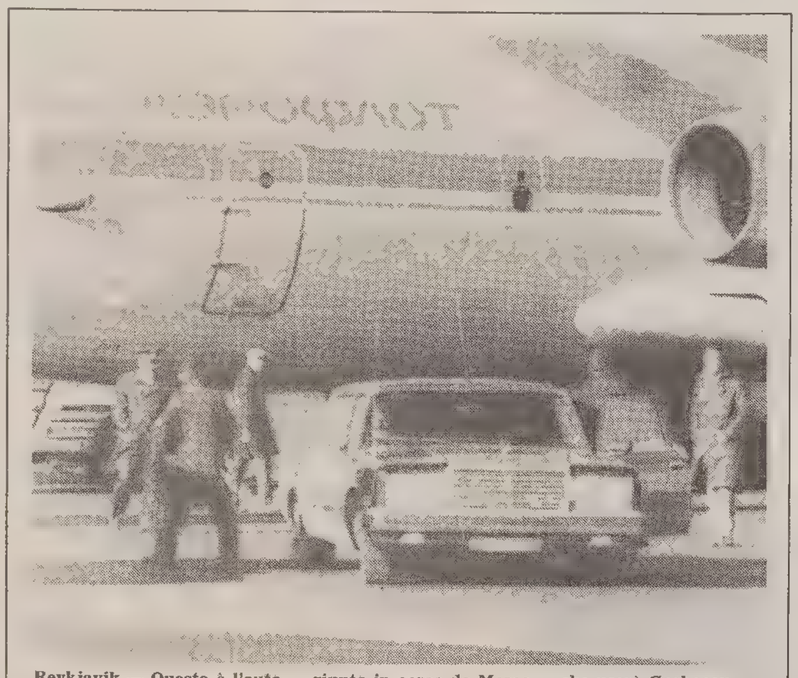
Nessuna traccia del barone maledetto è scaturita dal sopralluogo effettuato ieri: inviati delle due delegazioni, americana e sovietica, hanno compiuto un'ispezione conclusiva. La posizione è ideale. Garantisce la massima sicurezza. Un attacco terroristico è pressoché impossibile. Reagan e Gorbacev parleranno nel salotto al piano di sopra, una prima volta sabato mattina, una seconda sabato pomeriggio e poi — forse — domenica mattina.

Reagan giungerà in Islanda il giorno 9 e risiederà presso l'ambasciata americana di Reykjavik. Gorbacev giungerà il giorno 10 e dormirà su una nave sovietica alla fonda. Li seguiranno almeno tremila giornalisti.

A Washington si dice che dall'incontro potrebbe venir fuori un «accordo per accordarsi». Le previsioni più ottimistiche riguardano gli euromissili.

Ma il dipartimento di Stato è disposto a ritirare tutti i terribili (per l'Unione Sovietica) «Pershing 2», mentre il Pentagono è contrario. Inoltre il dipartimento di Stato è favorevole al congelamento del numero di «SS 20» sovietici in Asia, mentre il Pentagono fa notare che in questa maniera si fisserebbe la superiorità sovietica nel campo dei missili a medio raggio. In Asia gli americani non ne hanno alcuno.

Cesare De Carlo



Reykjavik — Questa è l'auto — giunta in aereo da Mosca — che userà Gorbacev

IL FISICO DISSIDENTE PRIVATO DELLA CITTADINANZA

Orlov lascerà oggi Mosca per New York

MOSCA — Il dissidente Yuri Orlov lascerà oggi l'Unione Sovietica. Lo ha reso noto — ieri — la moglie del fisico sovietico, Irina Orlova. Orlov, fondatore del gruppo di Mosca per la difesa dei diritti umani dopo Helsinki, ha ottenuto dall'«Ovir» un visto d'uscita e un biglietto dell'«Aeroflot» per New York.

L'«Ovir» ha comunicato a Irina Orlova che suo marito sarà portato all'aeroporto poco prima della partenza. Yuri Orlov è stato trasferito da un villaggio della Siberia, dove si trovava in esilio interno, alla prigione di Lefortovo, presso Mosca, dove è stato visitato ieri da due figli del primo matrimonio.

Un figlio di Orlov, Alexander, ha detto che suo padre è stato privato della cittadinanza sovietica. Orlov, uno dei padri fondatori del movimento sovietico per il rispetto dei diritti umani, ha ottenuto la libertà dopo i negoziati sovietico-americani, che hanno consentito anche la liberazione del giornalista Nicholas Daniloff. Il figlio di Orlov, dopo il colloquio di oltre 40 minuti avvenuto ieri nel carcere di Lefortovo, ha dichiarato ai giornalisti di aver trovato il padre «invecchiato». Alexander ha avuto «l'impressione che il padre fosse malato».

«Ha appreso la notizia con calma, ma penso che si sia reso conto di cosa sta accadendo», ha detto il figlio dello scienziato sovietico. La moglie ha invece precisato che, a differenza del marito, non è stata privata della cittadinanza. «Ho ricevuto un passaporto che mi consente di tornare in Urss purché non faccia dichiarazioni antisovietiche», ha detto Irina Orlova.

Orlov, fisico di fama internazionale, abbandonò il partito comunista sovietico nel 1976 per fondare il gruppo moscovita per il rispetto degli accordi di Helsinki, il cui compito è di controllare il rispetto da parte dell'Urss dei diritti umani garantiti dall'atto finale di Helsinki che è stato ratificato da Mosca nel 1974.

L'attività in favore del rispetto dei diritti umani lo mette subito in attrito con il potere e nel 1978 viene condannato a sette anni di prigione in Siberia e a cinque anni di esilio interno. Dal campo di lavoro, vicino a Perm, città negli Urali, il fisico ha fatto pervenire a Mosca, in questi anni, documenti di protesta contro il suo imprigionamento e più volte ha attuato scioperi della fame.

Il segretario di Stato americano George Shultz ha annunciato martedì scorso a Washington che Orlov sarebbe stato liberato in cambio del rilascio del funzionario sovietico delle Nazioni Unite, Ghennadi Zakharov, arrestato per spionaggio.

Scambio d'inviti tra l'Urss e il Messico

CITTÀ DEL MESSICO — Il Presidente messicano Miguel De La Madrid ha ufficialmente invitato il leader sovietico Mikhail Gorbacev a visitare il Messico e ha ricevuto un simile invito tramite il ministro degli esteri dell'Urss.

Lo scambio di inviti è avvenuto durante un colloquio di 50 minuti avuto dal Presidente con Shevardnadze, che è da venerdì in Messico per una visita ufficiale di tre giorni. Il previsto viaggio di Gorbacev sarà il primo compiuto in Messico da un capo dello stato o del partito comunista sovietico.

Per la Bild l'accordo Usa-Urss è cosa fatta

BONN — Reagan e Gorbacev starebbero preparando il più grande accordo sul disarmo nella storia dell'umanità, riferiva la Bild Zeitung nella sua edizione di ieri. Il quotidiano scrive che trattative segrete durate molti mesi avrebbero preparato per la firma i seguenti accordi: proibizione a livello mondiale di produzione, immagazzinaggio e utilizzo di armi chimiche (da chiarire ancora i sistemi di controllo); totale ritiro dei sovietici dall'Afghanistan. Anche i diplomatici cinesi avrebbero fatto da mediatori.

Mosca: fermata traduttrice della radio canadese

MOSCA — Una traduttrice sovietica dipendente dell'ufficio di corrispondenza a Mosca dell'ente radiofonico canadese «Cbc», Irina Nelnikova, è stata fermata ieri dalla polizia.

Secondo McIvor, la signora Nelnikova gli ha detto al ritorno che, subito dopo essersi incontrata con l'autore della telefonata, è stata avvicinata da due uomini qualificatisi come agenti della polizia criminale: sia la traduttrice sia l'uomo con cui doveva incontrarsi sono stati fatti salire su un'auto nera e condotti in un posto di polizia.

I SERVIZI SEGRETI AMERICANI VENNERO A SAPERE DI UN SUMMIT

Washington aveva avvertito l'Europa della nuova ondata di terrorismo

Si sarebbero riuniti a Teheran i capi di tutte le fazioni della guerriglia mediorentale

WASHINGTON — Il governo degli Stati Uniti, già alla fine di agosto, avvertì l'Italia e gli altri paesi alleati che stava per scatenarsi una nuova ondata terroristica internazionale e che quindi era necessario tenersi in massima allerta. I servizi segreti americani avevano infatti appurato che a metà agosto, a Teheran, una nuova strategia di attacchi terroristici a largo raggio era stata decisa in un vertice a cui avrebbero partecipato Abu Nidal, Abu Moussa e i leader degli hezbollah e dei gruppi palestinesi.

Lo afferma l'ambasciatore Robert Oakley, 55 anni, fino al 21 settembre scorso capo dell'ufficio antiterrorismo del dipartimento di stato ed oggi consulente del «Carnegie endowement for international peace», in un'intervista. Fu proprio Oakley a venire a Roma a fine agosto per informare il governo italiano dei nuovi pericoli di attentati terroristici.

Secondo l'ex funzionario del dipartimento di stato, soprattutto dopo Sigonella e la liberazione di Abu Abbas, si aveva l'impressione a Washington che «all'interno del governo italiano qualcuno sottovalutasse la minaccia terroristica». Ma dopo di allora, afferma, le cose sono cambiate: «Penso che il ministro degli esteri Andreotti e il capo del governo Craxi abbiano finalmente cambiato atteggiamento.

«In particolare Andreotti: se si confrontano i discorsi fatti un anno fa con quello tenuto a Filadelfia nello scorso giugno, si può vedere quanto e come siano cambiate le sue idee. Le mie stesse missioni in Italia, da quella di gennaio all'ultima di fine agosto, hanno avuto un'accoglienza diversa: diffidenza la prima volta, comprensione l'ultima».

Secondo Oakley anche il governo francese «sta facendo una autocritica chiara e pubblica». «Paesi come l'Italia e la Francia — aggiunge — si sono sempre preoccupati moltissimo del terrorismo interno e non hanno considerato un pericolo tanto grave il terrorismo internazionale. Solo i ministri dell'interno, a differenza di quelli degli esteri, hanno capito ciò che stava succedendo.

«Quello dell'interno italiano, Oscar Luigi Scalfaro, per esempio, è riuscito a convincere il presidente del consiglio Craxi ad appoggiare le tesi del ministro della difesa Spadolini.

Secondo Oakley dietro il terrorismo mediorientale ci sono la Libia, «direttamente coinvolta negli attentati di Fiumicino e di Vienna», l'Iran e la Siria. L'appoggio di Damasco è però «più segreto e comunque non se ne parla mai pubblicamente». In particolare Abu Nidal avrebbe avuto «molti aiuti dalla Libia e dalla Siria, anche se è molto abile nel diversificare le fonti di sostegno» ricevendone pure da «alcuni paesi dell'Est europeo». «I suoi uomini — aggiunge Oakley — lavorano da qualche tempo contemporaneamente anche per altri gruppi».

Nel vertice di Teheran — ha precisato Oakley — si sarebbe decisa «la nuova campagna di terrorismo internazionale» e sarebbe stata varata una «strategia di attacco» diversa rispetto al passato: obiettivi più diversificati e a raggio più amplo, attacchi anche contro quei paesi musulmani che hanno relazioni con Israele. In questo quadro sarebbe rientrato l'attacco all'aereo della Pan Am all'aeroporto di Karachi il 5 settembre scorso.

Vengono dalla Turchia i nuovi poveri Portano bombe e droga in Occidente

ANKARA — La mafia turca, appoggiata da altre organizzazioni criminali europee e dai servizi di alcuni Paesi dell'Est, fa emigrare clandestinamente ogni anno decine di migliaia di turchi in Francia e Germania. Quasi tutti transitano sul territorio italiano. Un esercito di disperati che va a gonfiare le già numerose colonie turche in Europa (solo in Germania ce ne sono oltre un milione), spesso senza lavoro e perciò disponibili alla collaborazione attiva con la criminalità organizzata e con i gruppi terroristici. È un problema che Italia e Turchia dovranno risolvere nell'immediato futuro. Questo l'impegno assunto ad Ankara dal ministro dell'interno Oscar Luigi Scalfaro e dal suo collega turco Yildirim Akbulut.

È il primo argomento messo sul tappeto all'indomani della firma dell'accordo di cooperazione tra i due Paesi nella lotta contro la droga, la criminalità e il terrorismo.

Nonostante le limitazioni all'immigrazione adottate dai governi dell'Europa occidentale, da anni la mafia turca riesce a introdurre ogni giorno in Germania, Francia e altri Paesi venti-trentamila clandestini: intere famiglie e singoli che per il viaggio pagano all'organizzazione due milioni di lire a testa, una cifra considerevole per gli strati più umili della popolazione turca. I clandestini passano dalla Turchia in Bulgaria e da qui in Jugoslavia dove, nei pressi di Zagabria, attendono, accampati alla meglio e alloggiati in modeste pensioni, il momento opportuno per passare il confine italiano. In particolare ai valichi di Opicina e della Casa Rossa.

Per lo più i clandestini vengono stivati in Tir e camion stranieri che sono controllati sommariamente. Altre volte attraversano il confine a piedi, raccolti in Italia da autobus privati che, con una serie di tappe, li conducono alla frontiera con la Svizzera e la Francia. Gruppi di turchi clandestini sono stati bloccati nelle scorse settimane a Ponte Chiasso e a Porto Marghera. Ci sono stati anche alcuni arresti tra cui un italiano che si occupava del trasporto dei clandestini lungo l'asse Trieste-Torino.

Oltre a creare un problema di stabilità sociale (da qualche tempo la Germania offre incentivi in denaro ai turchi che accettano di lasciare il Paese), i clandestini, anche per la precarietà della loro condizione, sono spesso strumenti dell'organizzazione criminale che li ha aiutati a emigrare. Alcuni diventano corrieri della droga, altri spacciatori, altri ancora manovalanza della delinquenza. Ma il problema non si esaurisce qui. Il debito di «riconoscenza» che i clandestini contraggono con l'organizzazione li mette in condizione di essere disponibili a ogni richiesta, come quella di servire da appoggio alle azioni dei gruppi terroristici.

A questo proposito, negli incontri tra Scalfaro e i rappresentanti del governo di Ankara, sono stati ricordati i legami tra la mafia turca e i servizi segreti bulgari, in pratica un'emanazione del Kgb sovietico. Legami chiaramente emersi nell'inchiesta su Alì Agca e l'attentato al Papa. L'Italia cercherà di tutelare quei turchi che, sorpresi sul nostro territorio senza denaro e scaricati dall'organizzazione, verranno fatti rimpatriare. La Turchia si impegnerà a porre maggiori controlli sull'emigrazione verso l'Europa

Per la Turchia la sorveglianza della frontiera è un tema fondamentale nella lotta contro il terrorismo. Dai confini con la Bulgaria e l'Unione Sovietica entra nel Paese il 75 per cento delle armi e degli ordigni che hanno alimentato negli anni scorsi il ferocissimo terrorismo interno.

Ugo Bonasi

GLI USA SUL PIEDE DI GUERRA

Aeroporti inglesi chiusi alla Libia

LONDRA — La Comunità europea sta esaminando la possibilità di ulteriori misure contro la Libia, nel tentativo di combattere il «terrorismo di stato». Lo ha annunciato ieri il Foreign Office a Londra.

La Gran Bretagna, che ha la presidenza di turno della Cee, ha deciso giovedì di vietare i voli da e per Londra della compagnia aerea libica a partire dal 31 ottobre. Il provvedimento è stato preso dopo la condanna di Rasmi Awad, un palestinese accusato di un complotto terroristico. Durante il processo è emerso che un dipendente della compagnia libica aveva procurato tre bombe ad Awad.

Un comunicato del Foreign Office ha affermato ieri che i paesi della Cee hanno preso atto con preoccupazione delle prove emerse dal processo di Londra.

«I 12 paesi — si legge nel testo — sono in contatto per valutare le implicazioni di questo caso. Essi appoggiano le iniziative che sono state prese per mantenere la sicurezza negli aeroporti ed esamineranno quali ulteriori azioni saranno necessarie, in accordo con le leggi internazionali».

Fonti governative britanniche affermano che i paesi della Cee decideranno ognuno per proprio conto. In alcuni di essi le linee aeree libiche non fanno scalo. Il governo britannico spera però che anche altri si associno al boicottaggio.

In una riunione tenuta il 25 settembre a Londra, i ministri degli interni della Cee hanno deciso di scambiarsi tutte le informazioni utili per lottare insieme contro il terrorismo.

Nel frattempo il segretario di stato americano George Shultz ha difeso gli sforzi dell'amministrazione Reagan di fare il possibile per rendere il colonnello Gheddafi «nervoso» e ha affermato che se anche tra gli Stati Uniti e la Libia non c'è mai stata «una dichiarazione di guerra» la situazione è in pratica molto vicina a questa.

In un incontro con una ventina di giornalisti Shultz ha accusato il colonnello Gheddafi di essere stato coinvolto in «numerosi atti di terrorismo in cui sono state uccise molte persone, tra cui alcuni americani». «Per quanto ci riguarda — ha detto — egli rappresenta una minaccia e il nostro obiettivo è quello di vedere bloccata ogni attività della Libia».

«Questo è esattamente ciò che intendiamo fare — ha continuato — e abbiamo dimostrato di saper prendere anche azioni dirette». «Noi abbiamo una varietà di cose — ha aggiunto — che gli rendono particolarmente difficile sapere quello che facciamo e perché e poi, fatemi dire francamente, io non sento d'aver problemi per lanciare una piccola guerra psicologica contro Gheddafi».

A Shultz è stato chiesto poi con insistenza che cosa c'era di vero della notizia, riportata dal «Washington Post» nei giorni scorsi, secondo la quale l'amministrazione Reagan aveva lanciato una campagna di disinformazione e di notizie false contro Gheddafi.

Il segretario di stato ha prima risposto che non è suo costume fare commenti su argomenti o riunioni riservate, poi ha però precisato di non essere a conoscenza di propositi che potessero fuorviare i media. «Penso però — ha aggiunto — che esistono alcune vie per rendere nervoso Gheddafi». «Voi conoscerete sicuramente — ha continuato — un libro sulla seconda guerra mondiale il cui titolo riporta una frase di Winston Churchill che dice: "In tempo di guerra, la verità è preziosa, ma deve essere protetta da molte guardie del corpo menzognere"».

MONDO IN BREVE

«Israele ha bombe nucleari»

LONDRA — Bombe nucleari vengono prodotte da almeno 20 anni in una base segreta sotto le sabbie del deserto del Negev in Israele. Lo stato ebraico possiede un arsenale nucleare inferiore soltanto a quello delle cinque massime potenze mondiali. Lo ha rilevato ieri il settimanale «Sunday Times», che pubblica le fotografie degli impianti per la fabbricazione delle bombe.

In varie occasioni era stato manifestato il sospetto che Israele avesse armi segrete, ma secondo specialisti di fama mondiale cui il «Sunday Times» ha dato in esame le fotografie la consistenza del suo armamento atomico è almeno dieci volte superiore a quanto si ritenesse.

Il settimanale afferma di aver avuto le fotografie da Mordechai Vanun, un insegnante nucleare di 31 anni che ha lavorato per quasi 10 anni in una «fortezza» sotterranea segreta che gli stati maggiori israeliani chiamano «Machon 2». Qui si fabbricano componenti essenziali per la produzione di armi nucleari, che avviene a Dimona, il centro israeliano di ricerche sull'atomo.

Kasparov a un passo dalla vittoria

MOSCA — Garry Kasparov ha vinto ieri la 22.ma partita del campionato mondiale di scacchi che era stata aggiornata venerdì alla 41.ma mossa. Il difensore del titolo si porta a mezzo punto dell'incontro di rivincita con l'ex-campione del mondo Anatoli Karpov. Il punteggio è 11,5-10,5 a favore del ventiduenne campione del mondo.

Karpov ha abbandonato solo dopo la ripresa della partita. Il prossimo incontro è previsto per lunedì. Alla ripresa dell'incontro Kasparov aveva una pedina di vantaggio. Lo sfidante aprirà con il bianco la 23.ma partita.

Il giovane campione del mondo è apparso raggiante dopo la fine della partita. Sono ormai un ricordo le tre sconfitte consecutive subite la settimana scorsa, quando Karpov lo aveva sorprendentemente raggiunto rimettendo in discussione il risultato della rivincita.

«È stato facile vincere. L'unico problema era di trovare la sola mossa possibile ed io ci sono riuscito», ha detto Kasparov ai suoi sostenitori che lo aspettavano all'uscita della sala dei concerti dell'hotel Leningrado.

Sprofonda stazione artica

MOSCA — Le Izvestia hanno rivelato ieri che la stazione di rilevazione climatica Druzhnaya-1, situata sul ghiacciaio Filchner, nell'Antartide, presso il mare di Weddel, è scomparsa, forse inghiottita dai ghiacci quando un pack vasto cento chilometri si è staccato dal ghiacciaio, precipitando in mare.

In questa stagione la stazione è deserta; un gruppo di ricercatori avrebbe dovuto abitarla in dicembre, gennaio e febbraio, mesi che corrispondono all'estate artica. Un braccio di acqua largo 15 chilometri separa ora l'iceberg dal ghiacciaio-madre: la conformazione della costa antartica risulta diversa, scrivono le Izvestia, sul resoconto della Tass.

«Lo studio delle rilevazioni aeree non ha permesso fino a questo momento di stabilire cosa sia accaduto alla stazione: se è sprofondata in acqua dal crepaccio che si è aperto, oppure se è rimasta intatta, ed è sepolta dai ghiacci», scrive il quotidiano.

GELOSIE E RIVALITÀ TRA I PARTECIPANTI AI DIVERSI COLLOQUI EST-OVEST

Guerra delle bandiere alla Hofburg di Vienna

VIENNA — Da qualche settimana la folla dei turisti e le scolaresche che si assiepano il mercoledì mattina nella Josef Platz di Vienna presso la Hofburg, dove ha sede anche la famosa scuola dei cavalli lipizzani, assistono a un singolare avvicendarsi di alza e ammaina bandiere. Delle trentacinque che rappresentano le nazioni partecipanti alla conferenza per la sicurezza e la cooperazione europea (Csce), sedici vengono ammainate poi, dopo circa due ore, essere nuovamente issate.

Le diciannove che rimangono sono quelle degli stati che partecipano alla conferenza per la riduzione delle truppe nel centro Europa riuniti ogni mercoledì in seduta plenaria. Queste delegazioni sono «gelosissime» delle loro prerogative e non vogliono esser confuse con «quelle altre» (anche, si sussurra, perché dopo tredici anni di inutili trattative la «Mbrf» sta per essere assorbita dalla Csce».

Se poi si aggiunge a questa «guerra delle bandiere» il fatto che «Mbfr», Csce e Aiea (l'agenzia internazionale per l'energia atomica con 113 partecipanti e altrettante bandiere) per qualche giorno hanno dovuto «coabitare» alla Hofburg si comprende l'espressione poco riverente verso queste organizzazioni internazionali scritta su un cartello apparso presso la Reiterschule: «Halt's Maul endlich... omissis» (finitela una buona volta, ecc.).

Chi si avvicina in questi giorni alla Hofburg si rende pienamente conto che la conferenza per la sicurezza e la collaborazione europea — il cui inizio ufficiale è previsto per il 4 novembre ma i cui preliminari sono già in corso — giustifica, dall'aspetto esteriore, il suo nome. Poliziotti, soldati e mitra dappertutto per la sicurezza. Per la collaborazione, invece, il governo austriaco ha dovuto rivolgersi a una ditta privata (costo 3 miliardi) onde rinforzare le file dei propri poliziotti ai quali, peraltro, si sono aggiunti alcuni uomini del reparto «Kobra» rimasti disoccupati perché il presidente della repubblica Waldheim ha preferito come scorta personale quelli, un po' meno marziali ma altrettanto efficienti, della polizia di stato.

Mai la capitale austriaca ha vissuto (e vivrà, si suppone, fino al luglio del 1987 se non oltre) un'atmosfera congressuale così fervida (e così armata). Gli storici affermano che al congresso di Vienna del secolo scorso principi e ambasciatori si limitavano a dire il loro nome al valletto che li annunciava al loro ingresso alla seduta. Oggi un sistema complicatissimo di computer memorizza foto e dati personali di delegati e giornalisti che all'ingresso degli spazi riservati vengono sottoposti a controlli e perquisizioni accuratissime.

Se il problema della sicurezza angustia il governo austriaco, non meno grave è quello degli spazi per le delegazioni. Il Vaticano e Cipro non pongono problemi: un delegato ciascuno. Ma americani, sovietici e tutti gli altri 35 paesi «viaggiano» con decine di persone per delegazione. Gli americani, i sovietici e i britannici hanno affittato numerosi appartamenti.

Dal maggio 1987 in poi tutto si trasferirà nel nuovo colossale centro dei congressi sulle rive del Danubio (un altro falansterio che si aggiunge a quel complesso «monstre» dove hanno sede diverse organizzazioni dell'Onu), ma anche lì — sembra — gli spazi saranno limitati.

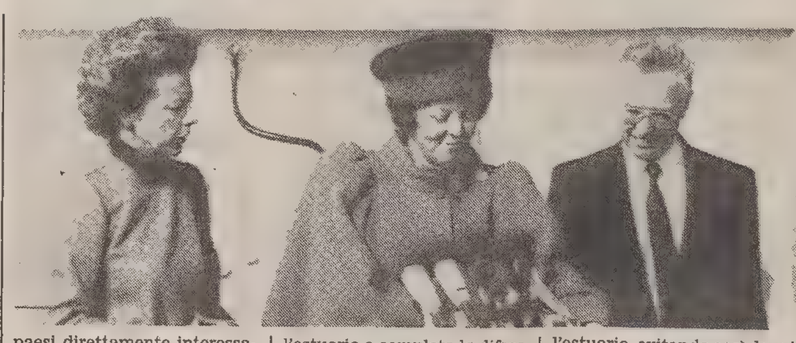
Si lamentano anche i giornalisti. Se non ci fosse stato il capodelegazione austriaco, Rudolf Torovsky, di ufficiale fino a questo momento sui preliminari della «Csce» non si sarebbe saputo nulla. Alla stampa sono vietati certi ambienti riservati solo ai delegati. In compenso il sindaco Zilk ha regalato ai primi arrivati due bottiglie di vino e una scatola di cioccolatini (presto esauriti).

UN IMMENSO SISTEMA DI PARATIE MOBILI PROTEGGE LE TERRE E SALVAGUARDA L'AMBIENTE

Gli olandesi inaugurano la loro «ultima diga»

L'AIA — «Il futuro del nostro paese è ora più sicuro». Con queste parole la regina Beatrice d'Olanda ha inaugurato ieri la diga che completa il «progetto Delta», per la protezione dell'estuario della Schelda, nel Sud dell'Olanda. La realizzazione del progetto globale di difesa delle coste — deciso dopo le inondazioni che nel 1953 fecero 1835 morti — ha richiesto trent'anni ed è costata, tenendo conto anche delle opere connesse, oltre 14 miliardi di dollari, circa 21 mila miliardi di lire.

Alla cerimonia di ieri, insieme con le migliaia di olandesi che si erano dati appuntamento sull'isola artificiale di Neeltje Jans, hanno partecipato, tra gli altri, sulla tribuna reale, il presidente tedesco occidentale Richard von Weizsäcker, il Presidente francese François Mitterrand, il re del Belgio Baldovino, il granduca del Lussemburgo Jean. Gli inviti sono stati **limitati ai capi di stato dei**



paesi direttamente interessati dai bacini della Schelda, del Reno e della Mosa, i tre fiumi le cui acque giungono insieme al mare del Nord. Austria e Svizzera hanno inviato esponenti del governo, e la Gran Bretagna era rappresentata, «per interesse personale», dal duca e dalla duchessa di York, Andrea e Sarah.

La diga inaugurata ieri protegge il braccio orientale dell'estuario e completa le difese dal mare del Nord (per questo è detta «l'ultima diga»).

L'originalità della diga «Oosterschelde» (Schelda orientale) sta nel fatto che è costituita da pilastri fissi e paratie mobili, «scudi» di acciaio larghi 42 metri e alti oltre dieci, che possono essere sollevati dall'acqua o immersi. La diga consente in condizioni normali alle maree di penetrare nell'estuario, evitando così danni alle caratteristiche ambientali della zona, una riserva naturale finora intatta. Quando invece l'alta marea viene a coincidere con tempeste eccezionalmente violente e venti da Nord, gli «scudi» vengono abbassati per bloccare il flusso che provocherebbe l'inondazione dei terreni sotto il livello del mare.

La diga «Oosterschelde», che affiora per meno di un terzo della sua altezza, è imponente: 65 piloni di cemento armato tra cui scorrono le paratie di acciaio sono allineati (per tremila metri, ma con interruzioni di isole artificiali) sul fondo marino, che ha dovuto essere stabilizzato con un immenso tappeto di asfalto e ghiaia. I piloni, alti 53 metri, sono di cemento armato. Sono cavi e riempiti di sabbia e ghiaia. A vuoto pesano 18 mila tonnellate ciascuno, e sono stati fissati al fondo con cinque milioni di tonnellate di macigni fatti venire dalla Svizzera e, via mare, dalla Germania.

La formula della diga a elementi mobili si è imposta dopo lunghe polemiche in Parlamento e nell'opinione pubblica. Gli agricoltori avrebbero preferito una diga fissa, gli ecologisti soluzioni diverse che non danneggiassero l'ambiente. Con gli ecologisti si sono schierati i produttori di ostriche e di crostacei, numerosissimi nella zona.

Continuaz. dalla 14.a pagina

CANARUTTO Sangiacomo appartamenti I piano 2 stanze soggiorno angolo cottura bagno. Occasione. 69349-68517. 5018/22

CANARUTTO SS. Martiri 90 mq salone 2 stanze cucina servizio da ristrutturare. 69349-68517. 5018/22

CANARUTTO Baiamonti appartamento con vista 2 stanze salone cucinino bagno 2 poggioli accuratamente rifinito. 69349-68517. 5018/22

CANARUTTO Lazzaro appartamento 85 mq ultimo piano. Spiridione ascensore riscaldamento 135 mq con possibilità di mutuo. 69349-68517. 5018/22

CANARUTTO Romagna bellissima villa vista panoramica con piscina 4 stanze soggiorno cucina 3 servizi giardino grande garage riscaldamento. Prezzo da concordare. 69349-68517. 5018/22

CANARUTTO Rossetti bellissima villa 2500 mq parco alberato adatta rappresentanze ambasciate scuole private. Trattative riservate. 69349-68517. 5018/22

CANARUTTO bellissimo locale paraggi Rive 200 mq ristrutturato a nuovo adatto ristoranti pizzerie qualsiasi altra attività. 69349-68517. 5018/22

CANARUTTO Sangiacomo negozio (muri) 50 mq eventuale licenza. 69349-68517. 5018/22

TERRENO EDIFICABILE
Vendesi mq 9000 zona residenziale panoramica fornito acqua luce telefono
Casella [illegible]

CANARUTTO Grado Pineta centro appartamento ultimo piano recente arredato. Vero affare. 69349-68517. 5018/22

CAPANNONE via Caboto 280 mq più scoperto 250 mq vendesi 631792 BONZANINI. 5028/22

CASA MIA vende San Giovanni moderno, stanza, soggiorno, angolo cottura, stanzetta, servizi separati, poggiolo. XXX Ottobre 3, 68858, 9-11, 16-19. 4992/22

CASA MIA vende Svevo moderno, soleggiatissimo, stanza, stanzetta, soggiorno, cucina, servizi, poggiolo autometano, rifiniture accurate. XXX Ottobre 3, 68858, 9-11, 16-19. 4992/22

CASA MIA vende centrale, moderno, salone, 2 stanze, servizi, poggiolo, conforts adatto anche studio professionale. XXX Ottobre 3, 68858, 9-11, 16-19. 4992/22

CASETTA con giardino Servola 60 mq autometano 72.000.000. FARO 729824. 17/22

CASETTA restaurata 2 piani, strada Mataiur (Cividale) con giardino vicino corso d'acqua sola panoramica 5 stanze privato vende lire 26.000.000. Telefonare 0432-660010. 3/22

CENTRALISSIMO quattro stanze cucina servizi da restaurare vendesi 767565 pasti. 62604/22

COMODA ubicazione pronta consegna autoriscaldamento vende impresa Marcon Castaldi 3 728012. 4929/22

CORMONS vendesi villa due piani grande soggiorno tricamere triservizi cucina con stanza lavoro tre terrazze giardino garage vasto seminterrato idoneo attività artigiana commerciale. Tel. 0481/80310-60218. 391/22

CRISPI alta libero 5 stanze cucina bagno vende Gamma 68537. 5021/22

D'ANNUNZIO soggiorno salotto cucina matrimoniale bagno vendesi L: 50.000.000. Tel. 68848. 050213/22

DONADONI recente ultimo piano soggiorno tre stanze cucina bagno poggioli 84.000.000. FARO 729824. 17/22

DUE stanze cucinino tinello doppi servizi riscaldamento vendo. 767565 pasti. 62604/22

DUINO Agenzia GABBIANO vende 2 ville ottime posizioni trattative riservate ns. uffici 45947. 1/22

ESSEFFE 744841 paraggi Giardino pubblico ultimi appartamenti a partire da 40.000.000. 5029/22

ESSEFFE 744841 S. Giacomo due appartamenti di 60 mq 33.000.000 e 37.000.000. 5029/22

ESSEFFE 744841 appartamento in villa con giardino ristrutturazione con progetto zona Rossetti. 5029/22

ESSEFFE 744841 via Vignola appartamento e mansarda primo ingresso ogni confort zona residenziale. 5029/22

ESSEFFE 744841 vista mare periferico 135 mq su due piani perfetto box auto. 5029/22

ESSEFFE 744841 Istria soggiorno camera cucina abitabile bagno da ristrutturare 25.000.000. 5029/22

ESSEFFE 744841 viale Campi Elisi perfetto luminoso soggiorno cucina matrimoniale bagno 60.000.000. 5029/22

ESSEFFE 744841 San Giovanni soggiorno tre stanze doppi servizi box auto cantina 131.000.000. 5029/22

ESSEFFE 744841 San Michele piano terra ampio soggiorno matrimoniale cucina abitabile bagno wc veranda 42.000.000. 5029/22

CASAPIÙ
PROPOSTE IMMOBILIARI
via mazzini, 30 - Tel. 60582
34121 TRIESTE

COLOGNA recente perfette condizioni soggiorno cucina matrimoniale bagno ripostiglio poggiolo autometano. Telefono 60582

ROIANO completamente rinnovato luminoso camera cucina bagno 21.000.000. Telefono 60582.

RONCHETO recente piano alto luminosissimo soggiorno cucinino due stanze bagno poggiolo ripostiglio 58.000.000. Telefono 60582.

TRIBUNALE recente perfetto saloncino cucina abitabile due stanze servizi separati ripostiglio poggioli. Telefono 60582.

ROSSETTI adiacenze buone condizioni cucina soggiorno matrimoniale bagno. Telefono 60582.

GIARDINO PUBBLICO adiacenze recente tinello cucinino soggiorno due stanze bagno ripostiglio poggioli. Telefono 60582.

STAZIONE adiacenze da rimodernare soggiorno cucina due stanze bagno ripostiglio. Ottimo prezzo. Telefono 60582

BARRIERA adiacenze recente buone condizioni piano alto soggiorno cucina abitabile matrimoniale bagno ripostiglio poggioli confort PANORAMICO. Telefono 60582.

NAVALI recente signorile ottime condizioni salone cucina due stanze bagno ripostiglio ampia terrazza box proprio conforts. Telefono 60582.

GIULIA completamente rinnovato palazzo epoca decoroso camera cucina bagno 20.000.000. Telefono 60582.

ESSEFFE 744841 Crispi due camere cucina abitabile bagno soggiorno poggiolo perfetto 80.000.000. 5029/22

ESSEFFE 744841 Galilei 100 mq soggiorno matrimoniale cucina abitabile stanzino doppi servizi riscaldamento autonomo. 5029/22

ESSEFFE 744841 San Michele secondo piano 130 mq tre stanze saloncino cucina abitabile bagno wc 57.000.000. 5029/22

FIUMICELLO villa recentissima indipendente 3 camere cucina salone seminterrato giardino. Grimaldi 0481/45283. 1000/22

GARIBALDI due stanze cucina bagno 36.000.000. FARO 729824. 17/22

CASETTA S. Luigi da restaurare progetto approvato giardino 75.000.000. FARO 729824. 17/22

CENTRALE recente vista libera 3 stanze cucina bagno poggiolo 59.000.000. Primavera 767993. 4977/22

GEOM Sbisà. S. GIUSTO ultimo piano decoroso due camere cucinona veranda gabinetto 35.000.000. 942494. 4987/22

GEOM Sbisà. CARPINETO moderno soggiorno matrimoniale cucina bagno terrazze 58.000.000. 942494. 4987/22

GEOM Sbisà. UNIVERSITÀ soggiorno camera cucina abitabile bagno poggiolo 56.000.000. 942494. 4987/22

GEOM Sbisà. SANT'ANDREA decoroso soggiorno cucina due camere cameretta servizi 63.000.000. 942494. 4987/22

GEOM Sbisà. CUMANO tranquillo recente soggiorno cucinino cameretta camera bagno terrazza. 942494. 4987/22

GEOM Sbisà. PICCARDI soggiorno cucina due camere bagno ripostiglio 60.000.000. 942494. 4987/22

GEOM Sbisà. CENTRALISSIMO recente lussuoso ultimo piano panoramico salone cucina tre camere servizi. 942494. 4987/22

GEOM Sbisà. GRETTA prossima consegna appartamenti indipendenti prestigiosi panoramici giardini propri. 942494. 4987/22

GEOM Sbisà. IPPODROMO luminoso soggiorno cucina due camere bagno poggioli 82.000.000. 942494. 4987/22

GEOM Sbisà. FORAGGI quarto piano moderno quattro camere cucina servizi poggioli 84.000.000. 942494. 4987/22

GEOM Sbisà. PISONI ultimo piano soggiorno cucina due camere servizi 78.000.000. 942494. 4987/22

GEOM Sbisà. CASTAGNETO panoramico soggiorno cucina due camere bagno terrazza 95.000.000 dilazionati. 942494. 4987/22

GEOM Sbisà. GINNASTICA quarto piano soggiorno tre camere cucina servizi 49.000.000. 942494. 4987/22

GEOM Sbisà. GATTERI occasione occupato recente lussuoso piano alto mq 145. 942494. 4987/22

GEOM Sbisà. CARSO casetta soggiorno cucina cinque camere servizi giardino 110.000.000. 942494. 4987/22

GEOM Sbisà. CARSO villa nuova salone cucina cinque camere servizi box 230.000.000. 942494. 4987/22

GEOM Sbisà. CARSO villa ottima ubicazione mq 210 ampio scantinato garage vasto terreno. 942494. 4987/22

GEOM Sbisà. OPICINA villa moderna salone cinque camere due cucine box terreno. Eventuali permute. 942494. 4987/22

GEOM Sbisà. CARSO villa stile rustico noto architetto stupenda prateria 11.000 mq. 942494. 4987/22

GEOM Sbisà. SCORCOLA villa padronale plurifamiliare eventuale pensionato clinica giardino intorno. 942494. 4987/22

GEOM Sbisà. EDIFICIO intero cinque piani occupato centrale vendesi. 942494. 4987/22

GIARDINO Pubblico salone 2 stanze cucina doppi servizi poggioli. Studio vende. Tel. 948611. 62547/22

GIULIA moderno tinello cucinino matrimoniale servizi vendesi L. 35.000.000. Tel. 68848. 050213/22

PALAZZO MARCONI
ESCLUSIVI
ATTICI - MONOLOCALI
ED APPARTAMENTI
UFFICI E STUDI PROFESSIONALI
CON BOX - POSTI MACCHINA - POSSIBILITÀ MUTUI INTERESSANTI VISITE IN CANTIERE (ESCLUSIVAMENTE) MATTINATE DI SABATO - DOMENICA - LUNEDÌ
CASA

GIULIA privato vende appartamento luminosissimo 120 mq possibilità mutuo. Tel. 567271. 62497/22

GORIZIA KRONOS Vendesi o affittasi capannone commerciale industriale 6.000 mq coperti 6.000 mq scoperti. Possibilità frazionamento. Trattative riservate presso nostri uffici di c.so del Popolo n. 41 a Monfalcone. 1/22

GORIZIA KRONOS appartamenti 75 mq bicamere da Lit. 25.000.000. Ottimo investimento. 0481/74430. 1/22

GORIZIA centrale circa 110 mq 2 camere cucina saloncino doppi servizi terrazze cantina. Grimaldi 0481/45283. 1000/22

GORIZIA c.so Italia ultimo piano cucinino soggiorno 2 camere terrazze cantina 68.000.000. Grimaldi 0481/45283. 1000/22

GORIZIA Montesanto ottima posizione cucina soggiorno salotto 3 camere cantina garage. Grimaldi 0481/45283. 1000/22

GORIZIA Lucinico recentissimo 3 camere cucina soggiorno salotto doppi servizi cantina garage riscaldamento mutuo agevolato. Grimaldi 0481/45283. 1000/22

GORIZIA centrale panoramico circa 110 mq 2 camere cucina salone terrazze cantina. Grimaldi 0481/45283. 1000/22

GORIZIA centralissimo capannone circa 250 mq parzialmente da sistemare più area scoperta. Grimaldi 0481/45283. 1000/22

GORIZIA centro privato vende 4 immobili (appartamento officina capannone tettoia) 3500 mq terreno metà parte indivisa 200.000.000 trattabili. 0481/70268. 2/22

GORIZIA sopra banca lavoro grande soggiorno tristanze cucina corridoio doppi servizi poggioli. Tel. 0481/21747.397/22

GORIZIA appartamento 2 stanze, soggiorno, cucina, bagno, ingresso, terrazze, cantina, garage vendesi. Progres tel. 0481/34033. 279/22

GORIZIA vendesi nel verde appartamentino nuovo centralissimo con garage. Mutuo. 21231 martedì - venerdì pomeriggio. 278/22

Uffici modulari varie metrature, in casa ristrutturata, rifiniture di lusso, riscaldamento autonomo a metano, ascensore, possibilità posti macchina. Vendesi o affittasi. Informazioni esclusivamente presso i nostri uffici.

Agenzia Domus.

UNICA SEDE: TRIESTE
GALLERIA TERGESTEO - TEL. 69210-61763

GORIZIA villetta unifamiliare su due piani con scoperto e garage. Tel. 0481 – 93700 mattino. 277/22

GRADISCA vendesi villa schiera con 60.000.000 mutuo al 5%. Tel. 0481 – 93700 mattino. 277/22

GRADO Agenzia Marina 0431/81492 vende centro città Giardino Pineta, appartamenti prezzi interessanti. 256/22

GRADO Agenzia Marina 0431/81492 vende centralissimo nuova costruzione ultimi bilocali. 256/22

GRADO Pineta, 2 camere, soggiorno: frontemare 59.000.000, altro 54.000.000, altro 45.000.000. «Città Giardino», villetta schiera 95.000.000, monolocale 29.000.000. Altre offerte. «Trieste Mia», 768800. 4936/22

GREBLO 68789 Romagna panoramico con giardino proprio saloncino due stanze grande cucina poggiolo 75.000.000. 23/22

GREBLO 68789 Rozzol casetta parzialmente da ristrutturare 110 mq con 250 mq giardino orto 75.000.000. 23/22

GREBLO 68789 Montebello recente saloncino cucinetta matrimoniale terrazzo 55 mq 47.000.000. 23/22

GREBLO 68789 Roiano recente piano alto ottimo stato saloncino cucinetta 2 stanze poggioli 68.000.000. 23/22

GREBLO 68789 Giulia casa signorile ultimo piano grande cucina 2 stanze poggiolo da ristrutturare 22.000.000. 23/22

GREBLO 68789 Sansovino soleggiato buono stato grande cucina 2 ampie stanze bagno. 23/22

GREBLO 68789 Viale adatto anche uffici 225 mq 7 stanze 4 servizi 165.000.000. 23/22

GREBLO 68789 adiacente Roma ufficio in casa prestigiosa 4 ampie stanze servizi. 23/22

GREBLO 299969 Aurisina recente saloncino matrimoniale cucina abitabile posto macchina 46.000.000. 23/22

GREBLO 299969 Sistiana recente come nuovo grande terrazzo panoramico saloncino matrimoniale servizi posto macchina. 23/22

GREBLO 299969 Duino recente saloncino tre stanze cucina abitabile 2 servizi terrazzo 102.000.000. 23/22

GREBLO 299969 Duino mansarda recente panoramica salone due stanze servizi poggioli 62.000.000. 23/22

GREBLO 68789 Stadio recente soleggiato ottimo stato saloncino cucinino 2 ampie stanze poggiolo 61.000.000. 23/22

GRETTA panoramico signorile, salone, tre stanze, cucina, doppi servizi, ripostiglio, due poggioli, posto macchina coperto, cantina. Mq 113, pronto ingresso. Vendesi escluso intermediari. Ore pasti tel. 390003. 62292/22

GRIMALDI 040/764952 – Via Galleria libero soleggiato soggiorno 2 camere cucina servizi cantina riscaldamento autonomo 74.000.000. 1000/22

GRIMALDI 040/764952 – Via Cologna libero recente soggiorno 2 camere cucinotto servizi 2 balconi soffitta 84.500.000. 1000/22

GRIMALDI 040/764952 – Roiano libero recente panoramico soggiorno 2 camere cucina servizi terrazza posto macchina 114.000.000. 1000/22

GRIMALDI 040/764952 – Viale Miramare libero signorile salone 2 camere cucina servizi separati riscaldamento ascensore 74.000.000. 1000/22

GRIMALDI 040/764952 – Rive libero appartamento di circa 300 mq adatto abitazione ufficio da ristrutturare 91.000.000. 1000/22

GRIMALDI 040/764952 – San Vito libero circa 130 mq salone 3 camere cucina servizi separati cantina 57.000.000. 1000/22

GRIMALDI 040/764952 – Perugino libero soggiorno matrimoniale cucina servizi ripostiglio 45.500.000. 1000/22

GRIMALDI 040/764952 – Viale d'Annunzio libero da ristrutturare soggiorno camera cucina servizi 25.000.000. 1000/22

GRIMALDI 040/764952 – San Giovanni casetta libera su due piani 2 camere cucina servizi cortiletto 48.000.000. 1000/22

GRIMALDI 040/764952 – Altopiano villetta libera recente con taverna box e giardino di 500 mq 194.000.000. 1000/22

IMMOBILIARE CIVICA vende via COSTALUNGA recentissimo salone, 3 stanze, cucina, due bagni, poggioli, autoriscaldamento, ascensore S. Lazzaro 10, tel. 61712. 4990/22

IMMOBILIARE CIVICA vende paraggi S. MARCO recente 3 stanze, cucina, bagno, ripostiglio, 2 poggioli, riscaldamento, ascensore, 65.000.000, S. Lazzaro 10, tel. 61712. 4990/22

IMMOBILIARE CIVICA vende paraggi via COLOGNA saloncino 3 stanze cucina doppi servizi ripostiglio poggiolo autoriscaldamento S. Lazzaro 10, tel. 61712. 4990/22

OLYMPUS Srl
GRADO - Viale Europa Unita 11 - Tel. 0431/80579

VENDE
Centro Storico bivano da riattare L. 35.000.000 trattabili.
Centro appartamento 70 mq arredato, con riscaldamento L. 85.000.000.
Appartamenti nuovi, prossima consegna, 40-50 mq riscaldamento autonomo a due passi dal mare.
Miniappartamenti centrali seminuovi a partire da L. 35.000.000.
Città Giardino appartamento 90 mq con giardino privato.
Statale Grado - Monfalcone bivilla con 400 mq giardino
BAR-GELATERIA avviata con licenza annuale
Negozio abbigliamento centrale tab. merc. IX - XIV cat. 6.

GRIMALDI 040/764952 – Rossetti libero soggiorno camera cameretta cucina servizio 38.500.000. 1000/22

GRIMALDI 040/764952 – Via Giulia libero luminoso 2 camere cucina servizi 32.000.000. 1000/22

GRIMALDI 040/764952 – Centrale libera mansarda soleggiata camera cameretta cucina servizio 24.000.000. 1000/22

GRIMALDI 040/764952 – San Giusto libera mansarda ottime condizioni camera cucina doccia 18.500.000. 1000/22

GRIMALDI 040/764952 – Revoltella soggiorno camera cameretta cucina servizi circa 75 mq 24.500.000. 1000/22

IMMOBILIARE CIVICA vende in palazzina SERVOLA 3 stanze, cucina, bagno, poggioli, riscaldamento, ascensore, posto macchina coperto 75.000.000. S. Lazzaro 10, tel. 61712. 4990/22

IMMOBILIARE CIVICA vende TESA appartamenti 2 stanze cucina servizi ottimo stato, pagamento condizionato favorevole 30.000.000, S. Lazzaro 10, tel. 61712. 4990/22

IMMOBILIARE CIVICA vende zona BURLO recente, 2 stanze, tinello, cucinino, bagno, cantina, poggioli, giardino proprio, riscaldamento, ascensore, S. Lazzaro 10, tel. 61712. 4990/22

IMMOBILIARE CIVICA vende ROIANO panoramico, 3 stanze, cucina, bagno, poggioli, riscaldamento, ascensore, S. Lazzaro 10, tel. 61712. 4990/22

IMPRESA vende in ville a schiera 2 appartamenti vista mare giardini propri terrazze garage rifiniture lussuose, tel. 418750. 4956/22

IMPRESA vende via Eremo primo ingresso appartamento con mansarda, 155 metri quadri, vista panoramica, giardino condominiale, telefonare 569474. 4829/22

ININTERMEDIARI vendo 100 mq appartamento in casetta. Tel. 304426 ore serali. 62582/22

IN palazzina vendesi ultimo appartamento: soggiorno, cucina, 2 stanze, doppi servizi, terrazzi, taverna, cantina, posto macchina, giardino, molto soleggiato, ottime finiture, periferico. Possibilità permute. Tel. 827636. 4807/22

LA Chiave 272725 vende Muggia appartamento in casetta con garage cortiletto 58.000.000.

LA Chiave 272725 vende Muggia casetta con due appartamentini giardino garage 125.000.000. 4959/22

LA Chiave 272725 vende Muggia perfette condizioni 2 camere cucina bagno ripostiglio 2 poggioli cantina 70.000.000. 4958/22

LA Chiave 272725 vende Muggia terreni edificabili panoramici 1250-1500 mq. 4958/22

LA Chiave 272725 vende Angelo Emo 3 camere cucina bagno ripostiglio poggiolo cantina 68.000.000. 4958/22

LA Chiave 272725 vende Servola appartamento in casetta camera saloncino cucina bagno terrazzo 73.000.000 trattabili. 4958/22

LA Chiave 272725 vende Servola appartamenti 80 mq 71.000.000, altro 120 mq con mansarda e box 90.000.000. 4958/22

LA Chiave 272725 vende S. Sabba seminuovo 2 camere soggiorno servizi ripostiglio terrazzo cantina 72.000.000. 4958/22

LA Chiave 272725 vende Muggia centro piccolo alloggio 21.000.000. 4958/22

LA Chiave 272725 vende Muggia panoramicissimo in palazzina 3 camere servizi ripostiglio terrazza soffitta box 115.000.000. 4958/22

LIBERO Fabio Severo luminoso due stanze soggiorno cucina abitabile gabinetto bagno ripostigli poggiolo balcone cantina riscaldamento autonomo quinto piano ascensore costruzione 1946. Privatamente 68.000.000. 767417. 62607/22

LIGNANO Pineta bellissima posizione impresa vende costruenda villetta bifamiliare ampio giardino possibilità modifiche e scelta finiture. Prezzo affare (accettasi parziale permuta in loco) tel. 0431/422463-50257. 3 22

LOCALE uso commerciale mq 220, zona Stazione, vendesi. Immobiliare Solario tel. 61061, orario 16-19. 5014/22

LOCALE d'affari zona D'ANNUNZIO mq 50 più soppalco completamente ristrutturato vendesi. Tel. 764842. 20/22

LOCALE zona Stazione forte passaggio ampia metratura adattissimo qualsiasi attività. Spaziocasa 60125. 6/22

LOCALE 180 mq compreso annesso magazzino zona passaggio. Primavera 767993. 4911/22

LORENZA vende piazza Puecher mq 63 ultimo piano seminuovo 2 stanze cucina bagno 55.000.000. Tel. 734257. 5022/22

LORENZA vende Flavia III piano matrimoniale soggiorno cucinino bagno ripostiglio poggiolo conforts 35.000.000. Tel. 734257. 5022/22

LORENZA vende Segantini II e V piano mq 60 2 stanze cucina grande wc stanzino eventualmente bagno 30.000.000 cadauno. Tel. 734257. 5022/22

LORENZA vende Settefontane ammezzato stanza soggiorno cucinino bagno ripostiglio restaurato ottimo uso ufficio-ambulatorio 35.000.000. Tel. 734257. 5022/22

LUCINICO vendesi casa con 6000 mq terreno vero affare. Agenzia immobiliare Zanon 0481/30858. 401/22

MAGAZZINO Rotonda del Boschetto vendesi mq 230 adatto anche auto officina. Tel. 764842. 20/22

MAGAZZINO mq 180 zona monumento Rossetti vendesi. Scrivere a cassetta n. 4/E Publied 34100 Trieste. 62534/22

MANSARDA monolocale 40 mq servizio esterno ascensore 14 000 000 FARO 729824 17 22

MANSARDA monolocale 35 mq con bagno 25 000 000 FARO 729824. 17/22

MAZZINI 6 vani 180 mq riscaldamento vende geom. Opassich 64360. 5015/22

MONFALCONE ALFA appartamento in palazzina mq 85 abitabili più garage 62.000.000. 798807. 1/22

MONFALCONE ALFA Ronchi appartamento autoriscaldato cucina salone 2 letto bagno ripostiglio garage giardino condominiale. 798807. 1/22

MONFALCONE ALFA appartamento in palazzina 5 famiglie recente costruzione 2 letto salone cucina doppi servizi cantina garage. 798807. 1/22

MONFALCONE ALFA appartamento in casa bifamiliare ristrutturato riscaldamento autonomo cantina garage zona centrale. 798807. 1 22

MONFALCONE ALFA appartamento centrale V piano 2 letto soggiorno cucina bagno studio ripostiglio. 798807. 1/22

MONFALCONE ALFA appartamento 2 letto soggiorno cucina bagno ripostiglio cantina più terrazza mq 70. 798807. 1/22

MONFALCONE ALFA appartamento in villa bifamiliare ottime finiture mq 110 abitabili garage riscaldamento autonomo. 798807. 1/22

MONFALCONE ALFA casa rustica su due piani con possibilità ricavare due appartamenti terreno mq 1500. 798807. 1/22

MONFALCONE ALFA Gradisca nuova villaschiera mq 150 abitabili più taverna cantina garage giardinetto. 798807. 1/22

MONFALCONE ALFA FIUMICELLO villa due appartamenti sovrapposti con mq 2000 terreno 145.000.000. 798807. 1/22

MONFALCONE Agenzia GABBIANO vende appartamento centralissimo mq 70 cantina riscaldamento autonomo. 45947. 1/22

MONFALCONE centralissimo vendo appartamento 2 camere soggiorno servizi. Telefonare pasti 45939. 495/22

MONFALCONE KRONOS centralissimi appartamenti 100 mq bicamere prezzo interessante. 0481/74430. 1/22

MONFALCONE KRONOS centralissimi appartamenti primoingresso bicamere biservizi posto macchina riscaldamento autonomo. 0481/74430. 1/22

MONFALCONE KRONOS primo piano quadricamere biservizi centralissimo anche uso ufficio Lit. 83.000.000. 0481/74430. 1/22

MONFALCONE KRONOS lotto edificabile in Doberdò 900 mq Lit. 28.000.000. 0481/74430. 1/22

MONFALCONE KRONOS Ronchi rustico da ristrutturare con 700 mq giardino Lit. 23.000.000. 0481/74430. 1/22

MONFALCONE KRONOS appartamento 130 mq nel verde tricamere biservizi box posto macchina cantina. Prezzo interessante. 0481/74430. 1/22

MONFALCONE KRONOS San Pier d'Isonzo appartamento recentissimo 100 mq box cantina mutuo agevolato concesso 0481/74430. 1/22

MONFALCONE viale San Marco ottimo investimento negozio ampie vetrate. Trattative riservate per appuntamento presso GRIMALDI IMMOBILIARE. Piazza Cavour 23 0481/45283. 1000/22

MONFALCONE mandamento lotti edificabili per ville uni/bifamiliari 34.000.000. Grimaldi 0481/45283. 1000/22

MONTEDORO soggiorno cucinino stanza stanzetta bagno poggiolo vende geom. Opassich 64360. 5015/22

MOSSA ultimo lotto edificabile 700 mq circa vendesi. Progres tel. 0481/34033. 279/22

VIA DELL'
EREMO... 74
il piacere della casa
PALAZZINA
6 APPARTAMENTI
su due piani panoramici soleggiati, 200 metri coperti, 200 m terrazze e giardini, box 2 macchine, cantina.
VISITE IN CANTIERE
INFORMAZIONI:
TELEFONARE FERIALI 040-943730

MOSSA Gorizia privati vendono nuova villa bifamiliare panoramica con giardino e terrazze ben rifinita riscaldamenti autonomi posti auto. Tel. 0481-808973/809036 ore serali. 62389/22

PANORAMICA villa possibilità bifamiliare zona Noghere agenzia vende. Tel. 229365. T.A. 474/22

PENSIONATO vende due abitazioni garage giardino 300 mq capannone Gorizia città. Tel. 32519-33680. 393/22

PERUGINO (adiacenze) piano alto 70 mq riscaldamento autonomo Primavera 767993. 4977/22

PICCARDI recente ultimo piano panoramicissimo soggiorno camera cucina bagno poggiolo 52.000.000. FARO 729824. 17/22

PIERIS Agenzia GABBIANO vende: appartamento in palazzina mq 78 garage giardino prezzo interessante. 45947. 1/22

PIZZARELLO 766676 centralissimo attico signorile panoramico su due piani salone tre stanze stanzetta cucina doppi servizi ripostigli terrazzini grande box. 19/22

PIZZARELLO 766676 mansarda abitabile da ristrutturare 110 mq in stabile signorile ascensore zona Ulpiano. 19/22

PIZZARELLO 766676 30.000.000 via Del Bosco due camere cameretta cucina bagno da rimodernare I piano. 19/22

PIZZARELLO 766676 XX Settembre alto libero recente tranquillo soggiorno due stanze cucina bagno poggioli ripostiglio 66.000.000 minimo contanti 30.000.000. 19/22

PIZZARELLO 766676 Valmaura recentissimo soggiorno cucinino matrimoniale bagno ripostiglio perfetto VI piano comforts 50.000.000. 19/22

PIZZARELLO 766676 Madonna del Mare salone due stanze cucina abitabile ripostiglio 120 mq da ristrutturare stabile buone condizioni 38.000.000. 19/22

PIZZARELLO 766676 Barriera 120 mq soggiorno due stanze cucina servizio luminoso da ristrutturare IV piano 32.000.000. 19/22

PIZZARELLO 766676 zona ospedale I piano libero adatto anche uffici doppio ingresso 140 mq vendesi. 19/22

PIZZARELLO 766676 Campanelle casetta 75 mq con 200 mq giardino e 700 mq terreno coltivato 120.000.000. 19/22

PIZZARELLO 766676 mansarda con finestre zona Hortis due stanze cucina servizio stabile ottime condizioni 25.000.000 minimo contanti 10.000.000. 19/22

PIZZARELLO 766676 zona stazione appartamento I piano 190 mq in stabile di pregio vendesi 92.000.000. 19/22

PRIVATAMENTE vendo Foscolo alta IV piano luminosissimo perfette condizioni ingresso soggiorno 2 letto bagno grande cucina dispensa soffitta 60.000.000. Tel. 772971 ore serali. 62471/22

PRIVATAMENTE vendo Montebello recente I piano soggiorno cucinino matrimoniale bagno ripostiglio poggiolo con ampia terrazza 70.000.000. Tel. ore pasti 567441. 62565/22

PRIVATO vende appartamento 2 stanze cucina angolo cottura bagno ripostiglio poggiolo riscaldamento centrale ascensore zona Perugino. Non tratto agenzie. Telefonare 763472. 62573 22

PRIVATO a privato vende alloggio camera soggiorno cucinino bagno riscaldamento autonomo, Borgo S. Sergio, tel. 54865. 62595/22

PORTE IN LEGNO
IN DIVERSE ESSENZE PRONTA CONSEGNA
EDILCAPPONI rappresentanze
Via Trento, 13 - Tel. 040/630396

PRIVATO vende per investimento, reddito casa centralissima via Caccia 8 2 magazzini 10 quartieri prezzo da concordarsi. Interessati tel. 731204 9-11 13-16. 62390/22

PRIVATO vende a privato appartamento in zona Rozzol, vista splendida cantina posto macchina salone con balcone cucina stanza con balcone per studio o altro, zona notte 2 stanze bagno. 85.000.000 non trattabili, tel. 910956 o 761131. 62574/22

PRIVATO vende via Romagna villa con giardino piscina garage. Telefonare 62414. 62588/22

PRIVATO vende casetta mq 130 terreno mq 2000 zona Noghere. Inintermediari tel. 723672 ore 20-21. 62509/22

PRIVATO vende appartamento in vicolo Castagneto. Telefono 568861 dopo 14. 62463/22

PRIVATO vende San Giovanni bistanze soggiorno servizi riscaldamento. Tel. 943679. 62581/22

PRIVATO vende via Ponziana appartamentino recente, piano rialzato, perfetto, riscaldamento centralizzato soleggiatissimo. Tel. 749200. 62517/22

PROGETTOCASA Revoltella, soggiorno camera cucina bagno balcone ripostiglio 31.000.000. 767548. 24/22

PROGETTOCASA Scoglietto soggiorno camera cameretta cucinino bagno balconi box. 767548. 24 22

PROGETTOCASA Rupingrande prestigiosa villa ampia metratura recente garage parco. 767548. 24 22

PROGETTOCASA Viale, soggiorno camera cameretta cucina bagno veranda 78.000.000. 767548. 24/22

PROGETTOCASA Università, soggiorno camera cameretta cucina bagno terrazze 77.000.000. 767548. 24/22

PROGETTOCASA Giulia, epoca soggiorno camera cucina servizio stanzino 41.000.000. 767548. 24/22

PROGETTOCASA Moreri casetta soggiorno due camere cucinino servizi 98.000.000. 767548. 24/22

PROGETTOCASA adiacenze Ippodromo saloncino due camere cucina terrazze 95.000.000. 767548. 24/22

PROGETTOCASA Ponterosso ultimo piano ampia metratura riscaldamento autonomo 190.000.000. 767548. 24/22

PROGETTOCASA adiacenze Pam casetta soggiorno due camere cucinotto bagno. 767548. 24/22

PROGETTOCASA adiacenze Baiamonti soggiorno due camere cucinino terrazza box. 767548. 24/22

PROGETTOCASA Gretta miniappartamento epoca, camera cucina servizio ripostiglio 24.000.000. 767548. 24/22

PROGETTOCASA Vecellio mansarda perfetta soggiorno camera cucina bagno 39.000.000. 767548. 24/22

PROGETTOCASA Servola casetta camera cucina bagno cantina cortiletto 29.000.000. 767548. 24/22

PROGETTOCASA Piccardi attico primingresso soggiorno tre camere terrazza 160.000.000. 767548. 24/22

QUADRIFOGLIO VERGERIO cucina abitabile 2 stanze servizio 26.500.000. 630175. 14/22

QUADRIFOGLIO SETTEFONTANE recente cucinotto soggiorno matrimoniale bagno terrazzino 41.000.000. 631171. 14/22

QUADRIFOGLIO SAN GIACOMO da ristrutturare stanza stanzetta cucina servizio 23.000.000. 631171. 14/22

QUADRIFOGLIO NAVALI signorile seminuovo cucina abitabile soggiorno matrimoniale bagno autometano. 630174. 14/22

QUADRIFOGLIO adiacenze PERUGINO autometano cucina camera cameretta bagno 35.000.000. 630175. 14/22

QUADRIFOGLIO SAN GIOVANNI panoramico soggiorno cucina 1 stanza bagno ripostiglio condizioni ottime 49.500.000. 630175. 14/22

PORTE BLINDATE
ANTISCASSO PER INGRESSO APPARTAMENTI
EDILCAPPONI rappresentanze
Via Trento 13 - Tel. 040/630396

QUADRIFOGLIO zona MARINA mansardina 60 mq circa 3.o piano riscaldamento autonomo 22.000.000. 631171. 14/22

QUADRIFOGLIO D'AZEGLIO cucina 3 camere bagno autometano 43.000.000. 630174. 14/22

QUADRIFOGLIO FOSCOLO perfetto 4.o piano cucinino tinello 2 stanze bagno cantina 45.000.000. 630175. 14/22

QUADRIFOGLIO OSPEDALE saloncino cucina abitabile camera bagno 40.000.000. 630175. 14/22

QUADRIFOGLIO PETRONIO da sistemare cucina soggiorno stanza stanzetta bagno 31.000.000. 630175. 14/22

QUADRIFOGLIO CONTI recente cucina soggiorno stanza stanzetta bagno ripostiglio poggioli. 631171. 14/22

Continua in 19.a pagina

studio immobiliare geom. sbisà...
la professionalità al vostro servizio.

CAMBIARE CASA È UN PROBLEMA?

... per questo siamo a vostra disposizione con cortesia e competenza presso i nostri uffici

TRIESTE - VIALE IPPODROMO 14 - TEL. 942494/5

advise
ORGANIZZAZIONE IMMOB...
Passo Goldoni 2
Tel. 762993 3 linee

ADVISER APPARTAMENTI
da 30 50 000 000

SCALA SANTA panoramico mare cucina camera cameretta servizio da ristrutturare a posto in ottimo stato bile ristruttur... 36.000.000 tel. 762993.
ROSSETTI in stabile recente appartamentino buono stato piano alto ascensore terrazza panoramica cucina abitabile trimoniale bag... 37.000.000, tel. 762993.
CENTRALISSIMO appartamento perfettamente strutturato cucina abitale 2 stanze bagno auto... tano 38.000.000 tel. 762993.
CONCORDIA trenter... ottimo stato cucina ... giorno matr

CRONACHE DELLO SPORT

Triestina-Vicenza nella domenica di Juventus-Milan

Il calcio della domenica

15.00

A

FIORENTINA
UDINESE

B

TRIESTINA
VICENZA

FIORENTINA		UDINESE
Landucci	•	Abate
Gentile	•	Galparoli
Contratto	•	Storgato
Carobbi	•	Colombo
Pin	•	Edinho
Galbiati	•	Susic
Di Chiara	•	Chierico
Oriali	•	Miano
Diaz	•	Graziani
Battistini	•	Criscimanni
Monelli	•	Bertoni
Bersellini	A	**De Sisti**
Arb. Boschi		

TRIESTINA		VICENZA
Gandini	•	Mattiazzo
Bagnato	•	Bertozzi
Orlando	•	Mazzeni
Biagini	•	Montani
Costantini	•	Mascheroni
Menichini	•	Filippi
De Falco	•	Carotti
Strappa	•	Fortunato
Scaglia	•	Lucchetti
Romano	•	Nicolini
Iachini	•	Rondon
Ferrari	A	**Burgnich**
Arb. Leni		

Programma e arbitri

Serie A

Ascoli-Avellino: Luci
Atalanta-Empoli: Baldas
Como-Brescia: Casarin
Fiorentina-Udinese: Boschi
Inter-Roma: Pieri
Juventus-Milan: Bergamo
Napoli-Torino: Lanese
Verona-Sampdoria: D'Elia

CLASSIFICA: Juventus punti 6; Ascoli, Como, Napoli, Empoli e Roma 4; Inter, Fiorentina, Verona, Torino, Avellino 3; Milan e Sampdoria 2; Brescia 1; Atalanta 0; Udinese –7.

Serie B

Bari-Pisa: Vecchiatini
Cagliari-Pescara: Acri
Campobasso-Sambened.: Novi
Catania-Lecce: Fabricatore
Cesena-Cremonese: Amendolia
Genoa-Arezzo: Felicani
Lazio-Bologna: Sguizzato
Modena-Parma: Paparesta
Taranto-Messina: Tuveri
Triestina-Vicenza: Leni

CLASSIFICA: L.R. Vicenza e Cremonese punti 6; Messina 5; Genoa, Bari, Modena e Parma 4; Cesena, Arezzo, Lecce, Pisa 3; Catania, Pescara, Samb. e Bologna 2; Taranto e Campobasso 1; Triestina –1; Cagliari –5; Lazio –7.

Serie C1 - Girone A

Carrarese-Ancona: Setariano
Centese-Spal: Fiorenza
Fano-Reggiana: Cabaretta
Legnano-Mantova: Lombardi
Pavese-Viareggio: Taverniti
Padova-Rm. Firenze: Bettini
Piacenza-Spezia: Stafoggia
Prato-Rimini: Boemo
Trento-Monza: Trinchieri

CLASSIFICA: Padova e Trento 4; Piacenza, Carrarese, Monza, Centese 3; Viareggio, Prato, Spezia, Spal e Mantova 2; Fano, Lucchese, Ancona, Reggiana, Rondinella, e Legnano 1; Rimini 0.

Serie C1 - Girone B

Benevento-Nocerina: Iori
Brindisi-Barletta: Trentalange
Casertana-Campania: Bailo
Cosenza-Martina: Lattuada
Foggia-Siena: Nicoletti
Licata-Sorrento: Cafaro
Livorno-Teramo: Frattini
Reggina-Catanzaro: Guidi
Salernitana-Monopoli: Mazzetti

CLASSIFICA: Brindisi, Licata, Casertana, Cosenza e Monopoli 3; Teramo, Campania, Livorno, Sorrento, Martina e Salernitana 2; Reggina, Barletta, Siena, Benevento e Nocerina 1; Catanzaro 0; Foggia –3.

Serie C2 - Girone A

Asti-Tsc-Pro Vercelli: D'Ambrosio
Casale-Alessandria: Quarteccio
Civitavecchia-Massese: Cardona
Cuoio-Pelli-Torres: Mellina
Derthona-Carbonia: Cinciripini
Entella-Chiavari-Sanremese: Guida
Novara-Montevarchi: Di Savino
Pro Patria-Sestese: Copercin
Torres-Pontedera: Bencivenga

CLASSIFICA: Entella e Novara 4; Derthona, Torres, Carbonia, Civitavecchia e Pro Patria 3; Casale, Cuoio Pro Vercelli, Montevarchi e Pontedera 2; Alessandria, Pistoiese e Sanremese 1; Sorso, Asti Tsc e Massese 0.

Serie C2 - Girone B

Borgorose-Sassuolo: Arena
Mestre-Orceana: Puglisi
Ospitaletto-Trepo: Bernardini
Palazzolo-Pro Patria: Squadrito
Borgoricina-Previgina: Ceccarelli
Pordenone-Venezia: Magliulo
Rezzana-Montebelluna: Bizzardi
Rovereto-Vogherese: Timpano
Varese-Chievo: Limone

CLASSIFICA: Ospitaletto 4; Suzzara, Parma, Varese e Pergocrema 3; Borgorose, Oltrepò, Venezia, Pro Patria, Sassuolo, Mestre e Vogherese 2; Pordenone, Chievo, Montebelluna, Treviso, Pievigina e Orceana 1

Interregionale - Girone D

Conegliano-Gorizia: Galluccio
Cormonese-Vittorio veneto: Gori
Corsanafredda-San Dona: Mura
Fiumicellese-Opitergina: Daneluzzi
Pro Cervignano-San Marino: Artuso
Portogruaro-Rovigo: Misticoni
Russignano-Union Clodiasott: Paterna
San Lazzaro-Santarcangelo: Zanfortin

CLASSIFICA: Riccione 4, Sant'Arcangelo, Opitergina, Union Clodia, San Lazzaro, Russi 3; Miranese, Gorizia e Vittorio Veneto 2; Rovigo, San Dona, Contarina, Conegliano, Fontanafredda, Pro Cervignano, San Marino 1

Promozione

Cormonese-Sangiorgina
Centro Mobile-Cordenonese
Juventus Sacilese
Marzanese-Pasianese
Montereale-Tricesimo
Osoppo-S. Marco Buiese
Russignacco-Tarcentina
Pontebbana-Sanvitese

CLASSIFICA: Tarcentina 2; Sacilese, Manzanese, Sanvitese, Itala San Marco, Trivignano, Cormonese, Cordenonese, Juniors, Buiese, Monfalcone, Pasianese, Cussignacco, Sangiorgina, Portuale 1; Centro Mobile 0.

Prima categoria - Girone A

Flumignano-Spal
Julia-Pro Fagagna
Codroipo-Tamai
Olimpia-Torreanese
Tavagnà Felet-Valnatisone
Cividalese-Azzanese
Pro Tolmezzo-Pro Aviano
Torre-Spilimbergo

CLASSIFICA: Tamai, Valnatisone, Spilimbergo, Torre, Azzanese, Torreanese 2; Pro Fagagna, Codroipo, Pro Aviano, Julia 1; Pro Tolmezzo, Tavagnà Felet, Spal, Cividalese, Flumignano, Olimpia 0.

Prima categoria - Girone B

Ponziana-Gradese
San Canzian-Costalunga
Lucinico-Pieris
Lignano-Mossa
Ronchi-Percoto
Torviscosa-Fortitudo
San Giovanni-Ed. Adriatica
Palmanova-Sevegliano

CLASSIFICA: San Giovanni, Sevegliano, Gradese, Ponziana, Lucinico, Lignano 2; Edile Adriatica, San Canzian, Fortitudo, Ronchi 1; Pieris, Percoto, Costalunga, Torviscosa, Palmanova, Mossa 0.

Seconda categoria
Girone A

Tiezzese-Chions
Zoppola-Doria
Vallenoncello-Bannia
Fiume Veneto-Ric. Maniago
Maniago-Pro S. Martino
Porcia-Caneva
S. Quirino-Visinale
Pasianese-3/S Cordenons

Girone B

Maianese Audax S.M.
Colloredo M.A.-Riviera
Gemonese-Vivai Rauscedo
Barbeano-Ragogna
Diana-Pro Osoppo
Mereto di B.-Virtus Tolmezzo
Valvasone Arzene-Rive d'Arcano
Pagnacco-Sandanielese

Seconda categoria
Girone D

Bertiolo-Carlinese
Latisana-Gonars
Sedegliano-Muzzanese
Basiliano-Blessanese
Rivignano-Sestense
Indipendente-Variano
Maranese-Castionese
Zompicchia-Sangiovannese

CLASSIFICA: Basiliano, Gonars, Rivignano, Sangiovannese 2; Blessanese, Maranese, Castionese, Latisana, Sestense, Bertiolo, Carlinese, Zompicchia 1; Indipendente, Variano, Sedegliano, Muzzanese 0.

Girone E

Audax S. Anna-Malisana
Torre Tap.-Fogliano
Villanova-Pro Fiumicello
Capriva-Aquileia
Isonzo-Ruda
Villesse-Begliano
Mariano-Medeuzza
Pro Romans-Porpetto

CLASSIFICA: Begliano, Pro Fiumicello, Porpetto, Malisana, Medeuzza 2; Ruda, Audax S. Anna, Fogliano, Villanova, Aquileia, Mariano 1; Pro Romans, Torre Tap., Capriva, Villesse, Isonzo 0.

Seconda categoria
Girone F

Staranzano-Zaule
Primorje-Stock
Opicina-Vesna
Muggesana-Giarizzole
Zarja-Olimpia
Campi Elisi P.-L'Architrave
S. Sergio-S. Luigi Vivai Busà
Kras-Opicina Supercaffè

CLASSIFICA: San Sergio, Opicina Supercaffè, San Luigi Vivai Busà, Zaule e Staranzano punti 2; Vesna, Muggesana, Stock, Opicina, L'Architrave e Zarja 1; Olimpia, Kras, Primorje, Campi Elisi P. e Giarizzole 0.

Terza categoria - Girone L

Breg-Grandi Motori
Gaja-San Vito
Union-Cus
Rabuiese-Cgs
Domus Arr.-Domio
Sant'Anna-Don Bosco
Riposa: Roianese

Girone M

Mladost-Chiarbola
Romana-San Nazario
Sant'Andrea-Aurisina
Primorec-Fincantieri
S.M. Sistiana-Arrigo Sport
Cgs Carsia-Hermada
Riposa: Campanelle

UN APPUNTAMENTO CHE DOVREBBE DI NUOVO RIEMPIRE IL «GREZAR»

Romano torna in cabina di regia per un derby quanto mai sentito

Due incognite sulla partita di oggi: il risultato, ovviamente e l'affluenza del pubblico. Soffermiamoci in partenza su quest'ultimo aspetto, per analizzare le possibilità di una risposta apprezzabile da parte del pubblico a un evento che per certi versi si presenta da sé. L'affluenza alla prima gara interna di campionato era stata disarmante, pur con diverse attenuanti anche di carattere atmosferico. Ma è il discorso di sempre: quando il tempo è bello ci sono le divagazioni turistico-sportive, quando è brutto, c'è la crisi di rigetto nei confronti di freddo, pioggia e bora. E allora, quando si reca allo stadio, il tifoso medio?

Il pareggio di Lecce, si è detto, è stato sicuramente tonificante per la squadra, forse lo sarà anche per il pubblico. In settimana l'interessamento è stato notevole, salvo il turbamento portato dalle voci sulla cessione di Romano.

Il pubblico diffida di questa Triestina dal volto ancora incerto, proprio perché non è stato detto chiaramente che Romano non si tocca. E l'argomento non è che faccia bene allo stesso giocatore, sballottato nei suoi sentimenti fra l'intima, legittima aspirazione di fare il salto in serie A, e la sua altrettanto legittima aspirazione di poter vivere le sue giornate sportive senza turbamenti di questo genere. Bianco o nero, insomma, non questo grigio che confonde tutto.

Abbasso gli idoli, grida Ferrari. Ma il pubblico se li crea, e non glielo si può impedire. Comunque, guardiamo avanti, alla realtà odierna, che manda in campo appunto Romano e i suoi compagni contro un Vicenza abbastanza caricato dalla classifica e dalla sua forza reale. Anche a Vicenza il pubblico si era distaccato dalla squadra, ma la squadra l'ha riconquistato in fretta con i risultati. La ricetta in fondo è abbastanza semplice. Non abbiamo cifre sugli abbonamenti dell'ultima ora, ma essi sicuramente non avranno raggiunto livelli oceanici.

Una partita tutta da vedere, comunque la si giudichi. La Triestina finora ha convinto, anche a Cremona lo aveva fatto, pur senza raccogliere quanto meritava. L'importante è insistere, non cedere, continuare per la strada intrapresa. E si è visto che la compagine, pur costretta a variazioni continue dello schieramento, causa infortuni e una duplice squalifica, il suo rendimento costante ha saputo ugualmente offrirlo, a testimonianza che la squadra il suo gioco ormai lo possiede, una volta chiarito che esso si basa su regole generali, non su schemi fissi. Che non possono attuarsi altro che giocando... da soli.

Tutti titolari: uno slogan che la Triestina ha fatto suo senza difficoltà e che promette di risultare la sua forza. Per un giocatore che non può giocare, c'è un altro, magari a sorpresa come Biagini, che ne occupa il posto senza demeritare, anzi. Punto fermo assoluto finora è il solo Gandini, un giocatore che si è imposto ai censori prevenuti solo con la forza delle sue prestazioni. Un numero 12 che senza sobbalzi (suoi e dei tifosi) è divenuto il numero 1. Una sicurezza, un punto di riferimento preciso per i compagni della retroguardia e anche per quelli di attacco, che sa raggiungere con lanci precisi e dosati.

È il miglior acquisto di questa Triestina che quest'anno non ha fatto acquisti, salvo recuperare Biagini da una parentesi agonistica abbastanza confusa, per rilanciarlo sui binari che aveva già positivamente percorso due stagioni fa. E la sua manifestata duttilità, anche al di là delle sue convinzioni personali, piuttosto limitative a questo proposito, è una ulteriore conferma che quando in un giocatore alberga la classe, è possibile trovare un ruolo che si adatti alle proprie qualità o meglio adattare le proprie qualità al ruolo richiesto.

Per il resto prendiamo atto della buona forma di Costantini, rimasto solo quale marcatore, dopo la temporanea defezione di Cerone, che potrebbe farci la sorpresa di ritornare in campo domenica a Bologna ma più verosimilmente lo farà il turno successivo a Bari. Ma teniamo pure buona nota delle capacità di Bagnato anche sotto questo profilo, con un rendimento che è sempre stato ottimale, anche con ruoli diversi.

Altre notazioni? Riguardano la crescita di Orlando, la continuità di Strappa, i costanti miglioramenti di De Falco, il convincente riaffacciarsi in partita di Cinello. Quanto a Scaglia, il problema suo è solo di tenuta fisica, perché nessuno ha mai messo in dubbio le sue qualità. Se riuscirà a durare, vederlo giocare è bello, guizzante e penetrante come sa essere. Se poi azzecca anche il tiro buono, decisivo, come a Lecce, è tutto da mettere in cornice, della sua prestazione. Ma non diciamo che è trascurato: gioca quando sta bene, e purtroppm per lui, lo scorso anno ciò è combaciato piuttosto raramente.

Lo scorso 10 agosto a Vicenza, nell'amichevole che pose fine al ritiro di Canove, la Triestina conobbe una sconfitta secca, che fu il frutto dell'improvvisazione di quella formazione, privata d'un colpo di Cinello, Romano e De Falco. E già nel primo tempo prima Carotti, poi Fortunato avevano potuto mettere al sicuro il risultato. Una partita da non prendere quale pietra di paragone. Oggi al «Grezar» sarà diverso, per la Triestina e per il Vicenza. Sappiamo già che per la Triestina guadagnare i due punti vorrebbe dire cancellare la sentenza della Caf. Se non lo ha fatto il pretore Morway, che ci provino De Falco e compagni...

Dante di Ragogna

LA QUARTA GIORNATA DELLA «B»

Rischiano grosso le squadre-guida

Vicenza e Cremonese a punteggio pieno: ma stasera? Entrambe sono in trasferta, forse al primo vero scontro di campionato e se vogliamo anche con avversari incrociati: i grigiorossi hanno già affrontato la Triestina, però in casa loro; i veneti la incontrano oggi, al «Grezar». Insomma la squadra alabardata potrà essere il termine di confronto per le due, ma anche questo è discorso troppo sofisticato, perché si sa che da una domenica all'altra cambiano molte cose e molte cambiano pure nel discorso casa e fuori. Così aspettiamo tranquilli i prossimi responsi, solo facendo presente che il Cesena di quest'anno è piuttosto fiacco (finora solo due pareggi) mentre la Triestina è in crescendo. Metti che oggi le vada tutto bene, uscirebbe dalla zona «ghiacciata».

Il Messina tiene duro, ha approfittato della caduta del Modena per mettersi sulla terza piazza. Ma oggi gioca a Taranto, che sente già odor di retrocessione, con quel solo punto che si ritrova in classifica. Far conto sulle penalizzate va bene, ma attenzione alla resurrezioni. E se oggi il Taranto non vince (ma salterà fuori una «X», è da giurarlo), è già dura, per Chiarenza e compagni. Il Parma, rivelazione della Coppa Italia, va a saggiare il momento di rabbia del Modena, che dopo la batosta al «Menti» se ne è presa un'altra dal giudice sportivo. Così imparerà a offendere gli arbitri (stavolta era Lo Bello) e a sbraitare negli spogliatoi con i suoi dirigenti.

In attesa di spiccare il volo appare il Genoa, che dopo aver colto abbastanza facilmente un punto a Bologna aspetta l'Arezzo per farne altri due. E non pare impresa difficile. Altro sistemato a quota 4, il Bari aspetta il Pisa, ancora indeciso se apparire squadrone o squadretta. Si è un po' risollevato battendo il Catania, sempre ancorato ai due punti della trasferta-corsara a Bologna.

Il Catania sarà dunque abbastanza inferocito oggi ospitando il Lecce, che non è ancora riuscito ad ambientarsi nella serie cadetta. La squadra di Santin non è rodata, ma non si sa se riuscirà a mettersi in carreggiata, per un campionato di vertice, benché gli elementi non le manchino. Intanto però si parla di recuperi (Paciocco e Palese) e di eventuali ulteriori rinforzi.

Campobasso-Sambenedettese è battaglia di retroguardia, almeno per il momento. Cercano entrambe la prima vittoria, che potrebbe arridere ai molisani, se riusciranno a esprimersi al meglio Perrone e compagni. Il Pescara di Galeone gioca a Cagliari e il compito apparentemente non è proibitivo. Ma dopo tre sconfitte consecutive la compagine di Riva non può ancora rimanere bloccata (anche per la legge dei numeri, si dovrebbe dire) ed è da aspettarsi la sua riscossa. Diversamente, con quel –5 sulle spalle, il campionato sarebbe già finito e la serie C1 già servita a tavola, dopo l'inutile ripescaggio. Dov'è finito il Cagliari di Riva, Domenghini e Nenè? Forse nello stesso posto della Lazio di Chinaglia e Maestrelli... I ricordi sono una bella cosa, ma non fanno classifica.

D. d. R.

MANCHERÀ SAVINO FRA I BIANCOROSSI CHE SARANNO SEGUITI DA MOLTI TIFOSI

Burgnich giocherebbe la tripla per la gara con gli alabardati

Beppe Mascheroni, un ex alabardato nelle file del Vicenza

VICENZA — Più che per il presente, e sembra quasi un paradosso dal momento che l'impegno con la Triestina non è cosa da poco, Tarcisio Burgnich sembra essere più preoccupato per il futuro: l'infortunio occorso a Gabriele Savino pare infatti ben più grave del previsto e se la situazione non migliorerà, è da escludere la possibilità di impiego del centrocampista anche per le tre-quattro prossime gare.

Il presente si tinge però di rossoalabardato e la tifoseria dimostra di «sentire» questo derby triveneto forse più dell'imperscrutabile Burgnich: una ventina sono i pullman che stamane muoveranno alla volta del capoluogo giuliano, senza contare ovviamente quanti, e sono tanti, raggiungeranno Trieste.

Il Vicenza che scenderà al «Grezar» sarà il solito Vicenza, fatta naturalmente eccezione per Savino. Fortunato, stella di questa formazione biancorossa, lamenta un riacutizzarsi di pubalgia, ma sarà del match. Messersì siederà inizialmente in panchina anche se Tarcisio «Roccia» ha lasciato intuire che una staffetta (eventualmente con il centravanti Lucchetti) non è ipotesi da escludere.

«Quella di Trieste — aggiunge comunque Burgnich — è sicuramente la più importante, e quindi difficile, delle gare sinora affrontate. Un impegno ostico, reso ancor più ostico dall'esperienza dei giocatori avversari. Noi sino ad ora ci siamo dimostrati pieni di buona volontà, un po' pazzerelli se vogliamo, ma l'ingenuità, quando c'è — e nella mia squadra è affiorata spesso — non è facile da mascherare. Aspetto un test del genere anche perché lo ritengo un banco di prova eccellente per misurare il grado di maturità dei miei. Chiaro che prima di tutto viene il risultato e venir fuori illesi dal "Grezar" sarebbe importantissimo. Il pronostico? Mah, fossi un sistemista piazzerei in schedina la classica tripla.

Stefano Girlanda

Caso Modena: Lo Bello vuole un'inchiesta

ROMA — Il comitato di presidenza dell'Aia/settore arbitrale, ha ricevuto, ieri da Rosario Lo Bello un telegramma con cui, dopo aver appreso della campagna diffamatoria condotta da dirigenti e giocatori del Modena Calcio, l'arbitro chiede l'immediata apertura di un'inchiesta. Il comitato di presidenza dell'Aia/S.A. ha provveduto immediatamente a trasmettere il telegramma all'ufficio indagini federale per gli accertamenti richiesti.

Mercoledì scorso, in base al rapporto di Lo Bello e dei suoi guardalinee su Vicenza-Modena (3-0), il giudice sportivo ha inibito per quattro mesi il presidente del Modena Francesco Farina (figlio dell'ex presidente del Milan) e il vicepresidente Pivetti fino all'8 dicembre per comportamento irriguardoso nei confronti dell'arbitro. Per ingiurie al direttore di gara è stato squalificato fino al 15 dicembre l'allenatore modenese Mascalaito e per tre giornate il giocatore Piacentini. Il Modena ha reagito preannunciando ricorso alla disciplinare e la preparazione di un dossier sul caso delle parolacce.

La signora in fuga trova sulla strada il «diavolo»

Inter-Roma e Napoli-Torino: altre due partitissime in serie A

ROMA — Beffarde coppe europee che nel giro di 48 ore hanno spazzato via tre squadre italiane delle sei scese in campo più o meno con balzana baldanza. Colpa dei rigori, si dirà, ma anche di tattiche astruse che impietriscono giocatori e idee a beneficio delle avversarie straniere più belle e fortunate di notte. Così mentre Fiorentina, Roma e Napoli (dunque tutto il Centro-Sud della serie A), legate dallo stesso malvagio destino che d'incanto trasforma in brocchi persino i campioni di importazione, recitano in coro il «mea culpa», il campionato accoglie di nuovo Juventus, Torino e Inter come si conviene ai reduci da un trionfo, magari con le dovute proporzioni.

La quarta giornata che incombe promette un programma con i fiocchi. Potrebbe serbare sorprese a josa, come pure servire come valvola di scarico o di salvezza proprio a quelle compagini che dalle trasferte continentali sono tornate scornate e afflitte per il danno morale ed economico subito. Cartellone quindi ricco di grandi scontri dei quali almeno quattro meriterebbero la mobilitazione generale della tifoseria nazionale.

Le partite in questione sono logicamente quelle che si giocano a Milano, Torino, Napoli e Verona.

A San Siro, dove è in debito con la tradizione (l'ultimo suo successo risale al 26 ottobre '80 con una tripletta di Pruzzo), la Roma si troverà di fronte un'Inter più saggia e prospera di qualche settimana fa.

La giusta euforia per la qualificazione al secondo turno della Coppa Uefa (ancora contro il Legia di Varsavia) la dice lunga sui risultati della terapia di Trapattoni già sul punto di aver eliminato quasi tutti i mali oscuri che tediavano i nerazzurri, compresa l'assenza di Rummenigge. Invece, Eriksson è più indietro in fatto di diagnosi non avendo accertato se la idiosincrasia al gol sia diventata un'epidemia che ha contagiato anche quei soggetti che sembravano refrattari. E' sostanzialmente la stessa ricerca che è chiamato a fare Ottavio Bianchi con l'aggiunta di un'indagine di ordine psicologico per tentare di risollevare il tono morale non tanto di una squadra intera quanto, in particolare, di Diego Armando Maradona calato improvvisamente in una profonda crisi esistenziale. Un dramma nel dramma che sta vivendo anche gran parte della città partenopea, se non altro quella di provata fede sportiva.

A tastare il polso a questo Napoli così travagliato è chiamato il Torino che, dopo la vendemmiata di gol a Nantes, è diventato stranamente più parsimonioso nella sua recita casalinga. Dati l'ambiente e i protagonisti, è difficile immaginare se al San Paolo, oltre al gioco, ci sarà pure spettacolo. Gli ultimi dati statistici propendono per un pareggio, un segno ricorrente 23 volte su 48 incontri disputati finora a Napoli tra azzurri e granata. Ma la partitissima per eccellenza è senza dubbio Juventus-Milan.

Due squadre sane di corpo e di mente o almeno molto vicine all'optimum come testimoniano le recenti positive prestazioni. I bianconeri rientrati integri e divertiti dall'allenamento svolto a Reykjavik che certamente Reagan e Gorbacev renderanno più attraente e famosa, hanno tutta l'aria di volersi prendere altro vantaggio in classifica visto il loro splendido stato di forma attuale (da conservare però per il doppio big-match con il Real Madrid). Il Milan deve solo sfatare la leggenda formatasi in questi ultimi 16 anni nei quali non ha più vinto a Torino, perché per il resto sembra abbia capito che nell'era berlusconiana per guadagnare soldi e stima, deve puntare sempre al sodo e in alto.

A Verona i gialloblù hanno dalla loro tutto ciò che il destino può promettere, persino la prevalenza di Bagnoli su Boskov per 1-0. Quindi un'altra domenica nera per i blucerchiati?

Nel derby delle pericolanti in quel di Ascoli, l'Avellino ha ben poco scampo, considerando che gli irpini mancano all'appuntamento con la vittoria in terra marchigiana da 20 anni.

Franco Enrico

Un giornale è lo «sponsor» del campionato britannico

LONDRA — Il campionato di calcio britannico verrà sponsorizzato dal giornale britannico «Today» con un'iniezione record di 4 milioni di sterline (oltre 9 miliardi di lire). È la prima volta nella storia del calcio d'Oltremanica che un giornale sponsorizza un torneo di calcio con una cifra così elevata. Ed è la prima volta che un giornale verrà venduto negli stadi.

«Today» ha deciso di cambiare il volto del calcio inglese, finanziando anche le squadre più piccole e assegnando premi alle squadre che contribuiranno a fare del calcio un gioco per famiglie cancellando l'immagine dell'hooliganismo legata agli stadi inglesi. Anche l'immagine di «Today» cambierà, con l'inserimento di un maggior numero di pagine e notizie sportive. Il sabato, in particolare, «Today» tratterà solo argomenti sportivi.

Brutte notizie invece per la squadra londinese del Tottenham Hotspur, l'unica ad essere quotata alla Borsa di Londra. I risultati finanziari resi noti dalla squadra per la scorsa stagione sono disastrosi, con una perdita di 730.000 sterline contro profitti di 653.000 sterline dell'anno precedente. Ciò non ha però impedito al Tottenham di acquistare il giocatore belga Nico Claesen come è stato annunciato ieri, mentre la squadra era costretta al pareggio casalingo dal Luton.

Il nazionale belga Nico Claesen, 24 anni, è passato dallo Standard Liegi al Tottenham Hostpur per la cifra di 900.000 sterline (circa 1200 milioni di lire). L'attaccante, attuale capocannoniere nel campionato belga con cinque reti, debutterà probabilmente fra una settimana sul campo del Liverpool. Nelle file del Tottenham gioca già il bomber del campionato britannico, Clive Allen, che ha segnato in questa stagione dieci gol.

L'Udinese di scena a Firenze confida nella legge degli «ex»

UDINE — De Sisti preferisce fare il misterioso fino all'ultimo momento, «perché mai dovrei dare anche il minimo vantaggio all'allenatore avversario?», dice. Eppure sembra ormai essere proprio giunto il momento di Daniel Bertoni. Contro l'Inter l'argentino ha avuto soltanto il tempo di prendere la mira (Zenga si è superato andando a bloccare il pallone là dove, probabilmente, pochi portieri sarebbero arrivati). Contro la Fiorentina potrebbe avere la maglia di titolare sulle spalle sin dal primo minuto. Si continua a usare il condizionale solo perché De Sisti renderà nota la formazione solo al momento di consegnare la lista all'arbitro. Ma ormai sembra deciso: il tecnico farebbe così anche leva sull'orgoglio del giocatore, chiamato a esordire a tempo pieno con l'Udinese proprio davanti a quello che è stato il suo pubblico per quattro anni.

Con l'inserimento «full time» di Bertoni, per De Sisti si creano i previsti e prevedibili problemi di affollamento della panchina. Per la maglia numero 9 ci sono infatti disponibili anche Zanone e Branca, entrambi saliti ieri pomeriggio sul pullman che ha accompagnato la squadra in Toscana

Sono i problemi di affollamento che un po' tutti nell'ambiente bianconero sottolineano, problemi che dovranno trovare una loro definizione quanto prima. Si pensi che De Sisti a Firenze ha portato con sé ben diciassette uomini.

Sulla partita di oggi De Sisti si limita a confermare che si, «La Fiorentina sarà un osso duro da affrontare anche perché i viola avranno in corpo la rabbia dell'eliminazione dal giro dell'Europa. E un'eliminazione che viene ai rigori è sempre difficile da digerire. Speriamo — ha aggiunto il tecnico — che si facciano sentire nelle gambe dei toscani i centoventi minuti giocati in terra portoghese, anche se è molto egoistico appellarsi a fattori esterni di questo tipo». Scendendo a parlare della formazione e dell'impostazione della difesa, De Sisti non si sbilancia, anche se dalle sue parole emerge abbastanza chiaramente che schiererà Susic su Berti, Galparoli su Diaz e Storgato su Monelli. In porta poi dovrebbe tornare Abate, anche se il tecnico continua ugualmente a considerare Brini il titolare.

Contro il Boavista, De Sisti ha visto una Fiorentina molto quadrata in fase di impostazione, «ma non altrettanto brillante e precisa in fase di risoluzione».

Guido Barella

Serie C2: al «Bottecchia» c'è Pordenone-Venezia

PORDENONE — Buone nuove in casa del Pordenone. Anche il difensore Sergio Marassi e i due fratelli Massimo e Stefano Tracanelli sono stati convocati da Marino Lombardo per il derby con il Venezia.

Ieri mattina, infatti, è giunto il placet da parte della Lega, mentre nel pomeriggio un telex ha dato il nulla osta al mister, che quindi siederà in panchina per la prima volta. La rosa del Pordenone edizione 1986-87 si va quindi completando, anche se solo dal dieci novembre i nuovi acquisti (è già stato raggiunto l'accordo con il Varese per Cotterle mentre per Lenarduzzi c'è ancora qualche problema da definire con la Pro Patria) potranno essere impiegati in partite ufficiali.

Attorno al derby Pordenone-Venezia in settimana si è parlato molto e qualcuno ha cercato di gettare del fango. All'origine di tutto la posizione di Maurizio Zamparini socio al cinquanta per cento della società lagunare. Anche il pacchetto azionario del Pordenone è finito sotto controllo, anche se non diretto, dell'imprenditore di Palmanova e questo sembra aver messo in guardia la commissione d'inchiesta della federazione. Zamparini però non figura come azionista del Pordenone e infatti tutte le azioni sono intestate a Moreno Galletti direttore generale del Mercatone.

«Una questione che personalmente non mi interessa — ha detto Lombardo — e tantomeno ai giocatori. Qualcuno ha cercato di creare confusione e non so proprio per quale motivo».

Lombardo non si è sbilanciato sulla formazione. Ha convocato sedici giocatori e prima di pronunciarsi è in attesa di conoscere la formazione del Venezia.

Questi i convocati: Bianchet, Bullara, Siega, Giacomuzzo, Zanin, Biasinutto, Zuccheri, Benedet, Benedetti, Vrech, Gava, Marassi, Tracanelli I, Tracanelli II, Consalvo, Guerra.

R. C.

CRONACHE DELLO SPORT

Basket: Trieste a caccia della prima vittoria

CONTRO LA CAPOLISTA FACAR LA STEFANEL NON DEVE FALLIRE

A Chiarbola i sorprendenti pescaresi

Il basket della domenica

18.30

A-2
TRIESTE
PESCARA

A-2
GORIZIA
CREMONA

STEFANEL	FACAR	SEGAFREDO	SPONDILATTE
Bobicchio	Carboni	Marusic	Bigot
Fischetto	Cecchini	Gilardi	Cantamessi
Gatto	Crow	S. Mitchell	Singleton
Favero	Magro	Bullara	Giommi
Wenzel	Wansley	C. Mitchell	Bellone
Riva	Raffin	Stramaglia	Kupec
Jones	D'Alberto	Borsi	Gregorat
Bertolotti	Capisciotti	Lorenzi	Coccoli
Tasso	Dindelli	Sala	Tirel
Iemolo	Vlahov	Ardessi	Abbiati
Tanjevic	**A Perassetti**	**Medeot**	**A Cabrini**
Arb. Grossi e Filippone		Arb. Marchis e Garibotti	

SERIE A 1

Tracer Milano-Arexons Cantù (Belisari e Zeppilli)
Mobilgirgi Caserta-Dietor Bologna (Di Lella e Petrosino)
Berloni Torino-Scavolini Pesaro (Nuara e Ligabue)
Divarese-Giomo Venezia (Chilà e Maurizzi)
Hamby Rimini-Riunite R. Emilia (Martolini e Reatto)
Ocean Brescia-Fantoni Udine (Duranti e Vitolo)
Libertas Livorno-Bancoroma (Corsa e Malerba)
Yoga Bologna-Allibert Livorno (Bollettini e Tullio)
CLASSIFICA: Enichem e Dietor p. 4; Arexons, Fantoni, Divarese, Giomo, Scavolini, Bancoroma, Mobilgirgi, Riunite, Allibert, Tracer, Ocean e Yoga 2; Berloni e Hamby 0.

SERIE A 2

Stefanel Trieste-Facar Pescara (Grossi e Filippone)
Benetton Treviso-Annabella Pavia (Cagnazzo e Griotti)
Tris Rieti-Filanto Desio (Pallonetto e Guglielmo)
Fleming P.S. Giorgio-Citrosil Verona (Baldini e Pasetto)
Fabriano-Viola R. Calabria (Marotto e Butti)
Liberti Firenze-Napoli (Gorlato e Cazzaro)
Segrafredo Gorizia-Spondilatte Cremona (Marchis e Garibotti)
Pepper Mestre-Jolly Forlì (Paronelli e Stucchi)
CLASSIFICA: Benetton, Spondilatte, Facar e Filanto p. 4; Viola, Pepper, Napoli, Liberti, Citrosil, Jolly, Segafredo e Fleming 2; Annabella, Tris e Stefanel 0, Fabriano -1.

«Perdere non mi diverte. Contro Pescara farò il possibile per divertirmi, cioè per vincere». Questo il grido di battagli di Earl Jones, gazzella nera della Stefanel alla vigilia della partita di capitale importanza che i triestini giocano stasera alle 18.30 a Chiarbola contro la Facar Pescara.

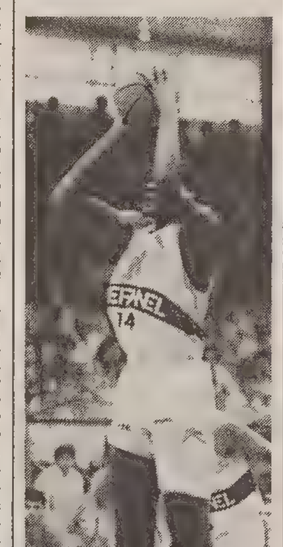
Dal sottopassaggio degli spogliatoi usciranno in tuta neroarancio anche Francesco Fischetto e George Wenzel. Il play brindisino ha riassorbito in gran parte lo stiramento inguinale accusato sabato scorso nel match contro la Benetton e Tanjevic potrà quindi schierarlo per alcune manciate di minuti.

Pure l'americano ha smaltito la distorsione alla caviglia, ma nonostante il nulla osta medico dice di continuare a sentire odore. Probabilmente Wenzel è ormai psicologicamente svuotato dopo le prove negative e le voci di taglio che sono giunte alle sue orecchie. È probabile dunque che stasera se ne starà a lungo in panchina per cui ieri Tanjevic propendeva per schierare come decimo uomo il lungo Iemolo anche se una decisione definitiva la prenderà solo oggi.

«È pericoloso incontrare queste squadre che hanno sempre vinto — diceva ieri l'allenatore riferendosi appunto alla Facar che ha raggranellato quattro punti nelle prime due partite — perché a chi è su di giri tutto riesce facile, mentre per chi ha sempre perso (e la Stefanel è ora in queste condizioni) tutto sembra più difficile di come è in realtà. Comunque non credo che i miei giocatori si siano "seduti" e penso che contro la Facar sapranno reagire».

All'allenamento di ieri mattina si è presentato con l'avambraccio sinistro ingessato anche Boris Vitez che ha fatto centinaia di giri di campo di corsa, è andato decine di volte saltellando su e giù per le gradinate e addirittura ha fatto qualche tiro a canestro, ma oggi logicamente non potrà essere in campo. «Ed è un vero peccato — diceva Boscia guardandolo con occhio malinconico — senza di lui, senza i suoi scatti in contropiede la squadra perde tantissimo».

Molte delle sorti della gara dipenderanno oggi dal rendimento di Earl Jones che i tifosi triestini hanno apprezzato in precampionato, che ha sfoderato una grande prestazione a Treviso in Coppa Italia e invece ha deluso in campionato.



Earl Jones, gazzella nera

Ma Earl non è di questo parere: «Penso di aver giocato tutte le partite più o meno allo stesso livello. Semplicemente in campionato ho segnato di meno. È vero sabato scorso contro la Benetton ho avuto qualche problema al rimbalzo e nel secondo tempo avevo poco fiato. Ma adesso ho recuperato la piena forma fisica. Contro la Facar sono pronto a giocare come vorrà il coach, sia in pivot che in ala».

«Sarebbe controproducente schierare Jones sotto canestro — spiega Tanjevic — lui infatti è un ottimo passatore e da fuori può "pescare" bene i compagni liberi».

Contro due marpioni americani come Crow e Wansley e una pattuglia italiana discreta, ma non eccelsa, Trieste dovrà sfruttare al massimo le armi del contropiede, della difesa aggressiva e soprattutto del tagliafuori, per ottenere una vittoria forse difficile, ma tutt'altro che impossibile.

Il calendario poi per la Stefanel si farà in salita, mentre oggi le altre formazioni a quota zero e il Fabriano che è ancora a meno uno per il punto di penalizzazione hanno avversarie più difficili dei triestini. L'Annabella Pavia gioca infatti a Treviso, ospite della Benetton, mentre la Tris Rieti riceve la Filanto Desio e il Fabriano gioca sì in casa, ma con la Viola Reggio Calabria.

Forse è prematuro guardare la classifica dopo due partite. «Adesso alcune squadre come la Benetton sono al top della forma. Tra un mese potremmo esserlo noi — ammonisce Tanjevic — per quella data infatti Fischetto avrà ammortizzato l'anno di lontananza dal parquet, Vitez sarà rientrato, Jones sarà amalgamato, Gatto e Tasso avranno pagato lo scotto del salto di categoria». E ciò che è più importante, ci sarà un nuovo pivot a garantire peso e rimbalzi sotto i tabelloni.

La Stefanel ha però l'obbligo di vincere già oggi non solo per la classifica, ma anche per il pubblico. I tifosi infatti sono invitati a fornire un'altra prova d'appello alla squadra anche in considerazione del programma a medio e lungo termine che Stefanel, Sarti e Tanjevic hanno fissato. Una sconfitta contro la Facar però sarebbe già considerata un mezzo tradimento.

Silvio Maranzana

DA OGGI LE REGATE DI SELEZIONE TRA GLI SFIDANTI

Coppa America al via con Azzurra e Italia

Quella che s'inizia oggi nelle acque di Fremantle è già stata definita la più difficile e spettacolare tra tutte le ventisei sfide della storia della Coppa America. Ma, più esattamente, oggi prendono il via le regate di selezione tra gli sfidanti, mentre quelle per decidere il difensore della coppa s'inizieranno il giorno 18.

Le selezioni tra gli sfidanti, denominate Louis Vuitton Cup, sono organizzate in tre giorni (Round Robin) per un totale di 36 match-races per ogni sfidante. Il terzo Round Robin si concluderà il 19 dicembre; a esso seguirà la semifinale e la finale, il cui inizio è fissato il 13 gennaio 1987. La barca vincitrice di questa lunghissima serie di regate sarà la sfidante ufficiale e avrà il diritto di disputare, a partire dal 31 gennaio, la vera e propria Coppa America contro il difensore australiano.

Tra le tante novità di questa edizione dell'America's Cup, la principale consiste nel fatto che, per la prima volta dopo 113 anni di sfide in acque americane, la coppa si disputa in altri mari. E ciò a seguito della storica vittoria di Australia II su Liberty, il 26 settembre 1983, con la quale gli australiani del Royal Perth Yacht Club strapparono la Coppa delle Cento Ghinee al New York Yacht Club, che la deteneva dal 1851.

Il numero degli sfidanti di questa edizione, tredici rispetto ai sette del 1983, è un record: a conferma, se ce ne fosse bisogno, dell'interesse che la Coppa America ha assunto a livello mondiale, smentendo così quanti ne pronosticavano il declino con il trasferimento in terra australiana.

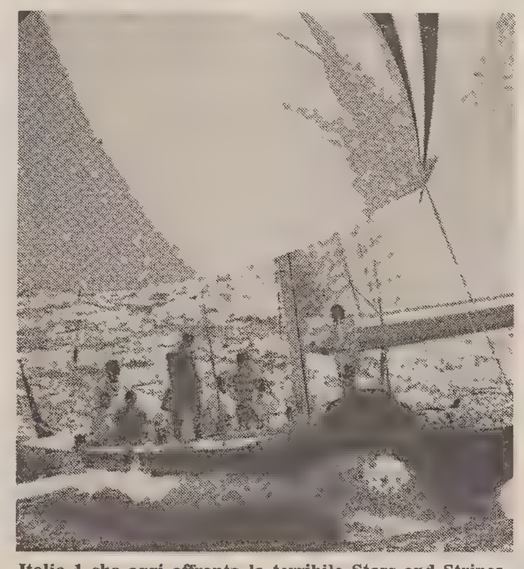
Ma, prima di vedere quali sono gli sfidanti, è necessario precisare che la Coppa America è una sfida tra club e non tra nazioni e che, visto l'enorme sforzo economico e organizzativo richiesto a ognuno degli sfidanti, ogni club ha il supporto di un consorzio (syndicate, in inglese) composto da un numero variabile di sponsor che hanno finanziato le rispettive imprese. Così, nel caso delle due partecipazioni italiane, le sfide sono dello Y. C. Costa Smeralda e dello Y. C. Italiano, i quali sono appoggiati rispettivamente dal Consorzio Azzurra e dal Consorzio Italia.

Il paese più rappresentato tra gli sfidanti è naturalmente gli Stati Uniti, che schiera ben sei consorzi. E tra essi, i più pericolosi sono proprio gli uomini del New York Yacht Club, che non hanno mai «digerito» la sconfitta del 1983 e si presentano con il consorzio America II Challenge, skipper John Kolius, che dispone di tre barche.

Lo skipper che perse la coppa nel 1983, Dennis Conner, ha costituito un suo syndicate, Sail America, che sostiene la sfida del S. Diego Y. C. e che sarà in gara con Stars & Stripes. La voglia di Conner di riprendersi la coppa è rivelata dal fatto che ha avuto a disposizione qualcosa come cinque barche per allenarsi; egli è tra i grandi favoriti data la sua lunga esperienza di coppa, in cui rientra anche la vittoria del 1980 con Freedom.

Gli altri quattro consorzi americani sono: Eagle Syndicate, Newport Y. C., skipper Rod Davis; Heart of America, Chicago Y. C., skipper Melges; Golden Gate Challenge, St. Francis Y. C., skipper Tom Blackaller e Corageous, Corinthian Y. C., skipper David Vietor.

Con due consorzi ciascuna, seguono Italia e Francia. Com'è noto, i due dodici metri italiani sono Azzura e Italia. Skipper del Consorzio Azzurra è il monfalconese Mauro Pelaschier, alla sua seconda esperienza di Coppa America, che a seguito delle dimissioni di Bortolotti svolge il duplice ruolo di timoniere e skipper.



Italia 1 che oggi affronta la terribile Stars and Stripes

Dopo le turbolente vicende degli ultimi mesi, che hanno portato all'abbandono di Ricci (uno degli artefici dei successi di Newport) di Roberti (timoniere di Azzurra nel campionato mondiale dello scorso febbraio) alle dimissioni del progettista Vallicelli dal comitato tecnico, è da sperare che questo consorzio, divenuto famoso nel mondo per le stupende prove nella sfida del 1983, sia ritornata la tranquillità. Per il primo Round Robin scenderà in acqua Azzurra 3, barca più tradizionale progettata da Vallicelli, mentre Azzurra 4, scafo più radicale disegnato dai fratelli Sciomachen, dovrebbe essere utilizzata più avanti.

Tra gli esperti australiani di maggiore credito godeva attualmente il Consorzio Italia, che negli ultimi mesi è stato perseguitato dalla sfortuna. Com'è noto, la nuova barca, Italia II, qualche giorno dopo il varo subì un grave incidente, a seguito del quale affondò nel porto di La Spezia. Le riparazioni fecero perdere diverse preziose settimane, la barca arrivò in tempo in Australia ma, evidentemente, necessita ancora di messa a punto.

Il consorzio ha infatti deciso di effettuare il primo Round Robin con Italia II, quella che ha disputato il campionato mondiale di febbraio (svoltosi nelle stesse acque in cui oggi s'inizian le selzioni).

Il più temuto dei due consorzi francesi è French Kiss, che dispone della barca «rivelazione» del campionato mondiale, in cui impressionò per la sua velocità, timonata dal fortissimo Marc Pajot per la sfida della S Rochelais. Il fratello di Marc, Yves, è il timoniere dell'altro scafo francese, Challenge France, non molto quotato, che difende i colori della S. N. Marseille.

Molto pericolosi tra gli sfidanti sono i neozelandesi del Royal New Zealand Y. C.: alla loro prima esperienza di Coppa America.

I rimanenti club sfidanti sono uno inglese e l'altro canadese. Quello inglese è il Royal Thames Y. C. e dispone di due barche; disputerà il primo Round Robin con White Crusader I, timonata da Harold Cudmore (vincitore dell'Half Ton Cup di Trieste nel 1976). Le due sfide che il Canada aveva inizialmente lanciato sono confluite in quella del Royal Nova Scotia Y. C., in gara con Canada, skipper Terry Mac Laughlin.

Con una tale rosa di sfidanti, fare previsioni sarebbe un azzardo. Per il momento non resta che accontentarsi del pur autorevole parere di Mauro Pelaschier che, lo scorso agosto, prima di partire per l'Australia, disse: «Come favoriti vedo gli americani, in blocco, seguiti dai neozelandesi, un po' meno i francesi e poi anche noi italiani».

Giuseppe Palladini

Gli scontri della prima fase

OGGI
AZZURRA III-French Kiss (Fr)
ITALIA-Stars & Stripes
Challenge France-Eagle
White Crusader-St. Francis
New Zealand-Heart of America
Canada II-America II
Riposa: Courageous IV

DOMANI
ITALIA-New Zealand
AZZURRA-Stars & Stripes
Courageous-St. Francis
French Kiss-Eagle
Canada-Crusader
Heart of America-Challenge
Riposa: America II

MARTEDÌ 7
AZZURRA-Italia
Eagle-Stars & Stripes
America II-Crusader
St. Francis-New Zealand
Heart of America-Canada
French Kiss-Courageous
Riposa: Challenge France.

MERCOLEDÌ 8
AZZURRA-Heart of America
New Zealand-French Kiss
Challenge France-Canada
Crusader-Stars & Stripes
St. Francis-America II
Courageous-Eagle
Riposa: ITALIA

GIOVEDÌ 9
ITALIA-Heart of America
AZZURRA-Courageous
Stars & Stripes-St. Francis
Canada-French Kiss
Crusader-Challenge France
America II-New Zealand
Riposa: Eagle

VENERDÌ 10
AZZURRA-Eagle
ITALIA-Canada
French Kiss-Crusader
Heart of America-St. Francis
America II-Courageous
Challenge-Stars & Stripes
Riposa: New Zealand

SABATO 11
ITALIA-French Kiss
AZZURRA-Crusader
St. Francis-Canada
New Zealand-Courageous
Challenge France-America II
Riposa: Stars & Stripes

DOMENICA 12
AZZURRA-New Zealand
ITALIA-Challenge France
Crusader-Heart of America
Stars & Stripes-America II
Courageous-Canada
Eagle-St. Francis
Riposa: French Kiss

LUNEDÌ 13
ITALIA-Eagle
AZZURRA-Canada
French Kiss-Challenge France
America II-Heart of America
Courageous-Star & Stripes
New Zealand-Crusader
Riposa: St. Francis

MARTEDÌ 14
AZZURRA-Challenge France
ITALIA-St. Francis
Heart of America-Courageous
New Zealand-Eagle
America II-French Kiss
Stars & Stripes-Canada
Riposa: Crusader

MERCOLEDÌ 15
ITALIA-Courageous
AZZURRA-America II
Crusader-Eagle
Stars & Stripes-New Zealand
Challenge France-St. Francis
French Kiss-Heart of America
Riposa: Canada

GIOVEDÌ 16
AZZURRA-St. Francis
ITALIA-Crusader
Courageous-Challenge France
Canada-New Zealand
Eagle-America II
French Kiss-Stars & Stripes
Riposa: Heart of America

VENERDÌ 17
ITALIA-America II
Heart of A.-Stars & Stripes
New Zealand-Challenge France
St. Francis-French Kiss
Eagle-Canada
Crusader-Courageous
Riposa: AZZURRA

I VERDEBLÙ HANNO RESTITUITO CON GLI INTERESSI LO SCARTO AL MACCABI

La Cividin sfonda la porta dell'ammissione al secondo turno della Coppa dei Campioni

È stato un trionfo. La Cividin ha sfondato con le sue robuste spalle la porta della qualificazione guadagnandosi l'ammissione al secondo turno in Coppa. I verdeblù hanno creato le premesse per ribaltare il punteggio dell'andata (c'era da annullare un handicap di −7) già nei primi 15' minuti di gioco, proprio come voleva Lo Duca.

Una Cividin caricata dal suo allenatore come una di quelle vecchie sveglie impazzite che suonano ininterrottamente anche per un'ora ha preso subito il soporavvento sulla formazione ospite. Dopo essersi preparata per bene il terreno nel primo tempo, la Cividin, sostenuta da un pubblico meraviglioso per la carica che le ha saputo dare, nella ripresa ha affondato i colpi. Ma il Maccabi a Trieste non era certo in gita turistica e fino a quando, a circa 10' dalla conclusione, non si è trovata con la lingua a penzoloni non ha dato segni di cedimento.

Ma contro una Cividin come quella vista ieri nella fortezza di Chiarbola (fortezza perché il palasport per motivi di sicurezza era presidiato da decine di poliziotti) c'era ben poco da fare. Probabilmente i triestini hanno disputato in Coppa una delle migliori partite di questi ultimi anni. Perfetta in difesa, dove Borsola e compagni hanno intercettato numerosi tiri degli israeliani ancor prima che arrivassero in porta con un muro da pallavolo; ottima la regia di Sivini; implacabile il martellamento offensivo con un Pischianz superstar che ieri avrebbe segnato anche ad occhi chiusi. Il capitano verdeblù è stato il trascinatore della squadra. Ha tartassato il portiere avversario da tutte le posizioni e dai sette metri non ha sbagliato un colpo. Purtroppo Roberto non sempre ha trovato in Cizmic una degna spalla perché lo jugoslavo, nonostante il massacrante lavoro svolto in difesa, ha stentato a dialogare con i compagni.

E che dire d'un Marion dall'occhio attento che ha fermato numerose difficili conclusioni del Maccabi?

Bravissimi pure Schina, Scropetta e Bozzola (un suo tiro ha mandato in porta palla e portiere) assaliti da un incredibile furore agonistico. Un gran spettacolo, insomma che ha entusiasmato gli spettatori presenti al punto che dopo il suono della sirena hanno chiamato in mezzo al campo i loro beniamini per tributare loro un caloroso applauso come si fa alla fine d'una prima teatrale.

La cronaca. Scropetta e Pischianz hanno fretta di chiudere il conto agli israeliani e segnano le prime quattro reti (4-1) dopo 5'. La Cividin organizza micidiali contropiede e superata la metà del tempo è avanti di sei gol.

Al 27' Pischianz salda il debito di sette reti (11-4) ma gli ospiti non demordono.

Al 5' sempre grazie a Roberto ribalta per la prima volta la situazione (+8). Verso il 12' la compagine di Lo Duca accusa un piccolo sbandamento e il Maccabi si riporta a +6. Niente paura. Si alzano i «caccia» verdeblù e cominciano a bombardare gli israeliani (da 16-11 a 20-11). Il pubblico è in delirio. 21-13 al 20'. È il Maccabi ora disperato si lancia in avanti, ma i locali tengono la situazione sotto controllo.

Quando mancano 7' i verdeblù conducono per 23-13. Sono belve che hanno ormai tolto la frusta ai «domatori» del Maccabi. Il finale è scoppiettante e la vittoria della Cividin assume i toni di una marcia trionfale.

Maurizio Cattaruzza

Cividin-Maccabi 27-17 (12-6)

CIVIDIN: Marion, Leghissa, Sivini P., Oveglia, Pischianz 14, Schina 2, Valli, Cizmic 2, Sivini L., Scropetta 5, Bozzola 4, Angelini.
MACCABI TEL AVIV: Sella, Bashandrur, Oslander 6, Canaan 3, Amar, Tzorfaty 1, Movshovitz 2, Jamet, Ajldis, Druker 2, Josipovitch 2, Pupko 1.
ARBITRI: Horvat e Mosnicka (Jugoslavia).
NOTE: spettatori 2500 circa. In tribuna il sindaco Staffieri e numerose personalità del mondo sportivo e politico cittadino.

A ROMA AUMENTA IL BOTTINO DEI RAGAZZI DELLA REGIONE

Oggi si chiudono i Giochi

ROMA — I Giochi della gioventù si concludono oggi. Ieri, penultima giornata di gare, i nostri rappresentanti si sono ancora una volta messi in luce nelle varie discipline sportive a dimostrazione e a riconferma che il Friuli-Venezia Giulia è una fra le regioni italiane in cui lo sport è maggiormente sentito.

Subito in mattinata, nella piscina del Foro italico, un nostro atleta ha colto la prima medaglia per la nostra regione. A salire sul secondo gradino del podio è stato il friulano Massimiliano Crovato (Rari Nantes Friulia) che si è meritato la medaglia d'argento nei metri 50 di nuoto pinnato.

Gli altri rappresentanti di questo sport si sono anche fatti onore. Non sono saliti sul podio come Crovato, ma hanno partecipato alle loro rispettive finali Andrea Parussini, Giampiero Ceccotti, Sabrina Crovato, tutti appartenenti alla Rari Nantes Friuli e Lorenzo Paoli della scuola media Borgo San Sergio di Trieste.

Nel pomeriggio è giunta anche una medaglia d'oro dal goriziano Ermanno Bozzini nel tiro con l'arco, mentre nello stesso sport la triestina Tamara Raseni della società Zarja ha ottenuto l'argento. Un bronzo per un altro triestino, Luca Marchi della scuola media Campi Elisi nello sci d'erba.

Anche le ragazze dell'atletica hanno conquistato una medaglia di bronzo, nel lancio del peso. Enrica Cei della scuola media Virgilio di Gorizia, ha lanciato a metri 12,07. «Non è il mio primato personale — ha ammesso a gara finita la Cei —, ma sono comunque contenta di essere arrivata terza poiché non me l'aspettavo proprio».

— Come mai questa scarsa fiducia nei tuoi mezzi?

«Pratico l'atletica da troppo poco tempo — ha risposto la goriziana — e poi non so ancora decidermi tra questo sport e la pallavolo. Il terzo posto raggiunto qui, con estrema facilità, mi farà senz'altro riflettere e probabilmente deciderò di dedicarmi solo all'atletica anche se di tanto in tanto andrò a fare qualche allenamento di pallavolo».

Hanno ben figurato anche le staffettiste della 4x100 della scuola media Bergamas di Trieste che con facilità hanno vinto la loro batteria (in gara tutte le 95 province italiane). Giorgia Niccolini, Sabrina Manzato, Daniela Zhok, Federica Holievina erano piuttosto emozionate prima della gara, ma hanno reso al meglio nonostante si dichiarassero anche molto stanche. «Abbiamo tanto girato ieri per Roma — ha detto la Nicolini, più ciarliera delle altre — e poi di notte in treno, per arrivare qui, non abbiamo dormito molto».

Nel pomeriggio di ieri ai migliori atleti che hanno partecipato ai Giochi della gioventù è stata consegnata una borsa di studio sotto forma di libretto a risparmio (valore un milione) dall'Istituto per la valorizzazione del gelato italiano (Igi).

Annamaria Cecchi

A MONTEBELLO NEL MEMORIAL UGO BELLADONNA I 4 ANNI A CONFRONTO

Espresso Jet rientra baldanzoso

A Montebello c'è già aria di gran premio, ma in attesa che entrino in azione i grossi calibri internazionali (bisognerà attendere giusto una settimana), questo pomeriggio, nel Memorial Ugo Belladonna, assisteremo a una gustosa contesa dei 4 anni locali.

Nel nome del «barone», driver che ha fatto un po' la storia del trotto triestino nell'immediato dopoguerra, in pista un sestetto della generazione 1982, quella che a ricordarla ci fa sempre leccare i baffi. Per l'occasione, rientra Espresso Jet, il figlio di Bourbon che vanta un record di velocità prestigioso, 1.15.6, ottenuto a fine primavera sulla pista patavina.

È annunciato nella pienezza dei suoi mezzi Espresso Jet, che non corre dal 20 luglio e che in questa competizione si avvierà con il più alto numero di partenza. Dotato di una partenza fulminante, Espresso Jet dovrebbe andare al comando e poi gestire la corsa da par suo, controllando le mosse dei possibili movimentatori (Escudo in primis) e poi anche la puntata del «finisseur» Equiseto, il duttile allievo di Mazzuchini, regolare come un orologio svizzero, lo testimoniano i continui risultati positivi incamerati anche fuori piazza, vedi l'1.17.1 — suo limite di velocità — ottenuto a Treviso.

Sarà probabilmente Equiseto l'avversario che il rientrante Espresso Jet dovrà temere di più, anche se Escudo, che non si è mai comportato alla ricomparsa in pista (terzo in 1.20.1), è pur sempre soggetto di temperamento che ben si adatta alle prerogative del suo guidatore, e la stessa Exalba Rl, che ha operato un tentativo nella migliore categoria, figurando decorosamente, sulla distanza più acconcia può essere attesa a un percorso volitivo come è nelle sue caratteristiche.

E comportamento valido ci si può attendere da Esugei, certamente una rivelazione piacevole nel corso della stagione, soggetto di grinta, ma anche da Egeo, il nuovo portacolori di Claudio De Zuccoli, che ha esordito sulla pista con una prestazione davvero encomiabile.

* * *

Nella «gentlemen», Derby Galla, dopo il numero concesso all'ultima uscita a Montebello, pretende i favori del pronostico.

Un'altra portacolori «biasuzziana», Gloria Bi, è attesa nella corsa dei 2 anni, dove anche Glei Bej dovrebbe correre da protagonista.

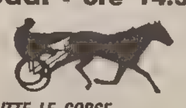
Schieramento imponente nel Premio Televideo Rai dove saranno di scena i 3 anni in una corsa che è un po' la rivincita di un fresco miglio vinto da Formast su Furlana Jet, Fly Cik e Fedelissimo. Tutti e quattro i protagonisti di allora si ritrovano, stavolta sulla media distanza, e il campo risulta completato da Frutute Jet, Freesby e Fresia Sir. Corsa molto bella, dal pronostico difficilissimo. Ci stanno un po' tutti in definitiva.

Nella Totip, pur confinati al terzo nastro, Dimomo e Dalpiano dovrebbero prevalere

In chiusura, Camatari e Aforisma formano una coppia a prima vista imbattibile.

Mario Germani

I NOSTRI FAVORITI
Premio Gaidana: Educato Fa, Ezoc di Alba, Eltrovator.
Premio Trucco: Derby Galla, Allianz, Guarcino.
Premio Veronella: Gloria Bi, Glei Bej, Giacco d'Ausa.
Premio Televideo Rai: Furlana Jet, Fedelissimo, Formast.
Premio Katalia (Totip): Dimomo, Dalpiano, Caiurla.
Premio «Ugo Belladonna»: Espresso Jet, Equiseto, Exalba Rl.
Premio Gregoriano: Feroce Zar, Frossasco Ec, Fidenza Pz.
Premio Ordonez: Camatari, Cimadeo Mo, Aforisma.

Ippodromo di Montebello
OGGI - ore 14.30

TUTTE LE CORSE
TRIS MONTEBELLO
Montebello è spettacolo

Sportflash

ANTICIPO A 1

Mobilgirgi-Dietor 100-80 (49-40)

MOBILGIRGI CASERTA: Gentile 19, Esposito 2, Capone 3, Riva Generali 8, Donadoni 13, Glouchkov 23, Pamieri 2, Oscar 28, Scaranzin.
DIETOR BOLOGNA: Brunamonti 9, Ansaloni, Sbaragli 20, Bi 14, Villalta 16, Binelli 4, Stokes 17. N.e: Lenoli, Righi e Cappelli.

Boxe: De Leva perde per k.o. tecnico

Il pugile napoletano Ciro De Leva è stato sconfitto per k.o. tecnico al decimo round dal venezuelano Bernardo Pinango. Il match, valido tutto a Torino era valido per la corona iridata dei pesi gallo versione Wba.
È durata dieci round dunque la resistenza dell'italiano alla disperata caccia al titolo mondiale. Fino alla quarta ripresa De Leva ha combattuto alla pari poi ha ceduto le redini dell'incontro al fortissimo avversario.

BASKET: SERIE B 2

Vicenza-Jadran 74-68

Pesca: campionato italiano a Trieste

Trenta coppie di pescatori sportivi provenienti da tutta Italia parteciperanno oggi nel golfo di Trieste, al campionato italiano di pesca col bolentino da bordo di imbarcazione. La coppia siciliana Nicosia — Di Flavia, di Milazzo (Messina) campione uscente, ha avversari pescatori che si sono affermati in varie qualificazioni nazionali.

Pallavolo: Giappone-Italia 3-2

PARIGI — L'Italia è stata sconfitta per 3-2 dal Giappone (15-11, 11-15, 15-11, 15-9, 15-10) in un incontro del girone di classificazione (dal nono al 12.o posto) della fase finale dei mondiali di palla volo. Oggi gli azzurri incontreranno la Cina, in palio l'undicesimo posto.
In un altro incontro la Francia ha battuto l'Argentina per 3-1 (15-10, 10-15, 15-13).

Continuaz. dalla 16.a pagina

QUADRIFOGLIO VALMAURA recentissimo perfetto cucinetta soggiorno 1 stanza bagno terrazza possibilità posto macchina 54.000.000. 631171. 14/22

QUADRIFOGLIO SEVERO ascensore autometano soggiorno 2 camere cucina servizi poggioli 70.000.000. 630174. 14/22

QUADRIFOGLIO ECONOMO appartamento al 1.o piano da ristrutturare 80 mq circa 18.500.000. 630174. 14/22

QUADRIFOGLIO zona RITTMEYER pronto ingresso 3 stanze cucinotto servizi ripostiglio autometano 68.000.000. 631171. 14/22

QUADRIFOGLIO PASCOLI spazioso, ampia cucina soggiorno camera bagno ripostiglio autometano. 630175. 14/22

QUADRIFOGLIO D'ALVIANO spazioso soggiorno cucina camera cameretta bagno ripostiglio 52.000.000. 630175. 14/22

QUADRIFOGLIO FORAGGI recente piano alto cucinetta soggiorno 2 camere bagno poggioli. 630174. 14/22

QUADRIFOGLIO PERIFERICO condominio recente salone stanza stanzetta cucina servizi terrazza soffitta. 631171. 14/22

QUADRIFOGLIO CONTI ottimo 4.o piano soggiorno 2 stanze cucina servizi poggioli ampio box. 630174. 14/22

QUADRIFOGLIO ROZZOL ultimi primingressi 15.000.000 contanti, rimanenza mutuo regionale concesso, cucina ampia stanza bagno terrazza posto macchina. 630175. 14/22

QUADRIFOGLIO XX SETTEMBRE perfetto II piano cucina soggiorno 2 stanze stanzetta bagno poggiolo autometano 62.500.000. 630174. 14/22

QUADRIFOGLIO adiacenze POLITEAMA II piano da ristrutturare 95 mq circa 42.000.000. 630175. 14/22

QUADRIFOGLIO adiacenze viale MIRAMARE ascensore riscaldamento appartamento 100 mq da sistemare 55.000.000. 631171. 14/22

QUADRIFOGLIO SAN VITO luminoso cucina soggiorno 3 stanze bagno ripostiglio 68.000.000. 631171. 14/22

QUADRIFOGLIO SAN GIOVANNI alta, panoramico soggiorno cucina 2 stanze stanzetta servizi poggioli box. 630174. 14/22

QUADRIFOGLIO adiacenze BENUSSI nuovissimo appartamento con mutuo regionale 7.o piano 112 mq autometano posto macchina. 630175. 14/22

QUADRIFOGLIO CRISPI condominio recente saloncino due stanze cucina bagno poggioli ripostiglio. 630174. 14/22

QUADRIFOGLIO CENTRALISSIMI rimodernati a signorili primingressi appartamenti salone 1-2 stanze servizi più mansarda. 630175. 14/22

QUADRIFOGLIO FABBRI ampia metratura cucina salone 2 camere cameretta servizi cantina. 631171. 14/22

QUADRIFOGLIO zona residenziale lussuosi primingressi con mansarda ampie terrazze box auto. Informazioni unicamente nostri uffici. 630174. 14/22

QUADRIFOGLIO SERVOLA appartamenti indipendenti in casetta con giardino box ampio terreno agricolo. 630175. 14/22

RABINO 762081 libero Crispi camera cameretta cucina abitabile servizio 25.500.000. 14/22

RABINO 762081 libero Settefontane tre stanze cucina servizio riscaldamento autonomo 37.500.000. 14/22

RABINO 762081 D'Alviano vista mare camera cameretta cucina servizi poggiolo 32.500.000. 14/22

RABINO 762081 libero Università recente soggiorno due camere cucina servizi 83.600.000. 14/22

RABINO 762081 libero Miramare due stanze cucina abitabile bagno 42.500.000. 14/22

RABINO 762081 libero recente Sonnino soggiorno due camere cucina servizi 79.500.000. 14/22

RABINO 762081 libero San Giacomo camera cucina servizio cantina 16.200.000. 14/22

RABINO 762081 libero Borgo Teresiano 270 mq riscaldamento autonomo ascensore 168.000.000. 14/22

RABINO 762081 libero adiacenze Stazione tre camere cucina servizio 25.800.000. 14/22

RABINO 762081 libero Maddalena camera cucina abitabile servizi separati 15.000.000. 14/22

RABINO 762081 libero Cologna due camere cameretta cucina bagno 45.500.000. 14/22

RABINO 762081 libero Pindemonte due stanze cucina abitabile bagno 42.500.000. 14/22

RABINO 762081 libero Pam ingresso camera cameretta cucina bagno 35.500.000. 14/22

RABINO 762081 libero Piccardi tre stanze cucina servizi riscaldamento autonomo 59.000.000. 14/22

RABINO 762081 libero Garibaldi soggiorno camera cameretta cucina bagno 49.800.000. 14/22

RABINO 762081 libero San Luigi salone quattro camere cucina vista golfo 168.000.000. 14/22

RABINO 762081 libero ammobiliato San Giacomo camera cucina bagno 29.000.000. 14/22

RABINO 762081 libero Fiera soggiorno camera cucina bagno 29.000.000. 14/22

RABINO 762081 libero Fiera soggiorno camera cucina bagno riscaldamento autonomo 50.800.000. 14/22

RABINO 762081 libero Marina due camere cucina servizi riscaldamento autonomo 46.800.000. 14/22

RABINO 762081 libero Piccardi ingressi camera cucina abitabile bagno 29.800.000. 14/22

RABINO 762081 libero Vico salone quattro camere cucina riscaldamento autonomo 135.000.000. 14/22

RABINO 762081 libero villino San Sergio salone quattro camere cucina 148.000.000. 14/22

RABINO 762081 libero recente Revoltella quattro stanze cucina bagno 89.000.000. 14/22

RABINO 762081 libero Vico camera cucina abitabile servizio terrazza 15.000.000. 14/22

RABINO 762081 libero Vico miappartamento panoramico riscaldamento autonomo 31.000.000. 14/22

RABINO 762081 libero Perugino soggiorno due camere cucina servizio 34.500.000. 14/22

RABINO 762081 libero Besenghi vista mare camera cucina bagno cantina 30.500.000. 14/22

RABINO 762081 libero piazza Garibaldi tre stanze cucina servizio 43.000.000. 14/22

RABINO 762081 libero adiacenze Perugino camere cucina abitabile servizio 24.800.000. 14/22

RABINO 762081 libero Ciamician quattro camere cucina bagno riscaldamento autonomo 60.000.000. 14/22

RABINO 762081 libero San Giacomo camera cameretta tinello cucinotto bagno 42.000.000. 14/22

CRESCE LA VOGLIA DI FIAT

È un dato di fatto: il desiderio del pubblico verso le auto e i veicoli commerciali della gamma Fiat cresce vertiginosamente. E proprio mentre sta salendo il vostro interesse per loro, ecco un'entusiasmante notizia: diminuiscono gli interessi sull'acquisto rateale Sava.

Fino al 31 ottobre Sava taglia del 25% l'ammontare degli interessi sull'acquisto rateale di tutte le auto e i veicoli commerciali Fiat disponibili per pronta consegna. Un quarto di risparmio! Dalla Panda alla Croma, dal Fiorino al Ducato, è il momento di comprare. Domanda: quanto si risparmia? Risposta: anche parecchi milioni. Stop alle parole, via agli esempi. Acquistando una Uno 60 SL 5 porte, e pagandola comodamente con 47 rate mensili da L. 328.000 caduna, risparmiate L. 1.646.000. Per una Regata 100S i.e., con 47 rate da L. 435.000, avete un risparmio secco di L. 2.183.000. Passiamo ora alle macchine da reddito. Ecco un paio di esempi: Fiorino Jolly Furgone Diesel, con 47 rate da L. 329.000, vi offre un vantaggio di L. 1.651.000; Ducato Maxi Furgone Turbodiesel, con 47 rate da L. 709.000, vi fa risparmiare L. 3.558.000: tre milioni e mezzo guadagnati in partenza. Tutto questo anticipando in contanti solo Iva e messa in strada e col semplice possesso dei normali requisiti di solvibilità richiesti da Sava. Insomma, fino al 31 ottobre Sava trascura i propri interessi perché possiate dare una risposta immediata alla vostra voglia di Fiat.

Speciale offerta non cumulabile con altre iniziative in corso. In base ai prezzi e tassi in vigore l'1/10/86.

DIMINUISCONO GLI INTERESSI DI SAVA

-25%

FINO AL 31 OTTOBRE

FIAT SAVA

È UNA SPECIALE INIZIATIVA DI CONCESSIONARI E SUCCURSALI VALIDA FINO AL 31/10/86 SU TUTTE LE VETTURE E I VEICOLI COMMERCIALI DELLA GAMMA FIAT

ROSSETTI due stanze cucina bagno, 42.500.000. FARO 729824. 17/22

ROZZOL 2 stanze salone cucina abitabile 2 servizi terrazza posto macchina coperto cantina vendesi. Telefonare 13-14 n. 391000. 62419/22

S. GIACOMO miniappartamento valido stanza cucina servizio esterno. Immobiliare Solario tel. 61061, orario 16-19. 5016/22

S. GIOVANNI adiacente chiesa bistanze cucina servizi poggiolo riscaldamento senza ascensore. Immobiliare Solario tel. 61061, orario 16-19. 5016/22

SE cercate appartamento centrale 50 mq grazioso e ben rifinito, 35.000.000. Telefonate al 771733, 200096. 62528/22

SEVERO recente luminoso: 2 stanze tinello cucinino accessori. 61430, pomeriggi. 4989/22

SIMI 772629. S. Giacomo appartamenti varie metrature, luminisissimi. Prezzi interessantissimi. 5995/22

SIMI 772629. Matteotti stabile con ascensore soggiorno matrimoniale cucina abitabile bagno balconi ripostiglio, 55.000.000. 5005/22

SIMI 772629. Centrale soggiorno matrimoniale stanzetta cucina abitabile bagno ripostiglio, luminoso. 47.000.000. 5005/22

SIMI 772629. Besenghi (zona) ultimo piano ascensore salone 2 stanze cucina abitabile doppi servizi 2 balconi cantina posto macchina in garage, 150.000.000. 5005/22

SIMI 772629. Centrale 4 stanze cucina abitabile servizi separati, ripostigli, 85.000.000. 5005/22

SISTIANA Agenzia GABBIANO vende: villa 1000 mq terreno 300 mq abitabili, tutti i confort. 45947. 1/22

SISTIANA vendesi appartamento in palazzina recente salone tre stanze cucina doppi servizi terrazzo giardino condominiale posto macchina. Prezzo interessantissimo. Tel. 764842. 20/22

SIT Studio Immobiliare Triestino S.r.l., Passo Goldoni 2, vende CARLO ALBERTO signorile alloggio ampia metratura prezzo interessante. 729862, 729863. 22/22

SIT MIONI recente cucinino tinello salone due stanze doppi servizi ripostiglio due terrazze autometano, 88.000.000.. 729863. 22/22

SIT Servola alloggio in casetta perfetto cucina soggiorno matrimoniale bagno ripostiglio terrazzo. 729862. 22/22

SIT S. GIACOMO alloggio perfetto in bella casa d'epoca cucinino soggiorno matrimoniale bagno, 34.000.000. 729863. 22/22

SIT CONTI recente ottimo stato cucina saloncino matrimoniale bagno balcone, 55.000.000. 729862. 22/22

SIT STADIO recente perfettissimo cucina soggiorno matrimoniale bagno balcone, prezzo da concordare. 729863. 22/22

SIT CARDUCCI adiacenze piccola mansarda buone condizioni, prezzo da concordare. 729862. 22/22

SIT S. GIACOMO cucina soggiorno matrimoniale bagno ristrutturato, 36.000.000. 729863. 22/22

SIT S. GIOVANNI adiacenze alloggio recente tranquillo cucina soggiorno matrimoniale bagno balconi, 56.000.000. 729862. 22/22

SIT MARINA adiacenze in prestigiosa casa recente cucina salone due matrimoniali balconi doppi servizi, 105.000.000. 729863. 22/22

SIT VIA DELL'ISTRIA piano alto ascensore riscaldamento luminoso cottura tinello camera cameretta bagno terrazzino, 47.000.000. 729862. 22/22

SIT SEVERO adiacenze cucina soggiorno due stanze bagno poggioli ripostiglio cantina panorama autometano. 729863. 22/22

SIT CENTRALISSIMO piano alto in prestigiosa casa pranzo salotto due stanze stanzino cucina servizi terrazze panoramicissimo. 729862. 22/22

SIT OPICINA occasionissima appartamento in casetta panoramicissimo cucina soggiorno tre letto bagno terrazze cantinetta giardino proprio accesso auto autometano solo 125.000.000. 729863. 22/22

SIT REVOLTELLA bellissima casa d'epoca alloggio ristrutturato 34.000.000. 729862. 22/22

SIT CAMPO S. LUIGI seminuovo cucina salone due stanze doppi servizi grande locale sottostante con wc proprio. 729863. 22/22

SIT GIARIZZOLE recente perfetto salone due letto cucina terrazza box solo 90.000.000. 729862. 22/22

SIT DUINO appartamento perfetto salone due letto cucina terrazza box proprio, 108.000.000. 729863. 22/22

SIT GHEGA adiacenze bellissima casa d'epoca luminoso appartamento soggiorno tre letto cucina bagno 85.000.000. 729862. 22/22

SIT GOLDONI adiacenze alloggio ampia metratura ascensore ottimo sia studio sia abitazione, 130.000.000. 729863. 22/22

SIT ROIANO epoca panoramicissimo mini alloggio solo 23.000.000. 729863. 22/22

SPAZIOCASA 64266 adiacenze CANAL ROSSINI signorile 260 mq 150.000.000; altro STESSO PIANO 230 mq 135.000.000 POSSIBILITÀ abitazione - studio professionale. 6/22

SPAZIOCASA 60125 ULTIMO piano periferico saloncino cucina tricamere biservizi TERRAZZONI 110.000.000. 6/22

SPAZIOCASA 64266 VILLINO (ultimo) Aurisina 2 piani giardino 163.000.000. Facilitazioni pagamento. 6/22

SPAZIOCASA 60125 D'ANNUNZIO da riordinare ottimo stabile cucina tricamere biservizi AFFARONE 43.000.000. 6/22

SPAZIOCASA 64266 nel verde CASETTA (possibilità bifamiliare) Scala Santa OCCASIONISSIMA. 6/22

STUDIO BG. 272500 Gabovizza cottagge tipo villetta grande parco recintato 220.000.000. 5013/22

STUDIO BG.272500 Canova perfetto tre camere salone cucina bagno riscaldamento autonomo occasione 75.000.000. 5013/22

STUDIO BG. 272500 Baiamonti tre camere soggiorno cucina servizi poggioli 71.000.000. 5013/22

STUDIO BG. 272500 Carlo Alberto residenziale cinque stanze servizi cucina poggioli 140.000.000. 5013/22

STUDIO BG. 272500 Terzarmata epoca signorile in villa 110 mq giradino 155.000.000. 5013/22

STUDIO BG. 272500 Muggia casetta caratteristica nuova parzialmente ammobiliata 95.000.000. 5013/22

STUDIO BG. 272500 Udine epoca tre stanze cucina servizio 40.000.000. 5013/22

STUDIO immobiliare vende appartamento lussuoso panoramico ultimo piano via Rossetti tel. 631778 orario 15.30-19. 5030/22

STUDIO 4 728334 largo Canal ultimi appartamenti salone due stanze servizi attico con mansarda salone quattro stanze tripli serivizi autometano box cantina possibilità mutui approvati. 5011/22

STUDIO 4 728334 Gretta panoramicissimo salone tre stanze biservizi ripostiglio cantina box per due macchine terrazzi autometano. 5011/22

STUDIO 4 728334 Locchi panoramico piano alto quattro stanze stanzetta biservizi poggioli ripostiglio cantina. 5011/22

STUDIO 4 728334 Conconello villa da ultimare possibilità bifamiliare vista stupenda. 5011/22

STUDIO 4 728334 Scoglio recente soggiorno matrimoniale servizi garage cantina. 5011/22

STUDIO 4 728334 XX Settembre alto, Giulia, Maiolica, Volta in case epoca da ristrutturare varie metrature. 5011/22

STUDIO 4 728334 Commerciale panoramico salone matrimoniale servizi box terrazzo. 5011/22

STUDIO 4 728334 Gortan recente soggiorno tre stanze servizi ripostiglio terrazzi cantina posto auto. 5011/22

STUDIO 4 728334 CENTRALISSIMO salone tre stanze due servizi ripostiglio lavanderia aria condizionata riscaldamento autonomo ascensore IV perfetto. 5011/22

STUDIO 4 728334 corso Italia piano alto ascensore autometano 100 mq terrazzo. 5011/22

STUDIO 4 728334 Cividale attico con mansarda salone tre stanze biservizi ripostiglio terrazzo posto auto. 5011/22

SVEVO splendido, soggiorno bistanze servizi vendesi L. 90.000.000. Possibilità box, tel. 68848. 050213/22

TERRENO bosco-prato mq 20.000 zona Trebiciano. Immobiliare Solario, tel. 61061, orario 16-19. 5016/22

TERRENO edificabile vendesi a Terzo di Aquileia, tel. 040/411794. 62577/22

UDINE via 4 stanze cucina servizi poggiolo. Immobiliare Solario tel. 61061 orario 16-19. 5016/22

ULTIMA palazzina impresa CANARUTTO Faro della Vittoria vista golfo varie grandezze con mansarde giardini privati garage tel. 60251. 5003/22

VENDESI Ponziana moderno libero due camere cucina servizi. Telefonare 753900. 62583/22

VENDESI M. Azeglio n. 7 II p. 2 camere cucina rip. wc con doccia. Tel. ore uff. 725208. 62612/22

VENDESI occupato v.le Miramare n. 33 IV p. ascensore 2 camere 1 cameretta cucina abitabile servizi separati autometano. Tel. ore uff. 725208. 62612/22

VENDESI Istria n. 19 III p. 2 camere cucina wc con doccia. Tel. ore ufficio 725208. 62612/22

VENDESI villa zona collinare Friuli medio Tagliamento con giardino telefonare dopo ore 20.30 040/273329. 62493/22

VENDO occasionissima grazioso panoramico pied-a-terre ad Arta Terme. Telefonare 0432/21130. 71/22

VESTA vende ville libere Barcola e Sistiana 3-4 stanze salone servizi mansarda e terreno. Telefonare 730344. 4986/22

VESTA via Coroneo piano primo uso studio professionale mq 200 riscaldamento autonomo. 730344. 4986/22

VESTA Fabio Severo piano secondo luminoso tre stanze cucina bagno poggioli riscaldamento centrale ascensore. 730344. 4986/22

VESTA Duino piano secondo luminoso due stanze salone cucinotto bagno poggiolo riscaldamento autonomo. 730344. 4986/22

VESTA piazza Garibaldi piano secondo luminoso due stanze stanzetta cucina bagno riscaldamento autonomo metano. 730344. 4986/22

VESTA via Cologna piano secondo stanza stanzetta cucina bagno poggiolo riscaldamento centrale ascensore. 730344. 4986/22

VESTA vicolo Castagneto piano quinto senza ascensore panoramico stanza soggiorno angolo cottura bagno poggiolo. 730344. 4986/22

VESTA zona stazione piano terzo monovano ristrutturato con servizi riscaldamento autonomo metano. 730344. 4986/22

VESTA zona Navali piano primo casa d'epoca stanza cucina bagno poggiolo. 730344. 4986/22

VIA Alfieri ammezzato 60 mq adatto studio rinnovato 41.000.000. Tel. 301531 17-19.30. 4933/22

VIA Commerciale camera cameretta cucina bagno panoramico 27.000.000. Tel. 301531 17-19.30. 4933/22

VIA Sorgente salone matrimoniale cucina wc bagno autometano 45.000.000. Tel. 301531 17-19.30. 4933/22

VILLA Fabiosevero rinnovata 250 mq giardino cantina vendo. Tel. 631793. 5031/22

VILLETTE bifamiliari nel più bel complesso di Opicina a prezzi irripetibili!!! Vende direttamente impresa Osi srl. tel. 214383-775610 ore pasti. 4651/22

VIP 64112 ROIANO libero cucina camera due camerette servizio poggiolo 33.500.000. 26/22

VIP 64112 **GRETTA** terreno edificabile da lottizzare 383 mq costruibili oltre 700 cubi 37.500.000. 26/22

VIP 65834 **PINDEMONTE** libero signorile cucinino tinello soggiorno tre camere doppi servizi ripostiglio poggioli cantina 89.500.000. 26/22

VIP 64112 ROSSETTI adiacenze libero recente cucina soggiorno camera cameretta bagno ripostiglio poggioli 56.500.000. 26/22

VIP 65834 San GIOVANNI libero soggiorno cucina matrimoniale bagno box cantina 45.000.000. 26/22

VIP 64112 TORREBIANCA libero da restaurare cucina due camere camerino ripostiglio servizio 21.000.000. 26/22

VIP 65834 zona UNIVERSITÀ libero recente panoramico saloncino cucina due camere camerino doppi servizi terrazze prezzo da concordare. 26/22

VIP 64112 via UDINE terreno con capanno totali 630 mq adattissimo parcheggio deposito materiali prezzo da concordare. 26/22

VIP 65834 GRETTA gruppo di immobili affittati da ricondizionare 380 mq cortile e magazzini prezzo da concordare. 26/22

VIP 64112 San MARCO affittato cucina soggiorno camera cameretta servizio poggiolo 28.500.000. 26/22

VIP 65834 CAMPI ELISI libero recente cucinino tinello due camere bagno ripostiglio poggiolo cantina 64.000.000. 26/22

VIP 64112 VALMAURA libero recente cucina camera cameretta bagno ripostiglio poggiolo 43.500.000. 26/22

VIP 64112 ROIANO libero soleggiato cucina camera camerino servizio 21.000.000. 26/22

VIP 65834 TORRICELLI affittato cucina due camera cameretta servizio terrazza 18.500.000. 26/22

VIP 64112 MAZZINI libero ampia metratura cucina saloncino quattro camere bagno prezzo da concordare. 26/22

VIP 65834 PASCOLI libero locale d'affari 80 mq con servizio 64.500.000. 26/22

VIP 64112 ROIANO libero locale d'affari 140 mq cinque fori servizio riscaldamento prezzo da concordare. 26/22

9.000.000 zona Pam camera cucina wc proprio esterno buone condizioni minimo contanti 1.000.000. 766676. 19/22

25 Animali

DISPONGO cuccioli persiani con pedigrees da esposizione. Tel. 773842. 62513/25

L'OASI di via Rigutti n. 9 dispone cuccioli gatto persiano da esposizione. Tel. 750063. 62600/25

26 Matrimoniali

SIGNORA bionda piacente relazionerebbe signore bella presenza scopo matrimonio. Numero telefonico 944936. 62425/26

SOLITUDINE? Desiderate risolverla felicemente con amicizia, seria unione, matrimonio? Rivolgetevi all'unica prima iniziativa nazionale «Anag» Trieste 577315, Gorizia 87787-20241, Romans d'Isonzo 90227. 62412/26

TANDEM: il sistema più simpatico e moderno per fare nuove amicizie e per trovare il partner ideale. Trieste tel. 574090. 4938/26

27 Diversi

A. CHEIRO PRAPSICOLOGIA astrologia, chiromanzia. Qualunque problema, telefonare 775453. 62459/27

CARTOMANTE sensitiva, veggente, riceve per appuntamento, tel. 771911. 62596/27

FRANCOBOLLI collezioni, lotti, accumulazioni, archivi, acquistansi contanti. 02/800815 ufficio, 02/8054496 serali. 51248/27

CRONACHE DEGLI SPETTACOLI

«PREMIATISSIMA» SPOSTATA AL SABATO SERA

Sarà scontro frontale tra Baudo e Dorelli?

Tra gli ospiti della prima puntata anche Serena Grandi

Roma — Johnny Dorelli e Serena Grandi durante la conferenza stampa (Ansa)

ROMA — I protagonisti negano, ma la sfida è oramai lanciata. Johnny Dorelli e Pippo Baudo calcheranno due diversi palchi tutti i sabati sera, in contemporanea. Chi vincerà la sfida via etere?

«Premiatissima '86», dicono gli organizzatori, non teme confronti e arriva all'appuntamento della prossima settimana (sabato prossimo la prima puntata) con nuovi effetti, una scenografia che si serve del più grande studio televisivo d'Europa, un coloratissimo balletto americano e la sicura guida dell'intramontabile Johnny. «Il sabato non è concesso a Baudo per diritto divino», ha detto il produttore dello spettacolo Giorgio Carnevali. Dorelli invece ha negato il confronto: «Non mi sono preparato — ha detto un po' scocciato dalle dichiarazioni rilasciate da Baudo alla stampa — ho solo nuotato molto ma non credo che serva. Se Baudo non vuole concorrenza può solo far chiudere Raidue e Raitre, non Canale 5». La nuova premiatissima, comunque, si presenterà ricchissima di ospiti di ogni genere, dai cantanti ai calciatori: «Abbiamo spostato gli studi da Milano a Roma, e ora sarà più pratico invitare ospiti illustri», ha confessato il produttore. Per divertire il pubblico ci sarà il momento comico, il balletto, il cantente dal nome di richiamo ma soprattutto la gara canora e il concorso milionario sponsorizzato da un famoso detersivo, con i premi distribuiti da due graziose «vallette». Come sarà strutturata la trasmissione? Vediamo la prima puntata. Prima della sigla cantata da 193 persone tutte in scena contemporaneamente, ci sarà un «atipico telegiornale» di Amurri e Verde, due giornalisti specializzati in battute comiche. Una breve presentazione degli ospiti della puntata e poi si comincia un défilé d'eccezione con Serena Grandi nelle vesti di una scherzosa e un po' svestita indossatrice. L'attrice si improvviserà anche ballerina e cantante, con un collage di vecchie canzoni. «Mi sono divertita moltissimo — ha detto mentre i flash dei fotografi la tempestavano in cerca della posa migliore

L. C.

CONCLUDIAMO LA RASSEGNA DI OPINIONI SULLE STAGIONI LIRICA E DI PROSA

Per il teatro, ciascuno a suo modo

Bisognerebbe spezzare una lancia in favore degli autori italiani Prevalenza della quantità sulla qualità — Equilibrio e divertimento

Concludiamo la carrellata di opinioni sulle proposte dei nostri teatri per la stagione '86-'87 ormai prossima a iniziare.

Cominciamo con Silva Monti, docente di Storia del teatro alla nostra università. «Ci troviamo di fronte a programmi molto eterogenei, a un tipo di offerta che definirei moderatamente possibilista, con da un lato autori classici e dall'altro proposte nuove, nel senso almeno che da parecchio tempo mancavano dalle nostre programmazioni. Mi riferisco ad Albee, Miller, Becketi, e all'apertura all'area anglosassone. Credo però che vada spezzata una lancia in favore degli autori italiani; sia i nostri teatri che i registi dovrebbero osare di più in questa direzione, se non altro perché la nuova drammaturgia parla dell'oggi. In termini di qualità i nomi presenti in cartellone fanno pensare a prodotti eterogenei. Accanto a opere che promettono una certa originalità — come lo Shakespeare di Leo De Bernardinis che chiuderà la stagione a Monfalcone — ci sono spettacoli che saranno sicuramente di buon livello professionale, ma che non offriranno troppo in fatto di stimoli. Ciò che credo fermamente è che il pubblico triestino merita una maggiore apertura di credito. È senza dubbio un pubblico evoluto, colto, che può e che vuole qualcosa di più. Per questo uno sforzo maggiore andrebbe fatto, e non solo nel senso della novità ma anche della qualità».

Per il regista Mario Licalsi il problema è costituito dai programmi che dovrebbero tendere a essere più stimolanti. «C'è però una questione che mi sta molto a cuore — afferma — al di là dai diversi programmi. Si tratta della questione degli abbonamenti. Soprattutto al "Verdi", abbonarsi costituisce l'unico modo per avere un posto a teatro. E non bisogna dimenticare che i prezzi, non essendo bassi, possono costituire un ostacolo al quale in qualche modo bisognerebbe rispondere».

Marisandra Calacione, regista Rai, sottolinea come positivo il fatto che «lo Stabile abbia deciso di cambiare politica con un cartellone dove finalmente sono presenti autori più accattivanti. Ciò aiuterà senz'altro una riconciliazione del pubblico con il teatro, poiché una delle sue funzioni è divertire».

Il problema, secondo Rino Romano, regista anch'egli e da anni curatore della rubrica radiofonica «Spettacolo, come dove quando» è che «un teatro nel tempo deve trovare una propria identità, caratteristica che dipende anche da una programmazione su scala pluriennale. Se il "Verdi" in questo senso mi sembra abbia trovato e conservi una sua linea, lo Stabile ancora non si è assestato. Le nuove produzioni, se da un lato promettono molto perché sono affidate a interpreti squisiti, dall'altro sono frutto di scelte tutto sommato di routine, come non sempre originali sono le proposte ospiti che troppo spesso arrivano a Trieste in seconda battuta».

«Il cartellone degli spettacoli in abbonamento del Teatro stabile — secondo il vicepresidente Guido Botteri — riflette l'andamento, anche qualitativo del teatro italiano, con le sue stagioni «grasse» e con quelle «magre». Mi pare che ci troviamo in una fase positiva e quindi le proposte, compresi i due spettacoli allestiti dal nostro teatro, sono, a mio giudizio, valide e stimolanti. Nel panorama di produzione teatrale triestino mi piace sottolineare — augurandogli una prospettiva costante — il debutto della Contrada con un testo dialettale realizzato al miglior livello di professionalità in tutte le sue componenti».

«Trovo che l'attuale stagione sia molto simile ad altre passate — sostiene il professor Franco Ferranti, insegnante al liceo Petrarca. Alla fin fine i cartelloni non si discostano molto da proposte già sperimentate. Novità, non ce ne sono. Credo che la disaffezione del pubblico per il teatro, che purtroppo è progressiva, sia dovuta alla rottura dei collegamenti tra palcoscenico e platea. L'andare a teatro è un fatto di abitudine. Una, due sere al mese, dopo cena si va al Rossetti, a veder cosa non ha quasi importanza».

«È un programma bene equilibrato — dice il professor Franco Panizon, direttore della Clinica pediatrica dell'ospedale infantile e assiduo spettatore del Rossetti —. Trovo che il rapporto tradizione-novità sia soddisfacente. Credo che il cartellone possa accontentare tutti».

Infine secondo il critico Giorgio Polacco le cose finalmente vanno bene in fatto di quantità. «Uno spettatore che si divida tra Rossetti e Cristallo può assistere a un numero di spettacoli considerevole a un prezzo davvero contenuto. Trovo abnorme però che esista quasi un rapporto di parità fra Stabile e Contrada. Due produzioni per entrambi, e praticamente lo stesso il numero degli spettacoli ospiti. Il rapporto non funziona perché tra i due enti esiste una considerevole differenza in fatto di finanziamenti. Per ciò che riguarda il cartellone è da almeno dieci anni che i critici scrivono che in Italia si mettono in scena solo Goldoni, Pirandello, Shakespeare, lamentando assenze drammaturgiche cui pure il nostro Stabile aveva tentato gli scorsi anni di sopperire. Ma ecco, e sarà perché Trieste è sempre più una città crepuscolare, quest'anno siamo nuovamente al punto di partenza con Goldoni e Pirandello. Per ciò che riguarda il Verdi trovo che oltre alle appariscenti promesse delle dive sia giusto riservare molta attesa alla «Lady Macbeth» di Sciostakovic che mi sembra il punto focale di un cartellone eterogeneo, ma comunque interessante.

Vi. Va.

■ RAGAZZE PIGRE — Julien Temple (Absolute Beginners) ha firmato con la Warner Bros l'impegno per un musical da girare in America, intitolato «Earth Girls are Lazy» (Le ragazze terrestri sono pigre).

Agnelli ha comperato Retequattro?

ROMA — Il mondo delle televisioni private potrebbe essere sconvolto da una notizia clamorosa che sta circolando con una certa insistenza in questi giorni.

La Fiat, Gianni Agnelli, avrebbero infatti acquistato da Silvio Berlusconi una delle tre reti televisive del finanziere e industriale milanese. Alla Fiat sarebbe andata infatti Retequattro, che Berlusconi acquistò 4 anni fa dalla Mondadori. Una notizia clamorosa, ma non del tutto inattesa visto che nella primavera scorsa lo stesso Gianni Agnelli, a una precisa domanda di un giornalista, rispose che «sì, anche noi dovremo prima o poi affrontare il problema dell'informazione televisiva».

Lo stesso Agnelli durante la campagna acquisto calcistica, che vide come protagonista clamoroso proprio Berlusconi, disse che «a Berlusconi probabilmente fregheremo una televisione».

L'operazione che per ora negli ambienti Fiat non viene né confermata né smentita, sarebbe andata già in porto o comunque sarebbe sul filo di lana, e prevederebbe l'acquisizione totale dell'emittente televisiva.

Retequattro, verrebbe affidata dalla Fiat a un manager di sicuro prestigio, quel Sergio Zavoli che per 5 anni è stato presidente della Rai.

SUL SET DEL FILM DI EDITH BRUCK TRATTO DAL ROMANZO DI CAMON

Attorno all'altare per la madre era assente proprio il figlio

PORDENONE — Niente sesso, siamo contadini. Potrebbe riassumersi così l'assenza polemica dello scrittore Ferdinando Camon alla conferenza stampa sul set del film «Un altare per la madre», che la regista Edith Bruck ha tratto dal suo romanzo omonimo del 1978, girato interamente a Castello d'Aviano, a una ventina di chilometri da Pordenone.

È successo che Camon, dopo aver dato il consenso alla trasposizione cinematografica del suo libro, nelle scorse settimane aveva fatto una capatina sul set e, dopo aver saputo che era stata introdotta una scena d'amore tra il padre e la madre, che nel libro non c'è, se n'era andato senza dire niente. Poi aveva espresso pubblicamente il suo dissenso sull'intera operazione.

E ieri, sotto il portico della splendida villa Policreti, le prime domande dei giornalisti riguardavano proprio questa polemica.

«Una polemica prematura — ha ribattutto Edith Bruck — non avendo Camon visto neppure una scena del film, tanto meno quella, che pure c'è, perché io volevo essere libera di esprimermi. La scrittura è una cosa, l'immagine è un'altra». Infine per cambiare discorso, ha concluso: «I dissensi di Camon riguardano le sue nevrosi».

Torniamo dunque al film, coprodotto da Rai Uno e dalla Karol Film, le cui riprese dovrebbero concludersi nei prossimi giorni. Si tratta di una storia «contadina», imperniata sulla figura della madre (Camon l'ha scritto proprio per rendere omaggio a sua madre), vista dalla Bruck come una figura universale: «Ho voluto fare un film liricopoetico e mistico, più che realistico. E forse questo era il libro meno adatto a essere seguito riga per riga; io spero comunque di aver costruito un altare per immagini a tutte le madri del mondo, a quelle donne che vivono pazientemente, serenamente, capaci di sorridere ai propri figli anche se vivono in miseria, che accettano in ultima analisi il mondo perché amano la vita».

«Non voglio con ciò fare la retorica della povertà — ha aggiunto la regista — bensì un inno alla gioia di vivere e un riconoscimento a quel mondo contadino dove ogni cosa aveva e ha il suo valore, mentre noi l'abbiamo perso. Compreso il senso etico e una certa religiosità quotidiana, ricca di umanità».

Il film, che dovrebbe debuttare l'anno prossimo a un Festival (Berlino o Cannes), è costato un miliardo e 700 milioni di lire e ha come protagonisti Franco Nero (il padre) e l'attrice tedesca Angela Winkler (la madre), che è giunta a Castello d'Aviano in aereo da Berlino, dove sta recitando il «Prometeo» nella riduzione di Peter Handke.

La Winkler, che da quattro anni vive in campagna con il marito e i quattro figli, ha detto tra l'altro: «In Germania mi affidano sempre ruoli di donna borghese e molto problematica, mentre in questo film ho potuto finalmente essere me stessa fino in fondo, senza dover recitare».

Quanto a Franco Nero, ha detto che «Un altare per la madre» sarà un film di successo internazionale, perché basato sull'amore, un tema che si può capire ovunque, qui come in Groenlandia. Peccato, che qualcuno già non sia d'accordo.

Renzo Sanson

La grande signora brechtiana

ROMA — Giselle May «l'attrice che canta», come la definiva Bertolt Brecht, è tornata in Italia e sarà oggi e domani al Teatro Variety di Firenze, il sette e l'otto al Ghione di Roma e l'11 allo Stabile di Genova.

A 62 anni non ha perso nulla della sua carica vitale, come dimostrò in un recital a Città di Castello nell'agosto dello scorso anno, accompagnata da una piccola orchestra, composta di pianoforte, tromba, clarinetto, basso e percussioni, che sarà al suo seguito anche questa volta.

Interprete fissa del «Berliner Ensemble», la compagnia stabile fondata dallo stesso Brecht, canterà innanzitutto i famosi «song» da «L'opera da tre soldi» a «Mahagonny», da «Schweik» a «Madre Coraggio» su musiche di Weill, mentre nella seconda parte renderà omaggio a Marlene Dietrich, cui deve la sua scrittura al Berliner nel 1960, riproponendo canzoni come «Ich bin die fesche Lola» e «Just a gigolò» rese famose da film di successo come «L'angelo azzurro».

Lo stesso Brecht le insegnò «la corretta interpretazione» dei suoi versi, come afferma, mentre del suo modo di riproporli dice: «in ogni lavoro di Brecht c'è un processo dialettico chiaro, un discorso politico e umanistico preciso che arriva facilmente alle coscienze di tutti e dei giovani in particolar modo. È specialmente con chi si avvicina per la prima volta a questi testi che riesco a stabilire un contatto diretto palcoscenico-platea, una intesa immediata, oggi come ieri».

Premio internazionale Bolzano Teatro-Tv

BOLZANO — Si terrà a Bolzano dall'8 all'11 ottobre il primo premio internazionale «Bolzano Teatro-Tv». Maurizio Scaparro, direttore artistico del Teatro di Roma, sarà il presidente della giuria, che dovrà assegnare un premio di quattro milioni al migliore dei 19 filmati, presentati da quattro televisioni pubbliche: la Rai, l'austriaca Orf, la svizzera Drs, la tedesca Zdf.

Tra i film che saranno proiettati, si segnalano, per l'interesse internazionale, «Shakespeare» di Claus Peymann, neo-direttore del Burg Theater, «Minetti-Lehar», «La contessina Mizzi» di Schnitzler, presente sia in edizione Rai, sia in produzione Orf.

PETER LUKAS GRAF CON SILVIA URBANIS NELLA CHIESA EVANGELICA

Un flautista dalla classe strabiliante apre il ciclo dei «concerti d'autunno»

Meno di un centinaio di persone (tante riesce a esprimerne la cultura musicale triestina quando le sollecitazioni provengono da canali non appartenenti alla «convenzione» e alla «convenienza») hanno assistito l'altra sera nella Chiesa evangelica al concerto inaugurale del ciclo promosso dall'Associazione musicisti giuliani: una rassegna che probabilmente continuerà a passare inosservata, nonostante l'interesse delle scelte e del programma — articolato per formazioni di «duo», a corollario del Concorso internazionale «Sergio Lorenzi» — curato da Nino Gari; e nonostante il livello assolutamente eccezionale di questo primo concerto per pochi intimi.

Gli altri habitués dei concerti hanno preferito rinunciare ad una rara occasione: ascoltare Peter Lukas Graf, non un semplice flautista di grande talento e personalità, ma a mio avviso uno dei massimi flautisti oggi esistenti. Superba qualità di suono, magica omogeneità di smalto anche nelle zone estreme della dinamica, bellezza di fraseggio e di linea stilistica, tecnica e musicalità di superiore aristocrazia. Aggiungete a tutto questo un magnifico programma, sfaccettato in un esteso arco storico da un gusto finissimo, e la collaborazione mirabile per incisività, brillantezza e souplesse della pianista Silvia Urbanis e avrete l'immagine di un evento musicale stimolante e memorabile, che ha entusiasmato l'uditorio.

Partito da sentieri musicali più familiari (Mozart della Sonata in do maggiore, dalla tipica, incalzante correlazione ritmica e il Bach di tre prodigiose, personalissime trascrizioni dello stesso flautista elvetico), Graf ha offerto un itinerario di sorprese pressoché inedito e ignoto ai normali circuiti concertistici: la Sonata «Undine» di Carl Reinecke, pianista e compositore tedesco dalla facondia musicale pari alla sua longevità, essendo nato quando Schubert era ancora vivo ed essendo morto quando Schoenberg componeva i «Gurre Lieder». L'«Undine» è una fluente rimeditazione del mito più caro ai romantici tedeschi, visto quasi attraverso l'ottica di un Brahms edulcorato.

Deliziosa l'op. 27 di Albert Roussel, «Joueurs de flute», un magistrale Divertimento, indicativo dell'estro del compositore francese, morto nello stesso anno di Ravel e insegnante (e si sente) di Satie. Graf ne ha fatto un capolavoro di fantasia, superandosi poi nel naturalismo orientalistico e metafisico insieme di André Jolivet: due delle cinque «incantations, pour que l'image devienne symbole», dove il disegno sonoro (ricco di «frullati» e di altri «effetti») pare snodarsi quasi senza prese di fiato.

E ancora un omaggio alla cantabilità e alla sensiblerie francese, prima della lunga e spettacolare «coda» di fuoriprogramma. Martedì sera ancora Peter Lukas Graf e Silvia Urbanis apriranno la stagione goriziana con la Sonata op. 94 di Prokofiev.

G. Go

BROWNLOW E GILL PREMIATI ALLE «GIORNATE» DI PORDENONE

La strana coppia del cinema muto

PORDENONE — Kevin Brownlow ha scoperto il cinema sui banchi di scuola (sì, può succedere, in Inghilterra era possibile addirittura quarant'anni fa, ma da noi rimane inimmaginabile ancora oggi).

La sua prima grande delusione l'ha avuta quando ha ricevuto in dono un proiettore per diapositive invece che quello cinematografico. Quando ebbe finalmente un Pathé baby a nove millimetri e mezzo, passava tutto il tempo a proiettare le pellicole comprate. «Per dissuadermi dal diventare un proiezionista, mestiere poco redditizio, mia madre mi regalò una cinepresa», racconta Kevin Brownlow, che a Pordenone ha ritirato ieri sera, insieme al collega David Gill, il premio internazionale per le Giornate del cinema muto.

Forse poco noti al grande pubblico, questi due gentilissimi signori inglesi (Gill è molto loquace, Brownlow un po' più compassato) hanno dedicato tutte le loro energie a strappare al silenzio il cinema muto, la loro grande passione. «Anch'io l'ho conosciuto a scuola, anzi per me è stato "il cinema" durante tutta l'infanzia: il grande spettacolo sonoro infatti non esisteva perché la scuola non aveva i soldi per un nuovo proiettore», dice David Gill. Strappare dunque il cinema degli inizi al silenzio: e Brownlow e Gill l'hanno fatto in tutti i sensi.

È grazie a loro che, dal 1975, la Thames Television restaura i capolavori del muto, per esempio «Napoleon» di Gance, «Greed» di Von Stroheim, «Thewind» di Syöström, che vengono poi riproposti al pubblico in teatro con l'accompagnamento di un'orchestra al London Film Festival e in altre manifestazioni.

Per Kevin Brownlow l'importante è far conoscere il cinema degli altri, specie quello fatto l'altro ieri, nonostante egli abbia fatto (come suggerito dalla madre) anche il regista (nel 1975 ha diretto, insieme ad Andrew Mollo, «Winstenley») e anche il montatore di documentari.

Ricercatore appassionato, ha dimostrato con i volumi «The parade's gone by» e «The War the west and the wilderness» di essere uno dei più sensibili interpreti del cinema. Poi venne il suo incontro con David Gill, ex ballerino classico del prestigioso Sadler's Wells Theatre Ballet, approdato come montatore alla televisione.

Stella Rasman

I CONCERTI AL GOETHE INSTITUT

Con preziosa chitarra

Anche il Goethe Institut, il sodalizio di via del Coroneo, entra in campo a suon di musica per arricchire la neonata stagione triestina.

Sono per il momento tre i concerti in cartellone, costituenti un breve ciclo promosso in collaborazione con l'Associazione clavicembalista bolognese promotrice di analoghe, trascorse iniziative.

Anche stavolta i tre concerti saranno aperti a tutti e si propongono di offrire uno sguardo circoscritto alla musica antica. Per questo sono stati invitate alcune personalità del settore accanto a giovani che dedicano i loro studi e il loro talento a tale disciplina.

A dare il via al ciclo interverrà il chitarrista inglese Harvey Hope che, nel suo recital di domani (ore 20.30) sfoggerà una preziosa chitarra barocca per affrontare il repertorio tipico del Seicento. Fra gli autori Gaspar Sanz, autore di un importante trattato per chitarra, Domenico Pellegrini e Giovanni Paolo Foscarini, con le loro suites di danze; nella seconda parte della serata il chitarrista passerà al secolo successivo con musiche di Le Coq e Rameau.

Giovedì 9 ottobre nella stessa sede e alla stessa ora, si esibirà la clavicembalistica Maria Letizia Pascoli, diplomata a Bologna e attualmente insegnante a Pesaro; il suo recital si chiuderà con l'esecuzione integrale della Partita in Re Maggiore, la terzultima delle sei, di Johann Sebastian Bach.

Giovedì 16 ottobre il ciclo sarà concluso da un trio composto da Ubaldo Rosso (flauto traverso barocco), Christine Plubeau (viola da gamba) e Giorgio Tabacco (clavicembalo); in programma musiche di Leclair, Bach e Rameau.

Appuntamenti

Oggi

Musica e grafica al computer

Nell'ambito del 3.o salone della ricerca e della tecnologia «Spazio» organizzato dall'Ente Fiera di Trieste, si svolgerà oggi alle ore 18 al Centro congressi, un concerto in forma di conferenza di Mauro Graziani, artista e ricercatore fra i più all'avanguardia in Europa, collaboratore del Centro di sonologia computazionale dell'Università patavina e direttore di «Tecnomusica».

Graziani spiegherà il concerto composto di una parte video su grande schermo, sincronizzata all'audio, entrambi in improvvisazione, in forma divulgativa.

La manifestazione è realizzata in collaborazione col coordinamento musicale «Il posto delle fragole».

Domani

Pergolesi e Vivaldi alla Luterana

Avrà luogo domani alle ore 20.30, alla chiesa Luterana di largo Panfili, un concerto straordinario offerto all'iniziativa musicale di quella sede da giovani musicisti triestini, regionali e nazionali.

In programma per l'occasione è prevista l'esecuzione dello «Stabat Mater» di Pergolesi e del «Gloria» di Vivaldi. Ne saranno interpreti il soprano Pamela Hebert, al contralto Daniela Vigato, il Coro Polifonico Triestino e il Coro del Centro giovanile - Claret diretti da Fabio Nesbeda, l'orchestra «Franco Ferrara», direttore concertatore maestro Mario Feroce.

I concerti rock vietati in Malaysia

KUALA LUMPUR — Il governo della Malaysia ha vietato i concerti rock perché incoraggiano i giovani a comportarsi in un modo «che non è malaisiano» e a scimmiottare gli occidentali. Lo ha dichiarato il primo ministro Mahathir Mohamad in una conferenza stampa.

«Nelle rappresentazioni pubbliche si dimenano come forsennati e si comportano male» ha aggiunto «e questo non fa parte della nostra cultura».

PROPOSTE
a cura della SPE

mamme
per i vostri bambini
vi proponiamo
occhiali
funzionali ed allegri
ZIGLIO OTTICA - OPTOMETRIA
CORSO ITALIA, 28 - TEL. 772834

CORSI DI TENNIS
Sono aperte le iscrizioni alla scuola di addestramento tennis per principianti nati negli anni 1977/78/79. Le lezioni bisettimanali dureranno fino al 15 giugno.
TENNIS CLUB TRIESTINO - TEL. 226179

UNITA FORTIOR
LA SCELTA GIUSTA

REMY
CALZATURE - PELLETTERIE
ABBIGLIAMENTO IN PELLE
UOMO e DONNA - MODA GIOVANE
TRIESTE - VIA TIMEUS 4/B - TEL. 761590

Kristall Sirca
inizia da
MARTEDÌ
una vendita promozionale
con sconti
dal 10 al 50%
TRIESTE - STRADA VECCHIA DELL'ISTRIA 2
(di fronte allo stadio)

OKRAINER ARREDAMENTI
TRIESTE – VIA FLAVIA 53
SENSAZIONALE IRRIPETIBILE !!
400 SALOTTI
con SCONTO del 50%
CHIUSURA
DELLE VENDITE
TRA POCHI GIORNI

CRONACHE DEGLI SPETTACOLI

Dai programmi tv e radio

RAIUNO

9.30 Replay. Le partite più belle del mondiale di scacchi alla moviola. A cura di Pierluigi Varvesi.
10.30 Eurovisione da Lione (Francia). Santa messa celebrata da S.S. G. Paolo II. telecronista Dante Alimenti.
12.30 Linea verde estate di Federico Fazzuoli. Regia di V. Minore.
13.00 Tg l'una. Quasi un rotocalco per la domenica. A cura di Alfredo Ferruzza. Regia di A. Tanzini.
13.30 Telegiornale. Tg 1 Notizie.
14.20 Toto-Tv Radiocorriere. Gioco con Paolo Valenti e Maria Giovanna Elmi.
14.40 «GRANDE AVVENTURA», film (1.o tempo).
15.55 «GRANDE AVVENTURA», film (2.o tempo).
16.30 «LA GRANDE AVVENTURA CONTINUA» (1.o tempo).
16.50 Notizie sportive.
17.00 «LA GRANDE AVVENTURA CONTINUA» (2.o tempo).
18.20 90.o minuto.
18.40 Walt Disney. «Pippo e lo sport».
18.50 Campionato italiano di calcio. Cronaca registrata di un tempo di una partita di serie A.
19.40 Walt Disney. «Pippo e lo sport».
19.50 Che tempo fa.
20.00 Telegiornale.
20.30 «E IO MI GIOCO LA BAMBINA» (1980). Film. Regia di Walter Bernstein con Walter Matthau, Julie Andrews.
22.15 La domenica sportiva. A cura della redazione sport del Tg 1.
0.05 Tg 1 Notte.
0.10 Musicanotte Sibelius. Concerto per un giorno di festa. Programma a cura di Pino De Vito. Direttore Gaetano Delogu, Orchestra sinfonica di Roma della Rai. Regia di Cesare Giannotti.

RAIDUE

9.45 L'arte della trascrizione. A cura di Lear Maestosi e Alberto Rocchegiani. Musiche di J. Brahms. Orchestra sinfonica di Torino della Radiotelevisione italiana. Direttore Hubert Soudan. Regia di Renato Zanetto.
10.35 L'avventura delle idee nell'architettura. Testi di Vittorio Magnago Lampugnani. Regia di Luciana Veschi.
11.25 Matinée al cinema di domenica. La luce delle stelle lontane: Inediti da Hollywood (3), «TRE CAMERATI» (1938) film. Regia di Frank Borzage, con Robert Taylor, Margaret Sullivan, Franchot Tone, Robert Young.
13.00 Tg 2 Ore tredici.
13.25 Tg 2 I consigli del medico. A cura di Luciano Onder.
13.30 Dal Salone Margherita di Roma una proposta di Aldo Bruno. Cantaroma e Piccoli fans con Sandra Milo. Regia di Cesare Giannotti.
15.15 Tg 2 Studio stadio. A cura della redazione sportiva del Tg 2 con il sistema telebeam. Da Vallelunga: motociclismo G.P. Roma di F 1.
16.40 In diretta dallo studio Tv 3 di Milano: «Chi tiriamo in ballo». Show-match condotto da Gigi Sabani. In collegamento con le discoteche di Pismazzo e P.G. di Avegna con Ramona Dell'Abate e Valerio Merola. Regia di Giancarlo Nicotra. 1.a parte. Nel corso della trasmissione, alle ore 16.55 risultati di calcio.
17.50 Campionato italiano di calcio. Sintesi di un tempo di una partita di serie B.
18.20 Chi tiriamo in ballo. 2.a parte.
18.40 Tg 2 Gol Flash. Con il telebeam. Conduce Gianfranco De Laurentis.
18.50 Chi tiriamo in ballo. 3.a parte.
19.40 Meteo 2 - Previsioni del tempo.
19.45 Tg 2 - Telegiornale.
20.00 Domenica sprint.
20.30 Miami vice - Squadra antidroga. Telefilm. Qualche rotella fuori posto. Con Don Johnson. Regia di Jim Johnston.
21.30 Tg 2 Stasera.
21.40 Oppenheimer. 1.a puntata. Sceneggiatura in 5 puntate di Perter Prince. Con Sam Waterson, Jane Sheiden. Regia di Barry Davis.
23.10 Vienna in musica. Un programma di Peter Lodynski. Orchestra Filarmonica di Vienna. Direttore Willi Boskovsky. 1.a trasmissione.
23.40 Tg 2 Stanotte.
23.50 Eurovisione Francia. Parigi: Pallavolo Campionati del mondo maschile. Finale 1.o e 2.o posto.

RAITRE

11.15 Vallelunga: Motociclismo G.P. Roma, classe 125 cc.
12.00 Antologia della fisarmonica con P. Principe (2).
12.30 Da Cefalù Cantamare. Musiche in onda 1986. Presentano Miriam Fecchi e Mauro Micheloni. Regia di Pino Valenti (2.a puntata).
13.30 «Grace, la donna che visse due volte». Di Italo Moscato. Collaborazione di Enzo Lavagnini. 1.a puntata.
14.35 Tg 3 Diretta sportiva. Da Palermo in diretta. Tennis Gran prix finale. Vallelunga, motociclismo, superbaikers.
17.25 Western: Il meraviglioso paese. «QUEL TRENO PER YUMA» (1957). Film. Regia di Delmere Daves. Con Glen Ford, Van Heflin, Felicia Farr.
19.00 Tg 3.
19.20 Sport regione. A cura delle redazioni regionali.
19.40 Rockline. Il meglio della Hit parade inglese.
20.30 Domenica gol. A cura di Aldo Biscardi.
21.30 Dse Vita degli animali, Kuiseb, il fiume che scompare. Programma di Rodney Borland.
22.05 Tg 3.
22.30 Campionato di calcio di serie A.
23.15 Il jazz. Musica bianca e nera. Concerto del trio Dario Moroni con Steve Grossman. Regia di A. De Liguoro.

CANALE 5

8.30 Telefilm: «Mary Benjamin».
9.15 Le frontiere dello spirito, rubrica religiosa condotta da mons. Claudio Sorgi. I Santi del popolo.
10.00 Telefilm: «Maude».
10.30 Telefilm: «Flo».
11.00 Anteprima. Programmi per sette sere, conduce Susanna Messaggio, regia di Rossano Angioletti, replica.
11.30 Musicale: Superclassifica show.
12.30 Informazione: «Punto 7», dibattito su argomenti di attualità condotto da Arrigo Levi, con la collaborazione di Aldo Rizzo. Argomento: «Il diavolo». Regia di Laura Basile.
13.30 Buona domenica. Programma condotto da Maurizio Costanzo. Con la partecipazione di Licia Colò e Franco Franchi e Ciccio Ingrassia. Regia di Stefano Vicario.
14.30 Telefilm Orazio: «Piccoli eroi». Forum con Katherine Spaak.
19.00 Telefilm: «Kate and Allie».
20.30 Telefilm: «Tuttodallas».
22.30 Monitor, rubrica monografia condotta da Guglielmo Zucconi. Regia di Lorenzo Lorenzini.
23.30 Telefilm: «Mac Gruder e Loud».
1.00 Telefilm: «Sceriffo a New York».

PAN TV

8.00 Cartoni animati.
8.30 Film: «UN AMERICANO A EATON (1942) con Mickey Rooney, Peter Lawford.
10.00 Documentario. Natura selvaggia: «Le voci della natura».
10.20 Sceneggiato: «Il diluvio», 6.a puntata.
11.10 Telefilm: «Lucy».
11.35 Situation comedy: Hello Larry.
12.00 Film: «SCIPIONE L'AFRICANO» (1937) con A. Ninchi, C. Pilotto, F. Giachetti.
13.30 Cartone animato: Rju, il ragazzo delle caverne, La trappola.
14.00 Film: «IL GRANDE VALZER» (1938) con L. Rainer, F. Gravey, M. Korius, regia Julien Duvivier.
15.30 Cartoni aniamti Hanna & Barbere follies.
16.30 Film: «GARRINGO» (1969) con A. Steffen, P.L. Lawrence.
18.00 Documentario: Natura selvaggia. «In alta montagna».
18.30 Telefilm: «Lucy».
19.00 Situation comedy: Hello Larry.
19.30 Cartone animato: Rju, il ragazzo delle caverne.
20.00 Sceneggiato: «Da qui all'eternità», 2.a puntata.
20.30 Film: «IL FICCANASO» (1981) con P. Franco, E. Fenech.
22.30 Film: «GLI EROI SONO STANCHI» (1955) con Y. Montand, M. Felix, regia Y. Ciampi.
24.00 Musicale: Concerto jazz.
0.30 Film: «LE PICCANTI AVVENTURE DEI 3 MOSCHETTIERI», commedia erotica.

TELECAPODISTRIA

14.00 La domenica sportiva.
19.00 «Il ritorno dei predestinati», sceneggiato.
20.00 Il parco delle rimembranze di Kumrovec, documentario.
20.30 Settegiorni, rassegna settimanale di politica estera.
21.00 «ABRACADABRA», film commedia con Riccardo Billi, Mario Riva, Lilia Landi, reg. Max Neufeld.
22.30 Rubrica di medicina.
22.45 «Charley», telefilm.
23.20 Delta. Il cammino delle idee, 2.a puntata.

IBC TRIESTE

9.00 Videomusic non stop.
15.00 Videopremiere: le anteprime video della settimana.
16.00 Videomusic non stop.
19.00 Intervista.
19.30 Videorotation.
24.00 All American Hot 100 via satellite i 100 video preferiti in Usa.
1.00 Videomusicali non stop.

ITALIA 1

8.30 Cartoni animati.
10.30 Sport: Basket campionato Nba Boston Celtics-Houston Rockets, 2.a finale.
12.00 Telefilm: «Hardcastle and Mc Cormick.
13.00 Rubrica: Grand prix. Settimanale televisivo. Pista, strada, rally, replica.
14.15 Musicale: Deejay television a cura della Deejay gang.
16.15 Telefilm: «Master».
17.15 Telefilm: «L'uomo di Singapore».
18.00 Telefilm: «Il pianeta delle scimmie».
19.00 Cartone animato: Alvin show.
19.30 Cartone animato: Muppet babies.
20.00 Cartone animato: I Puffi.
20.30 Spettacolo: «Drive in» con Gianfranco D'Angelo, Tini Cansino, Ezio Greggio con la partecipazione di Massimo Boldi, regia di Beppe Recchia.
22.15 Film ciclo «Drive out»: «I VICINI DI CASA» con John Belushi, Katryn Walker, Dan Aykroyd. Regia di John G. Avildsen, (1981) commedia.
24.00 Telefilm: «Ai limiti dell'incredibile».
1.00 Telefilm: «Hardcastle and Mc Cormick».
2.00 Telefilm: «Gli invincibili».

TELEQUATTRO (Collegata a Italia 1)

19.15 Speciale regione, replica.
19.30 Telequattro sport, in studio Guerrino Bernardis.
24.00 Telequattro sport notte.

RETEQUATTRO

8.30 Telefilm: «Bravo Dick».
9.00 Telefilm: «Con affetto Sidney».
9.20 Film: «ALL'EST DI GIAVA» con Elizabeth Young, Charles Bikford. Regia di George Melford (1935), avventura.
10.40 Film: «CORRIDA MESSICANA» con Lou Costello, Bud Abbott. Regia di Charles T. Barton (1948), comico.
12.00 Telefilm: «Arabesque».
13.00 Cartoni animati.
15.00 Telefilm: «I gemelli Edison».
15.20 Telefilm: «Il principe delle stelle».
16.10 Ciao ciao con Giorgia e il pupazzo Four.
16.20 Telefilm: «I ragazzi di Padre Murphy».
17.10 Telefilm: «Huckleberry Finn e i suoi amici».
17.35 Telefilm: «Amici per la pelle».
18.20 Ciao ciao con Giorgia e il pupazzo Four.
18.30 Telefilm: «Jennifer».
19.00 Telefilm: «College».
19.30 Telefilm: «New York».

Sophia Loren

20.30 Film Week-end di Retequattro - Week-end con Sophia Loren: «LA BAIA DI NAPOLI» con Sophia Loren, Clark Gable, regia di Melville Shavelson (1960), commedia.
22.30 Cinema e co. Rotocalco settimanale di cinema a cura di Marcello Avallone e Maurizio Tedesco.
23.00 Film Ciclo ultimo spettacolo: «BASE ARTICA ZEBRA» con Rock Hudson, Ernest Borgnine, regia di John Sturges (1968), avventura.

ANTENNA-TMC

11.20 Rubrica religiosa: Appuntamento con la parola a cura di don Silvano Latin.
11.30 Bravo: Concerto della domenica. Bernstein dirige Beethoven. Sinfonia n. 5 in do minore op. 67. Orchestra filarmonica di Vienna.
12.00 Angelus in diretta da San Pietro.
12.15 Speciale Regione, (r.).
12.30 Speciale: Concerti al castello.
12.45 Top musicale '85 (r.).
14.00 Tmc sport: Avvenimenti sportivi in diretta e differita.
18.00 Il film della domenica: «TRE RAGAZZI DEL TEXAS».
19.45 Cine Montecarlo: «GIOVANI INNOCENTI» con Nova Pilbeand, Derrick De Marney, regia Alfred Hitchcock.
21.30 Campionati mondiali di pallavolo maschile in diretta da Parigi, finale.
23.00 Tmc sport. Avvenimenti sportivi in differita.
24.00 Rta sport: Pallamano, Coppa dei campioni Cividin Trieste-Maccabi Tel Aviv.

TVM

16.00 Attualità cinema.
16.05 Cartoni animati.
18.55 «La squadra segreta», telefilm.
19.20 Prima visione.
19.30 Tvm notizie.
19.50 Speciale Regione.
20.05 Cartoni animati.
20.30 Film.
22.00 Attualità cinema.
22.05 «La barriera», telefilm.
22.35 Prima visione.
22.40 Tvm notizie.
22.50 Speciale Regione.
23.05 Presentazione promozionale pellicce.
23.30 Telefilm.

telefriuli

9.00 Sì o no Italia.
12.00 Sì o no.
13.25 Buongiorno Friuli.
13.30 Le meraviglie della natura, documentario.
14.00 «Drive in».
15.00 Buinesere Friul, varietà con giochi e quiz condotto da Dario Zampa.
17.00 Il sindaco e la sua gente.
19.00 Telefriuli sport.
20.00 «Una famiglia intraprendente», telefilm.
20.40 «SENZA SORRISO», film.
22.00 «The corruptors», telefilm.
23.00 Il salotto di Franca.
23.30 Presentazione promozionale pellicce.
24.00 News dal mondo.

TELEPADOVA

8.30 Gran Bazar. Trasmissione commerciale presenta Marisa Del Frate.
12.30 Commercio e turismo, rubrica.
13.00 La buona tavola, rubrica.
13.30 «COSE DA PAZZI», film, regia di G.W. Pabst con Aldo Fabrizi e Carla Del Poggio, comico.
15.00 Ruore, miniserie.
16.30 Cartoni animati.
17.30 «Halfnelson», telefilm.
19.30 «Che coppia quei due», telefilm.
20.30 «IL DEBITO CONIUGALE», film. Regia di Franco Prosperi con Lando Buzzanca e Barbara Bouchet, commedia.
22.30 Fuorigioco, settimanale sportivo condotto da Gildo Fattori in diretta dallo studio.
23.30 «Quattro in amore», telefilm.
24.00 Primo piano, rubrica.
0.30 «IL FRUTTO DEL PECCATO», film.

Programmi radio

RADIOUNO
Onda verde per viaggiare informati in collaborazione con Polstrada, Anas, Aci 4212 e Autostrade. Onda verde uno, Radiouno, Gr1: 6.56, 7.56, 10.10, 12.56, 17, 18.56, 21.35, 22.56. Giornali radio: 8, 10.13, 13, 19, 23. 6: Il guastafeste; 7.30: Culto evangelico; 7.50: Asterisco musicale; 8.30: Gr1 copertina; 8.40: Musica per un giorno di festa; 9.10: Il mondo cattolico; 9.30: Santa messa; 10.20: Varietà varietà; 12: Le piace la radio?; 14 Sotto tiro; 14.30, 17.05: Carta bianca stereo; 15.50: Tutto il calcio minuto per minuto; 19.20: Ascolta si fa sera; 19.25: Asterisco musicale; 19.30: Gr1 sport, Tuttobasket; 20.10: Stagione lirica di Radiouno: «La vida breve» e «El retablo de Maese Pedro», di M. De Falla; 23.05: Orchestre nella sera.

STEREOUNO
Nel corso delle trasmissioni stereofoniche, collegamenti con Onda verde. 14.30: Raistereouno, Radiouno e Gr1 presentano Carta bianca stereo; 15.52: Tutto il calcio minuto per minuto; 17, 18.56, 22.57: Onda verde uno; 19: Gr1 sera; 19.20, 21.10, 23.59: Stereo big domenica; 19.30: Gr1 sport, tutto basket; 20.10: Raistereouno jazz; 20.30-21.30: Gr1 in breve; 23: Gr1 ultima edizione, chiusura. Le trasmissioni proseguono con Rai stereonotte.

RADIODUE
Onda verde in collegamento con Polstrada, Anas, Aci 4212 e Autostrade. Gr2: 6.27, 7.26, 8.26, 9.27, 11.27, 13.26, 16.53, 17.27, 18.27, 19.27, 22.27. Giornali radio: 6.30, 7.30, 8.30, 9.30, 12.30, 13.30, 16.30, 18.30, 19.30, 22.30. 6: Fine settimana con Radiodue; 7: Bollettino del mare; 8: Radiodue presenta: sintesi quotidiana dei programmi; 8.15: Oggi è domenica, rubrica religiosa; 8.45: Donne in poesia fra '800 e '900, regia di M. L. Spaziani; 9.35: Radiodue magazine; 11: L'uomo della domenica; 12: Gr2 anteprima sport; 12.15: Mille e una canzone; 12.45: Hit parade due; 14: Onda verde regione; 14.30, 15.35, 17.48: Stereospoet; 15, 17: Domenica sport; 20: Il pescatore di perle; 21: Cappello a cilindro, di Alvise Sapori; 21.30: Lo specchio del cielo; 22.30: Bollettino del mare; 22.45: Buonanotte Europa.

STEREODUE
Nel corso delle trasmissioni stereofoniche, collegamenti con Onda verde. 14.30: Stereosport; 16.27, 17.27, 19.26, 22.27: Onda verde due; 15.30, 16.53, 18.48: Gr2 notizie; 15.17: Domenica sport; 19.30: Gr2 radiosera; 20-23.59: Fm musica; 21: Gr2 appuntamento flash; 21.30: Disconovità; 22.27: Onda verde due; 22.30: Gr2 ultime notizie; 23.30: Chiusura.

RADIOTRE
Onda verde in collaborazione con Polstrada, Anas, Aci 4212 e Autostrade. Onda verde, Radiotre, Gr3: 7.30, 10, 11.50. Giornali radio: 7.25, 9.45, 11.45, 13.45, 18.45, 20.45. 6: Preludio; 6.55, 8.30, 10.30: Il concerto del mattino; 7.32: Prima pagina; 11.45: Uomini e profeti. Tre-a; 13.15: Viaggio di ritorno; 14, 19: Antologia di Radiotre; 15: Premio Paganini; 20: Concerto barocco; 21: Rassegna delle revisite; 21.10: Dirige Anton Manuf; 22.20: Libri novità. M. Ravel; 23: Jazz.

STEREONOTTE
Nel corso delle trasmissioni stereofoniche, collegamenti con Onda verde. 5.45: Il giornale dall'Italia; 23.31: Musica e altro: Liszt e la sua musica, di O. Gobetti e C. Demofonti; 24: Il giornale della mezzanotte, Onda verde, musica e notizie; 0.36: Intorno al giradischi; 1.06: Lirica e sinfonica; 1.36: Le canzoni dei ricordi; 2.06: Un po' di jazz; 2.36: Applausi a...; 3.06: Dedicato a te; 3.36: Tutto Sanremo; 4.06: Divertimento per orchestra; 4.36: Gruppo di musica leggera; 5.06: Una finestra sul golfo; 5.36: Per un buon giorno; 5.45: Il giornale dall'Italia.

RADIO REGIONALE
8.40: Giornale radio del Friuli-Venezia Giulia; 8.50: Vita nei campi, trasmissione per gli agricoltori del Friuli-Venezia Giulia; 9.15: Santa Messa; 12: Viaggiatori a Trieste (11.a); 12.35: Giornale radio del Friuli-Venezia Giulia; 19.35: Giornale radio del Friuli-Venezia Giulia. **Programmi per gli italiani in Istria:** 14.30: Viaggiatori a Trieste (11.a); 15: Nazioni vicine (replica); 15.30: L'ora della Venezia Giulia, Almanacco, Notizie dall'Italia e dall'estero, Cronache locali, Notizie sportive. **Programmi in lingua slovena:** 8: Segnale orario, Gr; 8.30: Settimanale degli agricoltori; 9: S. Messa nella chiesa dei Ss. Ermacora e Fortunato di Roiano; 9.45: Mosaico musicale; 10.15: Teatro dei ragazzi: «Il pacco delle Girandole»; 10.45: Mosaico musicale; 11.45: La Chiesa e il nostro tempo; 12: Le campane del Natisone; 12.45: Mosaico musicale; 13: Segnale orario, Gr; 13.20: Musica a richiesta; 14: Gr; 14.10: Karst Brothers, cabaret musicale; 15.10: Musica e sport e riprese di avvenimenti culturali; 16: Sport; 19: Segnale orario, Gr e Programmidomani.

TEATRI E CINEMATOGRAFI

LUMIERE FICE
«TARGET»
SCUOLA OMICIDI
di Arthur Penn

ALCIONE (tel. 304832)
La carica dei 101
di WALT DISNEY

TEATRO COMUNALE DI MONFALCONE
Stagione cinematografica '86/'87
Storia d'amore
di Francesco Maselli

TEATRO G. VERDI. Stagione lirica 1986/87. Martedì 21 ottobre inaugurazione con «Rigoletto» di G. Verdi. Direttore Hubert Soudant, regia di Lamberto Puggelli (turni A/C).
TEATRO G. VERDI. Stagione lirica 1986/87. Confermе abbonamenti entro mercoledì presso la biglietteria del teatro (tel. 631948).
TEATRO STABILE - Campagna abbonamenti stagione 1986/87. Sottoscrizioni presso aziende, scuole, circoli culturali e sindacati. Confermе turni fissi entro venerdì 10 ottobre: Biglietteria Centrale, galleria Protti, tel. 69406.
ARISTON. 7.o Festival dei Festival. Ore 16, 18, 20, 22: In anteprima nazionale il nuovo capolavoro del cinema inglese, applaudito e premiato alla Mostra di Venezia '86: «Camera con vista» di James Ivory, con Helena Bonham-Carter, Julian Sands, Maggie Smith, Denholm Elliott. Un'insolita e appassionante storia d'amore nella raffinata trascrizione cinematografica del celebre romanzo di Edward M. Forster. Premio speciale «Ciack» 1986.
EDEN. 15.30 ult. **22.10:** «Liceali vogliose». Adolescenti senza inibizioni al primo contatto con il sesso. Un film tutto pepe, giovane che vi sbalordirà! Solo per adulti.
SALA EXCELSIOR. Ore **15.30, 17.45, 20, 22.15:** «Aliens scontro finale» questa volta è guerra. Un film di James Cameron con Sigourney Weaver. In dolby stereo.
SALA AZZURRA. ore **16, 17.30, 19, 20.30, 22:** «Lui portava i tacchi a spillo» (tenue de soirée) un film sfacciatamente osceno che non contiene traccia di volgarità. Regia di Bertrand Blier con Gerard Depardieu, Miou Miou e Michel Blanc, Palma d'oro al Festival di Cannes. V.m. 14.
FENICE. Ore **16.30, 18.20, 20.10, 22.15:** il più grande successo americano che vi entusiasmerà: «Top gun» con Tom Cruise e Kelly McGillis. È lo spettacolo più emozionante dell'anno cui hanno partecipato i migliori piloti del mondo con i loro F-14 Tomcat.
GRATTACIELO. 17, 19.30, 22: Un film di Steven Spielberg «Il colore viola» dal romanzo di A. Walker, vincitore del premio Pulitzer. Parla della vita, parla dell'amore, parla di noi.

ANTEPRIMA NAZIONALE
all'ARISTON
Il nuovo capolavoro del cinema inglese premiato alla Mostra di Venezia '86. Record di pubblico a Londra e New York.
CAMERA CON VISTA
di JAMES IVORY

MIGNON. 15 ult. **22.15:** «Sogno americano» speranze, sogni e ambizioni nella sfida per essere il migliore. Con Mitch Gaylord e Janet Jones.
NAZIONALE 1. 15.20, 17, 18.40, 20.20, 22.15: «Scuola di ladri» Paolo Villaggio, Lino Banfi, Massimo Boldi nel film che non vi farà più smettere di ridere!
NAZIONALE 2. 16.30, 19.15, 22: «Urla del silenzio». Il capolavoro di Roland Joffé vincitore di 7 oscar.
NAZIONALE 3. 15.20, 17, 18.40, 20.20, 22.15: «Brivido» di S. King. Ultimo giorno.
MATTINATE DISNEY. Oggi alle **10.15** e alle **11.30** al **NAZIONALE 1**: cartoni animati. Ingresso L. 2000.

CAPITOL. 15.45, 18.40, 21.30: Il settimana! «La mia Africa», con M. Streep e R. Redford. Technicolor. Ultime repliche.
VITTORIO VENETO. 16, 17.30, 19.05, 20.35, 22.10: «La Venexiana». Due donne affascinanti, un ragazzo... una lunga notte di desiderio, con Monica Guerritore, Laura Antonelli, Y. Connery. Regia di M. Bolognini.V.m. 14 anni.
LUMIERE FICE (Tel. 820530). Ore **16, 18, 20, 22.15:** «Target scuola omicidi» di Arthur Penn, con Gene Hackman e Matt Dillon. Una spy-story emozionante e avvincente. A Parigi una bella signora americana viene rapita. Padre e figlio si precipitano per liberarla, ma non sarà facile. Il visione.
LUMIERE SPECIALE BAMBINI. Oggi ore **10** e **11.30**: «Dumbo».

NAZIONALE 1
Non smetterete più di ridere!
IL DIPLOMA RILASCIATO DA QUESTA SCUOLA È RICONOSCIUTO IN TUTTO IL MONDO
PAOLO VILLAGGIO · MASSIMO BOLDI · LINO BANFI
SCUOLA DI LADRI

L'intramontabile capolavoro di Walt Disney.
ALCIONE (Tel. 304832) 16.30, 18.20, 20.10, 22: L'impareggiabile capolavoro di Walt Disney: «La carica dei 101».
RADIO. 15.30, 21.30: per 'sto «Frutto adolescente» cossa pol pensar la gente? Se 'sta mula la xe in erba certamente la xe acerba!

MONFALCONE

TEATRO COMUNALE. «Storia d'amore» di Francesco Maselli con Valeria Golino, B. Roca Rey, L. Palmieri, G. Giargelli. Premio speciale della giuria: migliore interpretazione a Valeria Golino alla Mostra Internazionale del cinema di Venezia '86. Inizio spettacoli ore **16, 18, 20, 22.** V.m. 14 anni.
EXCELSIOR. 14: «Karate Kid II - La storia continua» con Ralph Macchia e Pat Morita.

PALMANOVA

ITALIA. 16: «Taron e la pentola magica». Cartoni animati. **20:** «Scuola di medicina».
GARIBALDI. 20: «Iniziazione di una moglie».

RONCHI DEI LEGIONARI

RIO. 20: «Biancheria intima per signora».

GORIZIA

CORSO. 15, 22: «Grosso guaio a Chinatown».
VERDI. 15.30, 22: «Chi è sepolto in quella casa?». V.m. 14 anni.
VITTORIA. 15.15, 22: «Scuola di ladri». Con P. Villaggio e L. Banfi.

Teatro Stabile del Friuli-Venezia Giulia
STAGIONE 1986/87
CAMPAGNA ABBONAMENTI
Conferme turni fissi entro venerdì 10 ottobre
Continua la sottoscrizione degli abbonamenti presso Aziende, Scuole, Circoli Culturali e Sindacati.
Biglietteria Centrale, Galleria Protti tel. 69406, orario: 9-12.30 – 15.30-19.

Oggi sul piccolo schermo

E riecco anche «Drive in»

Per chi ama la comicità surreale e la satira pungente e, più semplicemente, per chi vuole trascorrere una domenica sera in allegria, torna, da oggi alle 20.30 sugli schermi di Italia 1, il «Drive in» più pazzo del mondo.

Dopo il consueto monologo d'apertura di Gianfranco D'Angelo viene introdotta l'ospite della puntata. Si tratta di Lory Del Santo che, giunta al «Drive in» con il figlio Conor Loren, dà il via a un'esilarante galleria di figli di personaggi illustri: dal figlio di Maradona al figlio dei Righeira e a quello di Pertini.

Approda al parcheggio un insolito personaggio: è massimo boldi che, nei panni di un venditore munito di uno strano catalogo, il catalogo Neuro market, cerca di rifilare ai presenti una cintura per dimagrire e che, nel corso della rubrica Piccoli fans, impersona questa settimana Little Tony, introdotto dal presentatore Teo Teocoli.

Sempre Boldi, con Teo Teocoli, Tini Cansino, la scimmia Gawronski e il robottino Esposito B12, sarà l'eroe di una nuova serie di fantascienza: l'appassionante Bold Trek. In questa puntata l'astronave atterra sul pianeta delle Falcucci, il pianeta analfabeta dove gli uomini vengono trasformati in asini.

Ezio Greggio dà vita a due nuovi personaggi: Spettegules, un individuo che parla male del mondo intero, e Gigio Gigi, il capo di un gruppo di teatranti reduce da una tournée a Chernobyl.

Presenti anche quest'anno Sergio Vastano e Giorgio Faletti, che propongono nuove caricature. Nella galleria dei personaggi nuovi, da citare anche il gruppo Gran Pavese Varietà, il comico sardo Lucio Salis e il nuovo barista di colore del «Drive in», Isaac George.

Tra i graditi ritorni, quello del tenerone, che si presenta di nome Pippo e Pippo, che si nutrono, naturalmente, di giornali scandalistici, e quello di Benny Hill, con le sue travolgenti comiche. A coordinare il tutto, anche quest'anno, la regia di Beppe Recchia.

L'operetta del «Verdi» a Messina

Si sono concluse sabato le repliche di «Baiadera», la seconda operetta del Festival triestino in traseferta al «Vittorio Emanuele» di Messina. Scroscianti applausi per i realizzatori e soprattutto per gli interpreti, dal maestro Janos Sandor sul podio dell'orchestra, per il Coro istruito come sempre da Andrea Giorgi, per le «primedonne» Tiziana Sojat, Daniela Mazzucato, e gli artisti Max René Cosotti, Sandro Massimini e Riccardo Peroni.

Nonostante la complessità dei due allestimenti, non certo concepiti in partenza per l'esportazione, nonostante le prime difficoltà di adattamento sul nuovo palcoscenico, la macchina organizzativa del Festival è riuscita a rispondere puntualmente al calendario con la messa in scena delle due operette, «La casa delle tre ragazze», e «Baiadera».

RISTORANTI E RITROVI

DISCOTECA BOWLING - DUINO
Domenica pomeriggio danzante. Ingresso - consumazione L. 6000.

DANCING PARADISO
Trieste, via Flavia, bus 20-23, tel. 812391. Tutti i venerdì, sabati, domeniche sera dalle 21 con le migliori orchestre liscio e revival. Ingresso lire 5000.

TRATTORIA CIANOMARIA
S. Giuseppe 111, tel. 823285, mercoledì chiuso. Pranzi, cene fino ore 24 con la collaborazione del «migliore cameriere» Giorgio.

BAR RIVIERA
Strada Costiera 22, tel. 224389. Fra i classici di Luciano e Giorgio degustate il «long drink» Riviera.

RISTORANTE ALLA STAZIONE MUGGIA
con Roberto sempre specialità di pesce e carne. Strada provinciale n. 2 tel. 271193.

AKROPOLIS
Cena greca 10.000. Toti 21.

IL LISCIO CON ORCHESTRA AL PARADISO
Trieste, via Flavia, bus 20-23, tel. 812391. Stasera dalle 21 con l'orchestra Liscio e simpatia. Ingresso lire 5000.

DISCO CLUB PARADISO
Trieste, via Flavia. Pomeriggio ore 15 alle 20 gli ultimi successi discografici. Ingresso lire 5000.

LA VERA CUCINA TIPICA ROMAGNOLA
Da mercoledì 8 ottobre alla Posada. Erta S. Anna 124. Tel. 811226.

POMERIGGIO DANZANTE ALLA S.G.T.
Oggi riprendono i balli pomeridiani alla Società ginnastica triestina, con inizio alle ore 15.30.

BIG BEN CLUB
Oggi pomeriggio danzante inizio ore 15.30.

POMERIGGI DANZANTI
da oggi al Disco club Sette nani si balla dalle 15.30 alle 19.30.

SERE D'AUTUNNO AL CALIFORNIA INN
Ogni martedì sera fino al 9 dicembre verranno offerti gratuitamente ai clienti presenti crêpes suzettes, strudel e macedonia secondo programma.

«HAPPY HOUR» AL CALIFORNIA INN
Significa prezzi aperitivi della lista al tavolo scontati 50% nei giorni feriali dalle 18-20. Sono iniziative esclusive del California Inn.

MONFALCONE (GO) TEL. 0481-790443
POMERIGGIO DISCOTECA - Autopullman da Trieste ore 13.45 e 15
QUESTA SERA BALLO LISCIO CON «NICOLETTA E I SENSO UNICO»

Van Wood

OROSCOPO DI OGGI

ARIETE Divertitevi sì, ma non esagerate nel bere e nel mangiare.

TORO Starete bene oggi insieme agli altri. Potrà addirittura nascere un nuovo legame.

GEMELLI Con la Luna che occulterà Mercurio, oggi, sarete confusi e un po' capricciosi.

CANCRO Giornata fortunata un po' in tutto. Potete fare quello che volete.

LEONE Starete bene insieme a familiari, parenti o amici.

VERGINE Vi gioverà muovervi oggi. Ricordate di chiudere bene la casa e la macchina, perché ci sono molti ladri in giro.

BILANCIA Avrete dei vantaggi in denaro.

SCORPIONE Un bellissimo satellitium nel vostro segno promette una bella domenica.

SAGITTARIO Le stelle vi daranno degli alti e bassi. A voi decidere il vostro destino di oggi.

CAPRICORNO Gli amici saranno generosi e ben disposti verso di voi.

ACQUARIO Un fortunato incontro si dimostrerà utile per il vostro futuro.

PESCI Con Nettuno sestile a Mercurio comunicherete molto bene.

VIETATO AI MINORI DI ANNI 65
ANZIANO SPENDIMENO HA PENSATO A TE
CHIEDI NEI PUNTI VENDITA LA
CARTA D'ARGENTO
CHE TI DÀ DIRITTO SEMPRE E SU TUTTO AD UNO SCONTO EXTRA DEL 10%

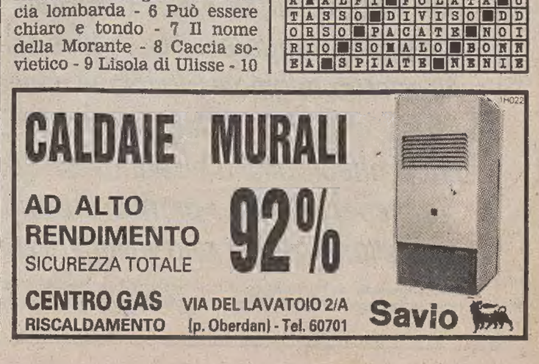
da «Nuova Enigmistica Tascabile»

REBUS: frase (6, 5)

Soluzione dei giochi di ieri
Indovinello: L'elefante – Cambio di consonante: Mulo - muto

UNIPEM-DE AGOSTINI PROPONE...
• TUOI MENÙ • GRANDI PITTORI • ENC. DEL CANE
• CORSO DI SPAGNOLO-TEDESCO-INGLESE-FRANCESE
• ENC. DELLA MOTO • DIZ. ENCICLOPEDICO • NARRATIVA
A VOLUMI GIÀ RILEGATI E A PREZZO BLOCCATO
A rate mensili, anche pronta consegna solo a:
★ TRIESTE VIA RONCHETO 71/1 TEL. 825127
★ GORIZIA VIA MORELLI 18 TEL. 87329

CRUCIVERBA



ORIZZONTALI: 1 Poliedro - 6 Nutre avversione nei nostri confronti - 12 Società commerciale - 13 Consueto - 14 Potenza sulle targhe - 15 Il nome di Rivera - 17 Mancato rispetto alle regole della malavita - 19 È d'Oro a Venezia - 20 Affaticata - 22 Si perde nel mare all'orizzonte - 24 Fu allievo di Cimabue - 25 Bicicletta a due posti - 26 Ruscello - 28 La capitale austriaca - 30 Il nome della Cansino - 31 L'arteria più grossa - 33 Sbilenco - 35 Tino Carraro - 36 In seguito - 37 Per uno di lenticchie, Esaù vendette la primogenitura - 38 In nessun tempo - 39 Uomo politico del Pli - 41 Locali per concerti - 43 La città che vide la vittoria degli Austriaci su Carlo Alberto - 44 Il santo protettore di Bari.

VERTICALI: 1 Padova - 2 Capitale della Lettonia - 3 Andati - 4 Ristagno - 5 Provincia lombarda - 6 Può essere chiaro e tondo - 7 Il nome della Morante - 8 Caccia sovietico - 9 Lisola di Ulisse - 10 Porto della Grecia sull'istmo omonimo - 11 Catanzaro - 13 Breve riassunto - 14 Veniva cotta nel paiolo - 16 Venuti alla luce - 18 Francesco, letterato aretino - 19 Il mar delle Antille - 21 Conteggiata - 23 Assassino - 24 Flash, eroe del fumetto di fantascienza - 25 Resina per piste di atletica - 27 Particelle atomiche cariche di elettricità - 29 Su e giù per le scale... - 32 Recipiente per la pigiatura dell'uva - 34 Il nome della soprano Dal Monte - 37 Donna devota - 38

Y10 4WD

Y10 4WD. UNA TRAZIONE INTEGRALE CHE, A DIFFERENZA DELLE ALTRE...

1

2
"SIAMO INSEGUITI"

3
"NON TI PREOCCUPARE"

4
"TAGLIAMO DI QUA"
"MA CE LA FAI?"

5
"STA A VEDERE"

CON LA Y10 4WD BASTA UN DITO PER TRASFORMARLA IN UNA STRAORDINARIA TRAZIONE INTEGRALE.

6
TACK
4WD
CLACK
CLACK
CLACK

7
"MA È UNA 4×4!!!"
ATTILIO MICHELUZZI

8

9
"SI UNA 4×4 MA MOLTO SPECIALE"
LA Y10 STA PER TORNARE SU UNA STRADA ASFALTATA.

GLI INSEGUITORI NATURALMENTE SI SON DOVUTI FERMARE.

QUANDO NON SERVE PIÙ LA TRAZIONE INTEGRALE BASTA DI NUOVO UN DITO PER DISINSERIRLA **TOTALMENTE**

10
TACK
4WD
CLACK
TUTTO FERMO
CLACK
CLACK
TUTTO FERMO

LA Y10, A DIFFERENZA DELLE ALTRE 4×4 CHE CONTINUANO A FAR GIRARE TUTTI I MECCANISMI CON IL TRASCINAMENTO DELLE RUOTE, RITORNA DEL TUTTO NORMALE. TRASMISSIONE, DIFFERENZIALE E SEMIASSI POSTERIORI SI FERMANO PERCHÉ LE RUOTE POSTERIORI VENGONO AUTOMATICAMENTE DISINSERITE. QUESTO SIGNIFICA MAGGIORE VELOCITÀ, MAGGIORE SILENZIOSITÀ, MINORI CONSUMI.

11
"SILENZIOSA, CONFORTEVOLE, VELOCE. NESSUNO PENSA SIA UNA 4×4 FINCHÉ NON LO DIMOSTRA"
"SEI PROPRIO UNICA"

12
"DICI A ME O ALLA Y10?"

Y10. UNICA ANCHE NEL 4WD.

Tac, tac! La Y10 rivoluziona il mondo delle 4×4. Tac! Quattro ruote motrici capaci di arrivare ovunque. Tac! Una vera emozionante trazione anteriore: veloce, agile, scattante come nessun'altra mille. 50 CV con il nuovo super FIRE potenziato. 145 km/h come potrete leggere sul Guinness dei primati. All'esterno, originale il fascione anticolpi, antisassi, antifurto. Originali i cerchi ruote e i nuovi pneumatici a disegno asimmetrico superspecializzati. I primi in Europa studiati appositamente per una vettura di serie. All'interno la Y10 è una berlina di prestigio: alzacristalli elettrici, deflettori elettrici posteriori, control system, riscaldamento con servocomandi elettrici, tetto apribile. E non basta. Quando alla fine si va a dormire, la Y10 inserisce automaticamente la trazione integrale, per tenerla sempre in forma. Poi al mattino, chiave nel cruscotto, e la Y10 ritorna una guizzante 4×2. Y10 4WD: la 4×4, più la trazione anteriore Lancia, più la Y10. Tac!

Le vetture Autobianchi possono essere acquistate anche con proposte finanziarie Sava e Sava Leasing. Lubrificazione specializzata OlioFiat per Autobianchi con VS + Turbo Synthesis.

Y10 FIRE. Y10 FIRE LX. Y10 TOURING. Y10 TURBO. Y10 4WD.